# IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74
TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Alpi» € 12,90; «Enciclopedia del Gusto» € 2,90; «Arte contemporanea» € 9,90; «Mina» € 9,90

ANNO 128 - NUMERO 45
MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO 2009
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it


d'arrivato paolino - Il mago dello spiedo e legna - SEMPRE APERTO
Presentando questo coupon 1 pollo € 5
Offerta valida fino al 31/3/09
Viale XX Settembre 16 Tel. 040/639894

LA CRISI DEL PD

## IL CAVALIERE MAI COSÌ PADRONE

di FERDINANDO CAMON

Adesso si può dire, è passato abbastanza tempo e le cose appaiono chiare: l'opposizione è sparita, la maggioranza può governare come crede, non ha ostacoli. Ieri un sondaggio dava il PD in calo di un altro 2%: chi elogia l'elezione del nuovo segretario come rigeneratrice del partito, non merita ascolto. L'elezione stessa, con quei tempi, quella fulmineità, dà l'impressione di non essere frutto del calcolo, ma del panico. Nel panico, il nuovo segretario è stato eletto col 92% dei presenti, ma Gad Lerner, che era all'assemblea, osservava che tra la base elettorale il consenso su quel nome è sì e no dell'1%. Non è questione di Franceschini, personaggio di grande rettitudine e dalla limpidità cristallina.

Ma né prima né dopo la votazione è venuto fuori uno straccio di programma su cui convergere, solo una raccomandazione: "Non litighiamo". Se la mancanza d'intesa sul programma era la debolezza del precedente segretario Veltroni, quella debolezza resta intatta anche col nuovo segretario Franceschini: votando per lui, quel 92% dei suoi elettori hanno votato qualcosa che non conoscono, e dunque restano pronti a ritirargli il voto alla prima divergenza di natura programmatica, politica o etica. La debolezza del PD non è nei nuovi eventi della politica, è nel modo in cui il PD è nato. Qualcuno, dall'interno del PD, ha detto che "bisogna prendere atto che il PD è un partito perdente". È una dichiarazione coraggiosa, ma non basta, poi vedremo come dev'essere prolungata e completata. Per un attimo però restiamo a quella ammissione, e portiamola a una conclusione: tutti quei politici e giornalisti e opinionisti che per anni hanno dichiarato e scritto che "il PD era il futuro, risolveva ogni problema a sinistra, obbligava la destra alla rincorsa, costruiva un partito europeo", o addirittura (frase dello stesso Veltroni) che "il PD era il destino dell'Italia", hanno ancora, tutti costoro, un minimo di credibilità per rivolgersi all'opinione pubblica?

Ma dire che "il PD è un partito perdente" è usare un'espressione monca. Si può perdere per virtù dell'avversario, ma il PD perde per vizi propri. Non è un partito sbagliato perché perde, è un partito che perde perché è sbagliato. Con la richiesta formulata appena eletto, "Non litighiamo", il nuovo segretario fa un appello agli uomini. Ma nel PD non discordano gli uomini, discordano le idee, gli scopi dell'agire politico, i valori in cui si crede, gli ideali ai quali i parlamentari e i senatori del PD dedicano la vita. Il PD non è un partito, o è più partiti, e questi partiti sono inconciliabili perché vogliono cose inconciliabili, per votare in comune non devono accordarsi ma devono contraddirsi. Il PD è una contraddizione. Questo è il problema. I parlamentari e i senatori che sono nel PD sono tutti ex qualcosa, ex-Pci, ex-DC, compreso il segretario appena eletto: gli ex sono nati e si sono formati in una storia che oggi appare scaduta, sono stati costruiti per costruire una storia che non è più possibile.

● Segue a pagina 2

VERTICE ITALIA-FRANCIA SU ENERGIA, CRISI ECONOMICA, TRASPORTI E POLITICA ESTERA

# Patto sul nucleare: in Italia quattro centrali

## Berlusconi e Sarkozy firmano l'intesa: «Partnership illimitata». Protestano gli ambientalisti

**ROMA** Accordo fatto tra Italia e Francia sull'energia nucleare. Il premier Silvio Berlusconi e il capo dell'Eliseo, Nicolas Sarkozy, hanno siglato l'intesa che prevede la cooperazione tra i due Paesi sulla produzione di energia con l'atomo e apre la strada alla costruzione in Italia di quattro centrali di terza generazione. Questo il tema principale del vertice italo-francese che si è tenuto ieri Villa Madama, Roma. Una giornata di incontri tra i ministri dei due Paesi.

● A pagina 3

LA CRISI GLOBALE

### Negli Usa crolla la fiducia dei consumatori La Fed: ripresa tra 3 anni

SERVIZIO A PAGINA 2

NAPOLI

### Dodicenne violentato in pieno centro Caccia al pedofilo

SERVIZIO A PAGINA 5

CHAMPIONS

### Il Manchester blocca l'Inter sullo 0-0 Arsenal-Roma 1-0

SERVIZI A PAGINA 34

## IL PALIO DEI RIONI VA A CHIARBOLA, TRENTAMILA ALLA SFILATA

La sfilata conclusiva del Carnevale 2009 di ieri pomeriggio

A PAGINA 20

L'INTERVISTA

## Calearo: Illy si candidi alle europee

**TRIESTE** Massimo Calearo, l'imprenditore vicentino che Walter Veltroni ha portato nel Partito democratico, guarda alla prossima sfida: le elezioni europee. E suggerisce un nome per il Nordest: «Riccardo Illy».

● Giani a pagina 4

MA ROMA SBLOCCA 30 MILIONI

## L'effetto della crisi sulle casse regionali: allerta per le entrate

### Monitoraggio costante su Pil, occupazione e bilanci delle aziende del Friuli Venezia Giulia

**TRIESTE** La crisi mette in allerta le finanze della Regione. La situazione, oggi sotto controllo, potrebbe diventare preoccupante tra un anno se gli indicatori economici – Pil, occupazione, bilanci delle aziende – continuassero a rotolare verso il basso. Minori entrate fiscali significano, infatti, minore disponibilità per la spesa corrente. La preoccupazione è stata avanzata durante il primo incontro organizzato dal Pdl, a Palmanova, con amministratori locali e quadri. Sotto la lente d'ingrandimento il bilancio 2010. «Non sarà semplice – aggiunge l'assessore Sandra Savino -, ma dobbiamo essere ottimisti». Intanto una boccata d'ossigeno arriverà nel 2011: 30 milioni di euro – ieri il via libera della Camera - per la compartecipazione sull'Irpef dei pensionati.

● Milia a pagina 10



Cultura
In un libro il corpus poetico

## Michelstaedter filosofo e poeta: nel Canzoniere l'ansia di assoluto

di MAURIZIO PISTELLI

«Vi è solamente un problema filosofico veramente serio: quello del suicidio. Giudicare se la vita valga o non valga la pena di essere vissuta, è rispondere al quesito fondamentale della filosofia. E se è vero, come vuole Nietzsche, che un filosofo, per essere degno di stima, debba predicare con l'esempio, si capisce l'importanza di tale risposta, che dovrà precedere il gesto definitivo». Questa riflessione di Albert Camus, che impone al «giusto», d'accordo con gli stessi grandi pensatori dell'antica Grecia, un'assoluta coerenza tra pensiero e azione, esemplifica efficacemente il dramma vissuto da Michelstaedter.

● A pagina 26

IN SETTEMBRE PARTE IL PIANO DEL COMUNE

# Via i camper, in città 600 posteggi in più

## Sorgerà un'area apposita, dove si potranno lasciare con 250 euro all'anno

INTERROGAZIONE DI CAMBER SUI DIPENDENTI REGIONALI

### «Visite fiscali in ambulatorio, Kosic verifichi»

**TRIESTE** Visite fiscali «a chiamata», e non a domicilio. Altro che contrasto ai «fannulloni» voluto fortemente dal ministro Renato Brunetta e recepito anche in Friuli Venezia Giulia. Con un'interrogazione all'assessore regionale alla Sanità, Vladimir Kosic, il consigliere regionale del Pdl Piero Camber fa emergere una nuova pratica che va in controtendenza rispetto alle volontà del governo e della Regione. «Alcune Aziende sanitarie, in particolare quella di Trieste, convocherebbero, tramite telegramma, i dipendenti regionali ammalati presso gli ambulatori».

● A pagina 10

Camper parcheggiati in città

**TRIESTE** Via i camper dalle vie cittadine. E non solo da quelle semiperiferiche. Da settembre in poi non sarà più possibile parcheggiarli. Lo ha deciso la giunta comunale, attivando il meccanismo che porterà alla realizzazione nella periferica via Brigata Casale, località «Le Piane», dell'annunciato parcheggio per 230 veicoli del genere.

● A pagina 12

# Multe e controlli spengono i "music-bar"

## I locali serali preferiti dai giovani nel mirino. Sanzioni da 25mila euro all'Etnoblog

All'Etnoblog

**TRIESTE** Chi fermerà la musica? Parafrasando i Pooh, un mix di proibizionismo e intolleranza che sta costringendo a chiudere o quantomeno a ridimensionare la propria attività i pochi posti aperti a Trieste in cui ancora resiste l'offerta «live». Vessati da multe pesanti i locali amati da giovani e non tirano giù i battenti o, comunque, si interrogano se sia conveniente continuare o meno. L'ultimo a entrare nel mirino è stato l'«Etnoblog», che negli anni si era costruito un solido seguito di soci fedelissimi, anche provenienti da fuori Trieste. Ora passa la mano, complice una botta non da poco: verbali di contestazione, da parte della polizia, per 25mila euro almeno.

● Baldassi a pagina 15



La storia
Christia Chiaruttini Leggeri da Gerry Scotti

## La console onoraria al quiz-tv per uno scherzo della figlia

di MATTEO UNTERWEGER

**TRIESTE** Aveva appena superato, senza la minima esitazione, la domanda da 10mila euro, rispondendo esattamente sul ritiro da Mosca di Napoleone e i suoi soldati nel 1812. E incappata nell'errore, però, di fronte al quesito successivo, quello da 15mila euro. La triestina Christia Chiaruttini Leggeri, console onorario della Francia, ex docente universitaria e moglie del noto medico Aldo Leggeri, si è vista sbarrare così la strada nella sua scalata televisiva verso il milione. Un'avventura televisiva, che ha preso il via in modo curioso.

Christia Chiaruttini Leggeri

● A pagina 15

**ECONOMIA**
LA CRISI GLOBALE

Ma resta ancora alta la fiducia degli americani nel piano di Barack Obama per uscire dalla recessione

# Usa, crolla la fiducia. La Fed: ripresa fra 3 anni

## Mai così basso l'umore dei consumatori. Il colosso Aig perde 60 miliardi di dollari

**ROMA** A dispetto del pessimismo dei mercati (Wall Street ai minimi dal 1997) e della fiducia dei consumatori (l'indice è crollato a febbraio), tutti i sondaggi rivelano che gli americani appoggiano ancora Barack Obama e le sue scelte con un indice di gradimento che sfiora il 77%.

Forte di questo sostegno il presidente americano si è presentato all'appuntamento del suo primo discorso davanti alle Camere riunite senza indorare la pillola delle difficoltà ma insistendo con forza sulla necessità della fiducia per battere la crisi. E' stato un discorso alla nazione indirizzato alla costruzione di una nuova missione per il popolo americano. Non solo una rivendicazione di ottimismo ma la consapevolezza che questa guerra, che riguarda la natura stessa del modello economico americano, può essere vinta proprio con quelle politiche di equità e giustizia sociale promesse in campagna elettorale. Solo con questo spirito potranno sortire effetti positivi il maxi piano di stimolo all'economia da 787 miliardi che quello da 275 miliardi di aiuti per la casa e il piano salva-banche.

Sul tavolo di Obama sono arrivati i dati negativi sulla fiducia dei consumatori statunitensi e le notizie sul colosso assicurativo Aig, in profondo rosso, che bussa ancora a denari. Il presidente della Federal Reserve, Bernanke ha comunque avvertito che per una ripresa completa occorreranno oltre tre anni.

L'indice di fiducia dei consumatori americani sulla situazione economica, è calato a febbraio ai minimi record.

Il presidente Usa Barack Obama

Secondo il Conference Board è arretrato a 27,5 da 42,5 di gennaio l'indice sulle aspettative mentre quello sulla situazione attuale è sceso a 21,2.

Gli americani segnalano una nuova e imminente gelata dei consumi dovuta alla crisi dell'occupazione e del settore immobiliare. Questo dato, il peggiore dal 1967, da quando sono iniziate le rilevazioni, si è rivelato ancora più negativo rispetto a quello previsto dagli economisti che avevano stimato la flessione della fiducia a quota 35. Dopo anni di bulimia consumistica e di un livello di vita che sembrava immutabile, la percentuale di americani che si attende un aumento dei salari nell'arco dei prossimi sei mesi è scesa al 7,6% dal precedente 10,3%.

E' crollata al 4,4% la percentuale dei cittadini che vede prospettive occupazionali positive mentre quella che ritiene più difficile trovare lavoro è balzata al 47,8%, ai massimi dal 1992.

Dopo essere stato salvato dal fallimento per ben due volte dalla Casa Bianca per un totale di 150 miliardi di dollari, il colosso assicurativo Aig ha chiesto nuovi aiuti perché prevede per il quarto trimestre del 2008 una voragine nel bilancio di 60 miliardi. Si tratta della più grande perdita mai registrata da una società in un bilancio trimestrale.

Nel terzo trimestre Aig aveva già perso 24,5 miliardi di dollari e il governo aveva aumentato i fondi disponibili per il suo salvataggio, fino a 150 miliardi.

La Fed registra «la severa contrazione» dell'economia americana e le sue prospettive «sono soggette a una considerevole incertezza». Per il presidente della Fed Bernanke, «uno dei rischi crescenti dipende dalla natura stessa della crisi, che potrebbe ripercuotersi sulle esportazioni americane e sulle condizioni finanziarie in modo ancora più forte di quanto attualmente previsto». C'è una prospettiva ragionevole che l'attuale recessione finisca nel 2009 e che il 2010 sia l'anno della ripresa solo alla condizione che «le azioni prese dall'amministrazione, dal Congresso, dalla Fed avranno successo per ripristinare la stabilità finanziaria».

**Vindice Lecis**

### La fiducia dei consumatori Usa

indice Conference Board

| Lug 2007 | Gen 2008 | Feb 2008 | Set 2008 | Ott 2008 | Gen 2009 | Feb 2009 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 111,9 | 87,3 | 76,4 | 61,4 | 38,0 | 37,4 | 25,0 |

ANSA-CENTIMETRI

### Il piano Geithner

Cifre in miliardi di dollari

| | Fondi del Tesoro (ex Tarp) | Enti coinvolti | Garanzie o investimenti movimentati |
|---|---|---|---|
| Acquisti di asset tossici | 100 | Fondo pubblico privato | da 500 a 1.000 |
| Sostegno al credito | 80 | Federal Reserve | 1.000 |
| | 50 | mutuatari a rischio pignoramento | |
| | | | **Condizioni** |
| Iniezioni di capitale alle banche | 120* | società di credito | test sul capitale, tetti ai compensi dei manager, limiti ai dividendi dei soci |

*cifra residua del piano Bush-Paulson (Tarp), soggetta a variazioni

ANSA-CENTIMETRI

## Serbia, chiesti due miliardi di dollari al Fondo monetario internazionale

**BELGRADO** Una missione del Fondo monetario internazionale (Fmi) è attesa il 10 marzo prossimo a Belgrado per negoziare un prestito supplementare al governo serbo di 2 miliardi di dollari necessari a superare gli effetti della crisi mondiale. «Nel corso di tale visita si vedrà di quanto bisogna ridurre le spese, e quali somme supplementari il Paese otterrà dalla Banca mondiale e dall'Unione europea a sostegno del bilancio», ha detto il vicepremier serbo, Bozidar Djelic, citato dalle agenzie. Il Fondo monetario aveva già approvato il 16 gennaio scorso un prestito di 530 milioni di dollari (400 milioni di euro) a favore dell'economia serba. Ma il paese non sembra aver riacquistato la fiducia degli investitori internazionali, e il dinaro, la moneta nazionale, si è ulteriormente indebolito nei confronti dell'euro. Secondo il premier, Mirko Cvetkovic, la Serbia otterrà quest'anno 400 milioni di euro dalla Ue.

IL SINDACATO: ARRIVANO I LICENZIAMENTI

# Alta moda e tessile nella morsa dei bond: debiti per 35 miliardi

**MILANO** I titoli tossici fanno paura anche alle grandi Maison: debiti stratosferici e crisi incalzante sono un incubo reale. Il sistema moda, fiore all'occhiello del Made in Italy, non gode di buona salute. Mentre oggi a Milano si dà il via al pret-a-porter femminile, la lente d'ingrandimento si sofferma non tanto sulle creative proposte degli stilisti, quanto sui nodi finanziari. Dei 70 miliardi di euro dell'intero fatturato del settore moda italiano, ben 35 miliardi sono di puro debito. La grandi griffe sono dunque in bilico?

In affanno anche la moda

«Si vedranno licenziamenti di massa sia nel settore tessile sia in quello dell'abbigliamento - afferma Giuseppe Augurusa, segretario generale Filtea-Cgil di Milano - in sostanza si sono sommate due grandi problematiche: da una parte la crisi economica mondiale e dall'altra l'indebitamento con le banche. Le contrazioni dei consumi portano inevitabilmente alla contrazione dell'occupazione. La moda, come altri settori dell'economia, è caduta nella morsa dei bond. Se non si trovano presto delle soluzioni temo che i crac finanziari si moltiplicheranno».

«Sotto gli occhi - continua Augurusa - abbiamo il caso della It Holding-Ferrè, nel 2004 fu chiesto un prestito bancario di 185 milioni di euro. I soldi ora non ci sono è fallimento è ovvio così come il conseguente commissariamento». Secondo i dati generali, il settore tessile ha perso il 20% dell'occupazione negli ultimi anni: 120.000 lavoratori sono stati mandati a casa. Il quinquennio che va dal 2001 al 2006 ha segnato una forte discesa tanto che nel 2005 persero il lavoro 50.000 operatori del settore.

La data infausta è quella del primo gennaio 2006: l'accordo multifibre e il libero mercato hanno fatto emergere i nodi dell'importazione. Molte aziende italiane del tessile, piccole e medie, hanno chiuso i battenti. Ma adesso la Cina e l'India non sembrano più i paradisi di prima. Il mondo della moda italiano contra 750.000 addetti e 70.000 imprese, un universo che ha dato lustro al nostro Paese facendo girare denaro, lavoro e creatività.

«La previsone sul 2009 è particolarmente difficile per molti fattori esogeni - afferma Mario Boselli, presidente della Camera della Moda di Milano - comunque negli ultimi tempi anche nel sud della Cina hanno fallito 50.000 aziende di tessile e dei giocattoli, e pare che la tendenza sia ora quella di riportare la lavorazione dei capi d'abbigliamento nuovamente a casa. Lo stanno già facendo alcune ditte inglesi e forse anche gli stilisti italiani ci stanno pensando. Che la crisi tocchi anche la moda è un dato di fatto. Un mese fa, quando a Milano ci furono le sfilate per l'uomo, abbiamo avuto il 20% in meno di collezioni, da 100 si è passati a 81. Diverso è invece per le sfilate che iniziano ora, per la donna. Da 220 siamo passati a 230 collezioni».

Ma il dato positivo è forse solo un spicchio di sole e secondo Boselli, che vuol essere ottimista, la crisi che ora viviamo rientra in una ipotetica trilogia. «C'è la crisi a L, ovvero di una discesa immediata e un conseguente appiattimento, poi c'è quella a V, discesa e risalita rapidissima e infine quella a U, dopo la discesa c'è un lento ma progressivo miglioramento».

«Ecco - conclude Boselli - direi che il sistema moda vivrà quest'ultima condizione. E lo dico a fronte dei consumi che vanno bene. La gente ha acquistato molto negli outlet e durante i saldi. Certo, le grandi griffe e le boutique di lusso saranno meta solo di chi il portafoglio può aprirlo senza probemi».

**Roberta Rizzo**

## TREMONTI BOND
### Unicredit e Intesa interessate

Giulio Tremonti

LA POSIZIONE COMUNE DI ITALIA E FRANCIA

# Banche, «una soluzione europea»

## Berlusconi: in Italia la nazionalizzazione non è ipotizzabile

**MILANO** Sulle ipotesi di nazionalizzazione degli istituti di credito «preferiamo una soluzione europea». Il presidente francese, Nicolas Sarkozy ha riassunto la posizione comune raggiunta con l'Italia: i due Paesi continuano a sostenere la posizione espressa già a Berlino e che sarà ribadita oggi nel vertice europeo, secondo cui è preferibile una soluzione europea anche perché «se alcuni fondi iniziano questo processo altri sono costretti a fare lo stesso», e questo potrebbe portare a «distorsioni nella concorrenza». Il presidente francese si è inoltre detto «cauto rispetto a un sistema già sperimentato in Francia dopo la crisi del Credit Lyonnais e che ha causato molte polemiche». Quindi, non tanto nazionalizzazioni delle banche quanto apporti di capitale. «Per quanto riguarda l'Italia quella della nazionalizzazione è una soluzione in nessun modo ipotizzabile - gli ha fatto eco Berlusconi - perché il sistema bancario è solido, gli italiani sono un popolo di risparmiatori e le nostre banche non hanno corso l'avventura dei titoli tossici».

Le principali banche italiane stanno esaminando le opzioni offerte dai Tremonti bond: Unicredit potrebbe optare per la soluzione mista, che prevede una compartecipazione dei privati al 30%, mentre Intesa sarebbe orientata a pagare l'8,5% di interesse ma senza premio finale al momento del rimborso. Complessivamente Unicredit potrebbe ricorrere a circa 550 milioni di euro mentre Intesa opterebbe per 370 milioni.

**RAPPORTO**

**L'Ue annuncia: quest'anno il calo delle vendite delle auto sarà tra il 12% e il 18%**

Intanto continuano ad arrivare segnali di difficoltà dall'industria europea dell'auto: il calo delle vendite delle auto private nel 2009 sarà tra il 12 e il 18% secondo il rapporto che la Commissione europea renderà pubblico oggi intitolato «Rispondere alla crisi dell'industria automobilistica europea». Un documento preparato dai servizi del commissario all'Industria, e vicepresidente dell'esecutivo Ue, Guenter Verheugen. «Le attuali previsioni per il 2009 - si legge nel documento - non sono incoraggianti, differenti scenari suggeriscono un ulteriore declino del mercato dell'auto privata tra il 12 e il 18% (circa 1,5-2,5 milioni di veicoli). L'industria si attende che il calo dei veicoli commerciali possa essere del 30%».

Una situazione, prosegue il documento che dovrebbe «porre sotto ulteriore pressione» tutta la filiera, «in termini di volumi di produzione, capacità di utilizzo, occupazione e ricerca all'investimento». Complessivamente, avverte la Commissione europea, «la sovrapproduzione in Europa è stimata ad almeno il 20%».

Ieri mattina è stato annunciato che l'indice Ifo sul clima delle imprese della Germania relativo al mese di febbraio che è sceso a quota 82,6 punti, un livello mai raggiunto. E la crisi colpisce anche i settori meno lontani dall'industria: ieri Vodafone ha confermato 500 licenziamenti in Gran Bretagna dove i dipendenti del colosso della telefonia mobile sono 10000.

**Andrea Di Stefano**

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 24 febbraio 2009 è stata di 44.100 copie.
*Certificato n. 6481 del 4.12.2008*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

# DALLA PRIMA

## Il Cavaliere mai così padrone

Noi lettori, noi elettori, noi osservatori conosciamo soltanto una minima parte degli scontri fra gli ex.

Intuiamo che oltre agli scontri palesi fra ex Dc ed ex Pci ci sono gli scontri sotterranei fra i clan, i dalemiani, i fassiniani, i veltroniani, i prodiani, i bersaniani: scontri che hanno un' importanza decisiva sull'ascesa e la caduta dei leader del partito, ma che non fanno apparire in superficie le loro motivazioni, o se volete i loro interessi.

Anche questi interessi dei clan, e i clan stessi, sono una zavorra del passato, che fa naufragare e annegare il partito unico della sinistra.

In questo vuoto di idee, Bersani va ripetendo, anche ieri, che lui le idee le ha, ma non si candida.

Aspetta un'occasione migliore? Un nuovo tracollo della sinistra, magari alle Europee, in modo da prenderla in mano debole, docile e obbediente?

La sinistra non è in risalita, è in discesa, e il fondo non si vede ancora.

La conclusione (amara per alcuni, dolce per altri, ma chiara per tutti) è che Berlusconi non è mai stato così padrone dell'Italia.

**Ferdinando Camon**
(fercamon@alice.it)

VIA LIBERA DEFINITIVO DALLA CAMERA

# Milleproroghe, immobili nel mirino

**ROMA** Il decreto Milleproroghe è legge: l'aula della Camera, dopo aver votato la fiducia la scorsa settimana, ha approvato definitivamente il provvedimento con 281 voti favorevoli. I no sono stati 248, solo due gli astenuti. Si tratta di un testo omnibus, nato per prorogare alcune scadenze ma che alla fine, come accade ormai da anni, è diventato il contenitore per le norme più diverse.

Molto contestato lo slittamento della class action al primo luglio 2009 («una presa per i fondelli», dice il leader dell'Italia dei valori Antonio Di Pietro), ma anche le norme sulle cartolarizzazioni: un tema sul quale il Pd chiede l'istituzione di una commissione di inchiesta. La liquidazione della Scip, attacca il capogruppo dei Democratici alla Camera Antonello Soro, «è in realtà una operazione scippo». «Il saldo - spiega - è una passività di 3400 miliardi delle vecchie lire per lo stato. Il governo fa esattamente le stesse cose per cui finanzieri in Europa e nel mondo finiscono in carcere».

Dalle misure sugli immobili a quelle fiscali, arriva anche il rinvio per le norme di sicurezza sul lavoro. Le imprese avranno tempo fino al 16 maggio 2009 per adeguarsi alle norme per garantire salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Non viene spostato il termine per i pagamenti delle tasse ma quello per l'invio telematico da parte di commercialisti e Caf all'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni (Unico e Iva, dal 31 luglio al 30 settembre). Inoltre per tutto il 2009 «sono lecitamente utilizzabili per fini promozionali» i dati personali contenuti negli elenchi telefonici fino all'agosto 2005.

# COOPERAZIONE TRA ROMA E PARIGI

IL PREMIER BERLUSCONI: «FINALMENTE CI SIAMO SVEGLIATI DA UN SONNO DI DECENNI»

# Nucleare, l'Italia avrà 4 centrali in dieci anni

## Intesa con la Francia. Sarkozy: partnership illimitata. Ambientalisti pronti al referendum

**ROMA** Accordo fatto tra Italia e Francia sull'energia nucleare. Il premier Silvio Berlusconi e il capo dell'Eliseo, Nicolas Sarkozy, hanno siglato l'intesa che prevede la cooperazione tra i due Paesi sulla produzione di energia con l'atomo e apre la strada alla costruzione in Italia di quattro centrali di terza generazione. Questo il tema principale del vertice italo-francese di ieri a Villa Madama, Roma. Una giornata di incontri tra i ministri dei due Paesi, dove molti sono stati i temi in discussione, dalla Tav alla crisi finanziaria.

**Premier: «Dobbiamo adeguarci».** «È una gioia aver firmato questi accordi sul nucleare», ha esordito il premier durante la conferenza stampa. Per Berlusconi il ritorno al nucleare è imprescindibile: «Dobbiamo adeguarci e svegliarci da questo sonno che stiamo facendo da decenni - ha detto - e affrontare la costruzione di centrali nucleari in Italia con al fianco gli amici francesi, che ci mettono a disposizione il loro know how e grazie al quale risparmieremo anni e soldi». Finora l'ostacolo, secondo il presidente del Consiglio, è stato «il fanatismo ideologico» degli ambientalisti.

I Verdi contestano la scelta: «Secondo le stime internazionali l'uranio durerà per pochi anni»

**Sarkozy: «Partnership illimitata».** Il capo dell'Eliseo ha parlato di un accordo «storico» e ha detto che, se l'Italia confermerà il suo ritorno al nucleare (manca ancora l'approvazione del ddl Scajola, ndr), la Francia è disponibile a una «partnership illimitata». «Siamo pronti a dare un aiuto forte per il ritorno di Roma al nucleare», ha aggiunto il presidente francese.

**Enel ed Edf.** Oltre alla firma del protocollo intergovernativo, sono stati anche sottoscritti da Enel e Edf due «memorandum of understanding» sul nucleare. Documenti firmati dall'amministratore delegato dell'Enel, Fulvio Conti, e dal presidente e direttore generale di Edf, Pierre Gadonneix, che fanno nascere una joint-venture e disegnano un futuro di stretta collaborazione. Tra i vari punti previsti, c'è il rafforzamento della presenza di Enel sul territorio francese: dopo l'ingresso nella centrale di Flamaville, il gruppo italiano entrerà con la stessa quota (il 12,5%) nella nuova centrale di Penly, in Normandia.

**Gli ambientalisti.** Il patto stretto ieri tra Italia e Francia sul nucleare è stato accolto con unanime contrarietà dalle associazioni ambientaliste e da una larga fetta del mondo politico. «Un accordo pericoloso e miope - è il giudizio di Vittorio Cogliati Dezza, presidente di Legambiente - perchè tutti gli studi internazionali mostrano che il nucleare è la fonte energetica più costosa e perchè rimane aperta la questione delle scorie e della sicurezza». Sulla stessa linea i Verdi la cui portavoce nazionale, Grazia Francescato spiega: «Non è vero che il nucleare eviterà i rischi per la sicurezza energetica del nostro Paese perchè l'uranio, secondo le stime delle organizzazioni internazionali, durerà solo per pochi decenni e il suo costo è cresciuto a dismisura: nel 2000 un chilogrammo di uranio costava 7 dollari mentre oggi ne costa 120». Paolo Cento aggiunge che i Verdi sono pronti a un nuovo referendum sul nucleare.

Per gli Ecodem «il governo firma un accordo sul nucleare che conviene solo ai francesi e sta perdendo tempo e occasioni per rilanciare il settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico, campi su cui invece investono tutti gli altri Paesi europei e gli Usa di Barack Obama». Il Wwf denuncia che «la ricerca per l'energia nucleare ha già bruciato il 90% delle spese destinate a quella su fonti energetiche alternative ai combustibili fossili».

**L'opposizione.** Il senatore Roberto Della Seta, capogruppo del Pd nella commissione Ambiente, fa notare «che il presidente del Consiglio Berlusconi ha un'idea molto personale della democrazia se firma accordi sul nucleare con la Francia quando ancora il Parlamento deve discutere il disegno di legge dell'esecutivo che darebbe il via libera all'operazione».

Il premier francese Sarkozy e il presidente del Consiglio Berlusconi durante le firma dell'intesa

**IL NUCLEARE DI ENEL**

Enel

**FRANCIA-accordo con Edf [1]**

| Reattori in costruzione | |
|---|---|
| n. unità | 1 (Flamanville 3) |
| Capacità installata | 1.600 MW (200 MW Enel) |
| Tecnologia | EPR-Areva |

**SPAGNA-Endesa**

| Reattori operativi | |
|---|---|
| n. unità | 7 |
| Capacità installata | 3.640 MW [2] |
| Prod. annua | 26 TWh |
| Tecnologia | PWR-USA Westinghouse |

**RUSSIA**

Siglato accordo con Rosatom per lo sviluppo congiunto di nuove centrali

**SLOVACCHIA-Slovenske Elektrarne**

| Reattori operativi | |
|---|---|
| n. unità | 4 |
| Capacità installata | 1.840 MW [4] |
| Produzione annua | 12,2 TWh |
| Tecnologia | VVER-Russia |
| **Reattori in costruzione** | |
| n. unità | 2 (Mohovce 3&4) |
| Capacità installata | 880 MW |
| Tecnologia | VVER 440/213 |

**ROMANIA-Consorzio guidato da *Nuclearelectrica***

| Reattori in costruzione | |
|---|---|
| n. unità | 2 (Cernavoda 3&4) |
| Capacità installata | 1.500 MW |
| Tecnologia | Candu - AECL |

Totale capacità reattori operativi: **5.700 MW**

Totale capacità reattori in costruzione: **1.080 MW [3]**

Totale dipendenti impiegati nel nucleare: ca. **4.000**

NOTE:
1. Enel ritira energia in proporzione alla percentuale detenuta nel progetto di Flamanville.
2. Endesa (100%)
3. SE consolidata al 100%, Flamanville al 12,5%, Romania non inclusa
4. SE consolidata al 100%

Fonte: Enel

IL FRIULI VENEZIA GIULIA PUNTA CON TONDO A UNA COLLABORAZIONE CON LA SLOVENIA

# Raddoppio di Krsko, Lubiana non cerca partner

## Ma la Regione insiste sulla joint-venture. L'assessore Riccardi: speriamo in un'azione del governo

di MAURO MANZIN

**TRIESTE** Il Friuli Venezia Giulia preme per partecipare al raddoppio della centrale nucleare slovena di Krsko. L'Italia firma un accordo con la Francia per costruire 4 centrali. La Slovenia va avanti per conto suo. Tre tavoli per lo stesso argomento. Apparentemente inconciliabili. Non fosse altro per la fin qui chiara posizione espressa dal principale interlocutore: ossia Lubiana. Il 12 gennaio scorso, infatti, il ministro degli Esteri sloveno, Samuel Zbogar, incontrando la stampa internazionale, ha affermato che il suo Paese ha decisio di portare a termine il progetto del raddoppio della centrale di Krsko con le proprie forze. «Per cercare - ha affermato, ervamo in piena "guerra del gas" tra Ucraina e Russia - di dipendere il meno possibile dall'estero». E già oggi Krsko fornisce il 38% del fabbisogno energetico sloveno.

Il primo a lanciare l'idea di un ingresso dell'Enel nella gestione di Krsko è stato, nel gennaio del 2007, l'allora ministro degli Esteri, Massimo D'Alema in visita di Stato a Lubiana. Ma già a quel tempo la reazione slovena fu alquanto tiepida. «Se ne potrà parlare», fu il laconico commento del ministro degli Esteri, Dimitrij Rupel. Ma tutto finì lì.

Poi l'incidente del giugno scorso proprio alla centrale di Krsko ha improvvisamente e quasi paradossalmente rilanciato il confronto sul nucleare soprattutto nel Nordest. Senza mezzi termini il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo affermava: «Sono da anni un nuclearista convinto. Se potessi entrare in società con il governo sloveno e raddoppiare il reattore nucleare della centrale di Krsko lo farei». Era il 13 giugno del 2008.

Pochi mesi dopo, il 22 ottobre, il sottosegretario allo Sviluppo, Alfredo Urso, conferì all'Enel l'incarico di contattare le autorità istituzionali slovene per la realizzazione di un'ipotesi di collaborazione per lo sviluppo della centrale nucleare di Krsko. Ma come aveva fatto in precedenza (luglio 2007) il governo di centrodestra, anche quello di centrosinistra vittorioso alle elezioni politiche d'autunno e guidato da Boris Pahor non ha mutato posizione. Il raddoppio avverrà con capitali sloveni perché Lubiana vuole capitalizzare al massimo il cospicuo investimento.

La sala di controllo della centrale di Krsko, situata al confine tra la Slovenia e la Croazia

Il Friuli Venezia Giulia però insiste e l'11 febbraio scorso si ricomincia a parlare di «collaborazione con Krsko». Una collaborazione però che, per ora, passa sopra la testa della Regione: per avallarla serve infatti un patto tra i due governi nazionali. «La competenza sul nucleare - conferma l'assessore regionale a Trasporti ed Energia, Riccardo Riccardi - è una competenza statale. Di conseguenza ora noi cercheremo di capire quali sono i programmi e le future azioni e ne potremo parlare direttamente con il ministro delle Attività produttive, Claudio Scajola che sarà a Trieste nei prossimi giorni». Ma il Friuli Venezia Giulia e Krsko possono rientrare in gioco? Riccardi glissa. «Intanto bisogna capire - precisa l'assessore - quali sono più nel dettaglio gli aspetti legati all'azione di realizzazione delle centrali. Poi bisognerà capire quali sono i siti dove si potranno realizzare questi tipi di centrale. Parlare di ruolo della Regione mi sembra, sinceramente, ancora prematuro, non posso dire quale potrebbe essere la funzione della Regione. Attendiamo di capire quali saranno i prossimi passi». Procedono invece alcuni progetti di elettrodotti dalla Slovenia verso il Friuli Venezia Giulia. «Ci sono molti passaggi interni - precisa Riccardi - dove ci sono alcune situazioni di consenso, altre di dissenso che stiamo esaminando. Comunque condividiamo l'idea che ci sia la necessetà per realizzare queste infrastrutture per mettere in sicurezza il sistema». I due temi fondamentali, conclude Riccardi, sono quelli della sicurezza e del costo dell'energia. «Questo Paese non può continuare a sostenere i costi che sta sostenendo».

Da rilevare, infine, che il Gip di Trieste, Massimo Tomassini ha archiviato l'inchiesta sulla mancanza di piani di prevenzione per le emergenze radiologiche avviata a seguito di un esposto di Roberto Giurastante responsabile di Greenaction Transnational. Greenaction che annuncia però un immediato ricorso a Bruxelles avendo, a sua detta, l'autorità giudiziaria italiana violato in questo modo lo stesso Trattato istitutivo della Comunità europea la cui osservanza non può essere sottoposta alla discrezionalità di alcun giudice.

INTERVISTA CON IL DIRETTORE DI GREENPEACE ITALIA

# Onufrio: «Costa troppo ed è pericoloso»

**ROMA** «Costi esorbitanti, tempi infiniti, pericolosità delle scorie decuplicata, nessun beneficio per il clima né per il contribuente. Insistere è puro accanimento terapeutico». Per Giuseppe Onufrio, fisico e direttore esecutivo di Greenpeace Italia, ci sono sempre ottimi motivi per continuare ad opporsi al nucleare in favore delle rinnovabili. Anche al nucleare di terza generazione dell'accordo tra Italia e Francia.

**Nemmeno questi impianti offrono garanzie?**

Innanzitutto mettiamo in chiaro che i reattori Epr ancora non esistono. Gli unici due cantieri aperti sono quello Flamanville, in Normandia, e quello di Olkiluoto, in Finlandia. Sono impianti molto particolari che utilizzano 100 metri cubi di acqua al secondo solo per il raffreddamento e che producono scorie dalle 4 alle 11 volte più pericolose di quelle ordinarie.

**E a che punto sono?**

Si procede a rilento tra guai e incidenti tecnici che provocano continue sospensioni nei lavori. I costi del reattore francese da 1.650 Mw sono passati dai 3,2 miliardi previsti agli attuali 4,5 e si pensa che lieviteranno a 6. Per i tempi di costruzione dovevano bastare quattro anni, ma ne sono passati già otto. Stessa cosa in Finlandia dove i lavori sono ancora a metà e dove l'agenzia nucleare per la sicurezza ha già accertato 21mila non conformità: rilievi in genere minori ma talvolta gravi.

**Rilievi sull'esecuzione dei lavori?**

Ad esempio è stata riscontrata un'eccessiva percentuale di acqua nel cemento utilizzato per la base del reattore. Un altro pesante stop è arrivato per alcune crepe, ancora nella base, per la larghezza di una serie di saldature. Poi, sempre per la fretta, ci sono stati problemi con le parti in metallo appaltate e subappaltate a ditte tedesche e polacche. E tutto questo in Finlandia, che non è l'ultimo dei paesi e che per dar vita al progetto ha messo in piedi un consorzio di imprese no profit.

**Noi invece?**

Noi andiamo avanti con l'Enel, società quotata in borsa che persegue i propri interessi industriali.

**Con un accordo che fa un favore solo ai francesi?**

Certamente all'Areva, il colosso dell'energia francese, pubblico all'80 per cento, che sulle centrali non ha ordinativi. Sarkozy fa il piazzista nucleare un pò ovunque e non da ieri. Ma non escluderei che il governo sia pronto a rifilarci anche un accordo con l'americana Westinghouse che già lavora con Ansaldo.

**In Usa però non si fa un reattore nuovo dal 1979.**

Non si fa perché ai privati non conviene. L'ultima iniezione di soldi pubblici l'ha promessa Bush. Per Obama parlano i primi stanziamenti decisi: 60 miliardi di dollari per le rinnovabili, 19 per la mobilità sostenibile.

**I nuclearisti sostengono che solo con l'atomo si può ridurre la C02.**

C'è un tasso di propaganda inaccettabile. I 440 reattori esistenti producono meno dell'idroelettrico. Dovremmo raddoppiarli entro il 2030 al ritmo di uno a settimana (spesa da duemila miliardi di euro) per ridurre le emissioni di C02 di un magro 5 per cento. Investendo su efficienza e rinnovabili, invece, otterremmo un risultato triplo e migliaia di occupati.

Natalia Andreani

L'ENEL GIÀ IMPEGNATA IN CINQUE PAESI

# Si riparte con la terza generazione

Un'immagine d'archivio che mostra l'interno della centrale nucleare di Caorso (Piacenza) prima del referendum di 22 anni fa

**ROMA** A 22 anni dal referendum che disse «no» al nucleare, l'Italia ritorna in campo dopo la firma dell'accordo Italia-Francia. L'intesa firmata ieri da Enel e Edf al termine del vertice italo-francese prevede la costruzione entro il 2020 di quattro centrali nucleari di terza generazione avanzata del tipo Epr (European pressurized water reactor), ossia che appartengono alla classe dei reattori nucleari europei ad acqua pressurizzata.

Mentre i reattori di seconda generazione resteranno attivi nel mondo fino al 2065, i primi impianti Epr si stanno costruendo in Finlandia (Olkiluoto), in Francia (Flamanville, con la partecipazione dell'Enel) e in CIna (Taishan). Le centrali Epr sono reattori a fissione in cui il nocciolo viene refrigerato utilizzando acqua naturale o leggera (per distinguerla dall'acqua pesante). Una delle loro principali caratteristiche è la maggiore sicurezza rispetto alle altre centrali della stessa classe. I reattori Epr prevedono infatti più sistemi di protezione: quattro sistemi indipendenti di refrigerazione d'emergenza (ognuno capace da solo di refrigerare il nocciolo del reattore dopo lo spegnimento); contenimento metallico attorno al reattore; contenitore e area di raffreddamento passivo del materiale fuso; doppia parete esterna in calcestruzzo armato spessa 2,6 metri e progettata per resistere all'impatto diretto di un grosso aereo di linea. Dal punto di vista delle scorie, invece, queste centrali non offrono particolari novità, se non la possibilità di processare le scorie in modo da separare le più pericolose, riducendo il volume complessivo. Più lontani nel tempo sono invece le centrali di quarta generazione, che secondo gli esperti potranno diventare una realtà solo fra il 2030 e il 2040.

Per l'Enel, il nucleare non è una novità. Con una capacità produttiva di 5.680 megawatt e un totale di 4 mila dipendenti impiegati nel nucleare, Enel, che ha appena completato il consolidamento in Endesa diventando il secondo operatore energetico d'Europa (dopo l'azienda pubblica francese Edf), è da oggi anche l'unico gruppo al mondo presente nelle 4 tecnologie del nucleare.

Enel è impegnata in cinque Paesi (Spagna, Slovacchia, Francia, Romania e Russia) con un totale di capacità produttiva di 5.680 megawatt: un' ulteriore capacità produttiva per 1.080 megawatt si va ad aggiungere in questi Paesi per nuovi reattori in costruzione.

**BIOETICA**
È POLEMICA

L'ex leader della Margherita ha presentato una proposta di modifica al testo diversa dal suo gruppo: al medico l'ultima parola sulla nutrizione

# Bio-testamento, Rutelli: chiedo pari dignità

## Il segretario del Pd: la linea non cambia. Pisanu (Pdl): legge del centrodestra contro la Costituzione

**ROMA** «Spaccatura sul testamento biologico? Siamo d'accordo 14 punti su 15 e la posizione prevalente del gruppo si è tradotta in un emendamento firmato da 8 senatori su 10».

Sono passate da poco le 18, la riunione dei senatori del Pd è appena terminata e Dario Franceschini getta acqua sul fuoco, dice di rispettare «fino in fondo» la posizione di Rutelli (che prova a mettere d'accordo centrodestra e centrosinistra e presenta un emendamento che lascia al medico l'ultima parola sulla nutrizione e sull'idratazione) ed invita i giornalisti ad occuparsi delle divisioni della maggioranza.

Risultato: al termine di una giornata che si apre all'insegna del litigio, ll Pd fa quadrato intorno al suo neo-segretario e rinvia a data da destinarsi la resa dei conti. Tutto avviene nel giorno in cui Francesco Rutelli perde la pazienza e convoca una conferenza stampa per ribadire che nel Pd tutte le posizioni devono avere «pari dignità», il capogruppo in commisione Sanità, Dorina Bianchi, conferma che non voterà l'emendamento sullo stop alla nutrizione e Paola Binetti accusa il suo partito di «legittimare il suicidio assistito».

Nello scontro sulla bioetica, che squassa i poli e alimenta un corposo fronte trasversale, si inserisce anche Beppe Pisanu (Pdl). Il presidente della commissione Antimafia prende le distanze dalla linea imposta da Berlusconi alla maggioranza e in una intervista al Tg3 sostiene che la legge voluta dal centrtodestra «è in contrasto con l'articolo 2 della Costituzione», spiega che non si può affermare «la forza dello Stato sul valore della persona» e annuncia che se la legge arriverà in Parlamento lui non la voterà. Si asterrà? La risposta è secca: «No, non voterò proprio. Mi rifiuterò di votarla. Secondo me non dovrebbe esserci nessuna legge».

Francesco Rutelli

Dario Franceschini

Le tensioni maggiori riguardano comunque il centrosinistra e al termine della riunione con Franceschini, la capogruppo del Pd al Senato, Anna Finocchiaro, prova a mettere la sordina ai malumori e spiega che su un tema così delicato non ci possono essere ordini di scuderia: «Finché sarò presidente del gruppo garantirò sempre la dignità e la libertà di espressione delle posizioni anche diverse di tutti i senatori, come è normale che accada in un grande partito».

Quel che è certo è che la situazione nel Pd non appare del tutto sotto controllo e la prima grana per Franceschini prende corpo con una burrascosa conferenza stampa.

«Incavolato», «amareggiato», «arrabbiato». Sbatte i pugni sul tavolo e chiede scusa ai crionisti per lo sfogo sincero. Francesco Rutelli ce l'ha con il Manifesto e l'Unità, che lo dipingono come un politico «eteroguidato» e troppo sensibile alle «aspettative del Vaticano», ce l'ha con la maggioranza che dovrebbe «tenere fuori il governo» da una discussione come quella sul testamento biologico e ce l'ha anche con il Pd: «Nel Partito democratico si è stabilito che su una questione come questa debba esserci pari dignità per tutte le posizioni. Ma la pari dignità in questo momento non mi sembra effettiva».

Guai a pensare che le posizioni assunte da Rutelli sono volte a creare una scissione politica nel Partito democartico. «Questo è intollerabile, inaccettabile, falso».

Il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini, coglie al volo l'opportunità e spiega che quello di Rutelli è un «atto di coraggio» e aggiunge che il suo emedamento «va nella giusta direzione». L'ex leader Dl non raccoglie la provocazione: «Non voglio essere bollato come quello che persegue una strategia di scissione o come chi obbedisce a poteri esterni alla politica ed esprime una politica eteroguidata dalla Chiesa o da questo o quel cardinale». Resta il fatto che l'emendamento di Rutelli sul testamento biologico raccoglie il plauso di più di un esponente della maggioranza.

Il vicepresidente dei senatori del Pdl, Gaetano Quagliariello, registra concrete convergenze: «Il suo emendamento non è molto distante dal nostro e si muove nella stessa logica nella quale ci muoviamo noi». Anche Maurizio Gasparri è possibilista: «Approfondiremo senza pregiudizi la proposta Rutelli. Voglio ricordare che lui ha votato a favore di una parte della mia mozione...».

**Gabriele Rizzardi**

**Gli emendamenti**

Così le proposte di modifica al ddl Calabrò relativo alle dichiarazioni anticipate di trattamento (Dat)

I NUMERI

LE POSIZIONI NEL PD

**L'emendamento del gruppo**
a firma Finocchiaro, Zanda e Latorre

Idratazione e nutrizione sono da considerarsi "sostegno vitale" da assicurare sempre al paziente, ma è ammessa "l'eccezionalità del caso in cui la sospensione sia espressamente oggetto della dichiarazione anticipata di trattamento"

**La terza via di Rutelli**

Alimentazione e idratazione artificiali "non possono essere oggetto di dichiarazione anticipata di trattamento". Ma "nelle fasi terminali della vita o qualora il soggetto sia minore o incapace di intendere e di volere" la decisione spetta al medico, sentiti i familiari e il fiduciario

ANSA-CENTIMETRI

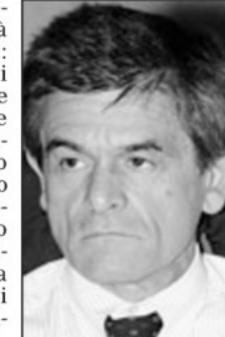
PARTITO DEMOCRATICO

## Chiamparino e Errani nella segreteria

### La prima mossa: amministratori legati al territorio

**ROMA** Una segreteria snella, di nove persone, decisa «in solitudine» e «in fretta, perché mancano solo cento giorni alle europee». Azzerati i vecchi organismi dirigenti, dal coordinamento al governo ombra, il nuovo segretario del Pd Dario Franceschini presenta l'organismo che guiderà il partito, scelto «senza trattare con nessuno» e attingendo dai territori in base alle funzioni istituzionali.

Sergio Chiamparino

La nuova segreteria sarà composta da: Vasco Errani (presidente della Regione Emilia Romagna), Sergio Chiamparino (sindaco di Torino), Fabio Melilli (presidente della provincia di Rieti), Maurizio Martina (segretario regionale del Pd in Lombardia), Elisa Meloni (segretario provinciale del Pd di Siena), Federica Mogherini (parlamentare), Giuseppe Lupo (consigliere regionale in Sicilia). Maurizio Migliavacca assumerà la funzione di dirigente dell'area organizzazione.

Vasco Errani

Il leader Pd ha rispettato la promessa fatta all'assemblea di sabato, sulla quale ha ricevuto un ampio mandato dai delegati: azzerare i vecchi organismi dirigenti e presentare volti nuovi e legati al territorio. «Ho azzerato i vecchi incarichi, ho già mandato le lettere a tutti i componenti del governo ombra, del coordinamento e dei capi dipartimento del partito». Per la nuova segreteria politica, Franceschini ha scelto «persone con funzioni istituzionali e legate al territorio che lavoreranno in stretto raccordo con i venti segretari regionali». Da oggi Franceschini si dedicherà alla individuazione dei responsabili dei dipartimenti tematici. Nel pomeriggio il leader Pd incontrerà per la prima volta i segretari regionali, poi alle 20 le assemblee dei gruppi di Camera e Senato. Al neo segretario del Pd, il sindaco di Bologna Sergio Cofferati ha inviato un messaggio: se il partito me lo chiede sono pronto a essere utile. *(a.g.)*

L'INTERVISTA

L'imprenditore veneto eletto con il Pd

di ROBERTA GIANI

Massimo Calearo

«DARIO HA INIZIATO BENE: SE CONTINUA COSÌ, NON SERVE CAMBIARE»

## Calearo: Franceschini è il leader giusto Illy? Andrebbe candidato alle europee

**SEGRETERIA**

Bersani in campo? Non capisco 'sti marchingegni. Sono favorevole ad alleanze con l'Udc

**TRIESTE** «Il futuro leader del Pd? Se Dario Franceschini va avanti così, mi va benissimo Dario Franceschini. Perché mai dovremmo "ammazzarlo" in culla?». Massimo Calearo, l'imprenditore vicentino che Walter Veltroni ha portato nel Pd, non ama le sviolinate: «Chi mi conosce, lo sa». Ma ancor meno ama gli autolesionisti: «Dobbiamo smetterla di litigare». E così, archiviata la tentazione «di pancia» delle primarie subito, l'ex falco di Federmeccanica e attuale coordinatore dei parlamentari veneti del Pd si smarca dai giochini precongressuali, promuovendo e blindando il neo-segretario: «Una bella sorpresa». Poi, già che c'è, guarda alla prossima sfida: le europee. E suggerisce un nome per il Nordest: «Riccardo Illy».

**Conosceva già Franceschini?**

No. Il caso ha voluto che una ventina di giorni fa, a Montecitorio, si sia seduto due volte al tavolo dove stavo pranzando: abbiamo chiacchierato del più e del meno.

**E ora se lo ritrova segretario.**

Una bella scoperta, dimostra di avere le idee molto chiare, anche se tutta la stampa gli sta sparando contro.

**Proprio tutta? E perché mai?**

La stampa pseudoriformista è molto giapponese: è abituata a fare harakiri. Quella filo-governativa fa il suo mestiere e spesso inventa.

**Le critiche, però, arrivano molte volte dal Pd. Matteo Renzi ha definito Franceschini il «vicedisastro».**

Un proverbio africano dice che un vecchio seduto vede molto più lontano di un giovane in piedi.

**L'accuseranno di non volere il rinnovamento.**

Il rinnovamento, se permette, è legato alla testa, non alla carta d'identità. Si può essere un rinnovatore anche a settant'anni e oltre.

**A proposito di settantenni. Sabato, all'assemblea del Pd, era seduto vicino a Franco Marini. Le ha detto qualcosa di interessante?**

Era la prima volta che ci parlavamo di persona. Mi ha detto che Franceschini mi avrebbe impressionato. E ha aggiunto: «Vedrai quanto è tosto».

**Aveva ragione?**

Franceschini mi ha colpito molto con il suo discorso. È un uomo normale, ma determinato, perbene, onesto, concreto. È un po' il figlio che tutti vorremmo avere.

**Gli «oligarchi» del Pd lo lasceranno lavorare?**

Me lo auguro per loro e per il partito. Ieri, a Vicenza, ho partecipato a una riunione dei circoli del Pd: tutti, tranne uno, erano assolutamente d'accordo su Franceschini, sul suo discorso, sulle sue prime mosse.

**Ha fatto bene a giurare sulla Costituzione?**

Benissimo. Ha toccato la testa e il cuore: moltissime persone hanno apprezzato quella scelta. Una scelta da leader.

**Ma Franceschini è stato accusato di voler riprendere la bandiera, peraltro perdente, dell'antiberlusconismo.**

Credo invece che farà un'opposizione di proposta, non di protesta. E poi, che vuol dire antiberlusconismo? Il Pd e il suo segretario devono difendere gli interessi del Paese - che non sono né pro né anti qualcuno - in una situazione drammatica a causa della crisi. Devono innanzitutto rilanciare la spina dorsale dell'Italia, le piccole e medie imprese.

**Lei, da sempre, invita i vertici del Pd a smetterla di litigare. Le pare che, dopo le dimissioni di Veltroni, abbiano smesso?**

Ad Antonello Soro, presidente dei deputati del Pd, ho detto che chi spara contro il partito sui giornali, va mandato a casa, anche se è un big.

**Pierluigi Bersani, intanto, si è già candidato in vista del congresso. Ha fatto bene?**

Non lo so. Sono un neofita, un imprenditore prestato alla politica, e non capisco 'sti marchingegni.

**Ma chi è il suo segretario ideale?**

Se Franceschini continua così, mi va bene Franceschini. Ma che cosa cerchiamo? Diamogli una mano, piuttosto, e smettiamola con giochi e giochini.

**Franceschini, in queste ore, lavora al team. Chi dovrebbe arruolare? Sergio Chiamparino, Sergio Cofferati, chi?**

Non mi permetto di dare consigli. Ma il modello di squadra che Franceschini ha illustrato mi convince.

**Carlo Azeglio Ciampi presidente del Pd. Le piacerebbe?**

Non si può chiedere a me di Ciampi perché sono troppo di parte: ne ho una stima infinita come persona, come politico, come uomo di Stato in Bankitalia. Magari ne avessimo, in Italia, di Ciampi.

**Pier Ferdinando Casini si muove assai. Crede che il Pd perderà pezzi?**

Non faccio fantapolitica, non mi interessa, e poi mi pare che tutto sia in grande evoluzione.

**Favorevole ad alleanze con l'Udc?**

Sono un moderato e, come ho sempre detto, guardo favorevolmente alle alleanze con l'Udc.

**Mentre è contrario ad alleanze con la sinistra.**

Sono sceso in politica, quando Walter Veltroni me l'ha proposto, riconoscendomi in un progetto nuovo di riformismo europeo. Non mi sentirei rappresentato in un partito che torna al passato.

**I sondaggi danno il Pd in caduta libera. Che si aspetta dalle europee?**

Premesso che avrei voluto uno sbarramento all'8%, mi auguro che il Pd mandi in Europa dei «numeri uno», esponenti della società civile, in grado di fare seriamente lobby a Bruxelles. L'europarlamento non deve più essere il cimitero degli elefanti com'è avvenuto in passato un po' per tutti i partiti.

**Un candidato forte del Pd per il Nordest? Lei, da sempre, stima Illy...**

Magari Illy ci fosse. Ne ho parlato solo pochi giorni fa con un parlamentare triestino, un mio amico, lanciando la proposta.

**E che le ha detto?**

Che i cittadini lo voterebbero ma il partito sarebbe assai meno entusiasta.

LA QUESTIONE SICUREZZA

# Maroni: «Stop alle ronde fai da te»

## Previsto un rigoroso controllo delle forze di polizia su chi vi partecipa

**ROMA** Nelle ronde non ci saranno «dilettanti allo sbaraglio», ma verrà attuato «un controllo fortissimo da parte degli organi di polizia su chi vi partecipa». Mentre Vaticano e opposizione continuano ad attaccare la novità introdotta dal decreto legge sulla sicurezza (domani pubblicato in Gazzetta ufficiale), il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, tiene duro.

Chi è «contro la proposta del governo – sostiene Maroni – è a favore della ronda "fai da te". Questo bisogna dirlo con grande chiarezza. E bisogna svelare l'ipocrisia di chi vuole essere per la legalità e chi invece sostiene o favorisce iniziative che sono al di fuori di ogni controllo». Per mettere a punto le caratteristiche che devono avere le associazioni di volontariato per la sicurezza, il ministro si è «procurato le delibere e i regolamenti più significativi delle città che già utilizzano questo sistema, tra cui Verona». Oggi, ricorda il titolare del Viminale, «in centinaia di comuni ci sono iniziative di questo genere: nella migliore delle ipotesi sono regolate da un regolamento comunale, altrimenti sono iniziative che esprimono un' esigenza, ma lo fanno in modo sbagliato. Col nostro decreto – sottolinea – vogliamo condividere la richiesta di partecipazione che viene dai cittadini, ma vogliamo che sia anche una cosa regolata e controllata dalle forze dell'ordine».

Ma dal Vaticano arrivano ancora critiche e puntualizzazioni. «È importante – spiega mons. Arrigo Miglio, presidente della Cei per i problemi sociali e il lavoro – che tutti insieme evitiamo di alimentare un clima di paura. Il problema dal punto di vista ecclesiale va impostato calibrando il tema delle ronde su quello degli immigrati» e «quando parliamo di immigrati, non possiamo allontanarci da due parole chiave che sono accoglienza e legalità».

Più netta l'opposizione di Francesco Rutelli (Pd). «Questo delle ronde – rileva – è un pessimo annuncio simbolico. Il passo tra queste ultime e le spedizioni punitive, unite al pericolo che qualcuno spacchi la testa a gente incolpevole, è brevissimo». È paradossale, osserva da parte sua Antonio De Poli, portavoce dell'Udc, «che il ministro Maroni dica di non volere dilettanti allo sbaraglio per le ronde. I professionisti del controllo del territorio, della sicurezza e della tutela del cittadino esistono e sono gli uomini e le donne delle forze dell'ordine». L'ex deputato di Prc, Francesco Caruso, si spinge a proporre «contronronde sociali che intralcino il lavoro di queste milizie governative». Da Alessandra Mussolini (Pdl) arriva un distinguo. «Sono – dice – contraria al fatto che un partito organizzi le ronde non per garantire la sicurezza, quanto per fare propaganda politica sulle nostre spalle. Le ronde o restano di persone neutre, che non abbiano alcun riferimento politico o diventano una buffonata dannosa per il Paese». Infine, un addetto ai lavori come il questore di Roma, Giuseppe Caruso, è cauto. Un giudizio sulle ronde? «Mi astengo – risponde –, bisogna vedere meglio come funzioneranno e come stanno le cose perché le autorizzazioni sono in capo ai prefetti».

Intanto accuse di tradimento per le promesse non mantenute vengono lanciate dal Siulp di Milano al governo. «La decisione di istituire le ronde – ha detto Gabriele Ghezzi, segretario cittadino del Siulp – fa venire in mente una mancanza di fiducia da parte del Governo verso la polizia. Siamo frustrati, si autorizzano le ronde ma la nostra situazione è ferma da anni». Le lamentele da parte dei poliziotti milanesi arrivano il giorno dopo la visita al capoluogo lombardo del ministro dell'Interno Roberto Maroni, che ha visitato il comando regionale dei Carabinieri. Lunedì in conferenza stampa il ministro ha promesso 100 milioni di euro per nuove assunzioni e altri 100 per la manutenzione delle auto. «Per la benzina e le auto ferme servirebbe una finanziaria – attacca Ghezzi – altro che cento milioni». E sulle ronde dice: «Esiste già il dovere civico dei cittadini di chiamare polizia e carabinieri se succede qualcosa, che senso hanno queste ronde?».

Le ronde rosa organizzate da La Destra nella zona dell'Eur a Roma

### Gli attentati a Mumbai: un pachistano a Brescia complice dei terroristi

**ROMA** Un pagamento di 229 dollari in uno dei tanti money transfert sparsi nel nostro Paese, un passaporto falso intestato ad un uomo arrestato poi in Pakistan, uno sconosciuto che attiva dall'Italia le schede telefoniche utilizzate dai terroristi: si arricchisce di nuovi elementi la pista italiana per l'attentato che il 26 novembre scorso sconvolse Mumbai, in cui morirono 138 persone tra cui un italiano. Una pista che lo stesso ministro degli Interni pachistano Rehman Malik, ammettendo il coinvolgimento di personaggi provenienti dal suo paese nell'organizzazione dell'attentato, ha confermato nei giorni scorsi. La traccia, che i nostri investigatori stanno seguendo ormai da dicembre, è indicata nel rapporto che l'Antiterrorismo indiano ha inviato ai Paesi da cui provenivano le vittime dell'attentato e che potrebbero dare un contributo significativo alle indagini: 72 pagine in cui si ricostruisce il percorso seguito dagli estremisti di Lashkar-e-Toiba - il movimento che ha rivendicato la strage - le modalità operative dell'attentato e i possibili collegamenti con l'estero. Antiterrorismo e intelligence sono comunque riusciti ad accertare che l'uomo che si è presentato alla filiale della Western Union aveva un documento falso: il vero Javaid Iqbal, infatti, è residente in Spagna, a Barcellona, è stato arrestato in Pakistan per un'altra vicenda e non risulta essere mai passato per l'Italia.

IL CONTENZIOSO CONFINARIO

## Vertice Slovenia-Croazia, l'ennesima fumata nera

### Lubiana continuerà a opporre il proprio veto all'ingresso di Zagabria nell'Unione europea

**MOKRICE** Gelida era la giornata e gelidi restano i rapporti tra Lubiana e Zagabria. Si è risolto con un nulla di fatto l'attesissimo incontro tra i premier sloveno Borut Pahor e croato Ivo Sanader, che nella suggestiva cornice del castello di Mokrice - in territorio sloveno, a una ventina di chilometri da Zagabria - hanno discusso ieri delle relazioni bilaterali, di molto peggiorate dopo il blocco sloveno dei negoziati tra Croazia e Unione europea e l'avvio della raccolta di firme per un referendum con il quale la Slovenia rischia di bloccare, o perlomeno rinviare, anche l'entrata della Croazia nella Nato. Le posizioni su come affrontare e risolvere il contenzioso sul confine - che è il problema di fondo nei rapporti tra i due Paesi - restano distanti e inconciliabili, esattamente come lo erano prima del vertice: Lubiana è propensa a una soluzione politica, e vede di buon occhio la mediazione offerta dall'Unione europea, mentre Zagabria insiste sull'applicazione del diritto internazionale e sul ricorso alla giustizia internazionale. Le dichiarazioni rilasciate a fine incontro dai due leader hanno fatto capire che difficilmente si potrà trovare un compromesso in tempi brevi.

In particolare, per quanto riguarda il blocco sloveno all'apertura e chiusura di ben 11 capitoli negoziali della trattativa tra Croazia e Unione europea, Pahor è rimasto irremovibile: «Se non ci saranno progressi nella soluzione del contenzioso confinario, la Slovenia non cambierà posizione, in quanto nel corso dei negoziati Zagabria ha presentato documenti che pregiudicano il confine». Il premier sloveno ha fatto inoltre capire che Lubiana non è disposta ad accontentarsi: «La soluzione deve essere tale da assicurare all'accordo di associazione della Croazia all'Unione europea almeno la maggioranza di due terzi dei deputati nel parlamento sloveno, come pure il sostegno dei cittadini sloveni in un eventuale referendum». Missione, questa, che appare difficilissima, se non addirittura impossibile da realizzare. Pahor ha annunciato che proporrà al Parlamento di approvare, in linea di principio, l'iniziativa del commissario per l'allargamento Olli Rehn, che ha offerto una mediazione da parte dell'Unione europea, con un gruppo di mediatori che sarebbe guidato dall'ex presidente finlandese e premio Nobel per la pace Marti Ahtisaari.

Per il premier croato Sanader, il coinvolgimento dell'Unione europea è positivo, ma il problema resta bilaterale. Non ha senso proporre nuove iniziative, ha aggiunto, fino a quando non avrà concluso il suo operato la commissione mista di esperti, costituita dai due governi proprio per definire i punti contesi e individuare la cornice giuridica e l'istanza internazionale a cui rivolgersi. Ricorrere al diritto internazionale resta, secondo Sanader, il modo migliore per affrontare la questione. In quanto al blocco sloveno al cammino di Zagabria verso l'Unione europea, il premier croato ha ricordato che la Slovenia è entrata sia nell'Ue che nella Nato con il problema irrisolto del confine con la Croazia, per cui non vede alcun motivo per cui lo stesso criterio non dovrebbe valere anche adesso.

NUOVA UDIENZA IL 7 MARZO. IL GUP: «PROCEDIMENTO DIFFICILE»

# Garlasco, rinviato il processo a Stasi La madre di Chiara: un trauma vederlo

**VIGEVANO** Dopo poco più di un'ora e mezza è calato il sipario sulla prima udienza preliminare per il delitto di Garlasco. Il gup Stefano Vitelli ha rinviato al 7 marzo, per consentire a pm e alla parte civile di esaminare la monumentale memoria difensiva presentata dai legali di Alberto Stasi, 25 anni, accusato di avere ucciso la fidanzata Chiara Poggi il 13 agosto 2007, a Garlasco. Il gup ha poi respinto un'istanza dei pm Rosa Muscio e Claudio Michelucci (cui si era associato l'avvocato di parte civile, Gianluigi Tizzoni): riunire il procedimento per omicidio a quello che vede Stasi imputato di detenzione nel computer di materiale pedopornografico. I due procedimenti resteranno separati, ma trattati ancora nella stessa udienza.

Ieri Alberto ha voluto esserci. Non ha evitato il primo incontro, dopo tanto tempo, con i genitori e il fratello di Chiara, nell'aula magna del palazzo di giustizia di Vigevano. Un incontro senza parole e sguardi diretti, che ha confermato il gelo calato tra i Poggi e il ragazzo che Chiara amava e che è accusato di essere il suo assassino.

Erano già in aula, quando Alberto Stasi è arrivato. La Mégane grigio azzurra dei Poggi era entrata in tribunale alle nove e un quarto: Giuseppe alla guida, in cappotto scuro, e l'avvocato Gianluigi Tizzoni. Dietro mamma Rita e il figlio Marco. Solo un'occhiata al muro di telecamere e fotografi, imboccando il portone carraio in Lavezzari. Il gup ha invitato le parti alla correttezza processuale, poi i familiari di Chiara Poggi si sono costituiti parte civile.

Alberto, vestito con giubbotto con cappuccio, maglioncino colorato e jeans, ha scambiato solo qualche frase con il proprio collegio difensivo, rappresentato dal professor Angelo Giarda e dall'avvocato Giuseppe Colli affiancati dai sostituti processuali, gli avvocati Giulio Colli e Fabio Giarda. Gli atti depositati ricostruiscono, infatti, da un punto di vista diverso tutti gli elementi portati dall'accusa. «Ma più che confutare - afferma la difesa _ sarebbe meglio dire che cerchiamo di dare il nostro contributo alla ricostruzione della verità».

Dopo l'udienza, diceva la mamma di Chiara: «Quella persona in aula c'era. L'abbiamo rivisto, cercando di restare indifferenti. Ma è stata una prova dura da sopportare. L'ho fatto per mia figlia: solo lei conta veramente, comunque vada». Fa fatica anche a nominarlo, Rita Poggi. Quella persona è Alberto, il fidanzato di Chiara accusato d'averla uccisa. Stasi e i suoceri mancati non si incontravano, neanche per caso, da un anno e mezzo. La notte prima dell'udienza, poco sonno e tanti pensieri: «Questo giorno l'aspettavo, e insieme avevo paura. Di non farcela, e crollare davanti a tutti. Il passo adesso è fatto: l'inizio di una lunga battaglia». Ieri all'ora di pranzo, l'assedio dei cronisti faceva rintanare i Poggi nella loro villa di Garlasco, rientrati dal tribunale. Al citofono rispondeva Giuseppe. «Lasciateci in pace, stiamo pranzando». Ma nel pomeriggio Rita Poggi apriva il cancellino su via Pascoli tornata deserta. «Sono stanchissima, sfinita». Due ore scarse è durata l'udienza, «ma non finivano mai». L'emozione è stata tanta, trattenuta a stento. «Ma bastava pensare a mia figlia, per ritrovare il coraggio».

Alberto Stasi, imputato dell'omicidio di Garlasco in cui ha perso la vita Chiara Poggi, esce dal tribunale di Vigevano

L'OMICIDIO DOPO UNA LITE TRA DONNE UCRAINE

### Bologna, giovane uccisa a coltellate

**BOLOGNA** «Sì, l'ho uccisa io, adesso voglio morire». Con queste parole la trentaseienne ucraina rimasta ferita durante la lite che ha portato alla morte della connazionale di 19 anni, uccisa nel primo pomeriggio di ieri a Bologna, ha confessato di essere stata l'autrice dell'omicidio. La donna è ricoverata all'ospedale Maggiore di Bologna, sedata. È tuttavia cosciente e non è in pericolo di vita e ha raccontato agli inquirenti come si sono svolti i fatti. Per questo motivo è stata arrestata, ma è anche piantonata nel letto d'ospedale, visto che si teme per la sua incolumità. Dopo aver accoltellato la giovane, la donna (le due si conoscevano ben prima di arrivare in Italia) si sarebbe infatti procurata delle ferite con lo stesso coltello da cucina con il quale ha inferto 15 coltellate alla vittima.

A COLPI DI MANNAIA

## Milano: rissa fra cinesi un morto e cinque feriti

**MILANO** Armati di machete e coltelli sono entrati nella discoteca e hanno colpito con feroce inaudita uccidendo un ragazzo cinese, di 22 anni, e ferito altri cinque giovani. Si è trattato di una vera e propria esecuzione, un regolamento di conti tra cinesi. Il gruppo, composto da una decina di giovani, ha fatto irruzione intorno all'1,30 di notte nella discoteca «Parenthesis» di Milano dove era in corso un festa privata di compleanno. A divertirsi c'erano una cinquantina di ragazzi cinesi i quali, in un primo momento, non si sono accorti dell'agguato, perché gli aggressori sono entrati uno alla volta per non destare sospetti. Ad un certo punto si sono coperti con dei cappucci e, urlando come pazzi, hanno accerchiato alcuni festeggianti minacciandoli con coltelli e machete. Hu Libin, 22 anni, è stato colpito alla testa, al tronco e alle gambe con una lama di 9-10 centimetri. Il ragazzo è crollato a terra in una pozza di sangue ed è morto sotto gli occhi terrorizzati dei suoi amici che si stavano difendendo dal gruppo inferocito. Altri cinque hanno riportato ferite anche gravi alla schiena. Le urla e il panico hanno terrorizzato i giovani e la festa di compleanno si è trasformata tragedia. Il proprietario del locale ha dato subito l'allarme ma quando sono arrivati i soccorsi per Hu Libin non c'era più nulla da fare.

ATTIRATO IN UN VICOLO BUIO DA UN UOMO, PROBABILMENTE ITALIANO

# Napoli, dodicenne violentato in centro

**NAPOLI** Tra gli altri bambini ricoverati come lui all'ospedale Santobono di Napoli gioca e scherza come nulla fosse ma D., 12 anni, difficilmente dimenticherà la barbarie alla quale è andato incontro lunedì sera: picchiato e violentato in un vicolo buio di Napoli, nessuno nei paraggi a raccogliere la sua richiesta di aiuto. Ora la squadra mobile dà la caccia ad un uomo, probabilmente un italiano, tra i 40 e i 50 anni, capelli e barba brizzolati, descritto dalla piccola vittima come «alto e sporco».

È stato lui l'orco che lunedì sera, ma la notizia è trapelata solo ieri, ha attirato il ragazzino che tornava a casa con un pretesto, in un vicoletto di piazza Poderico, a metà strada tra piazza Nazionale e piazza Carlo III, zona stazione Centrale. Ed è lì che ha consumato la brutale violenza servendosi anche di un bastone. La zona è poco illuminata, i negozi chiudono presto, di solito intorno alle 19: troppo alto il rischio rapine per rimanere aperti oltre.

Il ragazzino ha riportato lacerazioni e contusioni: ne avrà per una settimana. Al papà che lo ha accompagnato in ospedale ha raccontato di essere stato avvicinato dall'uomo che prima gli ha chiesto dei soldi e poi lo ha bloccato e trascinato in un vicoletto, forse un sottopasso, dove ha consumato la violenza. Nonostante lo choc le sue condizioni sono tuttavia definite buone dai sanitari dell'ospedale pediatrico partenopeo. Il ragazzino, assistito dal papà che per tutto il giorno non lo ha lasciato un attimo, ha mangiato regolarmente e gioca e scherza con gli altri piccoli pazienti dimostrando apparentemente una discreta condizione psicologica. Il bambino, comunque, ha ricevuto l'assistenza di una psicologa. Oggi, su richiesta della magistratura, verranno esaminate le tracce organiche rinvenute sul suo corpo che potrebbero aiutare gli investigatori nella caccia al responsabile.

«Tremava ed era sporco di sangue, aveva una ferita alla testa. L'ho accompagnato a casa e mi ha raccontato cosa gli era successo». A piazza Poderico anche oggi i ragazzi della zona si sono ritrovati come ogni sera ad inseguire un pallone nella tradizionale partitella di calcio tra amici. Sono gli stessi ai quali lunedì sera si è rivolto D. dopo aver subito violenza. A parlare è uno di loro. Cappellino, bomber nero e scarpe da calcio, racconta di aver visto D. che veniva visibilmente scosso verso di lui che stava giocando. È uno della zona, una buona famiglia alle spalle, lo ha riconosciuto. A lui ha raccontato quanto gli era capitato.

I VERTICI DELLA MINORANZA ESORTANO A SOPPORTARE I SACRIFICI

# L'Unione italiana, un 2009 di austerity Taglio del 31,4% dei fondi di Roma

## Ma gli stanziamenti del Friuli Venezia Giulia salgono di 110mila euro

**BUIE** Con un dibattito ridotto praticamente all'osso viste le precedenti sedi in cui si è abbondantemente discusso, a stragrande maggioranza di voti l'Assemblea dell'Unione italiana ha approvato il Programma di lavoro e piano finanziario dell'Ui per il 2009. Ricordiamo che il documento risente profondamente della pesante riduzione dei finanziamenti da parte dello Stato italiano per il triennio 2009-2011. A conti fatti, annualmente si scende da 7.303.000 euro a 5.011.801, ossia del 31,4%. Il grosso taglio viene in parte attenuato dall'aumento dei finanziamenti da parte della Regione Friuli Venezia Giulia che passano da 1.100.000 a 1.210.000 euro. Per quel che riguarda i finanziamenti degli stati in cui la Cni risiede, va detto che la Croazia li ha aumentati del 5% rispetto al 2008 mentre la Slovenia è rimasta ai livelli dell'altr' anno. Doveroso spiegare che i mezzi erogati da Lubiana e Zagabria rappresentano solo il 5% delle entrate di bilancio complessive dell'Ui.

Prima della votazione il presidente dell'Assemblea Ui on. Furio Radin ha dichiarato che il ridimensionamento dei mezzi da Roma è un'ingiustizia che paghiamo tutti. Ha poi invitato tutti i connazionali a stringere le fila in questo momento delicato, per dimostrare alla Nazione madre tutto l'attaccamento ai valori della lingua e della cultura italiana. Al discorso si è riallacciato il presidente della Giunta esecutiva Ui Maurizio Tremul affermando che la situazione venutasi a creare sta comportando sacrifici per diversi settori di attività, come la riduzione di un giorno della durata delle colonie scolastiche e dei viaggi di studio in Italia degli alunni, la razionalizzazione del 10% delle escursioni culturali per le Comunità, la sospensione delle borse libro individuali e la soppressione del fondo di mobilità delle scuole, a favore degli operatori didattici che viaggiano (tra l'altro ultimamente il fondo aveva esaurito le finalità per le quali era stato istituito 15 anni fa). Quello che però è importantissimo, ha aggiunto Tremul, è che non vengono compromesse le fondamentali delle scuole e delle altre istituzioni della Cni.

Quanto al fondo di promozione per le Comunità, si andrà a formare un comitato ad hoc per elaborare nuovi criteri di ripartizione, viste le numerose lamentele espresse. Il presidente della Comunità di Pola Fabrizio Radin, è intervenuto dicendo che la grossa mole di attività nel sodalizio fa lievitare le spese di gestione della sede che ormai superano di molto i mezzi ottenuti dal fondo in parola. Saranno le stesse Comunità, attraverso il loro Attivo consultivo, a proporre i cambiamenti che scatteranno a partire dal 2010. Escluse per inattività dalla ripartizione dei mezzi in parola, le Comunità di Stridone, Levade-Gradigne e Pinguente. Approvata poi la nomina del noto operatore turistico parentino Franco Palma nel Cda della Casa editrice Edit di Fiume, al posto del dimissionario Luigi Barbalich. Nell'intervallo riservato alle interpellanze e mozioni le comunità dell'umaghese hanno chiesto che si dia inizio quanto prima alla costruzione dell'asilo italiano di San Lorenzo Babici, mentre il consigliere Paolo Demarin di Sissano ha risollevato la questione del bilinguismo visivo, ovvero il rispetto della dicitura bilingue delle località riportate lungo l'Ipsilon stradale Istriana. *(p.r.)*

I vertici dell'Ui Tremul e Radin assieme al ministro degli Esteri Frattini (in una foto d'archivio)

INCOLUME L'EQUIPAGGIO

# Un peschereccio di Caorle affonda al largo di Parenzo

**PARENZO** È colato a picco ieri mattina alle 4 il relitto del motopesca italiano «Maria Crocifisso» immatricolato a Chioggia, incendiatosi l'altra sera 19 km al largo dalla costa istriana,mentre navigava nelle acque internazionali. Sani e salvi i 4 membri dell'equipaggio, per il momento viene scongiurato il pericolo di inquinamento marino. Questi in sintesi i punti chiave dell'incidente,sulle cui cause rimane tutto da scoprire. Lunedì sera dal «Maria Crocifisso» di 24 metri di lunghezza era stato lanciato l'Sos causo lo scoppio di un incendio.Il segnale è stato captato dal Centro nazionale di ricerche e salvataggio in mare con sede a Fiume che nel tentativo di spegnere il fuoco, ha subito mandato sul posto un mercantile che si trovava in zona. Nel frattempo i 4 componenti l'equipaggio erano stati soccorsi da un altro motopesca di Chioggia, che si trovava nelle vicinanze, lo «Zaffiro». E sono sopraggiunti anche una motovedetta della polizia del mare con a bordo due pompieri di Pola e la motonave «Sea Giant» in navigazione verso Caorle. I soccorsi sono partiti anche dall'Italia. La lotta con le fiamme è durata tutta la notte, ma è stato praticamente impossibile localizzare l'incendio causa la struttura in legno della «Maria Crocifisso» e lo scoppio di una bombola di gas che c'era bordo. E ieri mattina alle 4 il relitto si è adagiato su un fondale di 34 metri. Va detto che per un attimo si è temuto per un disastro ecologico visto che a bordo dell'imbarcazione c'erano tre serbatoi metallici contenenti 3 tonnellate di gasolio, rimasti a galla. Fortunatamente non si è verificata alcuna perdita di combustibile e l'imperativo è ora rimorchiarli quanto prima a riva. La situazione comunque viene continuamente tenta sotto controllo dalla Guardia costiera croata.*(p.r.)*

LE SANZIONI AMMONTANO A 300 EURO CHE SCENDONO A 150 SE SI PAGA ENTRO QUINDICI GIORNI

# Litorale, 206 auto senza bollino in una settimana

## Dall'inizio dell'anno nella regione costiera sono state rilevate 1152 infrazioni su 4394 in tutto il Paese

Il casello di un'autostrada slovena con la corsia preferenziale per chi ha il bollino

**CAPODISTRIA** Sono soprattutto gli automobilisti stranieri, in primo luogo croati e italiani, a finire nella rete dei controllori Dars (Società autostrade slovene), impegnati negli ultimi giorni in controlli più rigorosi sull'uso dei bollini autostradali, dopo che le verifiche ordinarie effettuate all'inizio dell'anno avevano evidenziato un netto aumento del numero di infrazioni. Sulle viabili del Litorale sloveno, solo la settimana scorsa, sono stati scoperti ben 206 conducenti privi del bollino, obbligatorio per circolare sulle autostrade e le strade a scorrimento veloce della Slovenia. Dall'inizio dell'anno, nella stessa zona sono state multate 1.152 automobilisti, 4.394 in tutto il Paese. Nell'85 per cento dei casi, a livello nazionale, si tratta di conducenti stranieri. Si arriva addirittura al 90 per cento sulle strade del Litorale.

Le multe, ricordiamo, ammontano a 300 euro, che diventano 150 se si paga entro una settimana. Il sistema dei bollini, intanto, si sta sempre di più dimostrando un errore. La Commissione europea ha avviato alcuni mesi fa il procedimento di infrazione contro la Slovenia. L'esistenza di due soli tipi di bollini, per 6 mesi da 35 euro, e per un anno da 55 euro, è considerata infatti discriminatoria nei confronti dei cittadini stranieri, specie turisti in transito, che sono costretti ad acquistare la vignetta semestrale anche per un solo passaggio di pochi chilometri sulla rete autostradale slovena. Le «vignette» si stanno rivelando una pessima scelta anche per quanto riguarda le casse della Società autostrade: le entrate sono inferiori alle aspettative, per cui si rischiano ritardi nell'accumulo dei mezzi necessari per la costruzione di nuove e il mantenimento delle vecchie viabili. La Dars, per il 2009, spera di vendere 2,5 milioni di bollini, di cui da 800 a 900 mila annuali, da 1,6 a 1,7 milioni di quelle semestrali. Per ora, nonostante il monito della Commissione europea, non è prevista – come aveva invece suggerito il commissario europeo ai Trasporti Antonio Tajani - l'introduzione di «bollini turistici» per periodi più brevi, a beneficio in particolare degli stranieri in transito.

## NAVI A TRIESTE

**IN ARRIVO**

| | | |
|---|---|---|
| OMSKIY 99 | da Temryuk Sc. legnami A | ore 05.00 |
| UN AKDENIZ | da Istanbul a orm. 31 | ore 10.00 |
| PETROVSK | da Supsa a rada | ore 11.00 |
| SAFFET BEY | da Cesme a orm. 47 | ore 11.00 |
| CHAMPAGNE | da Ravenna a Ars. S. Marco | ore 18.00 |
| GUGLIELMO G | da Cittanova a orm. 21 | ore 19.00 |
| ADRIA BLU | da Venezia a molo VII | ore 19.00 |

**IN PARTENZA**

| | | |
|---|---|---|
| GUGLIELMO G | da orm. 21 a Cittanova | ore 10.00 |
| NADI | da AF Servola per Durres | pom. |
| PER PRIOLO | da SS1 per Augusta | pom. |
| VENEZIA | da orm. 22 per Durres | ore 18.00 |
| UN AKDENIZ | da orm. 31 per Istanbul | ore 19.00 |
| VOLZHSKIY 10 | da Sc. legnami A per ordini | ore 23.00 |

LA BORSA SI ALLINEA AL CONCAMBIO: IL TITOLO DEL LEONE CEDE L'1% , LA COMPAGNIA VITA GUADAGNA L'1,49%

# Perissinotto: con Alleanza più forti in Italia
# Il dossier su Intesa Vita «resta aperto»

**TRIESTE** La fusione di Alleanza in Generali sarà completamente efficace in ottobre e passerà dall'integrazione industriale con Toro: «È una operazione con un forte e chiaro significato strategico per il gruppo e rinforzerà la nostra presenza sul mercato italiano», ha detto ieri presentando l'operazione agli analisti l'ad Giovanni Perissinotto. Le agenzie Standard & Poor's e Fitch hanno chiarito che il riassetto non inciderà sul rating considerando un possibile miglioramento dei risultati in seguito a questa operazione che cambia l'assetto del Leone in Italia. Resta aperto il tema del rinnovo o meno dell'alleanza nella bancassicurazione tra Generali e Intesa Sanpaolo, in Intesa Vita: «Prenderemo una decisione nei tempi giusti. La questione resta aperta. Finora non è andata bene per noi», ha detto Perissinotto.

**Il riassetto.** «Questa operazione - ha detto l'ad - va vista in un'ottica non giornaliera ma di medio periodo. In prospettiva ha molto senso farla adesso, tenendo conto anche che il quadro fiscale, che è cambiato a dicembre, ci permetterà sinergie importanti». Si tratta infatti di 40 milioni di benefici fiscali netti realizzabili dal 2011 e per 9 anni, che si aggiungono a sinergie nette stimate, dal 2012, in 110 milioni all'anno.

Il mercato ieri si è concentrato sul concambio allineando le azioni al rapporto annunciato di 0,33 nuove azioni Generali per ciascun titolo Alleanza posseduto. In una seduta negativa per tutto il comparto assicurativo il titolo del Leone ha ceduto l'1% a 1,29 euro mentre la controllata ha chiuso in rialzo (+1,49%) a 4,25 dopo un avvio negativo. Una fusione realizzata nel «modo classico italiano», ha spiegato il capo della finanza Raffaele Agrusti, scegliendo di non utilizzare le azioni proprie Generali in portafoglio: «Abbiamo ritenuto che in questo momento fosse più opportuno avere uno strumento di maggiore flessibilità sul capitale disponibile della società e quindi abbiamo deciso la strada dell'emissione di nuove azioni». L'annuncio del concambio, allineato con le ultime quotazioni, non ha provocato scossoni in Borsa.

Al di là degli aspetti finanziari, restano le motivazioni industriali che portano alla nascita della quarta compagnia del mercato italiano, alle spalle di due società del gruppo, la casa-madre Generali e Ina-Assitalia al primo e terzo posto, e di Allianz al secondo. La nuova società farà affluire i suoi utili, compatibilmente con le proprie esigenze patrimoniali, alla casa madre «con una estesa semplificazione della catena di controllo della struttura», come ha detto Perissinotto.

**Cantiere aperto.** Sul processo di unificazione inizieranno i lavori già nei prossimi giorni: lo scorporo delle attività assicurative di Alleanza e Toro in una nuova società comporta una nuova organizzazione per i quasi 3.500 dipendenti delle due compagnie e, a livello distributivo, rende necessari «chiare regole e meccanismi di controllo per evitare interferenze commerciali con le reti delle altre compagnie del gruppo», come ha anticipato Perissinotto ai dipendenti.

Il futuro ad della nuova compagnia, Luigi de Puppi, parlando con gli analisti, ha a sua volta spiegato che «il coordinamento sarà assicurato con specifici programmi commerciali per accrescere il trasferimento delle competenze fra le reti». L'obiettivo è di rivolgersi con la nuova rete di oltre 18 mila collaboratori a quell'80% del mercato assicurativo italiano non presidiato dal gruppo Generali.

Sarà il cda del prossimo 20 marzo che esaminerà i conti 2008 del gruppo Generali a proporre il dividendo: «Ci impegnamo a non alterare il rapporto di cambio della fusione», pari a 0,33 azioni Generali per ogni azione Alleanza, hanno detto Perissinotto e il capo della finanza Agrusti.

**pcf**

I COMMENTI DEGLI ANALISTI

## «Vantaggi industriali»

**TRIESTE** L'operazione Generali-Alleanza presenta dei vantaggi sia industriali che finanziari e genererà valore per tutti gli azionisti. Questi i commenti di alcuni analisti. Secondo West LB, che ha confermato rating «add» con target di 22,5 euro, l`operazione sotto il profilo industriale ha senso perchè «potrebbe essere un grande passo di ristrutturazione nella direzione di realizzare tutte le possibili sinergie sul mercato domestico». «Visione positiva» anche da parte di Nomura che rimarca come Generali, attraverso l'incorporazione di Alleanza, si assicurerà un flusso di reddito solido e stabile. Dal punto di vista finanziario il maggiore beneficio «è rappresentato dalla razionalizzazione della struttura del capitale del gruppo». Intermonte pone l'accento sui benefici fiscali che «sembrano visibili, concreti e quindi positivi».

## Le polizze Olocausto

**WASHINGTON** La Corte Suprema degli Stati Uniti ha rifiutato la riapertura della vertenza contro le Generali per il rimborso delle vittime dell'Olocausto. Il gruppo italiano ha pagato negli Usa rimborsi per oltre 36 milioni di dollari a circa 14.000 ricorrenti, nell'ambito di un accordo del 2007 che era già stato approvato e considerato definitivo.

Gli ad delle Generali Perissinotto e Balbinot

L'UTILE NEL SEMESTRE CALA DA 640 A 100 MILIONI

# Mediobanca: su Trieste siamo tranquilli

## L'ad Nagel: «Non compreremo azioni del Leone dopo la fusione»

**MILANO** «Siamo tranquillissimi». Così Alberto Nagel, amministratore delegato di Mediobanca ha risposto a chi lo interrogava su un'eventuale preoccupazione da parte di Mediobanca per le Generali, di cui Piazzetta Cuccia è primo azionista. Nella riunione del cda di Mediobanca, che ieri ha approvato il bilancio del primo semestre 2008-2009, hanno riferito fonti vicine al Consiglio, non si è parlato del possibile ritocco della quota controllata da Mediobanca in Generali, destinata a diluirsi in seguito alla fusione con Alleanza. In precedenza fonti vicine al consiglio di Mediobanca avevano riferito che nel cda di Piazzetta Cuccia era emersa qualche preoccupazione in merito all'andamento del settore assicurativo in cui opera il gruppo triestino. Da qui la battuta di Nagel che ha chiarito bene la posizione dei vertici di Mediobanca sulla controllata triestina.

Alberto Nagel

Con la fusione di Alleanza e la conseguente diluizione delle quote nel Leone, «scendiamo al 12,8% di Generali e resteremo fermi a quel livello, non abbiamo intenzione di acquistare altre azioni», ha chiarito l'amministratore delegato di Mediobanca, Alberto Nagel.

«Come si fa in una banca a non parlare della situazione mondiale finanziaria?», ha chiosato sulla vicenda il finanziere Tarak Ben Ammar. La compagnia «sta molto meglio di altre società, si pensi a Aig o Axa - ha detto -. Per adesso Generali non ha titoli tossici, è ovvio che sarà molto più duro guadagnare per le assicurazioni e le banche».

Nel corso della conferenza telefonica con gli analisti Perissinotto aveva tra l'altro escluso problemi a rifinanziarsi, in vista della prossima scadenza obbligazionaria a maggio. «Abbiamo tutte le autorizzazioni per emettere carta per la piena sostituzione del debito in scadenza». «Creeremo una nuova compagnia - ha detto ancora sull'operazione - con caratteristiche uniche nel suo genere nel panorama italiano, con due reti e prodotti complementari e opportunità di crescita superiori alla media». «Stiamo facendo un passo avanti nella ristrutturazione e ottimizzazione delle operazioni in Italia - ha aggiunto -, con un'estesa semplificazione della catena di controllo».

Il cda di Mediobanca ha approvato il bilancio del primo semestre dell'esercizio 2008-2009 chiuso a fine dicembre con un utile netto caduto a 100 milioni da 639,9 milioni di un anno prima. Il cda ha anche deciso di svalutare la quota controllata in Telco: «Su Telecom - si afferma - bisogna guardare al valore della società oltre la crisi, perchè un'azienda che fa cash-flow e paga i debiti». Ieri il titolo Mediobanca ha ceduto il 3,63%. «Non chiederemo alcun aiuto allo Stato», ha affermato Alberto Nagel. I Tremonti bond sono «un aiuto per le banche, ma non penso che noi ne avremo bisogno».«Ci sentiamo tranquilli di poter mantenere i nostri obiettivi di Core Tier 1 »tra il 9 e il 10%«, ha spiegato.

# Rottamazione auto all'esame di Bruxelles

## Il Tesoro replica ai chiarimenti della Commissione

**ROMA** Il governo italiano sta predisponendo una risposta sui chiarimenti chiesti dalla Commissione europea sul decreto legge che introduce incentivi per l'acquisto di automobili ed elettrodomestici ma in ogni caso la norma in questione «non comporta problemi». A parlare è il sottosegretario all'Economia Alberto Giorgetti. La norma è quella relativa ai protocolli di intesa che le aziende interessate agli aiuti dovranno sottoscrivere con il governo per garantire i livelli occupazionali. Una «norma programmatica», rilevano gli esperti del Servizio Studi di Montecitorio. Ma uno dei relatori alla Camera, Marco Milanese (Pdl), evidenzia invece che c'è un «legame» tra gli aiuti e gli impegni delle imprese perchè così «non si regalano i soldi dei contribuenti».

Intanto il Servizio Studi ha mosso rilievi sulla copertura del decreto: l'utilizzo dei fondi della 488 non convincono i tecnici di Montecitorio, i quali sottolineano la necessità di un «chiarimento».

Ieri è dunque partito nelle Commissioni Finanze e Attività produttive della Camera l'iter parlamentare del decreto, che è in vigore dall'11 febbraio, con le due relazioni introduttive.

Se Enzo Raisi (Pdl), relatore per la Commissione Attività produttive ha messo in evidenza «la coerenza con le misure Ue», Marco Milanese (Pdl), relatore per le Finanze, ha sottolineato che «questo decreto legge è la classica rappresentazione del fisco come lo intende questo governo: un fisco che fa la politica industriale».

Il timing dei lavori parlamentari non è stato stabilito ma in linea di massima - ha riferito il presidente della Commissione Finanze Gianfranco Conte (Pdl) - il termine degli emendamenti dovrebbe essere fissato intorno al 12 marzo e il provvedimento dovrebbe arrivare in Aula intorno al 24 dello stesso mese. Tempi stretti dunque al Senato «ma ormai siamo abituati a vedere per i decreti un percorso praticamente monocamerale» fa notare il vicepresidente della Commissione Finanze, Sergio D'Antoni (Pd), che preannuncia che il suo gruppo concentrerà gli emendamenti soprattutto sulle coperture.

Il decreto è aperto a modifiche, «non è blindato», ha confermato il sottosegretario Giorgetti. E su possibili emendamenti da parte dello stesso governo non si è sbilanciato: «Vediamo - ha risposto - , è presto per parlarne». Il presidente della Commissione Attività produttive, Andrea Gibelli (Lega), rileva che in particolare «la rottamazione ha elementi che vanno approfonditi e precisati».

---

✝

E' improvvisamente mancata

**Maria Brusatin Osvaldini**

Ne danno il triste annuncio i figli VIVIANA, CORRADO ed il marito LIVIO, unitamente a MAURO, ROSANNA ed i nipoti ROBERTO e CLAUDIO.
Il funerale avrà luogo venerdì 27 febbraio, alle ore 10, in via Costalunga.

Trieste, 25 febbraio 2009

Con grande dolore piangono la cara

**Uccia**

il fratello FERRUCCIO con BARBARA e DIEGO unitamente ai nipoti NICHOLAS e FRANCESCA.

Trieste, 25 febbraio 2009

Partecipano al dolore:
- famiglie CIUCH

Trieste, 25 febbraio 2009

Il Consiglio di Amministrazione della Romani Spa e tutti i colleghi di Genova e Trieste partecipano al dolore che ha colpito la cara VIVIANA OSVALDINI

Romani & C. Spa

Trieste, 25 febbraio 2009

Vicini all'amico CORRADO e a papà LIVIO ricordiamo con affetto mamma

**Maria**

OLGA e ARES.

Trieste, 25 febbraio 2009

RINGRAZIAMENTO

Si ringraziano i famigliari, gli amici e quanti hanno partecipato al nostro dolore per la perdita di

**Giuseppina Toncich ved. Sorgo de Luca**

Un sentito grazie ad APLA e al personale della casa di riposo «Il Nido».

GIANFRANCO, CRISTINA e PIERO

Trieste, 25 febbraio 2009

III ANNIVERSARIO

**Sila Francesco**

Sempre nei nostri cuori

I tuoi cari

Trieste, 25 febbraio 2009

✝

Ci ha lasciati

**Maria Rosa Mongiello in Novel**

Ne danno il triste annuncio il marito NEVIO, i figli ALDO con LORENA e LISA con MAURO.
Ciao

**Nonna Rosa**

FABRIZIO e MARCO.
I funerali seguiranno venerdì 27 alle ore 11.00 nella Chiesa del cimitero di S.Anna.

Trieste, 25 febbraio 2009

Partecipano al dolore VINCENZO con MANDA, CINZIA, MICHELA con DENNIS, ANTONELLA con UGO, NOEMI e ALESSANDRO, MICHELE.

Trieste, 25 febbraio 2009

Si uniscono MADDALENA con MASSIMILIANO e VANESSA.

Trieste, 25 febbraio 2009

Non ti dimenticheremo mai. Fratello LINO, DESNA, NEMANJA.

Trieste, 25 febbraio 2009

✝

Munito dei conforti religiosi è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

**Ruggero Miani**

con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie LUCIANA, la figlia FLAVIA con LELLO, i nipoti RUGGERO e LUCIANA con MARIANNA e FRANCESCO, i pronipoti FEDERICO, MATTEO e NICOLO' e prenti tutti.

Caro

**Nonno**

ti ringraziamo per i tuoi insegnamenti e per il grande amore che ci hai donato.
RUGGERO e LUCIANA.
I funerali avranno luogo giovedì 26 febbraio alle ore 13.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 febbraio 2009

PAOLO, MARIA e MASSIMILIANO sono vicini a FLAVIA e famiglia in questo momento di dolore per la perdita del padre.

Trieste, 25 febbraio 2009

✝

E' mancato al nostro affetto

**Battista Vidotto**
**macchinista F.S. a riposo**

Ne danno il triste annuncio il fratello GIORDANO con EDITTA, il nipote FABIO con GABRIELLA e LUCA, i nipoti LUIGI e FERRUCCIO, la sorella IMELDA con la famiglia e parenti tutti.
La salma sarà esposta giovedì 26 febbraio 2009 dalle ore 10 alle 11.30 in via Costalunga, seguiranno i funerali alle ore 15 a Signoressa (TV).

Trieste, 25 febbraio 2009

IGNAZIO PISANI partecipa commosso al dolore dei famigliari per la improvvisa scomparsa dell'amico fraterno

**Battista**

Trieste, 25 febbraio 2009

Nel primo anniversario della perdita di

**Giordano Turina**

La moglie NIVEA lo ricorda. Sei sempre con me Gioia

Trieste, 25 febbraio 2009

✝

E' mancata

**Maria Cosmina ved. Petelin**

Lo annunciano addolorate le figlie BREDA, VANDA e FRANCA con le famiglie, i nipoti ELENA, ANDREJ, CLAUDIA, SARA, ALEKSIJ, RYAN e i piccoli THOMAS e NIKI.
Per un ultimo saluto la salma sarà esposta giovedì 26 dalle 10 alle 11.40 nella Cappella di Via Costalunga.
Il funerale con le ceneri seguirà venerdì 6 marzo alle 13 nella Chiesa di Malchina.

Malchina, 25 febbraio 2009

Ciao roccia
ELENA.

Malchina, 25 febbraio 2009

✝

Si è spenta

**Marija Brumnjak**

Lo annunciano ALBINA e DUSHANKA con rispettive famiglie.
La saluteremo sabato 28 febbraio, alle 10.00, in via Costalunga.

Trieste, 25 febbraio 2009

✝

Non è più tra noi

**Bruna Dornik Scabar**

Ne danno il triste annuncio i figli SOLIDEA e ANTONIO, i nipoti MARCO e MICHELE con AMBRA, BARBARA e ROBERTO.

Trieste, 25 febbraio 2009

La Direzione e i colleghi tutti della DIACO sono vicini al caro collega Dottor ANTONIO SCABAR in questo doloroso momento.

Trieste, 25 febbraio 2009

✝

L'anima buona e adorabile della cara

**Lidia Corazzini ved. Secoli**

Si e' alzata al cielo lasciando addolorati la sorella LILIANA con FRANCESCO, il nipote FULVIO con VIVIANA con gli adorati pronipoti VALENTINA, FEDERICA, GIANLUCA e nonna LILI.
I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 11 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 febbraio 2009

## MIBTEL

-0,198%
12614

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 23,990 | 25,000 |
| Argento (per Kg.) | 312,460 | 374,430 |
| Sterlina (v.C) | 165,270 | 185,920 |
| Sterlina (n.C) | 165,270 | 188,510 |
| Sterlina (post.74) | 165,270 | 188,510 |
| Marengo Italiano | 134,280 | 154,940 |
| Marengo Svizzero | 125,500 | 144,610 |
| Marengo Francese | 125,500 | 144,610 |
| Marengo Belga | 125,500 | 144,610 |
| Marengo Austriaco | 125,500 | 144,610 |
| 20 Marchi | 171,980 | 199,870 |
| 20 Dollari St.Gaude | 717,880 | 805,670 |
| Krugerrand | 650,740 | 795,340 |

## BORSE ESTERE (Indici)

| | Indici | Var. % |
|---|---|---|
| Atene (ind. Gen) | 1545,40 | -4,313 |
| Bruxelles -bel 20 | 1697,60 | -1,621 |
| Dj Euro Stoxx | 184,34 | -0,855 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 1977,50 | -0,709 |
| Francoforte | 3895,75 | -7,579 |
| Helsinki | 4454,25 | -6,634 |
| Johannesburg | 18023,7 | -4,758 |
| Londra | 3816,44 | -5,025 |
| Madrid Ibex 35 | 7483,40 | -4,984 |
| Nasdaq Comp (prov.) | 1413,16 | 1,833 |
| New York (prov.) | 7257,51 | 2,006 |
| Oslo-top25 | 186,72 | 0,409 |
| Seul Kospi 200 | 137,82 | -4,025 |
| Singapore Straits T | 1614,44 | -0,997 |
| Stoccolma | 185,41 | -6,193 |
| Tokio Nikkey | 7268,56 | -1,459 |
| Toronto (prov.) | 7627,59 | -6,814 |
| Vienna Atx | 1428,54 | -2,386 |
| Zurigo Smi | 4723,02 | -5,360 |

## CAMBI

| Moneta | €uro |
|---|---|
| Dollaro USA | 1,2763 |
| Yen Giapponese | 122,4000 |
| Sterlina Inglese | 0,8797 |
| Franco Svizzero | 1,4805 |
| Corona Svedese | 11,3423 |
| Corona Norvegese | 8,7350 |
| Corona Danese | 7,4498 |
| Dollaro Canadese | 1,5996 |
| Dollaro Australiano | 1,9797 |
| Fiorino Ungherese | 299,0500 |
| Corona Ceca | 28,3630 |
| Zloty Polacco | 4,6830 |
| Corona Estone | 15,6466 |
| Dollaro Neozeland. | 2,5072 |
| Rand Sudafricano | 12,8660 |
| Lev Bulgaro | 1,9558 |
| Dollaro Hong Kong | 9,8956 |
| Corona Islandese | 0,0 |
| Lita Lituano | 3,4528 |
| Lat Lettone | 0,7071 |
| Leu Rumeno | 4,2725 |
| Dollaro Singapore | 1,9508 |
| Lira Turca | 2,1675 |
| Real Brasiliano | 3,0558 |
| Peso Messicano | 19,0488 |

## DOLLARO / KUNA

DOLLARO -0,273% 1,2763
KUNA 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| A2a | 1,233 | 1,281 | -3,73 |
| Acea | 9,640 | 9,823 | -1,86 |
| Acegas-aps | 3,765 | 4,026 | -6,48 |
| Acotel | 39,46 | 40,29 | -2,04 |
| Acq. Potab. | 0,9520 | 0,9760 | -2,46 |
| Acsm-agam | 0,7144 | 0,7600 | -6,00 |
| Actelios | 2,776 | 2,861 | -3,00 |
| Aedes | 0,3651 | 0,3885 | -6,02 |
| Aeffe | 0,5307 | 0,5517 | -3,81 |
| Aerop. Firenze | 15,690 | 15,770 | -0,51 |
| Aicon | 0,2236 | 0,2412 | -7,30 |
| Alerion | 0,3196 | 0,3330 | -4,02 |
| Alleanza | 4,057 | 4,351 | -6,76 |
| Amplifon | 0,8409 | 0,8994 | -6,50 |
| Anima | 1,444 | 1,445 | -0,07 |
| Ansaldo Sts | 9,923 | 10,074 | -1,50 |
| Antichi Pellettieri | 1,887 | 1,925 | -1,96 |
| Arena | 0,0197 | 0,0206 | -4,37 |
| Ascopiave | 1,499 | 1,504 | -0,34 |
| Astaldi | 3,342 | 3,474 | -3,82 |
| Atlantia | 10,471 | 10,755 | -2,64 |
| Auto To-mi | 4,700 | 4,996 | -5,92 |
| Autogrill | 3,771 | 3,938 | -4,26 |
| Azimut H. | 3,706 | 3,917 | -5,40 |
| B. Bilbao Viz. | 6,773 | 6,773 | 0,00 |
| B. Carige | 1,821 | 1,780 | 2,31 |
| B. Carige Risp | 2,036 | 2,010 | 1,30 |
| B. Desio | 4,167 | 4,459 | -6,56 |
| B. Desio R Nc | 4,280 | 4,259 | 0,49 |
| B. Finnat | 0,4371 | 0,4529 | -3,49 |
| B. Generali | 2,232 | 2,390 | -6,59 |
| B. Ifis | 5,335 | 5,383 | -0,88 |
| B. Intermobiliare | 2,495 | 2,506 | -0,43 |
| B. Italease | 1,197 | 1,358 | -11,84 |
| B. Popolare | 3,074 | 3,254 | -5,52 |
| B. Popolare 10 W | 0,0800 | 0,0872 | -8,26 |
| B. Profilo | 0,4070 | 0,4792 | -15,07 |
| B. Sard. R Nc | 8,069 | 8,437 | -4,36 |
| B.P. Etruria E L. | 3,288 | 3,514 | -6,42 |
| B.P. Milano | 3,521 | 3,596 | -2,10 |
| B.P. Spoleto | 4,593 | 4,721 | -2,73 |
| Basicnet | 1,169 | 1,238 | -5,53 |
| Bastogi | 2,391 | 2,434 | -1,76 |
| Bb Biotech | 43,81 | 44,50 | -1,56 |
| Bco Santander | 4,711 | 5,052 | -6,75 |
| Beghelli | 0,4178 | 0,4250 | -1,69 |
| Benetton | 5,017 | 5,250 | -4,45 |
| Beni Stabili | 0,5850 | 0,5704 | 2,56 |
| Bialetti | 0,2378 | 0,2515 | -5,45 |
| Biesse | 3,411 | 3,629 | -6,01 |
| Boero | 23,00 | 23,00 | 0,00 |
| Bolzoni | 1,298 | 1,342 | -3,26 |
| Bon. Ferraresi | 26,32 | 26,72 | -1,49 |
| Brembo | 3,104 | 3,429 | -9,46 |
| Brioschi | 0,1897 | 0,1990 | -4,67 |
| Bulgari | 2,944 | 3,119 | -5,63 |
| Buongiorno Spa | 0,5267 | 0,5480 | -3,89 |
| Buzzi Unicem | 7,444 | 7,817 | -4,77 |
| Buzzi Unicem R Nc | 4,220 | 4,788 | -11,86 |
| C. Artigiano | 1,963 | 1,968 | -0,29 |
| C. Bergam. | 20,08 | 20,50 | -2,02 |
| C. Valtellinese | 5,958 | 6,258 | -4,80 |
| Cad It | 4,536 | 4,501 | 0,79 |
| Cairo Comm. | 1,817 | 1,868 | -2,72 |
| Caltagirone | 2,003 | 2,196 | -8,79 |
| Caltagirone Ed. | 1,601 | 1,637 | -2,24 |
| Cam-fin. | 0,1782 | 0,2034 | -12,39 |
| Campari | 4,132 | 4,207 | -1,78 |
| Cape Live | 0,4419 | 0,4700 | -5,98 |
| Carraro | 2,308 | 2,470 | -6,55 |
| Cattolica Ass. | 20,17 | 21,45 | -5,93 |
| Cdc | 0,8222 | 0,8509 | -3,37 |
| Cell Therapeutics | 0,0436 | 0,0494 | -11,74 |
| Cembre | 3,072 | 3,222 | -4,64 |
| Cementir Hold | 1,827 | 1,972 | -7,32 |
| Cent. Latte To | 1,808 | 1,882 | -3,94 |
| Chl | 0,0961 | 0,1042 | -7,77 |
| Ciccolella | 0,7102 | 0,7678 | -7,50 |
| Cir | 0,6617 | 0,7365 | -10,16 |
| Class | 0,6006 | 0,6162 | -2,53 |
| Cobra | 1,054 | 1,228 | -14,16 |
| Cofide | 0,3208 | 0,3529 | -9,10 |
| Cr. Valtellin.09 ** | 0,4922 | 0,6511 | -24,40 |
| Credem | 2,650 | 2,711 | -2,27 |
| Crespi | 0,2600 | 0,2563 | 1,44 |
| Csp | 0,6958 | 0,7445 | -6,54 |
| D'amico | 1,145 | 1,167 | -1,88 |
| Dada | 5,270 | 5,860 | -10,06 |
| Damiani | 0,7192 | 0,7619 | -5,60 |
| Danieli | 5,795 | 6,285 | -7,80 |
| Danieli R Nc | 3,940 | 4,379 | -10,03 |
| Data Service | 0,6380 | 0,7075 | -9,82 |
| Datalogic | 3,955 | 4,101 | -3,56 |
| De' Longhi | 1,406 | 1,357 | 3,62 |
| Dea Capital | 1,002 | 1,089 | -7,98 |
| Diasorin | 16,820 | 16,322 | 3,05 |
| Digital Bros | 1,876 | 1,885 | -0,45 |
| Digital M. Techn. | 3,311 | 4,189 | -20,97 |
| Dmail Gr. | 3,987 | 4,115 | -3,09 |
| Ed. Espresso | 0,6670 | 0,7050 | -5,39 |
| Edison | 0,7882 | 0,8241 | -4,36 |
| Edison R | 1,176 | 1,203 | -2,27 |
| Eems | 0,5860 | 0,6424 | -8,78 |
| El.En | 12,293 | 12,447 | -1,23 |
| Elica | 0,6507 | 0,6874 | -5,34 |
| Emak | 3,536 | 3,658 | -3,34 |
| Enel | 4,275 | 4,360 | -1,96 |
| Engineering I.I. | 13,907 | 13,998 | -0,65 |
| Eni | 15,662 | 16,051 | -2,42 |
| Enia | 3,143 | 3,237 | -2,92 |
| Erg | 9,453 | 9,780 | -3,35 |
| Erg Renew | 0,7892 | 0,8542 | -7,61 |
| Ergo Previdenza | 4,649 | 4,633 | 0,33 |
| Ergy Capital | 0,3716 | 0,3580 | 3,80 |
| Ergycapital 11 W | 0,0753 | 0,0766 | -1,70 |
| Esprinet | 3,748 | 3,876 | -3,29 |
| Eurofly | 0,0654 | 0,0708 | -7,63 |
| Eurotech | 1,534 | 1,834 | -16,36 |
| Eutelia | 0,3029 | 0,3329 | -9,01 |
| Everel Group | 0,0874 | 0,0874 | 0,00 |
| Exprivia | 0,8423 | 0,8505 | -0,96 |
| Fastweb | 17,685 | 17,686 | -0,01 |
| Fiat | 3,437 | 3,672 | -6,41 |
| Fiat Priv | 1,918 | 2,072 | -7,45 |
| Fiat R Nc | 2,472 | 2,629 | -5,97 |
| Fidia | 3,849 | 4,118 | -6,53 |
| Fiera Milano | 3,793 | 3,888 | -2,46 |
| Fil. Pollone | 0,3526 | 0,3847 | -8,34 |
| Finarte C.Aste | 0,1549 | 0,1474 | 5,09 |
| Finmecc. | 10,133 | 10,957 | -7,52 |
| Fmr Art'e' | 4,191 | 4,235 | -1,03 |
| Fondiaria-sai | 10,191 | 10,693 | -4,70 |
| Fondiaria-sai R Nc | 6,282 | 6,600 | -4,82 |
| Fullsix | 1,484 | 1,599 | -7,19 |
| Gabetti Prop. S. | 0,8005 | 0,8190 | -2,26 |
| Gasplus | 7,055 | 7,211 | -2,17 |
| Gefran | 2,603 | 2,547 | 2,20 |
| Gemina | 0,2518 | 0,2710 | -7,08 |
| Gemina R Nc | 0,4066 | 0,4100 | -0,83 |
| Generali | 12,653 | 13,212 | -4,24 |
| Geox | 4,665 | 4,915 | -5,08 |
| Gewiss | 2,409 | 2,459 | -2,02 |
| Grandi Viaggi | 0,8356 | 0,8799 | -5,03 |
| Granitifiandre | 2,616 | 2,809 | -6,89 |
| Gruppo Coin | 1,600 | 1,777 | -9,94 |
| Gruppo Minerali M. | 5,491 | 5,644 | -2,70 |
| Hera | 1,383 | 1,409 | -1,85 |
| Ifi Priv | 3,396 | 3,787 | -10,32 |
| Ifil | 1,625 | 1,708 | -4,86 |
| Ifil R Nc | 1,191 | 1,252 | -4,92 |
| Il Sole 24 Ore | 2,059 | 2,097 | -1,82 |
| Ima | 13,309 | 13,256 | 0,40 |
| Imm. Grande Dis. | 1,008 | 1,001 | 0,72 |
| Immsi | 0,6436 | 0,6500 | -0,98 |
| Impregilo | 1,936 | 1,998 | -3,08 |
| Impregilo R Nc | 5,900 | 5,995 | -1,58 |
| Indesit Comp. | 2,097 | 2,320 | -9,60 |
| Indesit R Nc | 2,464 | 2,752 | -10,47 |
| Intek | 0,2679 | 0,2867 | -6,56 |
| Intek 05-08 W | 0,0400 | 0,0400 | 0,00 |
| Intek R Nc | 0,5300 | 0,5301 | -0,02 |
| Interpump | 3,066 | 3,058 | 0,28 |
| Intesa Sanp. R Nc | 1,222 | 1,246 | -1,95 |
| Intesa Sanpaolo | 1,806 | 1,839 | -1,78 |
| Inv E Sviluppo Med | 0,9000 | 0,9100 | -1,10 |
| Inv. E Svil.Med.11 | 0,0265 | 0,0284 | -6,69 |
| Inv. E Svilup. 09 W | 0,0059 | 0,0075 | -21,33 |
| Invest. E Svil. | 0,0542 | 0,0607 | -10,71 |
| Ipi Spa | 2,055 | 2,035 | 0,96 |
| Irce | 1,409 | 1,424 | -1,08 |
| Iride | 0,7745 | 0,8032 | -3,57 |
| Isagro | 2,688 | 2,807 | -4,26 |
| It Holding | 0,1844 | 0,1844 | 0,00 |
| It Way | 4,478 | 4,525 | -1,05 |
| Italcementi | 6,538 | 6,949 | -5,91 |
| Italcementi R Nc | 3,943 | 4,254 | -7,30 |
| Italmobiliare | 20,41 | 23,02 | -11,34 |
| Italmobiliare R Nc | 13,946 | 15,656 | -10,92 |
| Juventus Fc | 0,7381 | 0,7448 | -0,90 |
| K.R.Energy | 0,1989 | 0,2176 | -8,59 |
| Kinexia | 1,547 | 1,614 | -4,15 |
| Kme Group | 0,5934 | 0,6306 | -5,90 |
| Kme Group 09 W | 0,0280 | 0,0277 | 1,08 |
| Kme Group Rsp | 0,7523 | 0,7790 | -3,43 |
| La Doria | 1,002 | 1,020 | -1,72 |
| Landi Renzo | 3,055 | 3,106 | -1,65 |
| Lavorwash | 1,232 | 1,253 | -1,66 |
| Lazio | 0,3285 | 0,3261 | 0,74 |
| Lottomatica | 12,744 | 12,812 | -0,53 |
| Luxottica | 10,227 | 10,580 | -3,33 |
| Maire Tecnimont | 1,178 | 1,194 | -1,35 |
| Management E C | 0,4010 | 0,4108 | -2,39 |
| Marcolin | 1,277 | 1,258 | 1,50 |
| Mariella Burani | 8,497 | 8,538 | -0,49 |
| Marr | 4,918 | 5,179 | -5,05 |
| Mediacontech | 1,923 | 2,006 | -4,15 |
| Mediaset | 3,434 | 3,508 | -2,10 |
| Mediobanca | 6,268 | 6,554 | -4,38 |
| Mediolanum | 2,539 | 2,671 | -4,95 |
| Mediterr. Acque | 1,747 | 1,806 | -3,27 |
| Meliorbanca | 3,187 | 3,188 | -0,02 |
| Mid Industry 10 W | 0,0800 | 0,0800 | 0,00 |
| Mid Industry Cap | 14,590 | 14,590 | 0,00 |
| Milano Ass | 1,805 | 1,885 | -4,27 |
| Milano Ass R Nc | 1,998 | 2,037 | -1,93 |
| Mirato | 4,287 | 4,350 | -1,44 |
| Mittel | 2,889 | 2,912 | -0,81 |
| Molmed | 0,9453 | 0,9408 | 0,48 |
| Mondadori | 2,579 | 2,686 | -4,00 |
| Mondo Tv | 3,108 | 3,263 | -4,73 |
| Monrif | 0,4450 | 0,4547 | -2,13 |
| Monte Paschi Si | 1,003 | 1,008 | -0,48 |
| Montefibre | 0,1396 | 0,1444 | -3,32 |
| Montefibre R Nc | 0,1767 | 0,1794 | -1,51 |
| Mutuionline | 3,577 | 3,481 | 2,75 |
| Negri Bossi | 0,5995 | 0,5993 | 0,03 |
| Negri Bossi 10 W | 0,0200 | 0,0249 | -19,68 |
| Nice | 1,575 | 1,695 | -7,06 |
| Olidata | 0,3169 | 0,3358 | -5,63 |
| Omnia Network | 0,1420 | 0,1598 | -11,14 |
| Panariagroup I.C. | 1,695 | 1,692 | 0,16 |
| Parmalat | 1,420 | 1,421 | -0,05 |
| Parmalat 15 W | 0,5874 | 0,6216 | -5,50 |
| Permasteelisa | 8,628 | 8,918 | -3,25 |
| Piaggio | 1,038 | 1,043 | -0,42 |
| Pierrel 12 W | 0,1940 | 0,1940 | 0,00 |
| Pininfarina | 2,441 | 2,598 | -6,04 |
| Pirelli & C R Nc | 0,1930 | 0,2065 | -6,54 |
| Pirelli & C R.E. | 2,382 | 2,525 | -5,64 |
| Pirelli & C. | 0,1739 | 0,1809 | -3,87 |
| Poligr. Ed. | 0,3359 | 0,3381 | -0,65 |
| Poligrafica S.F. | 9,534 | 9,586 | -0,54 |
| Poltrona Frau | 0,5217 | 0,5879 | -11,26 |
| Premafin | 1,223 | 1,255 | -2,58 |
| Premuda | 0,9709 | 1,0000 | -2,91 |
| Prima Ind. | 6,923 | 7,603 | -8,93 |
| Prysmian | 7,140 | 7,684 | -7,07 |
| R. Ginori 1735 | 0,4004 | 0,4004 | 0,00 |
| Ratti | 0,2259 | 0,2259 | 0,00 |
| Rcs Mediag. R Nc | 0,5485 | 0,5873 | -6,61 |
| Rcs Mediagroup | 0,5656 | 0,5978 | -5,39 |
| Rdb | 1,971 | 1,986 | -0,75 |
| Recordati | 4,216 | 4,213 | 0,07 |
| Reno De Medici | 0,1385 | 0,1351 | 2,52 |
| Reply | 14,155 | 14,706 | -3,75 |
| Retelit | 0,2535 | 0,2651 | -4,38 |
| Retelit 11 W | 0,1131 | 0,1295 | -12,66 |
| Ricchetti | 0,8801 | 0,9137 | -3,68 |
| Risanamento | 0,2791 | 0,3261 | -14,41 |
| Roma A.S. | 0,6291 | 0,6412 | -1,89 |
| Sabaf | 10,392 | 11,350 | -8,44 |
| Sadi Serv.Ind. | 0,4249 | 0,4264 | -0,35 |
| Saes G. | 5,369 | 5,707 | -5,91 |
| Saes G. R Nc | 4,457 | 4,509 | -1,15 |
| Safilo Group | 0,5300 | 0,5725 | -7,42 |
| Saipem | 11,901 | 12,067 | -1,38 |
| Saipem R | 16,900 | 16,900 | 0,00 |
| Saras | 2,249 | 2,247 | 0,08 |
| Sat | 7,891 | 8,124 | -2,87 |
| Save | 3,185 | 3,200 | -0,48 |
| Seat P. G. | 5,270 | 6,253 | -15,72 |
| Seat P. G. R | 5,025 | 5,723 | -12,20 |
| Sias | 3,688 | 3,831 | -3,73 |
| Snai | 1,839 | 1,985 | -7,38 |
| Snam Rete Gas | 3,977 | 3,954 | 0,57 |
| Snia | 0,1173 | 0,1223 | -4,09 |
| Snia 10 W | 0,0064 | 0,0074 | -13,51 |
| Socotherm | 0,8357 | 0,9280 | -9,95 |
| Sogefi | 1,090 | 1,156 | -5,73 |
| Sol | 2,898 | 2,914 | -0,56 |
| Sopaf | 0,1367 | 0,1494 | -8,50 |
| Sorin | 0,4736 | 0,4882 | -2,99 |
| Stefanel | 0,3086 | 0,3378 | -8,64 |
| Stefanel R | 2,650 | 2,650 | 0,00 |
| Stmicroelectr. | 3,546 | 3,676 | -3,56 |
| Tas | 12,906 | 12,802 | 0,81 |
| Tel. I. Media R Nc | 0,0778 | 0,0784 | -0,77 |
| Telecom I. Media | 0,0544 | 0,0629 | -13,51 |
| Telecom Italia | 0,9283 | 0,9552 | -2,82 |
| Telecom Italia R | 0,7094 | 0,7228 | -1,85 |
| Tenaris | 7,080 | 7,416 | -4,54 |
| Terna | 2,519 | 2,526 | -0,30 |
| Tiscali | 0,3173 | 0,3324 | -4,54 |
| Tod's | 30,20 | 30,50 | -0,99 |
| Trevi | 4,380 | 4,738 | -7,55 |
| Trevisan Comet. | 0,4600 | 0,5340 | -13,86 |
| Txt E-solutions | 5,777 | 6,134 | -5,83 |
| Ubi Banca | 7,404 | 7,504 | -1,34 |
| Uni Land | 0,5845 | 0,6178 | -5,39 |
| Unicredito | 0,9547 | 0,9660 | -1,17 |
| Unicredito R | 1,704 | 1,877 | -9,23 |
| Unipol | 0,7983 | 0,8783 | -9,11 |
| Unipol Priv | 0,6089 | 0,6551 | -7,05 |
| V.D. Ventaglio | 0,1569 | 0,1586 | -1,07 |
| Vianini I. | 1,500 | 1,500 | 0,00 |
| Vianini L. | 3,941 | 3,991 | -1,24 |
| Vittoria | 3,806 | 3,845 | -1,04 |
| Zignago Vetro | 3,691 | 3,767 | -2,00 |
| Zucchi | 0,5180 | 0,5300 | -2,26 |
| Zucchi R Nc | 1,800 | 1,800 | 0,00 |
| **DIRITTI** | | | |
| Cogeme Azxobcv | 0,0882 | 0,2119 | -58,38 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Abn Amro Master Az It. | 10,720 | -0,98 |
| Alboino Re | 4,458 | -1,37 |
| Allianz Az.It. L | 15,652 | -0,95 |
| Allianz Az.It. T | 15,444 | -0,96 |
| Allianz Az.Ita. All Star | 3,230 | -0,89 |
| Arca Az.It. | 14,188 | -1,04 |
| Aureo Az.It. | 13,210 | -1,04 |
| Bim Az.It. | 5,209 | -0,99 |
| Bim Az.Small Cap It. | 5,713 | -0,83 |
| Bipiemme It. | 11,014 | -0,87 |
| Bnl Az It. Pmi | 3,881 | -0,94 |
| Bnl Az.It. | 12,882 | -0,84 |
| Bpvi Az.It. | 3,536 | -0,81 |
| Carige Az.It. A | 3,906 | -0,84 |
| Carismi Dynamic It. Cl.A | 2,713 | -1,85 |
| Carismi Dynamic It. Cl.B | 2,453 | -1,84 |
| Ducato Geo It. A | 9,829 | -0,93 |
| Ducato Geo It. Y | 9,975 | -0,91 |
| Eurizon Az.It. 130/30 | 12,036 | -0,99 |
| Eurizon Az.Pmi It. | 3,443 | -1,03 |
| Eurizon F.Az.It. | 8,659 | -0,99 |
| Euromob. Az.It. | 14,678 | -1,02 |
| Fondersel It. | 13,157 | -0,69 |
| Fondersel P.M.I. | 10,292 | -1,01 |
| Fondit. Eq. It. R | 7,750 | -1,1 |
| Fondit. Eq. It. T | 7,768 | -1,08 |
| Generali Capital | 33,336 | -0,75 |
| Gestielle It. Cl.A | 9,449 | -0,86 |
| Gestielle It. Cl.B | 9,539 | -0,85 |
| Gestnord Az.It. | 7,590 | -0,93 |
| Imi It. | 15,029 | -1,24 |
| Interf.Equity It. | 5,977 | -1,08 |
| Leonardo Ita Opportunity | 6,349 | -1,43 |
| Mediolanum R. I. Cre. | 11,930 | -1,13 |
| Nextam Part. Az.It. | 3,338 | -1,04 |
| Optima Az.It. | 4,023 | -1,01 |
| Optima Small Caps It. | 4,211 | -1,2 |
| Pioneer Az.Crescita | 9,925 | -0,85 |
| Sai It. | 13,107 | -0,89 |
| Symph.S Az.It. | 8,140 | -1,02 |
| Symphonia Sc. Az.E. Nm | 2,957 | -0,97 |
| Ubi Pra. Az.It. | 3,454 | -1, |
| Ubi Pra. Small Cap | 3,574 | -1,49 |
| Vegagest Az.It. Cl.A | 4,630 | -1,22 |
| Vegagest Az.It. Cl.B | 4,630 | -1,22 |
| Zenit Az.Cl.I | 6,608 | -0,93 |
| Zenit Az.Cl.R | 6,570 | -0,93 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| 8a+ Eiger | 2,722 | -1,2 |
| Agora Equity | 2,607 | -1,77 |
| Alto Az. | 12,496 | -0,4 |
| Aureo Az.Euro | 7,513 | -0,83 |
| Banco Posta Az.Euro | 3,063 | -1,1 |
| Bipiemme Euroland | 3,174 | -1,03 |
| Caam Az.Qeuro | 8,937 | -1,03 |
| Ducato Geo Euro Bluec. A | 4,471 | -0,64 |
| Ducato Geo Euro Bluec. Y | 4,536 | -0,66 |
| Epsilon Qequity | 3,189 | -1,02 |
| Eurizon Az.Alto Div.Euro | 17,938 | -1,12 |
| Eurizon F.Az.Euro | 9,913 | -1,04 |
| Intra Az.Area Euro | 4,213 | -1,1 |
| Leonardo Euro | 4,166 | -0,31 |
| Symph.S C.Az.Euro | 3,923 | -1,63 |
| Ubi Pra. Az.Etico | 3,489 | -0,65 |
| Ubi Pra. Az.Euro | 3,804 | -0,7 |
| Ubi Pra. Eurosect. | 3,299 | -2,28 |
| Vegagest Az.Area Euro Cl | 5,388 | -0,9 |
| Vegagest Az.Area Euro Cl | 5,422 | -0,93 |
| Zenit Eurostoxx 50 Plus | 3,376 | -1, |
| Zenit Eurostoxx 50 Plus | 3,367 | -1, |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Abn Amro Master Az Eu | 3,876 | -0,77 |
| Allianz Az.Europa L | 11,177 | -0,58 |
| Allianz Az.Europa T | 11,032 | -0,58 |
| Allianz Multieuropa | 5,368 | -1,34 |
| Anima Europa | 2,936 | -0,98 |
| Arca Az.Europa | 6,782 | -0,7 |
| Bim Az.Europa | 6,785 | -1,72 |
| Bipiemme Europa | 9,124 | -0,83 |
| Bipiemme Iniziativa Euro | 4,427 | -1,07 |
| Bnl Az.Euro Crescita | 8,319 | -0,81 |
| Bnl Az.Europa Div | 2,370 | -0,5 |
| Bpvi Az.Europa | 2,750 | -0,76 |
| Caam Europe Equity | 3,079 | -1,54 |
| Carige Az.Europa A | 4,024 | -0,59 |
| Carismi Dynamic Europe C | 3,107 | -0,89 |
| Carismi Dynamic Europe C | 2,891 | -0,89 |
| Consultinvest Az. | 6,002 | -1,53 |
| Ducato Geo Euro Pmi A | 12,439 | -1,09 |
| Ducato Geo Euro Pmi Y | 12,632 | -1,09 |
| Ducato Geo Europa A | 7,339 | -0,6 |
| Ducato Geo Europa Y | 7,452 | -0,59 |
| Epsilon Qvalue | 3,768 | -0,84 |
| Eurizon Az.Europamult | 4,157 | -0,69 |
| Eurizon Az.Pmi Europa | 4,987 | -1,11 |
| Eurizon F.Az.Europa | 5,805 | -0,68 |
| Euromob. Europe E. F. | 10,223 | -0,59 |
| Fms-equity Europe | 6,342 | -0,86 |
| Fondaco Eu Srieq.Beta | 61,324 | -0,57 |
| Fondersel Europa | 9,331 | -0,79 |
| Fondit. Eq. Europe R | 6,345 | -0,74 |
| Fondit. Eq. Europe T | 6,350 | -0,73 |
| Generali Europa Value | 17,063 | -0,7 |
| Gestielle Europa Cl.A | 5,073 | -0,72 |
| Gestielle Europa Cl.B | 5,121 | -0,7 |
| Gestnord Az.Europa | 6,004 | -0,78 |
| Imi Europe | 12,862 | -0,88 |
| Interf.Equity Europe | 4,187 | -0,59 |
| Investitori Europa | 3,676 | -0,65 |
| Kairos P.Europe | 3,444 | -0,55 |
| Laurin Eurostock | 2,684 | -1,07 |
| Mc G.Fdf Europa A | 4,866 | -1,24 |
| Mc G.Fdf Europa B | 2,781 | -1,24 |
| Mediolanum Amerigo Vesp | 4,325 | -0,85 |
| Mediolanum Europa 2000 | 11,074 | -1,06 |
| Nextam Part. Az.Europa | 3,588 | -0,61 |
| Optima Az.Europa | 2,143 | -0,74 |
| Pioneer Az.Europa | 11,518 | -0,55 |
| Pioneer Az.Val. Europa D | 5,070 | -0,61 |
| Ras Lux Equity Europe | 28,841 | -0,78 |
| Sai Europa | 7,654 | -0,58 |
| Sopramo Dj Eu Stx 50 | 2,775 | -0,89 |
| Symphonia Ms Europa | 3,787 | -1,46 |
| Talento Comp.Europa | 91,926 | -1,03 |
| Unibanca Az.Europa | 4,090 | -0,8 |
| Vegagest Az.Europa Cl.A | 3,357 | -0,89 |
| Vegagest Az.Europa Cl.B | 3,338 | -0,89 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Abn Amro Master Az Am | 3,560 | -3,18 |
| Allianz Az.Amer. L | 9,357 | -3,53 |
| Allianz Az.Amer. T | 9,215 | -3,52 |
| Allianz Multiamer. | 3,833 | -1,36 |
| Alto Amer. Az. | 3,422 | -2,87 |
| Anima Amer. | 2,616 | -2,79 |
| Arca Az.Amer. | 11,418 | -3,59 |
| Bim Az.Usa | 3,697 | -2,45 |
| Bipiemme Americhe | 6,417 | -2,98 |
| Bnl Az.Amer. | 11,333 | -3,87 |
| Caam Usa Equity | 3,229 | -1,58 |
| Carige Az.Amer. A | 1,885 | -3,68 |
| Ducato Geo Amer. A | 3,189 | -3,48 |
| Ducato Geo Amer. Y | 3,236 | -3,46 |
| Eurizon Az.Pmi Amer. | 12,717 | -3,39 |
| Eurizon F.Az.Amer. | 5,934 | -3,89 |
| Euromob. Amer. E. F. | 10,425 | -1,81 |
| Fms-equity Usa | 5,805 | -2,52 |
| Fondersel Amer. | 7,274 | -1,58 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch | 6,130 | -3,89 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch | 6,119 | -3,9 |
| Generali Amer. Value | 12,900 | -2,14 |
| Gestielle Amer. Cl.A | 5,711 | -3,3 |
| Gestielle Amer. Cl.B | 5,764 | -3,3 |
| Gestnord Az.Amer. | 8,248 | -2,87 |
| Imi West | 12,267 | -3,77 |
| Interf.Eq. Usa H | 3,491 | -3,08 |
| Interf.Eq.Usa | 3,599 | -3,82 |
| Investitori Amer. | 2,642 | -3,01 |
| Mc G.Fdf Amer. A | 3,884 | -1,27 |
| Mc G.Fdf Amer. B | 3,082 | -1,28 |
| Mediolanum Amer. 2000 | 6,700 | -2,76 |
| Mediolanum Cristoforo Co | 8,771 | -3,35 |
| Optima Az.Amer. | 2,932 | -3,58 |
| Pioneer Az.Am. | 4,881 | -2,13 |
| Pioneer Cim Us Quaneq Ah | 2,990 | -2,19 |
| Pioneer Cim Us Quanteq A | 11,232 | -3,16 |
| Sai Amer. | 8,370 | -3,86 |
| Sopramo S&p 500 | 2,721 | -2,93 |
| Symphonia Ms Amer. | 2,907 | -1,62 |
| Talento Comp.Amer. | 66,707 | -1,8 |
| Ubi Pra. Az.Usa | 2,896 | -3,63 |
| Vegagest Az.Amer. Cl.A | 2,739 | -3,49 |
| Vegagest Az.Amer. Cl.B | 2,741 | -3,49 |
| Zenit S&p 100 Plus Cl.I | 2,547 | -3,41 |
| Zenit S&p 100 Plus Cl.R | 2,540 | -3,42 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Allianz Az.Pacif. L | 3,738 | -0,4 |
| Allianz Az.Pacif. T | 3,679 | -0,38 |
| Allianz Multipacif. | 4,805 | -1,44 |
| Alto Pacif. Az. | 3,588 | -1,35 |
| Anima Asia | 4,264 | -1,2 |
| Arca Az.Far East | 4,144 | -1,15 |
| Bipiemme Pacif. | 3,380 | -0,47 |
| Caam Pacific Equity | 3,348 | -0,62 |
| Ducato Geo Asia A | 3,889 | -0,03 |
| Ducato Geo Asia Y | 3,953 | -0,05 |
| Ducato Geo Giap. A | 2,215 | -1,47 |
| Ducato Geo Giap. Y | 2,247 | -1,45 |
| Eurizon Az.Asia Nuove Ec | 6,219 | 1,47 |
| Eurizon F.Az.Pacif. | 2,790 | -0,25 |
| Euromob. Asian Opport. | 1,743 | -0,06 |
| Euromob. Tiger Far East | 8,542 | 0,04 |
| Fms-equity Asia | 6,146 | -1,08 |
| Fondersel Oriente | 4,295 | -0,65 |
| Fondit Eq Pacif Ex Jap. | 2,147 | -0,05 |
| Fondit Eq Pacif Ex Jap. | 2,141 | -0,09 |
| Fondit. Eq. Jap. R | 2,004 | -1,57 |
| Fondit. Eq. Jap. T | 2,008 | -1,57 |
| Generali Pacif. | 7,822 | -0,76 |
| Gestielle Giap. Cl.A | 3,502 | -1,3 |
| Gestielle Giap. Cl.B | 3,533 | -1,29 |
| Gestielle Pacif. Cl.A | 8,600 | -0,15 |
| Gestielle Pacif. Cl.B | 8,681 | -0,14 |
| Gestnord Az.Pacif. | 4,811 | -0,29 |
| Imi East | 4,515 | -1,12 |
| Interf.Eq. Jap. H | 1,814 | -0,6 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 3,262 | 0,25 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 3,062 | -0,2 |
| Interf.Equity Jap. | 2,087 | -1,74 |
| Investitori Far East | 3,758 | -0,92 |
| Mc G.Fdf Asia A | 4,933 | -1,16 |
| Mc G.Fdf Asia B | 2,795 | -1,17 |
| Mediolanum Fer.Magellano | 3,574 | -0,89 |
| Mediolanum Oriente 2000 | 5,316 | -1,15 |
| Optima Az.Far East | 2,465 | -1,08 |
| Pioneer Az.Area Pacif | 2,831 | 0,07 |
| Pioneer Cim Jap.Quanteq | 0,359 | -1,64 |
| Sai Fdf Pacif. | 2,534 | -0,67 |
| Sopramo Nikkei 225 | 2,305 | -0,3 |
| Symphonia Ms Asia | 3,761 | -1,21 |
| Talento Comp.Asia | 73,988 | -0,5 |
| Ubi Pra. Az.Pacif. | 4,355 | -0,71 |
| Vegagest Az.Asia Cl.A | 3,526 | -0,93 |
| Vegagest Az.Asia Cl.B | 3,519 | -0,93 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Agora Gem | 4,432 | -1,55 |
| Allianz Az Paesi Emer L | 5,676 | -0,47 |
| Allianz Az Paesi Emer T | 5,602 | -0,48 |
| Anima Emerging Markets | 5,493 | -0,9 |
| Arca Az.Paesi Emerg. | 5,659 | 0,48 |
| Bipiemme Emerg. Mkequity | 4,145 | 0,12 |
| Bnl Az.Emerg. | 5,605 | -0,37 |
| Caam Global Emerging Eq | 2,961 | -1,17 |
| Ducato Geo Paesiem. A | 3,551 | 0,48 |
| Ducato Geo Paesiem. Y | 3,607 | 0,45 |
| Eurizon F.Az.Paesi Emer | 5,073 | 0,26 |
| Euromob. Em. Mkt E. F. | 5,164 | -1,66 |
| Fms-equity Gl Em Mkt | 7,023 | -0,21 |
| Fms-equity New World | 9,291 | -0,42 |
| Fondit Eq Glb Em Mkt R | 6,116 | -0,15 |
| Fondit Eq Glb Em Mkt T | 6,123 | -0,15 |
| Gestielle Em. Markets Cl | 8,867 | -0,74 |
| Gestielle Em. Markets Cl | 8,961 | -0,73 |
| Gestnord Az.Paesi Em. | 5,441 | 0,2 |
| Interf.Eq. Glb Em Mkt | 5,408 | 0,48 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. A | 5,477 | -1,07 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. B | 2,582 | -1,07 |
| Pepite Bric | 3,283 | 0,98 |
| Pioneer Az.Paesi Em. | 6,482 | -1,19 |
| Pioneer Cim Latinamereq | 3,860 | -2,03 |
| Sai Fdf Paesi Emerg. | 3,649 | -0,52 |
| Symphonia Ms P. Emer. | 7,490 | -0,56 |
| Ubi Pra. Az.Merc. Emerg. | 5,903 | 0,17 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Abn Amro Master Az Int. | 6,876 | -2,13 |
| Allianz Az.Glob L | 2,330 | -1,77 |
| Allianz Az.Glob T | 2,296 | -1,75 |
| Allianz Multi90 | 2,788 | -1,45 |
| Alto Int. Az. | 3,110 | -2,11 |
| Anima Fondo Trading | 8,665 | -1,63 |
| Arca 27 Az.Est. | 8,038 | -2,43 |
| Arca Cinquest.-comp.E | 2,485 | -2,13 |
| Arca Multimanag Val Cop | 2,575 | -1,76 |
| Aureo Az.Glob. | 6,459 | -1,73 |
| Bancoposta Az.Int. | 2,468 | -2,91 |
| Bds Arcobaleno Crescita | 3,836 | -1,99 |
| Bim Az.Glob. | 2,708 | -1,46 |
| Bipiemme Glob. | 13,958 | -2,08 |
| Bipiemme Piu' Com. Az. | 3,400 | -2,05 |
| Bipiemme Valore | 3,384 | -2,31 |
| Bipiemme&co. Comp.90 | 2,928 | -2,14 |
| Bpvi Az.Int. | 2,563 | -2,58 |
| Caam Global Equity | 3,103 | -1,68 |
| Capital It. | 53,910 | -1,34 |
| Carige Az.Int. A | 4,484 | -2,33 |
| Civ. Forum Iulii Az.Cl.A | 3,387 | -1,37 |
| Civ. Forum Iulii Az.Cl.B | 3,376 | -1,32 |
| Consultinvest Global | 2,939 | -1,34 |
| Ducato Geo Glob. A | 16,609 | -2,09 |
| Ducato Geo Glob. Y | 16,852 | -2,09 |
| Ducato Mul.Gl. Eq. A | 2,692 | -1,25 |
| Ducato Mul.Gl. Eq. Y | 2,718 | -1,27 |
| Eurizon Az.Mondomult | 2,352 | -1,8 |
| Eurizon F.Az.Int.Ionali | 5,158 | -2,46 |
| Fideuram Az. | 9,200 | -2,47 |
| Fondit. Global R | 85,305 | -1,51 |
| Fondit. Global T | 85,506 | -1,5 |
| Gestielle Int. Cl.A | 12,649 | -1,93 |
| Gestielle Int. Cl.B | 12,708 | -2,25 |
| Gestnord Az Trend Set | 2,000 | -2,2 |
| Groupama I.Eq.Sel.Funds | 4,722 | -1,32 |
| Interf.Global | 42,593 | -1,57 |
| Intra Az.Int. | 3,745 | -2,22 |
| Italfor. Global Equities | 14,220 | -2,2 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide A | 5,427 | -0,51 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide B | 3,184 | -0,53 |
| Med. Elite 95 L | 3,609 | -1,5 |
| Med. Elite 95 S | 7,059 | -1,49 |
| Mediolanum Borse Int. | 10,523 | -1,96 |
| Mediolanum Top 100 | 8,817 | -2,08 |
| Nextam Part. Az.Int. | 3,272 | -1,92 |
| Nextam Part. S. Priv. Eq | 2,577 | -2,42 |
| Optima Az.Int. | 3,258 | -2,43 |
| Pepite | 3,171 | -0,19 |
| Pepite Fondi | 3,873 | 2,81 |
| Pioneer Cim Glob.Quity | 25,375 | -2,01 |
| Sai Glob. | 6,182 | -3,01 |
| Sai Linea Aggressiva | 2,919 | -1,85 |
| Symph.S Az.Inter | 4,351 | -1,81 |
| Symphonia Ms Vivace | 3,594 | -1,59 |
| Ubi Pra. Az.Globali | 3,091 | -2,55 |
| Ubi Pra. Privilege 5 | 3,686 | -1,71 |
| Valori Resp. Az. | 3,239 | -1,25 |
| **AZ. PAESE** | | |
| Gestielle Cina Cl.A | 6,779 | 1,15 |
| Gestielle Cina Cl.B | 6,841 | 1,15 |
| Gestielle East Europe Cl | 7,420 | -0,66 |
| Gestielle East Europe Cl | 7,347 | -0,66 |
| Gestielle India Cl.A | 3,396 | -0,67 |
| Gestielle India Cl.B | - | - |
| Pioneer Cim India Equity | 3,741 | -1,03 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Ducato Etico Geo A | 2,243 | -2,56 |
| Ducato Etico Geo Y | 2,273 | -2,57 |
| Eurizon Az.Int. Etico | 4,122 | -2,25 |
| Evolution Eq Gl | 30,241 | - |
| Evolution Equity | 29,427 | - |
| Gestielle Etico Az.Cl.A | 3,900 | -1,76 |
| Gestielle Etico Az.Cl.B | 3,927 | -1,73 |
| Pioneer Cim Globalgold&m | 5,408 | -2,61 |
| **AZ. ENERG. E MAT.PRIME** | | |
| Eurizon Az.Enmatprime | 6,855 | -2,59 |
| Interf.Eq.Eu Materials | 8,522 | -0,54 |
| **AZ. INDUSTRIA** | | |
| Interf.Euro Industrials | 8,673 | -1,9 |
| **AZ. BENI DI CONSUMO** | | |
| Interf.Eq Cons. Staples | 10,533 | -0,73 |
| Interf.Eq Euro Cons Disc | 7,585 | -2,08 |
| **AZ. SALUTE** | | |
| Eurizon Az.Salute E Amb. | 12,764 | -1,84 |
| Euromob. Green E. F. | 6,507 | -1,15 |
| Gestielle Pharma Cl.A | 2,472 | -1,67 |
| Gestielle Pharma Cl.B | 2,491 | -1,7 |
| Interf.Eq.Eu Healthc. | 8,356 | 0,08 |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Eurizon Az.Finanza | 10,360 | -1,85 |
| Fondit. Eu Financials R | 3,339 | -1,71 |
| Fondit. Eu Financials T | 3,348 | -1,7 |
| Gestielle World Finan. C | 2,059 | -1,95 |
| Gestielle World Finan. C | 2,076 | -1,94 |
| Interf.Eq.Eu Financials | 3,282 | -1,62 |
| **AZ. INFORMATICA** | | |
| Eurizon Az.Tecn.Avanz | 2,688 | -3,86 |
| Euromob. Hi-tech E. F. | 8,700 | -1,24 |
| Gestielle Tecnologia Cl. | - | - |
| Gestielle Tecnologia Cl. | 1,308 | -3,33 |
| **AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.** | | |
| Gestielle World Comm. Cl | 5,043 | -0,77 |
| Gestielle World Comm. Cl | 5,005 | -0,79 |
| **AZ. ALTRI SETTORI** | | |
| Alpi Risorse Naturali | 4,865 | -2,15 |
| Ducato Immobiliare A | 5,967 | -1,63 |
| Ducato Immobiliare Y | 6,057 | -1,62 |
| Fms-eq.Glob.Resources | 8,186 | -2,02 |
| Fondit. Eu Cyclicals R | 6,999 | -2,53 |
| Fondit. Eu Cyclicals T | 7,016 | -2,53 |
| Fondit. Eu Defensive R | 8,867 | -0,55 |
| Fondit. Eu Defensive T | 8,889 | -0,54 |
| Fondit. Euro T.M.T R | 4,313 | -0,69 |
| Fondit. Euro T.M.T T | 4,311 | -0,67 |
| Fondit. U.S. T.M.T R | 1,850 | -4,19 |
| Fondit. U.S. T.M.T T | 1,854 | -4,19 |
| Gestielle World Utilitie | 4,382 | -1,88 |
| Gestielle World Utilitie | 4,419 | -1,87 |
| Inter.Int.Sec.New Ec | 23,927 | -2,74 |
| Interf.Eq.Eu T.T. | 5,482 | -0,54 |
| Optima Tecnologia | 1,922 | -2,93 |
| Vegagest Mobiliare Re Cl | 3,286 | -0,39 |
| Vegagest Mobiliare Re Cl | 3,286 | -0,39 |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Arca Cinquest.-comp.D | 3,021 | -1,72 |
| Arca Multimanag Val Cop | 3,021 | -1,44 |
| Aureo Ff 1cl. Crescita | 2,915 | -0,44 |
| Bds Arcobaleno Energia | 4,428 | -1,16 |
| Bipiemme&co. Comp.70 | 3,413 | -1,64 |
| Carige Mosaico 75 | 3,584 | -0,88 |
| Ducato Mix 50-100 A | 2,905 | -1,66 |
| Ducato Mix 50-100 Y | 2,926 | -1,65 |
| Ducato Mul.Equity50-100 | 3,277 | -1,15 |
| Ducato Mul.Equity50-100 | 3,253 | -1,12 |
| Euromob. Multibal. Risk | 28,454 | -0,62 |
| Gestielle Gl. Asset 4 | 3,672 | -1,95 |
| Igm Fdf Bil.Az.Cl.A | 3,692 | -0,49 |
| Igm Fdf Bil.Az.Cl.B | 3,703 | -0,51 |
| Imindustria | 9,741 | -1,42 |
| Ubi Pra. Port. Aggressiv | 3,848 | -1,13 |
| Ubi Pra. Privilege 4 | 4,074 | -1,36 |
| Ubs Strategy Xtra Growth | 6,286 | -5,29 |
| **BILANCIATI BILANCIATI** | | |
| Abn Amro Master Bil. | 14,833 | -1,1 |
| Allianz Multi50 | 4,016 | -0,84 |
| Alto Bil. | 14,269 | -0,52 |
| Arca Bb | 25,543 | -0,8 |
| Arca Cinquest.-comp.C | 3,627 | -1,28 |
| Arca Multimanag Val Cop | 3,601 | -1,04 |
| Aureo Ff 1cl. Dinamico | 3,292 | -0,3 |
| Azimut Bil. | 20,275 | -0,56 |
| Bancoposta Mix 2 | 5,179 | -0,27 |
| Bds Arcobaleno Equil. | 4,642 | -0,88 |
| Bim Bil. | 17,902 | -0,65 |
| Bipiemme Int. | 10,209 | -1,43 |
| Bipiemme&co. Comp.50 | 4,026 | -0,91 |
| Carige Bil.Euro A | 4,786 | -0,42 |
| Consultinvest Bil. | 3,893 | -0,84 |
| Ducato Mix 30-70 A | 3,428 | -1,15 |
| Ducato Mix 30-70 Y | 3,456 | -1,14 |
| Ducato Mul.Equity30-70 A | 3,770 | -0,92 |
| Ducato Mul.Equity30-70 Y | 3,797 | -0,94 |
| Epsilon Dlongrun | 5,158 | -0,29 |
| Eurizon Bil.Euro Multi. | 29,761 | -0,5 |
| Eurizon Soluzione 40 | 5,202 | -0,82 |
| Eurizon Soluzione 60 | 19,317 | -1,28 |
| Euromob. Capitalfit | 22,483 | -0,36 |
| Evolution Balanc | 39,612 | - |
| Fideuram Performance | 10,060 | -1,46 |
| Fondersel | 38,636 | -0,74 |
| Fondit. Core 1 R | 8,908 | -0,64 |
| Fondit. Core 1 T | 8,926 | -0,62 |
| Fondit. Core 2 R | 7,974 | -0,93 |
| Fondit. Core 2 T | 7,987 | -0,93 |
| Fondit. Core 3 R | 7,415 | -1,41 |
| Fondit. Core 3 T | 7,436 | -1,41 |
| Generali Rend | 21,846 | -1, |
| Gestielle Global Asset 3 | 9,610 | -1,69 |
| Gestnord Bil.Euro | 12,039 | -0,67 |
| Imi Capital | 25,485 | -0,89 |
| Mc G.Fdf Bil.A | 5,299 | -0,51 |
| Mc G.Fdf Bil.B | 3,962 | -0,53 |
| Med. Elite 60 L | 4,067 | -0,93 |
| Med. Elite 60 S | 7,821 | -0,91 |
| Nextam Part. Bil. | 5,004 | -0,64 |
| Sai Bil. | 2,993 | -2,19 |
| Sai Linea Dinamica | 3,829 | -0,96 |
| Symph.S Pat.Glob. | 4,197 | -1,15 |
| Symphonia Ms Largo | 4,471 | -0,95 |
| Ubi Pra. Port. Dinamico | 4,404 | -0,88 |
| Ubi Pra. Privilege 3 | 4,472 | -1,11 |
| Ubs Strategy Xtra Balanc | 6,964 | -4,04 |
| Valori Resp. Bil. | 5,030 | -0,93 |
| Vegagest Sintesidinamico | 5,087 | 0,18 |
| **BILANCIATI OBBLIGAZIONARI** | | |
| Abn Amro Master Bil Obb | 8,720 | -0,56 |
| Allianz Multi20 | 5,172 | -0,23 |
| Arca Cinquest.-comp.A | 4,643 | -0,71 |
| Arca Cinquest.-comp.B | 4,115 | -1,06 |
| Arca Multimanag Val Cop | 4,538 | -0,48 |
| Arca Multimanag Val Cop | 4,005 | -0,77 |
| Arca Te | 14,278 | -0,7 |
| Aureo Ff 1cl. Valore | 4,427 | -0,27 |
| Azimut Protezione | 6,833 | -0,44 |
| Bancoposta Inv Pr 90 | 5,336 | -0,04 |
| Bds Arcobaleno Etico | 4,220 | -0,64 |
| Bds Arcobaleno Opport. | 4,832 | -0,6 |
| Bipiemme Mix | 5,094 | -0,12 |
| Bipiemme Piu' Com.Bil30 | 4,237 | -0,96 |
| Bipiemme Visconteo | 29,171 | -0,46 |
| Bipiemme&co. Comp.30 | 4,498 | -0,62 |
| Bnl Protezione | 20,775 | -0,06 |
| Caam Qbalanced | 7,675 | -0,17 |
| Carige Mosaico 30 | 4,669 | -0,49 |
| Carismi Dynamic Mix 15 | 3,879 | - |
| Carismi Dynamic Mix 30 | 3,804 | -0,03 |
| Ducato Mix 10-50 A | 4,289 | -0,76 |
| Ducato Mix 10-50 Y | 4,322 | -0,78 |
| Ducato Mul.Equity10-50 A | 4,297 | -0,56 |
| Ducato Mul.Equity10-50 Y | 4,318 | -0,55 |
| Euromob. Multibal. Def. | 6,347 | -0,27 |
| Gestielle Global Asset 2 | 11,350 | -1,12 |
| Med. Elite 30 L | 4,477 | -0,53 |
| Med. Elite 30 S | 8,680 | -0,53 |
| Symph.S Bil.Eq.Ital. | 4,638 | -0,37 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,152 | -0,52 |
| Ubi Pra. B. Euro Ris. Co | 5,383 | -0,22 |
| Ubi Pra. Port. Moderato | 5,150 | -0,56 |
| Ubi Pra. Privilege 1 | 5,033 | -0,51 |
| Ubi Pra. Privilege 2 | 4,772 | -0,87 |
| Ubs Strategy Xtra Yield | 8,146 | -2,49 |
| Vegagest Sintesiaudace | 5,141 | 0,14 |
| **OBBL. EURO GOV. B.T.** | | |
| Abn Amro Master Mon. | 10,006 | -0,01 |
| Allianz Mon. | 15,494 | 0,01 |
| Alto Mon. | 6,972 | 0,01 |
| Arca Mm | 14,384 | 0,03 |
| Bancoposta Mon. | 6,088 | -0,02 |
| Bim Obb.Breve Term. | 6,396 | 0,02 |
| Bipiemme Mon. | 11,793 | -0,05 |
| Bipiemme Tesor. Imprese | 6,711 | -0,04 |
| Bnl Obbl Euro Bt | 7,270 | - |
| Bpvi Breve Termine | 6,153 | - |
| Caam Breve Termine | 7,314 | -0,01 |
| Carige Mon. Euro A | 11,131 | -0,01 |
| Civ. Forum Iulii Prud A | 5,317 | 0,04 |
| Civ. Forum Iulii Prud B | 5,336 | 0,04 |
| Cr. Cento Mon. Plus | 5,625 | 0,04 |
| Cs Mon.-i | 7,630 | -0,01 |
| Ducato Fix Euro Bt A | 6,053 | -0,1 |
| Ducato Fix Euro Bt Y | 6,076 | -0,1 |
| Eurizon F.Ob. Euro B/T | 15,177 | -0,06 |
| Euromob. Rendifit | 8,313 | -0,04 |
| Fideuram Security | 9,485 | - |
| Fondersel Redd. | 13,831 | -0,01 |
| Fondit Eur Bnd Short T R | 7,704 | - |
| Fondit Eur Bnd Short T T | 7,714 | 0,01 |
| Fondit. Eu Currency R | 7,830 | - |
| Fondit. Eu Currency T | 7,837 | - |
| Generali Mon. Euro | 15,803 | -0,08 |
| Gestielle Bt Euro Cl.A | 7,404 | -0,04 |
| Gestielle Bt Euro Cl.B | 7,429 | -0,04 |
| Imi 2000 | 16,846 | - |
| Interf.Euro Currency | 6,639 | - |
| Intra Obb.Euro Bt | 5,449 | 0,04 |
| Laurinmoney | 6,845 | -0,01 |
| Leonardo Mon. | 5,842 | - |
| Mediolanum Ri. Co. | 13,489 | -0,01 |
| Nordfondo Obb.Euro B.T. | 8,836 | 0,01 |
| Optima Redd. Bt | 6,512 | 0,02 |
| Optima Riserva Euro | 5,204 | 0,02 |
| Passadore Mon. | 7,019 | - |
| Pioneer Monet. Euro | 12,832 | -0,02 |
| Sopramo Pronti Termine | 5,187 | 0,02 |
| Teodorico Mon. | 7,344 | 0,01 |
| Ubi Pra. Euro Bt | 6,522 | 0,02 |
| Unibanca Mon. | 5,643 | - |
| Valori Resp. Mon. | 5,772 | -0,03 |
| Vegagest Obb.Euro Bt Cl. | 5,685 | 0,04 |
| Vegagest Obb.Euro Bt Cl. | 5,675 | 0,04 |
| Zenit Mon. Cl.I | 7,285 | 0,01 |
| Zenit Mon. Cl.R | 7,268 | - |
| **OBBL. EURO GOV. M.L.T.** | | |
| Abn Amro Master Ob Mlt | 5,701 | -0,04 |
| Allianz Redd. Euro L | 30,848 | -0,07 |
| Allianz Redd. Euro T | 30,324 | -0,07 |
| Anima Obb.Euro | 6,150 | -0,08 |
| Arca Rr | 8,440 | 0,01 |
| Azimut Redd. Euro | 15,154 | -0,09 |
| Bancoposta Obb.Euro | 6,610 | 0,05 |
| Bim Obb.Euro | 6,579 | 0,02 |
| Bipiemme Europe Bond | 7,083 | 0,1 |
| Bipiemme Piu' Com.Obbl | 5,098 | 0,08 |
| Bnl Obb.Euro M/L T | 6,383 | -0,17 |
| Bpvi Obb.Euro | 6,411 | 0,09 |
| Carige Obb.Euro A | 10,141 | -0,02 |
| Carige Obb.Euro Lt A | 4,841 | -0,12 |
| Carismi Bond Euro Cl.A | 5,345 | 0,09 |
| Carismi Bond Euro Cl.B | 5,369 | 0,11 |
| Ducato Fix Euro Mt A | 6,570 | -0,08 |
| Ducato Fix Euro Mt Y | 6,612 | -0,06 |
| Epsilon Qincome | 7,023 | 0,11 |
| Eurizon F.Ob. Euro | 13,254 | -0,04 |
| Euromob. Redd. | 14,830 | 0,06 |
| Fondaco Eurogov Beta | 113,616 | 0,07 |
| Fondersel Euro | 7,663 | 0,04 |
| Fondit. Eu B. Long T R | 6,854 | 0,07 |
| Fondit. Eu B. Long T T | 6,880 | 0,07 |
| Fondit. Eu B. Med. T R | 10,477 | 0,09 |
| Fondit. Eu B.Med. T T | 10,498 | 0,1 |
| Generali Bond Euro | 9,577 | 0,04 |
| Gestielle Etico Obb.Cl.A | 6,113 | -0,02 |
| Gestielle Etico Obb.Cl.B | 6,128 | -0,02 |
| Gestielle Lt Euro Cl.A | 7,779 | -0,05 |
| Gestielle Lt Euro Cl.B | 7,814 | -0,05 |
| Gestielle Mt Cedola | 6,681 | - |
| Gestielle Mt Euro Cl.A | 14,580 | -0,01 |
| Gestielle Mt Euro Cl.B | 14,641 | -0,01 |
| Imi Rend | 9,246 | 0,06 |
| Interf.Euro Bond Long T | 7,753 | 0,06 |
| Interf.Euro Bond Med. T | 7,876 | 0,08 |
| Interf.Euro Short Term 1 | 6,804 | 0,01 |
| Interf.Euro Short Term 3 | 11,126 | 0,02 |
| Intra Obb.Euro | 5,648 | 0,07 |
| Italfor. Euro Bond | 8,230 | - |
| Itf Gov. Euro 1/3 Anni | 11,361 | 0,01 |
| Leonardo Obb. | 7,185 | 0,06 |
| Mediolanum Euromoney | 6,309 | 0,05 |
| Mediolanum Italmoney | 6,423 | 0,08 |
| Nordfondo Obb.Euro M.T. | 16,641 | 0,02 |
| Optima Obb.Euro | 6,634 | 0,03 |
| Pioneer Cim Eurofixincom | 13,613 | -0,18 |
| Ras Lux B. Europe | 54,236 | -0,01 |
| Sai Eurobb. | 12,392 | 0,01 |
| Ubi Pra. Euro M/L Term. | 6,489 | -0,08 |
| Unibanca Obb.Euro | 5,664 | -0,04 |
| Vegagest Obb.Euro Cl.A | 6,237 | 0,06 |
| Vegagest Obb.Euro Cl.B | 6,266 | 0,06 |
| Vegagest Obb.Euro Lt Cl. | 6,069 | 0,05 |
| Vegagest Obb.Euro Lt Cl. | 6,053 | 0,03 |
| Vrg Coro Redd. | 5,317 | 0,21 |
| **OBBL. EURO CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Bond Corporate | 6,181 | -0,15 |
| Bipiemme Corp. Bond | 6,148 | -0,29 |
| Carige Corporate Euro A | 5,156 | -0,48 |
| Ducato Etico Fix A | 4,783 | -0,19 |
| Ducato Etico Fix Y | 4,811 | -0,19 |
| Ducato Fix Imprese A | 5,706 | -0,23 |
| Ducato Fix Imprese Y | 5,740 | -0,23 |
| Eurizon F.Ob. Euro Corp. | 4,968 | -0,44 |
| Eurizon Obb.Euro Corp. B | 6,876 | -0,16 |
| Fondit. Eu Corp Bnd R | 7,479 | -0,28 |
| Fondit. Eu Corp Bnd T | 7,488 | -0,28 |
| Gestielle Corp. Bond Cl. | 5,886 | -0,19 |
| Gestielle Corp. Bond Cl. | 5,917 | -0,19 |
| Interf.Euro Corporate Bd | 4,431 | -0,34 |
| Nordfondo Obb.Euro Corp. | 6,619 | -0,08 |
| Pioneer O.Euro C.Et. Dis | 4,265 | -0,37 |
| Sai Obb.Corporate | 5,909 | -0,07 |
| Ubi Pra. Euro Corp. | 6,728 | -0,16 |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Ducato Fix High Yeld Y | 5,289 | -0,41 |
| Ducato Fix High Yield A | 5,243 | -0,44 |
| Eurizon F.Ob. Euro Hy | 5,189 | -0,1 |
| Fondit Bnd Eu High Yield | 9,882 | -0,16 |
| Fondit Bnd Eu High Yield | 9,871 | -0,16 |
| Gestielle High Risk Bond | 4,400 | -0,14 |
| Interf.Bond Eu High Yiel | 5,283 | -0,15 |
| **OBBL. DOLL.GOV. B.T.** | | |
| Gestielle Cash $ Cl.A | 5,895 | -0,76 |
| Gestielle Cash $ Cl.B | 5,910 | -0,76 |
| **OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.** | | |
| Arca Bond Doll. | 8,999 | -0,75 |
| Azimut Redd. Usa | 5,859 | -0,83 |
| Bnl Obb.Doll. M/L T | 6,233 | -0,62 |
| Ducato Fix Doll. A | 7,721 | -0,64 |
| Ducato Fix Doll. Y | 7,770 | -0,64 |
| Fondersel Doll. | 9,028 | -0,71 |
| Fondit. Bond Usa R | 8,744 | -0,63 |
| Fondit. Bond Usa T | 8,761 | -0,62 |
| Gestielle Bond Dollar Cl | 9,277 | -0,84 |
| Gestielle Bond Dollars C | 9,230 | -0,85 |
| Interf.Bond Usa | 7,592 | -0,72 |
| Nordfondo Obb.Doll. | 14,452 | -0,65 |
| **OBBL. INTERNAZ.GOVERN.** | | |
| Abn Amro Master Obb Int | 8,834 | -0,45 |
| Allianz Redd. Glob L | 15,145 | -0,56 |
| Allianz Redd. Glob T | 14,901 | -0,56 |
| Alpi Obb.Int. | 7,311 | -0,14 |
| Alto Int.Obb. | 6,191 | -0,5 |
| Arca Bond | 12,255 | -0,4 |
| Aureo Obb.Glob. | 7,855 | 0,04 |
| Bim Obb.Glob. | 5,741 | -1,09 |
| Bipiemme Pianeta | 9,262 | -0,6 |
| Bpvi Obb.Int. | 5,695 | -0,73 |
| Carige Obb.Int. A | 5,747 | -0,97 |
| Carismi Bond Int.Cl.A | 6,069 | -0,83 |
| Carismi Bond Int.Cl.B | 5,874 | -0,83 |
| Ducato Fix Glob. A | 7,697 | -0,32 |
| Ducato Fix Glob. Y | 7,736 | -0,32 |
| Ducato Mul.Gl. Bond A | 5,059 | -0,51 |
| Ducato Mul.Gl. Bond Y | 5,074 | -0,49 |
| Eurizon Ob. Int. | 8,267 | -0,45 |
| Euromob. Int.Ation. B. | 8,542 | -0,44 |
| Fondersel Int. | 12,752 | -0,87 |
| Gestielle Obb.Int. Cl.A | 6,313 | -0,57 |
| Gestielle Obb.Int. Cl.B | 6,347 | -0,56 |
| Imi Bond | 15,609 | -0,52 |
| Laurin Bond | 5,891 | -0,52 |
| Mc G.Fdf Global Bond A | 5,144 | 0,14 |
| Mc G.Fdf Global Bond B | 5,105 | 0,14 |
| Mediolanum Intermoney | 6,335 | -0,47 |
| Optima Obb.Euro Global | 6,705 | 0,03 |
| Sai Obb.Int. | 7,901 | -0,58 |
| Ubi Pra. Obb.Globali | 5,615 | -0,53 |
| Vegagest Obb.Int.Cl.A | 5,664 | -0,77 |
| Vegagest Obb.Int.Cl.B | 5,691 | -0,77 |
| **OBBL. INT.CORP.INV.GR.** | | |
| Ubi Pra. Obb.Glob. Corp. | 5,710 | -0,33 |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |
| Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re | 6,227 | -0,14 |
| **OBBL. YEN** | | |
| Ducato Fix Yen A | 4,852 | -0,94 |
| Fondit. Bond Jap. R | 9,507 | -0,97 |
| Fondit. Bond Jap. T | 9,523 | -0,96 |
| Interf.Bond Jap. | 5,705 | -0,97 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em. | 10,629 | 0,05 |
| Bipiemme Emerg. Mktsbond | 4,925 | 0,18 |
| Bnl Obbl Emerg. | 17,181 | -0,65 |
| Ducato Fix Emerg. A | 10,514 | - |
| Ducato Fix Emerg. Y | 10,622 | - |
| Eurizon F.Ob. Emerg. | 8,767 | 0,25 |
| Euromob. Emerg Mkt Bond | 5,627 | -0,35 |
| Fondit Bnd Glb Em Mkt R | 8,127 | 0,06 |
| Fondit Bnd Glb Em Mkt T | 8,135 | 0,06 |
| Gestielle Em. Markets B. | 8,025 | 0,04 |
| Gestielle Em. Markets B. | 8,075 | 0,05 |
| Interf.Bond Glb Em Mkt | 8,335 | 0,06 |
| Mc G.Fdf High Yield A | 5,814 | -0,62 |
| Mc G.Fdf High Yield B | 4,227 | -0,61 |
| Nordfondo Obb.Paesi Em. | 6,937 | -0,42 |
| Optima Obb.Em. Market | 6,132 | -0,63 |
| Pioneer Obb.Paesi E. Dis | 7,073 | -0,24 |
| Vegagest Ob Paesi Emer. | 6,259 | -0,6 |
| Vegagest Ob Paesi Emer. | 6,234 | -0,62 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Anima Convertibile | 4,374 | -2,63 |
| Aureo Cash Dynamic | 5,165 | - |
| Azimut Trend Tassi | 8,630 | -0,09 |
| Caam Obb.Euro | 5,283 | -0,04 |
| Carige Mosaico Obb. | 4,959 | 0,02 |
| Ducato Fix Convertibili | 7,426 | -0,17 |
| Ducato Fix Convertibili | 7,482 | -0,19 |
| Eurizon F.Ob. Cedola | 5,712 | -0,16 |
| Eurizon Obb.Etico | 5,067 | -0,14 |
| Fondit. Inflat Linked R | 12,637 | -0,17 |
| Fondit. Inflat Linked T | 12,658 | -0,16 |
| Gestielle Global Conv. | 5,345 | -0,54 |
| Groupama Ibondselfunds | 5,617 | 0,02 |
| Interf.Inflation Linked | 12,407 | -0,23 |
| Mediolanum Ri. Re. | 9,844 | - |
| Mediolanum Vasco Degama | 9,112 | -0,04 |
| Nordfondo Obb.Conv. | 4,102 | -0,32 |
| Pioneer Cim Eurocvtbbnds | 4,865 | 0,04 |
| Pioneer Obb.Euro Distr | 6,387 | - |
| Ras Lux Short T. Dollar | 142,278 | -0,02 |
| Ras Lux Short T. Eur. | 64,250 | -0,01 |
| Symph.S Ob.A.Europ | 8,877 | 0,01 |
| Ubi Pra. Obb.Doll. | 4,778 | -0,79 |
| **OBBL. MISTI ITALIANI** | | |
| Alleanza Obb. | 5,423 | 0,06 |
| Alto Obb. | 8,279 | -0,04 |
| Anima Fondimpiego | 15,448 | -1,45 |
| Arca Obb.Europa | 7,760 | 0,06 |
| Azimut Contofondo | 5,079 | -0,02 |
| Azimut Solidity | 7,485 | -0,21 |
| Bancoposta Mix 1 | 5,431 | -0,13 |
| Bim Corporate Mix | 5,106 | -0,08 |
| Bipiemme Piu' Com.Bil15 | 4,678 | -0,38 |
| Bipiemme Sforzesco | 8,820 | -0,33 |
| Bnl Per Telethon | 5,486 | -0,22 |
| Carige Mosaico 10 | 5,032 | -0,02 |
| Civ. Forum Iulii Rend. C | 4,836 | -0,14 |
| Civ. Forum Iulii Rend. C | 4,869 | -0,12 |
| Cr. Cento Misto Best | 5,528 | -0,4 |
| Eurizon Diversefico | 7,240 | -0,43 |
| Eurizon Rend. | 5,726 | -0,03 |
| Eurizon Soluzione 10 | 6,567 | -0,17 |
| Evolution Bo Enh | 43,300 | - |
| Evolution Bond | 45,432 | - |
| Fondo Fucino Dynamic | 4,338 | -0,18 |
| Generali Cash | 6,387 | -0,13 |
| Gestielle Global Asset 1 | 8,268 | -0,42 |
| Intesa Cc Prot.Dinamica | 5,355 | -0,17 |
| Leonardo 80/20 | 5,699 | -0,11 |
| Nextam Part. Obb.Misto | 5,635 | 0,09 |
| Nordfondo Etico Obmisto | 6,106 | -0,1 |
| Pioneer Ob. Piu' A Distr | 7,930 | -0,28 |
| Sai Linea Prudente | 4,484 | -0,38 |
| Sai Performance | 15,742 | -0,02 |
| Symph.S Pat.Gl.Red | 6,732 | -0,09 |
| Total Return Obb. | 4,775 | - |
| Ubi Pra. Port. Prudente | 5,635 | -0,19 |
| Valori Resp. Ob. Misto | 5,643 | -0,25 |
| Vegagest Sintesimoderato | 5,269 | 0,17 |
| Zenit Obb.Cl.I | 7,601 | -0,11 |
| Zenit Obb.Cl.R | 7,602 | -0,11 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Bipiemme Premium | 6,355 | -0,03 |
| Bipiemme Rispamio | 7,723 | 0,04 |
| Bnl Target Return Liquid | 9,621 | 0,02 |
| Caam Liquidita' | 8,850 | 0,03 |
| Civ. Forum Iulii Strat A | 4,183 | 0,02 |
| Civ. Forum Iulii Strat B | 4,200 | 0,02 |
| Consultinvest High Yield | 4,293 | 0,05 |
| Consultinvest Mon. | 4,862 | -0,06 |
| Consultinvest Redd. | 6,038 | -0,08 |
| Ducato Fix Rend. A | 17,153 | -0,15 |
| Ducato Fix Rend. Y | 17,296 | -0,14 |
| Euromob. Total Ret Bond | 6,329 | 0,02 |
| Gest. Cpi Tot. Ret. Obb. | 5,363 | -0,02 |
| Gestielle Tr Obb. | 5,182 | -0,04 |
| Ritorni Reali | 5,300 | -0,08 |
| Symph.S Bond Fless. | 4,964 | -0,34 |
| Ubi Pra. Active Duration | 5,441 | - |
| Ubi Pra. Tot Ret Pr | 10,141 | 0,01 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced | 5,224 | 0,04 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced | 5,237 | 0,06 |
| Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat | 5,064 | -0,02 |
| Vegagest Obb.Flessibile | 5,166 | 0,02 |
| Volterra Tr Obb. | 5,082 | -0,02 |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Agora Cash | 5,278 | -0,08 |
| Allianz Liquidita' A | 5,560 | 0,02 |
| Allianz Liquidita' At | 5,052 | - |
| Allianz Liquidita' B | 5,658 | 0,02 |
| Anima Liquidità | 6,436 | - |
| Arca Bt Breve Term. | 8,669 | 0,01 |
| Arca Bt-tesoreria | 5,695 | - |
| Aureo Liquidità | 5,676 | - |
| Azimut Garanzia | 12,201 | 0,02 |
| Bnl Cash | 21,793 | - |
| Caam Eonia | 101,357 | 0, |
| Carige Liquidita' Euro A | 6,034 | -0,03 |
| Carismi Liquidita' Cl.A | 5,231 | 0,02 |
| Carismi Liquidita' Cl.B | 5,239 | - |
| Ducato Fix Mon. A | 8,208 | -0,07 |
| Ducato Fix Mon. I | 8,270 | -0,07 |
| Ducato Fix Mon. Y | 8,248 | -0,06 |
| Epsilon Cash | 6,156 | 0,03 |
| Eurizon F.Tesor.Euro A | 7,571 | 0,01 |
| Eurizon F.Tesor.Euro B | 7,587 | 0,03 |
| Eurizon Liquidità Cl. A | 7,211 | - |
| Eurizon Liquidità Cl. B | 7,361 | 0,01 |
| Euromob. Contovivo | 11,738 | -0,03 |
| Euromob. Tesoreria | 11,019 | -0,03 |
| Fideuram Moneta | 14,574 | -0,01 |
| Fondaco Euro Cash | 112,936 | -0,04 |
| Fondersel Cash | 8,891 | 0,01 |
| Fondo Liquidità | 7,401 | - |
| Gestielle Cash Cedola | 9,164 | - |
| Gestielle Cash Euro Cl.A | 6,961 | -0,06 |
| Gestielle Cash Euro Cl.B | 6,981 | -0,04 |
| Mediolanum Ri. Mo. | 5,510 | - |
| Nextam Part. Liquidità | 5,671 | -0,02 |
| Nordfondo Liquidità | 6,085 | 0,07 |
| Optima Money | 6,094 | 0,02 |
| Pioneer Liquidità | 6,137 | - |
| Pioneer Liquidita' Euro | 5,040 | - |
| Sai Liquidità | 11,199 | - |
| Symph.S Monetaria | 7,318 | 0,01 |
| Ubi Pra. Euro Cash | 7,199 | -0,01 |
| Vegagest Mon. Cl.A | 5,760 | - |
| Vegagest Mon. Cl.B | 5,774 | 0,02 |
| Vrg Coro Tesoreria | 5,553 | 0,05 |
| **LIQUIDITA' AREA DOLLARO** | | |
| Eurizon F.Tesor.Doll. | 12,969 | -0,82 |
| Eurizon F.Tesor.Doll. $ | 16,514 | 0,11 |
| **LIQUIDITA' AREA YEN** | | |
| Ducato Fix Yen Y | 4,882 | -0,93 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| 8a+ Cerro Torre | 2,772 | -1,56 |
| 8a+ Latemar | 4,408 | -0,18 |
| Abis Flessibile | 5,370 | -2,42 |
| Abn Amro Expert A-rt100 | 5,078 | -0,02 |
| Abn Amro Expert A-rt200 | 4,824 | - |
| Abn Amro Expert A-rt400 | 4,545 | - |
| Abn Amro Expert A-rt50 | 16,331 | -0,02 |
| Adb Glob. Quantitativo | 4,039 | -0,07 |
| Agora Selection | 4,177 | -0,22 |
| Agora Valore Prot. | 5,852 | -0,26 |
| Agoraflex | 6,312 | 0,17 |
| Alarico Re | 2,989 | -1,84 |
| Allianz F100 L | 3,151 | -1,78 |
| Allianz F100 T | 3,105 | -1,77 |
| Allianz F15 L | 4,946 | -0,18 |
| Allianz F15 T | 4,890 | -0,18 |
| Allianz F30 L | 4,613 | -0,32 |
| Allianz F30 T | 4,561 | -0,33 |
| Allianz F70 L | 22,158 | -1,02 |
| Allianz F70 T | 21,782 | -1,02 |
| Alpi Absolute Return | 8,206 | 0,05 |
| Anima Fondattivo | 10,435 | -1,5 |
| Arca Cap. Gar. Dic 2013 | 5,026 | -0,04 |
| Arca Cap.Gar. Giu 2013 | 4,966 | 0,14 |
| Arca Corporate Bt | 5,102 | -0,06 |
| Arca Rendimento Assol T3 | 4,692 | -0,3 |
| Arca Rendimento Assol T5 | 4,302 | - |
| Aureo Defensive | 4,921 | -0,08 |
| Aureo Ff 1cl. Flessibile | 5,026 | -0,16 |
| Aureo Finanza Etica | 5,792 | -0,19 |
| Aureo Flex Opportunity | 4,517 | -0,22 |
| Aureo Plus | 5,774 | -0,05 |
| Aureo Rendimento Assolut | 5,103 | -0,53 |
| Azimut Str. Trend | 4,058 | -1,39 |
| Azimut Trend | 13,081 | -2,74 |
| Azimut Trend Amer. | 6,397 | -2,69 |
| Azimut Trend Europa | 9,286 | -0,66 |
| Azimut Trend It. | 12,085 | -0,88 |
| Azimut Trend Pacif. | 5,087 | -0,53 |
| Banco Posta Extra | 5,037 | -0,06 |
| Bancoposta Centopiu' | 5,192 | - |
| Bancoposta Centopiu' 07 | 5,117 | -0,02 |
| Bim Flessibile | 3,412 | -0,29 |
| Bipiemme Flessibile | 2,553 | -0,58 |
| Bipiemme Ob. Rendimento | 5,115 | -0,25 |
| Biver Obiettivo Rendim. | 5,221 | - |
| Bnl Target Return Cons. | 4,576 | -0,31 |
| Bnl Target Return Dinam | 11,026 | -0,69 |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Asia | 5,157 | 0,14 |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Eur | 4,864 | 0,02 |
| Bnpp Equipe Attacco | 4,024 | -1,13 |
| Bnpp Equipe Centrocampo | 4,523 | -0,64 |
| Bnpp Equipe Difesa | 5,198 | -0,02 |
| Caam Absolute | 5,030 | - |
| Caam Dyn. Allocation | 4,787 | -0,17 |
| Caam Equipe 1 | 5,109 | 0,06 |
| Caam Equipe 2 | 4,994 | 0,1 |
| Caam Equipe 3 | 4,834 | -0,02 |
| Caam Equipe 4 | 4,312 | -0,21 |
| Caam Eureka Double Call | 5,034 | - |
| Caam Eureka Dragon | 5,119 | - |
| Caam Foeureqpp2 2013 | 4,053 | - |
| Caam Fogaemeqre 2014 | 4,703 | - |
| Caam Fogaemeqre2013 | 4,739 | - |
| Caam Fogaeqre2 2013 | 4,805 | - |
| Caam For Eu.Eq.Op 2013 | 3,961 | - |
| Caam For Gar Due 2013 | 4,785 | - |
| Caam For. Gar. Mer. Emer | 5,505 | - |
| Caam For. Priv. Div. Opp | 4,917 | - |
| Caam Forgaeqre 13 | 4,821 | - |
| Caam Forgaeqre 14 | 4,908 | - |
| Caam Forgarhidiv 14 | 4,723 | - |
| Caam Formula Gar.2012 | 4,900 | - |
| Caam Formula Gar.2013 | 4,789 | - |
| Caam Piu' | 5,423 | 0,02 |
| Caam Premium Power | 4,846 | -0,02 |
| Caam Private Alfa | 4,612 | - |
| Caam Qreturn | 4,569 | -0,24 |
| Carige Flessibile | 4,888 | - |
| Carige Flessibile Piu' | 4,468 | - |
| Carismi Absolute Perf.Cl | 4,908 | -0,04 |
| Carismi Absolute Perf.Cl | 4,872 | -0,06 |
| Carismi Pratico Cl.A | 6,240 | - |
| Carismi Pratico Cl.B | 6,243 | 0,02 |
| Consultinvest Alto Div. | 2,385 | -10,77 |
| Consultinvest Mercati Em | 3,972 | -0,08 |
| Consultinvest Multi Flex | 3,892 | -0,64 |
| Cr. Cento Premium | 3,800 | 0,21 |
| Ducato Etico Flex Civita | 3,725 | -0,64 |
| Ducato Etico Flex Civita | 3,769 | -0,66 |
| Ducato Geo Eu Pmi Alpo A | 10,775 | -0,53 |
| Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y | 10,910 | -0,53 |
| Ducato Geo Eur.Altopoten | 1,808 | -0,06 |
| Ducato Geo Eur.Altopoten | 1,786 | -0,06 |
| Ducato Geo Ita Altopoten | 3,948 | -0,5 |
| Ducato Geo Ita Altopoten | 3,897 | -0,54 |
| Ducato Mul.Cash Prem Y | 4,678 | -0,17 |
| Ducato Mul.Cashprem A | 4,645 | -0,17 |
| Ducato Mul.Cashprempl A | 4,090 | -0,17 |
| Ducato Mul.Cashprempl Y | 4,130 | -0,17 |
| Epsilon Qreturn | 5,150 | -0,23 |
| Eurizon F.Gar. 03/13 | 4,943 | 0,06 |
| Eurizon F.Gar. 2sem06 | 5,158 | 0,02 |
| Eurizon F.Gar. 2tri07 | 5,000 | 0,06 |
| Eurizon F.Gar. 3tri07 | 4,960 | 0,08 |
| Eurizon F.Gar. 4tri07 | 5,057 | 0,02 |
| Eurizon F.Gar. Isem06 | 5,173 | -0,02 |
| Eurizon F.Gar. Itri07 | 5,052 | 0,02 |
| Eurizon F.Garant. 06/12 | 4,960 | 0,08 |
| Eurizon F.Garant. 09/12 | 4,931 | 0,06 |
| Eurizon F.Garant. 12/12 | 4,914 | 0,02 |
| Eurizon F.Profilo Din. | 4,400 | -0,95 |
| Eurizon F.Profilo Moder. | 4,851 | -0,35 |
| Eurizon F.Profilo Prud. | 5,237 | -0,04 |
| Eurizon F.Rend.Ass 2anni | 5,110 | -0,02 |
| Eurizon F.Rend.Ass 3anni | 5,296 | -0,02 |
| Eurizon F.Rend.Ass 5anni | 4,792 | - |
| Eurizon Obiettivo Rend | 7,982 | - |
| Eurizon Team 1 | 5,809 | - |
| Eurizon Team 2 | 5,306 | 0,02 |
| Eurizon Team 3 | 4,208 | -0,36 |
| Eurizon Team 4 | 3,361 | -0,86 |
| Eurizon Team 5 | 3,071 | -1,22 |
| Euromob. Flex Dividend | 12,398 | 0,05 |
| Euromob. Real Assets | 3,820 | -0,37 |
| Euromob. Strategic | 2,845 | 0,49 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 4,401 | 0,05 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 6,451 | -0,11 |
| Flex Dinam E | - | - |
| Flex Growth E | - | - |
| Fms-absolute Return | 8,875 | -0,17 |
| Fondaco Absolutreturn | 78,482 | - |
| Fondersel Duemila | 91,338 | - |
| Fondit Flexib Dynamic R | 4,657 | -1,54 |
| Fondit Flexib Dynamic T | 4,662 | -1,52 |
| Fondit. Flex Multi R | 9,155 | -0,16 |
| Fondit. Flex Multi T | 9,166 | -0,15 |
| Fondit. Flexib Growth R | 8,170 | -0,72 |
| Fondit. Flexib Growth T | 8,182 | -0,72 |
| Fondit. Flexib Income R | 8,490 | -0,06 |
| Fondit. Flexib Income T | 8,491 | -0,05 |
| Fondit. Flexib Opp R | 7,871 | -0,06 |
| Fondit. Flexib Opp T | 7,874 | -0,06 |
| Fondo Iride (quot.16/4) | - | - |
| Formula 1 Balanced | 6,234 | -0,19 |
| Formula 1 Conservative | 6,347 | -0,11 |
| Formula 1 High Risk | 6,095 | -0,44 |
| Formula 1 Low Risk | 6,569 | -0,06 |
| Formula 1 Risk | 6,057 | -0,31 |
| Gestielle Ga Plus 1 | 4,980 | - |
| Gestielle Ga Plus 2 | 4,934 | - |
| Gestielle Ga Plus 3 | 4,677 | - |
| Gestielle Harmonia Dinam | 5,051 | 0,12 |
| Gestielle Harmonia Mod. | 5,078 | 0,16 |
| Gestielle Harmonia Viv. | 5,045 | 0,12 |
| Gestielle Tr Alto Div. | 5,234 | -0,21 |
| Gestielle Tr Glob. | 13,406 | -0,2 |
| Gestnord Asset Allocatio | 4,613 | -0,67 |
| Igm Fdf Flessibile Cl.A | 3,961 | -0,08 |
| Igm Fdf Flessibile Cl.B | 3,973 | -0,08 |
| Interfund System 100 | 9,084 | -0,07 |
| Interfund System 40 | 10,829 | 0,02 |
| Interfund System 80 | 10,352 | 0,02 |
| Interfund System Flex | 9,887 | -0,05 |
| Intra Assoluto | 6,240 | 0,53 |
| Intra Flessibile | 6,333 | 0,54 |
| Investitori Flessibile | 5,867 | -0,03 |
| Kairos P.Income | 6,645 | -0,02 |
| Kairos P.Small Cap | 7,856 | -0,28 |
| Kairos Partners | 4,640 | -0,37 |
| M.Gestion Trend Global | 4,338 | -0,73 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol A | 5,168 | 0,02 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol B | 5,161 | 0,04 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. A | 4,086 | 0,76 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. B | 3,494 | 0,75 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A | 5,231 | 0,4 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B | 3,487 | 0,4 |
| Nextam Part. Flessibile | 4,033 | -0,3 |
| Nordest Sic | 3,410 | -2,85 |
| Open Fund Rit. Ass. Var2 | 4,170 | - |
| Open Fund Rit.Ass Var4 | 3,462 | - |
| Part. Orchestra | 71,877 | 0,01 |
| Pioneer Target Controllo | 4,907 | -0,14 |
| Pioneer Target Equilibri | 4,916 | -0,26 |
| Pioneer Target Sviluppo | 21,142 | -0,31 |
| Profilo Best Funds | 5,265 | - |
| Profilo Elite Flessibile | 4,532 | -0,07 |
| Sofia Flex | 0,674 | -0,44 |
| Sopramo 0 Rit. Ass 6 A | 4,809 | -0,93 |
| Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B | 4,839 | -0,9 |
| Sopramo 1 Rit. Ass 5 A | 4,884 | -0,79 |
| Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B | 4,908 | -0,81 |
| Sopramo Contrarian A | 2,736 | -2,04 |
| Sopramo Contrarian B | 2,739 | -2,04 |
| Sopramo Global Macro A | 4,359 | -1,42 |
| Sopramo Global Macro B | 4,380 | -1,42 |
| Sopramo Inflaz. 1,5% B | 5,172 | -0,5 |
| Sopramo Inflaz.1,5% A | 5,161 | -0,52 |
| Sopramo Relat Value A | 5,037 | -1,1 |
| Sopramo Relat. Value B | 5,058 | -1,1 |
| Symph.S Asia Fless. | 4,623 | -0,86 |
| Symph.S Fortissimo | 1,849 | -2,32 |
| Symph.S It. Fles | 4,385 | -0,63 |
| Tank Flessibile | 4,720 | -0,3 |
| Total Return | 3,409 | 1,94 |
| Ubi Pra. Active Beta | 4,890 | 0,29 |
| Ubi Pra. Alpha Equity | 5,083 | 0,04 |
| Ubi Pra. Flex Free | 4,729 | -0,11 |
| Ubi Pra. Flex Free 2 | 4,339 | -0,12 |
| Ubi Pra. Flex Free 4 | 3,193 | -0,47 |
| Ubi Pra. Redd. Più | 4,917 | -0,22 |
| Ubi Pra. Tot. Ret. Din. | 4,954 | - |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 4,339 | -0,05 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 4,373 | -0,05 |
| Unibanca Plus | 5,047 | 0,04 |
| Vegagest Flessibile | 7,974 | 0,54 |
| Vegagest Rendimento | 5,379 | 0,15 |
| Volterra Dinamico | 5,000 | - |
| Volterra Tr Glob. | 5,298 | -0,19 |
| Vrg Coro Rendimento | 5,159 | - |
| Zenit Absolute Return Cl | 4,875 | -0,45 |
| Zenit Absolute Return Cl | 4,860 | -0,45 |
| Zenit Hightrend 0-100fdf | 1,174 | -1,43 |
| Zenit Zerocento Fdf | 4,578 | -0,11 |
| **ALTRI** | | |
| Bpn Un Futur | 2,330 | -2,51 |
| Bpn Un Overl | 5,120 | 0,2 |
| Cu Vita Allegro | 3,720 | -2,11 |
| Cu Vita Andante | 5,330 | - |
| Cu Vita Balanced | 4,520 | -0,44 |
| Cu Vita E. Equity | 4,450 | -1,33 |
| Cu Vita Eb $ Bond | 5,030 | 1, |
| Cu Vita Eb Dutch Eq | 2,160 | -3,14 |
| Cu Vita Eb Emu Bond | 6,460 | 0,31 |
| Cu Vita Eb Eur Eq | 2,430 | -3,95 |
| Cu Vita Eb I.T.Fund | 0,840 | - |
| Cu Vita Eb Jap.Eq | 2,030 | -1,46 |
| Cu Vita Eb N.A. Eq | 2,040 | -0,49 |
| Cu Vita Eurof.Eq | 2,620 | -2,24 |
| Cu Vita Europe Cf | 29,090 | -0,14 |
| Cu Vita Global Bond | 4,640 | -0,22 |
| Cu Vita Global Eq | 3,500 | -1,41 |
| Cu Vita Jap. Cf | 26,820 | -0,67 |
| Cu Vita Mosso | 4,330 | -1,37 |
| Cu Vita Plus | 10,490 | -0,52 |
| Cu Vita Pres. Eq | 2,790 | -1,76 |
| Cu Vita Pro. 70 | 5,500 | -0,72 |
| Cu Vita Pro. 80 | 5,620 | -0,53 |
| Cu Vita Pro. 90 | 5,700 | -0,35 |
| Cu Vita Pro. Eq | 10,880 | 0,18 |
| Cu Vita Safe Eq | 10,110 | - |
| Cu Vita Tech.Eq | 1,720 | -1,15 |
| Ina Val Att | 4,008 | -0,1 |
| Ina Val Est | 1,153 | 0,44 |
| Nis Strategic 1 | 27,100 | -0,04 |
| Nv Ina Va At | 7,156 | 0,14 |
| Rea Cap Eu | 11,973 | -0,37 |
| Rea Imp Em | 8,652 | -5,75 |
| Rea Imp It | 5,451 | -6,39 |
| Rea Imp Mon | 5,431 | -4,52 |
| Reale Bil.Aggres. | 5,310 | -3,66 |
| Reale Bil.Attiva | 7,393 | -2,35 |
| Reale Dinam. Prot. | 11,326 | 1,18 |
| Reale L.Garantita | 8,372 | -1,44 |
| Reale Linea Equilib. | 7,895 | -2,39 |
| Reale Linea Futuro | 5,989 | -4,59 |
| Reale Obb. | 11,069 | -0,42 |
| Reale Trasformaz. | 9,534 | -0,02 |
| Sai Alfa2000 | 3,740 | -0,8 |
| Sai Beta2000 | 4,010 | -0,5 |
| Sai Omeg2000 | 6,790 | - |
| Sai Quota | 19,810 | 0,05 |

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

*A. Manzoni & C.*

***Filiale di Trieste***
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

***Filiale di Udine***
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

***Filiale di Pordenone***
Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

***Agenzia di Gorizia***
Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

***Agenzia di Monfalcone***
Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 15/04/09 3% | 100,210 | 100,230 |
| BTP 15/06/09 3,75% | 100,730 | 100,740 |
| BTP 01/11/09 4,25% | 101,970 | 101,950 |
| BTP 01/05/09 4,5% | 100,540 | 100,550 |
| BTP 15/09/10 0,95% | 98,880 | 98,760 |
| BTP 15/06/10 2,75% | 101,440 | 101,380 |
| BTP 15/01/10 3% | 101,470 | 101,430 |
| BTP 01/03/10 4% | 102,610 | 102,560 |
| BTP 01/08/10 4,5% | 103,910 | 103,840 |
| BTP 01/11/10 5,5% | 105,790 | 105,750 |
| BTP 01/11/11 1,9% | 100,880 | 100,960 |
| BTP 15/03/11 3,5% | 102,740 | 102,750 |
| BTP 15/09/11 3,75% | 103,190 | 103,310 |
| BTP 01/02/11 3,75% | 103,030 | 103,040 |
| BTP 01/09/11 4,25% | 104,100 | 104,200 |
| BTP 01/08/11 5,25% | 106,620 | 106,600 |
| BTP 15/09/12 1,85% | 98,230 | 98,250 |
| BTP 15/04/12 4% | 103,430 | 103,430 |
| BTP 15/10/12 4,25% | 104,020 | 104,000 |
| BTP 01/02/12 5% | 106,160 | 106,120 |
| BTP 15/12/13 3,75% | 101,520 | 101,570 |
| BTP 01/08/13 4,25% | 103,860 | 103,890 |
| BTP 15/04/13 4,25% | 103,770 | 103,930 |
| BTP 01/02/13 4,75% | 105,820 | 105,880 |
| BTP 15/09/14 2,15% | 98,100 | 98,500 |
| BTP 01/08/14 4,25% | 103,780 | 103,780 |
| BTP 01/08/15 3,75% | 101,110 | 101,090 |
| BTP 01/02/15 4,25% | 103,660 | 103,600 |
| BTP 01/08/16 3,75% | 100,180 | 100,080 |
| BTP 15/09/17 2,1% | 92,910 | 93,560 |
| BTP 01/02/17 4% | 100,650 | 100,820 |
| BTP 01/08/17 5,25% | 108,510 | 108,790 |
| BTP 01/02/18 4,5% | 102,690 | 102,760 |
| BTP 01/08/18 4,5% | 101,750 | 102,010 |
| BTP 15/09/19 2,35% | 91,520 | 92,120 |
| BTP 01/02/19 4,25% | 100,120 | 100,350 |
| BTP 01/03/19 4,5% | 100,530 | 100,900 |
| BTP 01/02/20 4,5% | 100,220 | 100,190 |
| BTP 01/08/21 3,75% | 91,420 | 91,680 |
| BTP 15/09/23 2,6% | 87,490 | 88,030 |
| BTP 01/08/23 4,75% | 98,380 | 98,560 |
| BTP 22/12/23 8,5% | 151,000 | 151,000 |
| BTP 01/11/23 9% | 142,210 | 142,320 |
| BTP 01/11/26 7,25% | 123,500 | 123,720 |
| BTP 01/11/27 6,5% | 113,620 | 114,070 |
| BTP 01/11/29 5,25% | 100,610 | 100,460 |
| BTP 01/05/31 6% | 107,960 | 107,790 |
| BTP 01/02/33 5,75% | 104,870 | 104,880 |
| BTP 01/08/34 5% | 97,450 | 97,320 |
| BTP 01/02/37 4% | 83,160 | 83,190 |
| BTP 15/09/35 2,35% | 86,700 | 86,380 |
| BTP 01/08/39 5% | 96,170 | 96,050 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,290 | 100,290 |
| CCT 01/04/09 T.V. | 100,270 | 100,200 |
| CCT 01/08/09 T.V. | 100,210 | 100,190 |
| CCT 01/10/09 T.V. | 100,340 | 100,360 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,220 | 100,200 |
| CCT 01/02/10 T.V. | 100,170 | 100,170 |
| CCT 01/06/10 T.V. | 100,160 | 100,140 |
| CCT 01/12/10 T.V. | 100,040 | 100,020 |
| CCT 01/05/11 T.V. | 99,800 | 99,830 |
| CCT 01/11/11 T.V. | 99,400 | 99,460 |
| CCT 01/03/12 T.V. | 98,740 | 98,780 |
| CCT 01/11/12 T.V. | 98,080 | 98,110 |
| CCT 01/07/13 T.V. | 97,160 | 97,390 |
| CCT 01/03/14 T.V. | 96,210 | 96,360 |
| CCT 01/12/14 T.V. | 96,310 | 96,320 |
| CCT 01/09/15 T.V. | 95,070 | 95,320 |
| CTZ 30/06/09 Z.C. | 99,580 | 99,570 |
| CTZ 31/12/09 Z.C. | 98,960 | 98,910 |
| CTZ 30/04/10 Z.C. | 98,220 | 98,140 |
| CTZ 30/09/10 Z.C. | 96,960 | 96,900 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Arkimedica 07-12 5% | 90,78 | 0,00 |
| B.P.E.Rom. 06-12 3,7% | 100,85 | -1,61 |
| B.P.Italiana 00-10 4,7 | 100,72 | -0,25 |
| Bca Carige 03-13 1,5% | 108,02 | -0,38 |
| Bca Ifis 04-09 Cv | 100,48 | 0,38 |
| Beni Stabili 06-11 2,5 | 87,46 | 0,01 |
| Bim 05-15 | 79,22 | 0,00 |
| Com. Mi 04-09 2,25% Ae | 99,31 | 0,02 |
| Sias 05-17 2,625% | 78,38 | -0,24 |
| Snia 05-10 3% | 91,80 | 0,00 |
| Sopaf 07-12 3.875% | 80,14 | -0,31 |
| Telecom It. 2010 1,5% | 115,29 | -0,10 |
| Vitt. Ass. 01-16 5,5% | 249,00 | 0,00 |

## MERCATO EXPANDI

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Apulia Pront | 0,3201 | 0,3519 |
| Arkimedica | 1,013 | 1,020 |
| Autostrade Mer. | 8,379 | 8,718 |
| B&c Speakers | 2,006 | 2,013 |
| Best Union Co. | 1,680 | 1,745 |
| Biancamano | 1,408 | 1,521 |
| Bioera | 2,279 | 2,400 |
| Borgosesia | 1,248 | 1,298 |
| Borgosesia Rnc | 1,239 | 1,274 |
| Bouty Health | 0,9975 | 0,9975 |
| Caleffi | 1,140 | 1,150 |
| Cia | 0,1992 | 0,2000 |
| Cogeme Set | 0,8772 | 0,9697 |
| Conafi Prestito' | 0,9733 | 0,9799 |
| Enervit | 1,329 | 1,329 |
| Fnm | 0,4517 | 0,4705 |
| Greenvision | 20,000 | 20,25 |
| Iw Bank | 2,082 | 2,096 |
| Kerself | 8,726 | 8,705 |
| Mondo He | 0,1700 | 0,1694 |
| Monti Ascensori | 1,168 | 1,176 |
| Noemalife | 5,321 | 5,160 |
| Novare | 1,700 | 1,700 |
| Pierrel | 4,003 | 3,986 |
| Pierrel 2008/2012 W | 0,1940 | 0,1940 |
| Piquadro | 0,6706 | 0,6695 |
| Pop.Emilia Romagna | 7,362 | 7,956 |
| Pop.Sondrio | 6,150 | 6,243 |
| Pramac | 1,183 | 1,288 |
| Rcf | 0,9912 | 1,030 |
| Realty Vailog | 1,678 | 1,643 |
| Rgi | 1,537 | 1,570 |
| Rosss | 0,4542 | 0,4741 |
| Screen Service Bt | 0,4186 | 0,4165 |
| Servizi Italia | 3,462 | 3,466 |
| Tamburi | 1,174 | 1,169 |
| Temienergia | 1,581 | 1,581 |
| Toscana Fin | 0,9425 | 0,9346 |
| Valsoia | 2,259 | 2,239 |
| Yorkville Bhn | 0,5080 | 0,5177 |

NOMINATO IL SUCCESSORE DELLO SCOMPARSO ADALBERTO VALDUGA

# Calligaris nuovo leader degli industriali del Fvg: «Patto contro la crisi, più opere pubbliche»

«I distretti industriali diventino globali. Accelerare i piani sui rigassificatori»

**UDINE** Alessandro Calligaris è il nuovo presidente regionale di Confindustria. A Pordenone il Consiglio direttivo dell'associazione ha ufficializzato la scelta unanime del successore di Adalberto Valduga.

Tocca al re della sedia, 64 anni, presidente dal 1986 del gruppo Calligaris di Manzano, colosso nel settore arredo-casa, guidare Confindustria Fvg nel mezzo di «una guerra economica di cui resteranno molte vittime». Dice proprio così il neopresidente prima dell'appello alla fiducia: «Dobbiamo impegnarci a dare messaggi di ottimismo: nessuno ha perso, dall'autunno scorso, il potere d'acquisto». «Sarà l'esperienza di Calligaris a guidare gli industriali regionali dopo la prematura scomparsa di Valduga», si legge in una breve nota di Confindustria in cui si ricordano, oltre alla nomina del goriziano Gianfranco Di Bert vicepresidente vicario, i numeri dell'azienda fondata nel 1923 da Antonio Calligaris, nonno del neopresidente: 166 milioni di fatturato, 750 dipendenti, 5 stabilimenti (uno in Croazia), filiali in Giappone e negli Stati Uniti, 1.200 punti vendita in 90 Paesi, un negozio di bandiera aperto a Milano lo scorso ottobre.

Nonostante la crisi. Capogruppo del comparto Legno in Confindustria Udine, Calligaris non è un frequentatore di palazzi, un industriale troppo vicino alla politica, un appassionato di cariche. A quella più importante è arrivato da outsider, dicendo sì dopo che altri, in primis il presidente della Danieli Gianpietro Benedetti, avevano detto no. Ma non è nemmeno, Calligaris, un industriale che si adegua. Non sono mancate negli ultimi anni le sue critiche alle piccole aziende che non colgono l'opportunità dell'aggregazione, a un distretto che non funziona, a un salone della sedia che ha fatto il suo tempo e non regge più il confronto con altre rassegne.

L'occasione per ridisegnare un assetto? Adriano Luci, presidente di Confindustria Udine, parla di Calligaris come di «un imprenditore che vive di mercato, in grado di interpretare le esigenze particolari di un momento non facile per l'economia». Il diretto interessato, ieri in conferenza stampa, ha innanzitutto parlato di come dovrebbe essere il distretto: «Non più, come era stato pensato, un territorio ristretto in cui agiscono aziende che fanno un certo prodotto, ma un'area allargata, direi globale. Se la gente non chiede più la sedia in legno ma in altri materiali, che non vengono prodotti nel "triangolo" friulano, è necessario costruire un distretto diverso, che sfrutti opportunità e concretizzi sinergie su spazi geografici più ampi».

Le cose da fare a inizio mandato? Stringere un rapporto di collaborazione con politica e sindacato cercando di risolvere, ha insistito Calligaris, «i deficit infrastrutturali: banda larga, costo dell'energia, rigassificatori: la volontà non basta, servono i fatti». E poi, ha proseguito, «è opportuno investire nelle opere pubbliche». Nei prossimi giorni Calligaris incontrerà il presidente Tondo e, in continuità con la presidenza Valduga, ascolterà le associazioni provinciali per raccogliere le istanze da trasferire a livello di relazioni industriali: in agenda c'è sin d'ora l'intenzione di sottoscrivere un patto per la ripresa con Cigl, Cisl e Uil. «Inutile arroccarsi sulle nostre posizioni - spiega. Gli imprenditori, come i sindacati, dovranno rinunciare a qualcosa per affrontare la sfida del futuro». Quanto alla crisi, la reazione deve essere improntata all'ottimismo. Lo dice chi, all'interno di un territorio in profonda difficoltà strutturale, è riuscito a resistere investendo: «Bisogna prestare la massima attenzione a non deprimere ulteriormente i consumi». Infine, un invito alle banche: «Non stiano con il mirino puntato sui bilanci. Dietro ai numeri, che non sono tutto, va sempre valutato se ci sono reali progetti di ricerca e sviluppo».

Alessandro Calligaris

Marco Ballico

## Villesse-Gorizia: venerdì le offerte

Scaduti i termini per la riconversione in autostrada del raccordo

**TRIESTE** Sono scaduti i termini per le offerte per la trasformazione in autostrada del raccordo Villesse-Gorizia, opera inclusa nell'emergenza della A4 Venezia-Trieste. Venerdì prossimo a Trieste verrano rese note le offerte ricevute e sarà dato il via allo studio di progettazione dell'infrastruttura, la cui Conferenza dei servizi si era chiusa a novembre 2008.

Le procedure per la Villesse-Gorizia si svolgono in regime di appalto integrato. L'apertura del cantiere sul tratto stradale, che misura 17 chilometri, è prevista entro la fine del 2009. La durata dei lavori è stimata in 1.095 giorni, il costo si aggira intorno a 171 milioni di euro, compresi gli espropri. Intanto il cda di Autovie Venete, società concessionaria dell'autostrada A4, ha deciso di unificare in un unico organismo i due organismi di controllo, l'audit interno e l'organo di controllo ex decreto legislativo 231 del 2001.

EDILIZIA POPOLARE

## In Italia mancano 2 milioni di alloggi

**ROMA** In Italia mancano 2 milioni di case popolari e il 78% della domanda potenziale rimane insoddisfatta. È quanto emerge dall'Osservatorio sulle politiche abitative della Fillea presentato nella sede degli edili della Cgil. Secondo i dati del rapporto, aggiornati a novembre 2008, il patrimonio immobiliare italiano è tra i più esigui d'Europa: gli alloggi d'edilizia sociale oggi disponibili sono 'solo 952.800 a fronte di 2.580.000 famiglie con i requisiti di reddito per accedere all'edilizia residenziale pubblica.

Questo vuol dire che più della metà (58%) delle persone che vivono in affitto, tra i 4 e 5 milioni, in realtà non potrebbe permettersi di pagare un canone di locazione, spettando loro un alloggio sociale. Ma per Fillea-Cgil l'emergenza abitativa è ancora più marcata se si guarda al totale della domanda potenziale di affitto, che ammonta a 3,9 milioni di famiglie, quelle con redditi bassi o medio bassi, ovvero l'88% di coloro che occupano una casa sotto contratto di locazione. «Il nostro Paese è il fanalino di coda dell' Europa non solo per patrimonio, ma anche per investimenti destinati all'edilizia pubblica», ha sottolineato Walter Schiavella, segretario generale della Fillea.

ADDEBITI ILLECITI E SERVIZI NON RICHIESTI

## Telefonia, mega-multa di Agcom

Sanzione da 2,8 milioni di euro per Vodafone, Telecom, Bt Italia e Eutelia

**ROMA** Portabilità del numero ostacolata, utilizzo dei dati dei clienti in modo improprio, attivazione di servizi mai richiesti, mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità promessi. È lunga la lista di mancanze che l'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni ha individuato nell' attività di cinque operatori di tlc. E così sono scattate le sanzioni, per un totale di 2,8 milioni di euro, nei confronti di Vodafone, Telecom Italia, Opitel (società di riferimento di Tele 2 Italia), Bt Italia ed Eutelia.

Le compagnie telefoniche più colpite, e non stupisce viste le dimensioni, sono Vodafone e Telecom Italia. La prima - che ha preannunciato ricorso al Tar contro la multa «straordinariamente sproporzionata» - ha ricevuto un'ammenda totale di 1,68 milioni di euro per violazione delle norme relative alla portabilità del numero (vale a dire la possibilità di cambiare gestore mantenendo il proprio numero di cellulare): in particolare l'operatore è stato sanzionato per 1,44 milioni di euro per aver «illegittimamente ostacolato» le richieste di trasferimento di utenti verso operatori concorrenti e per 240mila euro per aver «utilizzato in modo improprio» i dati dei clienti che avevano chiesto la portabilità del numero verso un altro operatore.

La sanzione prevista per Telecom Italia è pari a 536mila euro totali: anche in questo caso si tratta di 240mila euro per aver utilizzato in modo improprio i dati dei clienti che avevano chiesto la portabilità del numero verso un altro operatore. Ma ci sono anche multe per 180mila euro per aver addebitato servizi a sovrapprezzo non richiesti e 116mila euro per il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità stabiliti per il 2007, sia per quanto riguarda il tasso di malfunzionamento delle linee di accesso (più alto del dovuto), sia per i tempi di riparazione dei guasti (superiori a quelli previsti).

Corrado Calabrò

Le altre tre società coinvolte vengono punite con multe di minore entità. Opitel (che fa capo a Vodafone Italia) dovrà pagare 348mila euro per aver attivato servizi non richiesti: la compagnia telefonica, in questo caso, ha tentato di evitare la multa presentando degli impegni, che tuttavia non sono stati accettati perchè «la proposta non conteneva alcuna modifica migliorativa rispetto agli obblighi già imposti dalla normativa di settore a tutti i gestori». Bt Italia ed Eutelia, infine, secondo l'Autorità hanno violato la normativa sui servizi a sovrapprezzo, e per questo hanno ricevuto sanzioni per 120mila euro ciascuna.

I procedimenti, che fanno riferimento a diversi episodi contestati alle compagnie telefoniche a partire dalla scorsa estate, sono stati conclusi nel corso degli ultimi mesi. Nella relazione al Parlamento dello scorso luglio, del resto, il presidente Corrado Calabrò aveva già definito il rapporto tra imprese e utenti in questo settore «insoddisfacente», parlando di 60mila segnalazioni arrivate nel 2007 che, nel 2008, probabilmente raggiungeranno numeri analoghi.

Pronta la replica di Vodafone che, come detto, ha preannunciato ricorso al Tar. Le associazioni dei consumatori, quindi, si dicono soddisfatte per le sanzioni, ma invitano a fare di più.

BLU PANORAMA E AIR ITALY POSSIBILI CANDIDATI

## Dipiazza a Matteoli: subito il volo Trieste-Linate

**RONCHI DEI LEGIONARI** La ripresa del volo su Milano Linate è sempre una delle priorità in cima alla scaletta degli impegni della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Il presidente Roberto Dipiazza non molla ed anche nei giorni scorsi ha avuto un colloquio telefonico con il ministro dei trasporti Altero Matteoli. All'esponente del governo, così come aveva fatto nei mesi scorsi anche il presidente della giunta regionale, Renzo Tondo, Dipiazza ha spiegato le ragioni della necessità di avere un collegamento diretto con il "city airport" lombardo, sospeso nel 2000 quando entrò a regime il nuovo hub della Malpensa.

«Nella nostra regione – ha detto Dipiazza – ci sono realtà industriali come la Danieli, la Illy, la Fincantieri o la Warsila, che hanno bisogno di questo volo per i contatti che esse hanno con gli operatori industriali milanesi. Il collegamento con Linate è indispensabile per sviluppare questi rapporti e per lo sviluppo delle relazioni che portano sempre a nuove partnership industriali ed economiche». Mattioli ancora una volta ha sottolineato il suo interesse e quello del governo per permettere a Ronchi dei Legionari di essere tra quegli aeroporti che hanno diritto di avere uno slot a Linate. Anche se non è impresa facile, mentre si vocifera da tempo dell'intenzione di chiudere questo scalo a fronte della necessità di sviluppare Malpensa.

Un dibattito che si è alimentato anche in queste settimane. Proprio in merito alla questione di Malpensa e Linate, Franco Pecci, presidente di Blu Panorama, giudica possibile una coesistenza, giacché «Linate non può servire rotte di lungo raggio – ha detto - mentre Malpensa è stato costruito proprio per il lungo raggio». Blu Panorama è una delle compagnie interessate a Linate, come lo è Air Italy. Air Italy aveva ottenuto, nel periodo natalizio, un'autorizzazione a volare dall'aeroporto milanese verso Napoli e Bari, con assegnazione slot temporanea, operando fino all'11 gennaio. Ora la compagnia si dice pronta a continuare a volare su queste tratte e sottolinea che «gli slot sono stati bloccati pur in presenza di una disponibilità complessiva di 43 slot giornalieri su Linate». E chissà che una di queste due realtà non possa volare anche su Ronchi dei Legionari.

Luca Perrino

RISCHI PER LA CONCORRENZA

## Federacciai contro la siderurgia cinese

**BRUXELLES** Eurofer e Federacciai scendono in campo contro la siderurgia cinese accusandola di beneficiare di aiuti pubblici e politiche protezionistiche ai danni delle aziende straniere che rappresentano palesi distorsioni delle condizioni di mercato. E chiedono all'Ue di «reagire con forza» attraverso la severa applicazione delle norme europee sugli scambi commerciali internazionali. «Grande preoccupazione» per una situazione che può generare ricadute molto negative per le industrie italiane ed europee.

IL GARANTE

## Prezzo della pasta in leggero calo

**ROMA** Si sono manifestate «piccole riduzioni di prezzo» per la pasta. Lo ha dichiarato Luigi Mastrobuono, di recente nominato dal governo garante per la sorveglianza dei prezzi, precisando che sia a dicembre sia a gennaio si sono manifestate flessioni, nell'ordine dello 0,1%, rispetto ai mesi precedenti.

«Il livello del prezzo della pasta - ha proseguito Mastrobuono - risulta pertanto ormai stabilizzato, anche se su livelli elevati che non trovano più giustificazione se rapportati alla costante riduzione dei prezzi del grano e della semola di grano duro che si registra fin dallo scorso aprile».

« Nel mercato -ha aggiunto- grazie anche a campagne di sconti e promozioni attivate sia dalla grande distribuzione che dal commercio al dettaglio, esiste una notevole variabilità di prezzo, che consente di assorbire i rincari dell'industria di marca e, in questo quadro, risulta decisivo il comportamento dei singoli consumatori nell' orientare le proprie decisioni di consumo».

## PROMEMORIA

Le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil, con i sindacati inquilini Sunia, Sicet e Uniat, illustreranno oggi alle 9.30, in piazza Dalmazia a Trieste, la «Piattaforma per le politiche abitative» inviata la scorsa settimana all'assessore Vanni Lenna. Obiettivo: rilanciare le politiche abitative pubbliche a favore delle fasce più deboli.

Oggi alle 11, nella sede udinese della Regione, l'assessore alla Cultura Roberto Molinaro e i responsabili dell'associazione «vicino/lontano» presenteranno il progetto espositivo «Il Destino della Pittura» che partirà con tre mostre il 7 marzo.

MONITORAGGIO DELL'ESECUTIVO: A FINE MARZO I PRIMI DATI. LA SAVINO: NON È SEMPLICE MA SONO OTTIMISTA

# Effetto-crisi, allerta sulle entrate regionali

## Pil, occupazione e bilanci delle aziende sotto osservazione. Roma sblocca 30 milioni dei tributi Inps

**TRIESTE** La crisi mette in allerta le finanze della Regione. La situazione, oggi sotto controllo, potrebbe diventare preoccupante tra un anno se gli indicatori economici – Pil, occupazione, bilanci delle aziende – continuassero a rotolare verso il basso. Minori entrate fiscali significano, infatti, minore disponibilità per la spesa corrente. La preoccupazione è stata avanzata durante il primo incontro organizzato dal Pdl, a Palmanova, con amministratori locali e quadri. Sotto la lente d'ingrandimento il bilancio 2010. «Non sarà semplice – aggiunge l'assessore Sandra Savino -, ma dobbiamo essere ottimisti». Intanto una boccata d'ossigeno arriverà nel 2011: 30 milioni di euro – ieri il via libera della Camera - per la compartecipazione sull'Irpef dei pensionati.

**IL TREND** Se il bilancio 2009 è al riparo, per il 2010 il mare in cui si naviga «potrebbe essere procelloso» dice Galasso. A far temere la "tempesta" sono i dati che oggi arrivano dall'economia regionale. Il Pil regionale passato dal + 1,8 del 2007 al + 0,1% del 2008. Non va meglio con la cassa integrazione: + 54% nel 2008. I lavoratori in mobilità erano 4293 nel 2007 e nel 2008 sono passati a 5324. In cerca di lavoro 23mila persone (8000 mila unità in più rispetto al 2007). Se la tendenza continuasse ad essere questa «è evidente – prosegue il capogruppo – che avremo un calo delle entrate fiscali legate al reddito da lavoro e da impresa. Se questo calo sarà di qualche milione di euro potremo farvi fronte senza problemi, diversamente bisognerà intervenire sulla spesa corrente».

**LE PREVISIONI** Irpef, Irpeg, Iva e Irap potrebbero calare. «Difficile oggi fare previsioni – dice l'assessore Sandra Savino – anche se stiamo monitorando la situazione. I primi dati utili li avremo a fine marzo».

L'assessore si dice comunque «fiduciosa, il bilancio è presidiato: non sarà semplice ma cerchiamo di essere ottimisti. L'Irap ad esempio dovrebbe tenere grazie ai rinnovi contrattuali fatti nella pubblica amministrazione».

**I COSTI** La voce che impegna maggiormente il bilancio regionale, come ha ricordato lo stesso Galasso, è quello della sanità «che impegna metà risorse». Il presidente della Regione, Renzo Tondo, ha per questo evidenziato la necessità di procedere con la riforma della sanità «non per tagliare, ma per spendere meglio quello che abbiamo. Per fare questo – ha detto il presidente – bisogna abbandonare i campanilismi e partecipare al progetto di riforma di questa regione».

**LE RIFORME** Due le direttrici su cui la maggioranza intende muoversi. Una maggiore infrastruttarzione del territorio che significa anche sbloccare risorse per gli investimenti. Un monito, come ha ricordato Isidoro Gottardo, andrà a tutti gli enti che tengono ferme risorse di cassa in un momento in cui gli investimenti diventano centrali per il rilancio. Altra direttrice sarà la riduzione della burocrazia. «In materia di edilizia, ad esempio, con un'apposita legge che garantisca tempi certi sul rilascio dei permessi di costruzione – ha detto Galasso - che non devono andare oltre i 60 giorni più 60 dalla presentazione degli elaborati. In caso di mancata risposta scatterà il silenzio-assenso». Stessa strada per le procedure per il rilascio di conformità di opere pubbliche: «Laddove la conferenza dei servizi non rilasciasse parere di conformità la palla passerà alla giunta regionale che potrà autorizzare anche in caso di difformità».

**COMPARTECIPAZIONI** Soddisfazione per il via libera del governo arriva dai deputati Gottardo, Manlio Contento e Manuela Di Centa. «Il governo nazionale – dicono in una nota - ha onorato un altro importante punto contenuto nel patto pre elettorale Tondo–Berlusconi. L'approvazione di tale legge dimostra come il centrodestra avesse ragione nel denunciare che la Giunta Illy mentiva quando affermava che dal 2011 la nostra regione avrebbe ottenuto l'automatico trasferimento della compartecipazione sull'Irpef dei pensionati».

**Martina Milia**

### LA FINANZIARIA REGIONALE 2009

6,9 miliardi di entrate

6,9 miliardi uscite

di cui:
- **5,4** spese correnti
- **2,2** investimenti
- **0,2** rimborso mutui

**1.611 milioni** in più rispetto all'anno precedente*

di cui:
- **910 milioni** di spese
- **200 milioni** riferiti al 2008
- **105 milioni** per l'Ici dei Comuni
- **150 milioni** di avanzo
- **75 milioni** non utilizzati su fondi di garanzia

*È cambiato il modello contabile rispetto al 2008

ADARTE

## Ronde, la giunta vigilerà sui vigilantes

### La Seganti in campo: non ci saranno invasioni di campo

**TRIESTE** Niente ronde militari ma solo volontari della sicurezza. L'assessore regionale Federica Seganti cerca di abbassare i toni della polemica sui gruppi di cittadini che potranno svolgere un'azione di supporto a polizia e carabinieri nel controllo del territorio, «comunque mai in contrapposizione rispetto al lavoro delle forze dell'ordine». «In realtà – ricorda l'assessore - già dal 2001 gruppi di cittadini operano sul territorio e per questa forma di volontariato erano già stati destinati fondi ad hoc. Si tratta solo di rafforzare un progetto su cui la Lega ha sempre puntato». E su cui l'opposizione, ma anche una fetta significativa del centrodestra, non ultimo il sindaco Roberto Dipiazza, mostra non poche perplessità. «La sinistra, ancora una volta, sta facendo autogol con questa campagna denigratoria. Distorce lo spirito del nostro provvedimento, evoca scenari da guerriglia e associa alle ronde lo squadrismo del regime. Per questo preferisco parlare di volontari della sicurezza, il termine ronde presta il fianco alle speculazioni sul militarismo». Invasioni di campo, assicura la Seganti, non ce ne saranno: «I volontari dovranno attenersi ai loro compiti. Ci siamo mossi da tempo, coinvolgendo associazioni di militari in quiescenza, persone in pensione con trascorsi nelle forze dell'ordine e predisponendo corsi di formazione a livello regionale. La massima attenzione sarà destinata a impartire elementi giuridici ai volontari, in modo da delimitare il campo del lecito in modo chiaro. La Regione avrà la regia dell'operazione, e potrà garantire livelli uniformi di preparazione in tutte le realtà territoriali. Ogni anno saranno indette giornate ad hoc sul tema, nel corso delle quali i comandanti dei corpi di polizia locali e i dirigenti regionali saliranno in cattedra». A difesa delle ronde interviene anche il senatore del Popolo della Libertà, Ferruccio Saro, secondo cui «i volontari per la sicurezza rappresentano una protezione aggiuntiva rispetto a quella tradizionale assicurata primariamente dalle forze dell'ordine: ci si muove in un quadro di assoluta legittimità e legalità». Per Saro «sbaglia chi suona le trombe della paura, minando la legittimità data allo schema volontaristico di una sicurezza non armata e semplicemente di supporto ai tutori e ai difensori dell'ordine pubblico e della legge. Si tratta di sentinelle pacifiche, di occhi e orecchie che possono avvisare in caso di situazioni di pericolo o anomale».

Federica Seganti

## I forestali: «Tondo non chiuda il Noava»

### Appello al presidente: «Non deve indebolire la lotta all'ecomafia»

**TRIESTE** Renzo Tondo e la sua giunta non chiudano il Noava, il nucleo operativo di vigilanza ambientale, finito sotto tiro nell'«affaire intercettazioni». A chiederlo è l'Associazione nazionale forestali del Friuli Venezia Giulia, con il presidente Sandro Di Bernardo, in una lettera inviata alla Regione. Di Bernardo definisce inaccettabile «l'eliminazione di uno strumento importante che ha assolto in modo egregio i compiti di vigilanza ambientale propri del corpo forestale regionale». Ricorda che il nucleo ha avuto, nella lotta agli illeciti ambientali, «un ruolo particolarmente delicato nel contesto regionale, nazionale e internazionale». E aggiunge che l'attività di intelligence, nella nuova Europa, dovrebbe essere «migliorata e rafforzata». «Stupisce quindi il fatto che, di fronte a presunte irregolarità sulla cui sussistenza sembra il caso di avanzare seri dubbi, conoscendo la serietà dei componenti e constatando il mancato coinvolgimento della magistratura, si voglia colpire un settore significativo della pubblica amministrazione forestale» aggiunge Di Bernardo. E conclude: «La chiusura del Noava equivarrebbe a una dichiarazione di resa delle istituzioni pubbliche alla delinquenza ambientale e alle cosiddette ecomafie».

TRASPORTI E TURISMO

## Treni storici e piste ciclabili

**TRIESTE** Audizioni in sesta commissione sulla proposta di legge di Giorgio Baiutti che prevede la valorizzazione turistico-culturale della rete ferroviaria del Friuli Venezia Giulia, ad esempio attraverso la riconversione delle linee dismesse in piste ciclabili, come già accade in Carinzia. Nel corso delle audizioni sono state fornite raccomandazioni sulla salvaguardia delle infrastrutture esistenti e su iniziative in collaborazione con Austria e Slovenia. È stato inoltre chiesto l'abbattimento dei costi per i treni speciali transfrontalieri e l'utilizzo dei fondi Ue. Rete ferroviaria italiana ha chiesto di inquadrare la legge nel sistema dei trasporti regionali.

NEL MIRINO LE AZIENDE SANITARIE: «PRASSI DIFFUSA A TRIESTE»

# Visite fiscali «a chiamata», il Pdl interroga

## Camber: dipendenti ammalati convocati in ambulatorio. Kosic: verifica immediata

**TRIESTE** Visite fiscali «a chiamata», e non a domicilio. Altro che contrasto ai «fannulloni» voluto fortemente dal ministro Renato Brunetta e recepito anche in Friuli Venezia Giulia. Con un'interrogazione all'assessore regionale alla Sanità, Vladimir Kosic, il consigliere regionale del Pdl Piero Camber fa emergere una nuova pratica che va in controtendenza rispetto alle volontà del governo e della Regione.

«Alcune Aziende sanitarie, in particolare quella di Trieste, convocherebbero, tramite telegramma, i dipendenti regionali ammalati presso gli ambulatori per sottoporli a visita fiscale, evitando così di andare a domicilio» afferma Camber. La questione è stata lanciata da un volantino del Coordinamento sindacale autonomo nel quale si chiede «cosa accadrebbe se uno non si potesse presentare? Dovrebbe fare forse un altro telegramma, a proprie spese, con il quale giustificare l'assenza per malattia? O serve un ulteriore certificato medico?».

Piero Camber e Vladimir Kosic

Ma la questione investe anche altre problematiche. Lo stesso Camber esprime dubbi in merito alle eventuali responsabilità e coperture assicurative nel caso in cui il dipendente regionale, durante il tragitto, dovesse avere un incidente. Ma soprattutto sorge il dubbio sull'obbligo di reperibilità del dipendente regionale ammalato che, stando alla norma approvata in Finanziaria che di fatto recepisce la legge Brunetta anche se c'è l'ipotesi di una modifica in senso meno restrittivo, dovrebbe rimanere a casa dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 20, compresi i giorni non lavorativi e quelli festivi.

Nell'interrogazione alla giunta regionale, Camber chiede quali Aziende sanitarie adottino questo tipo di visita fiscale, se ciò è dovuto a carenza di medici fiscali per le visite domiciliari, se le procedure segnalate si possono ritenere legittime e corrette, e come intenda agire l'amministrazione nei confronti delle Aziende sanitarie che adottano tali procedure. «Se dovesse essere confermata questa metodologia di visita fiscale – conclude Camber - si sarebbe in presenza di una singolare concezione dell'intervento sanitario: sia sul piano della cura, sia su quello del controllo delle false malattie. Senza contare che le Aziende sanitarie vengono rimborsate per le visite fiscali e in questo modo incasserebbero senza di fatto svolgere l'attività di controllo».

Interpellato sulla vicenda, l'assessore Vladimir Kosic afferma di «non essere a conoscenza» di episodi di convocazione tramite telegramma alle visite fiscali, assicurando «un'immediata verifica». *(r.u.)*

SINISTRA ARCOBALENO

## «Liste d'attesa, leggi inutili»

**TRIESTE** «Un provvedimento di facciata, che non risolve nulla e rischia di innescare un meccanismo di spesa incontrollabile». Il consigliere regionale di Sinistra Arcobaleno, Stefano Pustetto, boccia la proposta di legge del centrodestra sulle liste d'attesa. Il provvedimento di cui è primo firmatario Massimo Blasoni, rileva Pustetto, «è la brutta copia di quanto stabilito, in modo molto più puntuale e articolato, nella delibera 288 della giunta Illy del 2007» mentre la proposta di legge di Roberto Asquini (Misto) «ha come unico intento la privatizzazione della diagnostica».

IL PROGETTO

## «Siamo in ritardo, dobbiamo colmarlo»

PREVIDENZA COMPLEMENTARE SU BASE TERRITORIALE

# Regione e Università sponsorizzano un fondo pensione da 500 milioni

**TRIESTE** Tra un anno anche il Friuli Venezia Giulia, unica regione del Nordest a non esserne dotata, potrebbe contare su un fondo pensione territoriale. Un fondo integrativo con rendimenti fino a 500 milioni di euro, numeri tali da stimolare l'interesse della Regione, dell'Università di Udine, della Banca di Cividale, uniti in un progetto che punta a rimediare alla scarsa sensibilità locale su queste tematiche, come dimostra il tasso di penetrazione alle diverse forme di previdenza complementare: a fine 2007 solo il 19,6%.

Alessia Rosolen

Il «pension gap», vale a dire il differenziale tra ultimo salario e prima pensione, preoccupa. E' infatti già oggi pari al 30% per i lavoratori dipendenti e al 32% per quelli autonomi ma è destinato a diventare rispettivamente del 48% e del 65% nel 2050. Numeri che hanno convinto la Regione, ieri a Udine in conferenza stampa rappresentata da Alessia Rosolen, a rivolgere attenzione allo studio di fattibilità (finanziato dalla Popolare di Cividale, al tavolo dei relatori il direttore Luciano Di Bernardo), mirato alla creazione del «Fondo pensione regionale», che verrà completato entro fine anno nel Centro interdipartimentale di ricerca sul welfare dell'Università di Udine. Un fondo, è stato spiegato dai docenti Stefano Miani di Udine e Paolo Marizza di Trieste, in grado di coniugare «criteri di innovatività, profittabilità, efficienza ed efficacia gestionale, con un orientamento al singolo aderente e ai caratteri distintivi del territorio». Marizza ha esplicitato qualche cifra: «La stima del Tfr che passa dalle aziende regionali nelle casse dell'Inps è di 100 milioni di euro all'anno. Il fondo su cui lavoriamo potrebbe generare rendimenti sino a 4-5 volte superiori». Protagonista dell'intuizione è un'allieva di Cristiano Compagno, rettore dell'ateneo friulano. Si tratta di Michela Mugherli, esperta di welfare e management assicurativo e vincitrice del riconoscimento speciale Start Cup 2007 proprio con un progetto di ricerca sullo sviluppo della previdenza complementare sul territorio regionale. «Solo l'equilibrio tra innovazione e protezione sociale - afferma la Compagno - potrà caratterizzare in maniera proficua i modelli di capitalismo futuro». «Sarà interessante vagliare la proposta di piano realizzativo - conclude la Rosolen - per individuare gli strumenti con cui la Regione potrà intervenire per creare un sistema previdenziale che, così come accade nelle regioni contermini, si è sviluppato proprio con il supporto delle amministrazioni locali». *(m.b.)*

# Infortuni sul lavoro, indagini affidate alle Aziende sanitarie

## Firmato il protocollo fra Regione, Ass e Procura della Repubblica

**TRIESTE** Aziende sanitarie in prima linea per la sicurezza sul lavoro. Il protocollo firmato ieri tra le Ass, la Regione e le Procure della Repubblica del Friuli Venezia Giulia punta a semplificare e accelerare le procedure di segnalazione ed accertamento degli infortuni sul posto di lavoro e delle malattie professionali. Toccherà ai servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro attivare le necessarie indagini e inchieste, sgravando da questo compito le forze dell'ordine ed attribuendo un ruolo di polizia giudiziaria ai Servizi Psal delle Aziende Sanitarie sia per gli accertamenti sanitari che per quelli tecnici. In questo modo le Procure dovranno occuparsi soltanto dei casi più gravi nei quali l'azione penale è obbligatoria. "Si tratta del primo protocollo di questo genere in Italia che vede coinvolta anche un'amministrazione regionale. – ha spiegato l'assessore regionale alla sanità, Vladimir Kosic – Un modo per valorizzare le professionalità in campo per le quali, peraltro, ci siamo già attivati con i direttori generali delle Ass per aumentare la dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda Trieste e Gorizia – ha ricordato Kosic – sono state già incrementate del 30%". Il documento è stato sottoscritto dall'assessore Kosic e dal procuratore generale Beniamino Deidda alla presenza del segretario generale della Regione, Daniele Bertuzzi, del presidente della Commissione regionale sull'amianto, Mauro Melato, e di rappresentanti delle Aziende sanitarie. Il protocollo non va a toccare direttamente la prevenzione ma, ha ricordato Deidda, "molte forze erano distolte dal lavoro di prevenzione anche in casi laddove l'azione penale non si sarebbe sviluppata. Con questo documento si 'libereranno' maggiori risorse umane per l'opera di prevenzione degli infortuni sul lavoro". La sicurezza sul lavoro sarà al centro di una giornata di audizioni in Consiglio regionale; gli assessori alla sanità Vladimir Kosic, al lavoro Alessia Rosolen e all'istruzione Roberto Molinaro saranno ascoltati dalle Commissioni attività produttive e sanità dell'assemblea regionale insieme alle Agenzie regionale della sanità e del lavoro, alle associazioni di categoria ed ai sindacati. Questi ultimi chiederanno di approfondire la questione relativa alle risorse umane nelle unità operative di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro. "La presenza di diversi provvedimenti regionali rimasti inattuati – scrivono in una nota Giuliana Pigozzo (Cgil), Maurizio Cappellin (Cisl) e Fernando Della Ricca (Uil) – impone un'azione di verifica sia sull'operato delle aziende sanitarie sia sull'amministrazione regionale, che su di esse doveva esercitare il proprio controllo". Quanto al protocollo presentato ieri, i sindacati considerano necessaria una contestuale "verifica delle singole pianificazioni aziendali e delle priorità operative. Diversamente non nascondiamo le nostre preoccupazioni circa l'effettiva praticabilità delle previsioni legislative e delle iniziative collegate. A tale proposito – concludono – vogliamo infine rilevare che il Comitato regionale di coordinamento non risulta ancora operante, nonostante le ripetute sollecitazioni del sindacato". Proprio nel corso della presentazione del protocollo l'assessore Kosic ha ricordato che il Comitato è stato costituito dalla Giunta regionale lo scorso 12 febbraio.

**Roberto Urizio**

Beniamino Deidda

**I GIUDICI**

**In questo modo i magistrati si occuperanno solo dei casi più gravi**

Un muratore in un cantiere edile

A CACCIA DI FONDI

# Monfalcone: il Comune vende per 4 milioni l'ex mercato coperto

**MONFALCONE** Sono circa 10 i milioni di euro che il Comune di Monfalcone potrebbe incassare tra quest'anno e il prossimo grazie all'alienazione di una serie di proprietà tra le quali fa la parte del leone il mercato coperto di via della Resistenza. Il prezzo di vendita è stato stimato in 4 milioni di euro nel Piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare che l'amministrazione quest'anno ha dovuto allegare allo schema di bilancio pluriennale 2009-2011 come previsto dalla legge 133 dello scorso agosto. Visto che di valorizzazione si tratta, il piano non comprende però solo l'ipotesi dell'alienazione, ma anche quelle della riconversione o del riutilizzo tramite il coinvolgimento dei privati grazie allo strumento del project financing. È il caso dello stesso mercato coperto di via della Resistenza, 3.700 metri quadrati coperti per un volume di 15mila metri cubi che, comunque, pare evidente il Comune non vuole trattenere. L'obiettivo del sindaco Gianfranco Pizzolitto è sempre stato quello di vedervi insediata un'attività commerciale in grado di rivitalizzare e riqualificare l'area tra via 25 Aprile e via della Resistenza. Di certo l'incasso potrebbe poi contribuire all'accumulo dei fondi necessari a raggiungere l'obiettivo di una nuova e più funzionale sede per gli uffici comunali. Anche se il Piano di valorizzazione presenta più ipotesi per i due immobili di via Sant'Ambrogio, l'ex albergo Roma e l'ex sede Enel e dei vigili urbani, ora sede di uffici comunali, compresa quella del riuso-rifunzionalizzazione o quella della concessione-alienazione tramite project financing. Una soluzione che non viene scartata neppure per l'ex Inam di via Manzoni per il quale l'ente locale ha ricevuto un primo finanziamento dalla Regione per trasformare l'immobile, fatiscente e vincolato dalla Soprintendenza, in Casa delle associazioni. Un'operazione che rischia però di avere costi molto alti e non sostenibili dall'ente locale, che si trova anche alle prese con i problemi strutturali del municipio, in assenza di un nuovo sostegno da parte della Regione.

Trattandosi di un piano che include tutte le proprietà del Comune, vi compaiono anche il parcheggio interrato di via Sant'Ambrogio e quello sotto il condominio Borgo Rosta in via 9 Giugno e gli immobili acquisiti di recente in via Giacich assieme all'area su cui l'ente ha intenzione di realizzare un parcheggio a raso da un'ottantina di posti auto. Nel caso in cui si parli di vendite il Comune non ha potuto non indicare un prezzo minimo e uno massimo a fronte di un mercato immobiliare che non gode affatto in questo momento di buona salute, visto che il terzo trimestre del 2008 ha visto un crollo del 14% delle vendite nel settore residenziale e del 13,4% in quello terziario.

Il sindaco Pizzolitto

# Incendio a Gorizia, la città senz'acqua

## Corto circuito fa saltare l'impianto elettrico all'acquedotto. Protezione civile allertata

L'intervento di prima emergenza all'acquedotto

di FRANCESCO FAIN

**GORIZIA** Da infortunio sul lavoro (fortunatamente senza gravi conseguenze) a guasto che sta privando la città dell'erogazione idrica ormai dal primo pomeriggio di ieri.

Con il passare delle ore ha cambiato «connotati» il fatto avvenuto ieri mattina alla stazione dell'acquedotto della Mocchetta, lungo lo stradone della Mainizza. Erano le 9.07 quando al centralino dei vigili del fuoco è arrivata una richiesta d'intervento. «Correte, correte. Un trasformatore elettrico sta prendendo fuoco all'acquedotto». Immediatamente due camionette dei pompieri sono intervenute sul posto: l'incendio è stato innescato da un corto circuito.

Una fiammata ha raggiunto al viso un operaio della «Elex», la ditta che si occupa per conto di Irisacqua della manutenzione dei quadri elettrici. In un primo momento pareva che le sue condizioni fossero gravi, poi la diagnosi si è fortunatamente ridimensionata. Tirato un sospiro di sollievo per lo stato di salute dell'uomo (che è già stato dimesso poche ore dopo l'incidente), i tecnici di Irisacqua hanno dovuto fare i conti con gli effetti pratici e concreti dell'incendio che ha completamente distrutto i quadri elettrici che alimentano le pompe di emungimento dell'acqua. Morale della favola? Con il passare delle ore, buona parte della città è rimasta senza rifornimento idrico. E il telefono della nostra redazione (ma anche quelli di Irisacqua e dei vigili del fuoco) è stato tempestato da decine e decine di chiamate di cittadini inviperiti per l'improvviso disservizio.

**Centralino intasato di chiamate alla società distributrice Minerali a ruba nei discount**

Sul posto sono accorsi anche l'amministratore unico di Irisacqua Paolo Lanari e il direttore Augusto Burtulo. Hanno voluto rendersi conto di persona di quanto stava succedendo alla stazione della Mocchetta. «Tutto è nato da un incidente che, per definizione, è assolutamente imprevedibile. Nel corso delle operazioni periodiche di manutenzione dell'impianto elettrico e dei trasformatori - spiega Lanari - si è verificato un corto circuito di notevole entità: prova ne sia che, per qualche minuto, si è verificato anche un *black-out* elettrico in città innescato dallo sbalzo di tensione. Si è sviluppato un principio di incendio che ha danneggiato gravemente i quadri elettrici di alimentazione e controllo delle pompe di sollevamento». Conseguenziale è stato il blocco della funzionalità della stazione dell'acquedotto della Mochetta, «la quale - aggiunge Lanari - assicura il 70 per cento dell'acqua che viene distribuita in città».



**Continua in 13.a pagina**

PROMEMORIA

Domani e dopodomani sarà istituito il divieto di accesso, transito, fermata e sosta vietata lungo la strada di collegamento tra Largo Città di Santos e piazza Duca degli Abruzzi. Le limitazioni, informa l'Autorità portuale, sono legate ai previsti lavori di ristrutturazione e ripristino della segnaletica orizzontale e verticale.

Questo pomeriggio, alle 17, l'auditorium del museo Revoltella ospiterà la presentazione del volume «Conciliazione tra lavoro di cura e lavoro esterno: quali strategie» di Eut - Edizioni Università Trieste.



IL COMUNE PREPARA LA CHIUSURA A PARTIRE DA SETTEMBRE

# Via i camper dal centro, 600 posteggi in più

## Da settembre le case viaggianti fuori da una prima lista di strade. Costerà 250 euro all'anno il park

La sosta dei camper lungo via Cantù non sarà più tollerata (Foto Lasorte)

di FURIO BALDASSI

Via i camper dalle vie cittadine. E non solo da quelle semiperiferiche, abituate da anni a convivere con le «case» che da viaggianti diventano stanziali per undici mesi all'anno, ma anche da parcheggi che, nati per le necessità dei pendolari, avevano finito per piegarsi alle necessità tecniche degli amanti dei viaggi *en plein air*. Da settembre in poi non sarà più possibile. Lo ha deciso la giunta comunale, attivando il meccanismo che porterà alla realizzazione nella periferica via Brigata Casale, località «Le Piane», dell'annunciato parcheggio per 230 veicoli del genere, che verrà gestito dall'Agenzia per la mobilità territoriale (Amt), già in prima linea nella conduzione dei parking a pagamento in città. Permettendo, tra l'altro, di liberare per le vetture «normali» parecchie centinaia di posti. Almeno seicento, pare.

**IL CRONOPROGRAMMA** Il Comune ha elaborato proprio in questi giorni un cronoprogramma che prevede l'elaborazione entro la metà del mese di marzo della delibera di affidamento all'Amt dell'area adiacente alle cosiddette Case dei Puffi, a Borgo San Sergio, che secondo le previsioni dovrebbe essere pronta e attrezzata entro il 15 giugno prossimo. La parte rimanente del mese di giugno, oltre a luglio e agosto, se ne andranno per raccogliere le prenotazioni dei camperisti, che potranno disporre di uno stallo versando la cifra, obiettivamente modica, di 250 euro all'anno. Da settembre il posteggio dovrebbe essere agibile per i nuovi abbonati, e contestualmente partiranno le limitazioni alla sosta, che riguardano praticamente tutte le aree tradizionalmente scelte per depositare le proprie «motorhome».

**LA DELIBERA** Gli uffici degli assessori Giacomelli e Bandelli stanno lavorando a pieno regime in questi giorni, ma soprattutto per il lato tecnico-formale della delibera, perché le aree in cui limitare la sosta erano note da tempo, e seguiranno a loro volta un preciso calendario di «chiusura». Nel dettaglio le prime aree da cui i camper dovranno ritirarsi saranno quelle di via Cantù, via Grego, via Maovaz, via San Pasquale, via Revoltella, piazzale de Gasperi e lo stesso parcheggio del quadrivio di Opicina. In questo caso si tratta di una situazione degenerata negli anni, visto che era nato come parcheggio di scambio per i pendolari del Carso o zone limitrofe, che avrebbero potuto lasciar lì la loro vettura per raggiungere la città con il tram. Ipotesi vanificata ben presto dalla copertura massiccia e protratta nel tempo dei posti da parte dei camperisti (oltre che dalle tante magagne del tram, ma questa è un'altra storia...).

**LE STRADE** Nella calendarizzazione dei divieti si lavorerà sulle vie Forlanini, Rosani, Visinada (zona palazzetto di Chiarbola, praticamente un camping non dichiarato...), via Felluga a San Luigi e strada del Friuli. Tra le parti della città che le rilevazioni degli addetti comunali hanno individuato come «calde» vanno aggiunte anche la via San Marco, paradossalmente proprio nel tratto finale che va verso la via Von Bruck, sede dell'unica area assistita comunale per i camper, via Rosani, il tratto a fondo cieco di via dell'Istria, via Cumano e via Rietti.

**LE SCELTE** Ancora: non sarà possibile lasciare il proprio mezzo in viale Miramare, indicativamente tra via Boveto e il ristorante Marinella, in piazzale 11 settembre a Barcola (altra area di interscambio per i pendolari provenienti da Monfalcone e dal Friuli), in via Timignano, via Boegan a San Giovanni (davanti a Suban), strada di Fiume e nei parcheggi di via dei Salici e del campo di Cologna, pure «gettonatissimi» dai talebani della sosta selvaggia. Con la stessa rigidità, fa sapere il Comune, verranno anche puniti gli abusi di chi parcheggia in zone riservate alle autocaravan, dalla via von Bruck a passeggio Sant'Andrea.

**IL CODICE** Tutti contenti? Forse no, ma a evitare ricorsi è lo stesso Municipio nella sua relazione introduttiva al provvedimento, laddove rileva che «in base alle norme del Codice della strada non è possibile vietare in forma generalizzata la sosta delle autocaravan sulle strade pubbliche in quanto sono autoveicoli e sono parificati a tutti gli effetti agli altri autoveicoli, per cui non possono essere discriminati». Come si è riusciti dunque a scardinare questo limite? Invocando, dichiaratamente, «motivate esigenze di circolazione, veicolare e pedonale e/o per ragioni di sicurezza stradale».

**LE MOTIVAZIONI** Un piccolo escamotage del quale l'assessore Bandelli si dice molto soddisfatto. «Non so se qualcuno si dichiarerà insoddisfatto per questa scelta, ma so invece che era improcrastinabile. Tutti quegli abusi, con i mezzi abbandonati in ogni angolo, non si poteva andare avanti. Cito un esempio tra i tanti possibili, quello di via Cantù dove ormai era diventata impossibile la visibilità nei pressi degli incroci. No, andava fatto, e credo che avremo le nostre soddisfazioni. Basta ricordare che in questa maniera verremo a liberare circa 600 posti macchina, che non sono pochi. Se, inoltre, l'operazione delle Piane dovesse avere il successo che aspettiamo, siamo già pronti ad allargare il parcheggio, creando ulteriori 100 parcheggi».

IL PRESIDENTE SPOSA LA TESI DELLA SICUREZZA

## Cappel (Aci): «Una scelta giusta»

«Se fossi un camperista sarei contento». Giorgio Cappel, presidente del locale Automobile Club, non sembra preoccupato, «anche se pure i camperisti sono nostri soci». Come dire che il provvedimento andava preso. «Nulla di nuovo – debutta – mi risulta che nelle altre città ci siano divieti analoghi, che rientrano nelle potestà del comunee non sono contestabili». Cappel usa al riguardo l'esempio dei parcheggi a pagamento. «Ci sono state decine di ricorsi per sostenere la tesi della legge che prevede altre aree libere vicino alle aree blu, ma non hanno avuto successo. Basta che il Comune, con una delibera, attribuisca a una certa zona un particolare pregio, un interesse turistico e questa diventa subito off-limits». Cappel, a seguire, si dimostra in linea con la stessa filosofia della scelta. «Ritengo che il Comune sia in perfetta regola, è una scelta che porta poco disagio alle persone e tanti vantaggi a tutti, in termini di sicurezza».

## Caravan Club: pochi i 230 posti pubblici

### Seriani: almeno 1000 le motorhome presenti sul territorio

Ci si poteva aspettare una sollevazione, se non proprio popolare almeno di nicchia. Proteste al calor bianco. Rivendicazioni sul «diritto» di parcheggio. Ma da Gianni Seriani, presidente di quel Caravan Club Ts che con i suoi 100 soci va considerato la realtà maggiore dell'associazionismo camperista, arrivano solo parole diplomatiche, pur in mezzo a qualche perplessità. «Niente di nuovo – debutta – è un provvedimento che è già stato preso da parecchie altre città italiane. Il problema è che quello dei camper è un mercato in espansione, chi vuole fare turismo itinerante non può quasi prescinderne, e credo che i provvedimenti presi dal Comune per ovviare alle soste selvagge non saranno sufficienti».

Seriani dispone di cifre e sicuramente della sensibilità che gli deriva dal suo ruolo. E parla dunque di «almeno 1000 camper presenti nell'area cittadina», per i quali i 230 posti recuperati dal Comune costituirebbero poco più di un brodino. «Poco più di duecento posti non sono esaustivi, non risolvono il problema. E lo dico conscio che la gran parte dei veicoli dei soci del nostro club sono già ospitati in precise strutture, a Opicina vicino ai pompieri o altre ancora. Una volta, quando erano ancora di moda le roulotte, si mettevano d'inverno nei padiglioni della Fiera. Certo non va bene che restino nelle strade ma bisogna risolvere il problema».

Seriani conviene infine sull'opportunità di chiudere ai camper gli spazi al quadrivio di Opicina, ma in questo caso imputa precisi ritardi al Comune. «Avevano detto che la situazione era insostenibile, che avrebbero messo gli sbarramenti per altezza all'ingresso, ma poi non hanno fatto niente». *(f.b.)*

LA RICHIESTA IN COMMISSIONE TRASPARENZA DOPO L'AUDIZIONE DEL DIFENSORE CIVICO

# Strisce blu, decide l'Avvocatura comunale

## Ma il giudice di pace si è già espresso giudicando regolare la sosta a pagamento

di MATTEO UNTERWEGER

La realizzazione dei nuovi parcheggi riservati ai camper, libererà una serie di spazi in città per le auto. E a proposito di stalli, ieri mattina la Commissione trasparenza ha dedicato la propria seduta all'audizione del difensore civico Maurizio Marzi sulla presunta illegittimità delle delibere del Comune che istituiscono aree di sosta a pagamento gestite da Amt, senza prevederne in zona anche altre libere.

Stalli blu, a pagamento, in centro città (Foto Lasorte)

Le deroghe, al riguardo, sono previste per parcheggi contigui a zone pedonali, a traffico limitato (Ztl) o di particolare rilevanza urbanistica (Zpru). La classificazione dipende dal piano del traffico vigente. Interpretandolo, Marzi ha individuato da tempo alcune aree a suo avviso irregolari, esterne rispetto alla Zona A0, quella che delimita il centro storico. Gli uffici comunali e Amt, dal canto loro, considerano derogabili anche tutte quelle zone definite - in base agli immobili - come appartenenti alle classi A1, A2 e A3 e giudicano regolari tutti i parcheggi. A supportare questa tesi, nei giorni scorsi è arrivata pure una sentenza del giudice di pace che ha respinto il ricorso di un avvocato non triestino ma operante comunque in città. Un'istanza presentata contro i 111 avvisi di pagamento inviatigli da Amt e una cinquantina di multe comminategli dagli ausiliari del traffico e supportata da varie argomentazioni, fra le quali quella inerente l'adeguata proporzione fra stalli blu e bianchi.

La Commissione trasparenza - su proposta del capogruppo dei Cittadini per Trieste in Consiglio comunale, Roberto Decarli - ha deciso allora di convocare i funzionari dell'Avvocatura comunale nella sua prossima riunione per avere la loro interpretazione. «La soluzione sarebbe semplicemente quella di preparare una delibera che delimiti più chiaramente certe aree e istituisca le Zpru - aggiunge Marzi -. In ogni caso certi parcheggi rimarrebbero irregolari e penso a quello di largo Roiano». Ma nel rione di Roiano gli stalli blu, è la posizione espressa da tempo di Amt, sono nettamente inferiori al numero di quelli bianchi.

All'incontro di ieri, il presidente della commissione, Iztok Furlanic (Rc), aveva invitato anche l'assessore Paolo Rovis, il quale, chiarendo come «la sua delega riguardi le società partecipate e anche Amt, ma non c'entri con l'urbanistica», ha lasciato la sala giunta dopo pochi minuti assieme al direttore dell'area Bussani. Stesso discorso per il mobility manager Bernetti ed il geometra Vascotto: Furlanic ha concluso lo-ro, ma non l'assessore competente a viabilità e urbanistica, cioè il sindaco Roberto Dipiazza.

# Largo Roiano, park interrato con 134 box

## Il costruttore Riccesi dovrà realizzare in superficie una piazzetta attrezzata

Sì al parcheggio interrato su due piani, da 134 posti macchina totali, da realizzare sotto largo Roiano al posto di quello attuale a pagamento, sistemato in superficie. A patto, però, che la ditta titolare della concessione dell'area, la Riccesi costruzioni, si impegni a crearci sopra una piazza attrezzata con alberature.

Paolo Rovis e Donato Riccesi

Queste le indicazioni contenute dal «verde di giunta» portato dall'assessore comunale con delega ai project financing, Paolo Rovis, all'esame dei suoi colleghi in seno all'esecutivo del municipio. L'atto di indirizzo in questione è un'integrazione alla proposta progettuale portata avanti proprio dal costruttore Donato Riccesi. L'area di largo Roiano è stata concessa alla sua società nell'ambito della novazione attuata dal Comune di Trieste, a compensazione della mancata realizzazione del park interrato da costruire sotto piazza Ponterosso. Un progetto voluto all'epoca dalla giunta guidata da Riccardo Illy e cassato successivamente dalla prima amministrazione targata Roberto Dipiazza. Ora Riccesi dovrà rispondere all'atto del Comune, accettando o meno la proposta. Probabilmente, tuttavia, la sola area di Roiano non sarà considerata sufficiente a chiudere la partita. Di fronte ad un mancato riconoscimento, la ditta Riccesi sarebbe stata pronta a chiedere al Comune un risarcimento pari a 3 milioni di euro.

La proposta iniziale formulata da Riccesi su largo Roiano prevedeva di realizzarvi un vero e proprio giardino. Tuttavia, i problemi collegati alla manutenzione delle aree verdi e la vicinanza del giardino Ieralla di viale Miramare hanno suggerito a Rovis, e con lui all'amministrazione comunale, alcuni aggiustamenti. Ecco allora l'indicazione agli uffici, trasmessa poi a Riccesi, per realizzare una piazza attrezzata con alberature, un'area urbana liberamente fruibile, in primis dai residenti della zona ma ovviamente non solo. «Adesso rimetteremo alla ditta questa soluzione», spiega lo stesso Paolo Rovis. Che riflette poi su un'eventuale ipotesi aggiuntiva, con cui in qualche modo le abitudini del rione verrebbero lievemente modificate: «Con questo progetto, andremo ad attrezzare largo Roiano con alberi, panchine e giochi, ma in quel sito potrebbe anche essere spostato il mercatino rionale. Questo viene oggi ospitato in piazza Tra i Rivi. Largo Roiano non solo è un sito più visibile, ma sul quale sono meno problematici gli accessi per gli stessi commercianti». *(m.u.)*

Il parcheggio a pagamento di largo Roiano (Foto Lasorte)

Continuaz. dall'11.a pagina

**GALLERY** zona piazza Unità straordinario appartamento d'ampia metratura, doppia opzione di vendita: da ristrutturare o chiavi in mano rif. 161/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**GIULIA** appartamento con ascensore ristrutturato ingresso blindata soggiorno cucina ab. 2 camere bagno vasca/doccia servizio lavanderia terrazza termoautonomo soffitta euro 180.000 possibilità box. Casaimmedia 0405705709.

**LA CHIAVE** 040272725 Aquilinia euro 52.000 minialloggio in casetta, cucina soggiorno/letto bagno giardinetto e cortiletto di proprietà.
(A00)

**LA CHIAVE** 040272725 euro 135.000 Caresana casettina totalmente ristrutturata arredata zona giorno angolo cottura stanza bagno e ripostiglio.

**LA CHIAVE** 040272725 euro 150.000 Trieste Piccardi appartamento cucina tinello soggiorno tre stanze doppi servizi poggiolo cantina e soffitta.

**LA CHIAVE** 040272725 euro 248.000 Trieste Giulia appartamento cucina quattro stanze bagni terrazza veranda ulteriore stanza 17 mq finestrata.

**LA CHIAVE** 040272725 euro 390.000 Strada Nuova per Opicina casetta di mq 150 su due livelli ottime condizioni giardino e parcheggio.
(A00)

**MATTEOTTI** alta terzo piano termoautonomo 85 mq soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

**OPICINA** palazzina nuova costruzione ultimo piano con terrazza posto auto euro 290.000 Luisa Serra Immobiliare 040638310.
(A00)

**PENDICE** Scoglietto appartamento ristrutturato termoautonomo terrazzino vista aperta 2 camere cucina bagno 2 cantine. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

**PIAZZA** Foraggi terzo piano con ascensore balcone vista aperta soggiorno cucina 2 matrimoniali ripostiglio cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
(A00)

**PIAZZA** Hortis palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato attici primi ingressi con finiture di pregio: soggiorno con zona cottura e soppalco due camere doppi servizi balcone. Termoautonomo e predisposizione aria condizonata. Cheni & Tutta 040767270.

**PICCARDI** piano alto appartamento luminoso ingresso soggiorno ampia cucina 2 camere comodo bagno servizio/lavanderia 2 terrazzini cantina euro 165.000. Casaimmedia 0405705709.

**QUADRIFOGLIO** Ghirlandaio quinto piano con cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, tre poggioli, condominio quarantennale con ascensore e riscaldamento centralizzato. 040630174.
(A00)

**QUADRIFOGLIO** Muggia residence nuovo, affacciato sul mare, primingresso con entrata, cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, terrazza di 100 mq e box auto. 040630174.

**QUADRIFOGLIO** periferia Est perfetto quarto piano con vista sul golfo di Muggia, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo, posto macchina in garage. 040630174.
(A00)

**QUADRIFOGLIO** propone casetta a Rozzol, disposta su un unico livello per 90 mq circa d'abitazione, con terrazza di 30 mq, ampia cantina, giardino e box. 040630174.
(A00)

**QUADRIFOGLIO** zona Roncheto palazzina recente, razionale appartamento con ampio ingresso, soggiorno, cucinetta, due stanze, bagno, ripostiglio e terrazzino, facilità di parcheggio. 040630174.
(A00)

**QUADRIFOGLIO** zona San Pasquale panoramicissimo attico composto da cucina, ampio soggiorno con terrazza abitabile, due stanze, servizi, box e cantina, consegna fine anno. 040630174.
(A00)

**RABINO** 040368566 Aurisina Cave 90 mq ingresso due camere studio cucina abitabile bagno veranda cantina, soffitta e giardino a uso esclusivo euro 187.000 rif. 1109.

**RABINO** 040368566 Campo Marzio vista completa mare città signorile appartamento piano alto ascensore salone doppio cucina matrimoniale due singole doppi servizi terrazzi euro 390.000, rif. 6908.

**RABINO** 040368566 centrale silenzioso e luminoso soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio terrazo box macchina di proprietà. Euro 365.000.000 rif. 8808.

**RABINO** 040368566 Corridoni in stabile d'epoca ristrutturato ottimo appartamento terzo piano ascensore soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio euro 157.000, rif. 9808 possibilità posto macchina.
(A00)

**RABINO** 040368566 Log tranquillissima e luminosa casetta accostata con giardino e posti macchina ampia metratura da rivedere internamente euro 190.000 rif. 8608.

**RABINO** 040368566 piazza Vico adiacenze terzo piano senza ascensore soggiornino cucina poggiolo grande matrimoniale bagno. Euro 62.000 rif. 8408.
(A00)

**RABINO** 040368566 Ponziana ottimo investimento importo totalmente finanziabile appartamento già affittato camera matrimoniale cucina abitabile bagno euro 45.000 rif. 9008.

**RABINO** 040368566 Rive in signorile stabile d'epoca con ascensore secondo piano nobile salone cinque stanze cucina doppi servizi ripostigli balcone soffitta euro 420.000, rif. 9108.

**RABINO** 040368566 splendido attico vista mare città esposizione perfetta salone cucina quattro camera due bagni enorme terrazzo euro 390.000, rif. 9408 possibilità a parte box macchina doppio o singolo.

**ROSSETTI** alta appartamento cucina soggiorno matrimoniale bagno ottime condizioni euro 95.000. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

**SIT** occasionissima Campanelle soleggiatissimo in bello stabile recente: ingresso cucinotto soggiorno, ampio poggiolo panoramicissimo, matrimoniale, poggiolo verandato, bagno, ripostiglio. 040636222.

**SIT** Rozzol affare! Ottimo alloggio indipendente con gradevole spazio esterno recintato in villetta trifamiliare: corridoio, soggiorno con cucina, matrimoniale soleggiatissima, bagno, ripostiglio. 040636828.

**SIT** San Giacomo grazioso palazzo ultimo piano ristrutturato vista mare, finiture a scelta: atrio soggiorno terrazzino cucinotto matrimoniale singola bagno ripostiglio. 040633133.
(A00)

**SIT** Servola scorcio mare in comodissima posizione servita tranquillissima bella casa da risistemare, tetto nuovo, giardinetto, facile accesso, ampio garage e posto auto. 040636618.

Continua in 27.a pagina

# A FEBBRAIO prova GRATUITA dell'udito

**TRIESTE**
Via Carducci, 45
**Tel. 040/772807**
Orario: da lunedì al venerdì 9.00-13.00 15.30-19.00 e sabato mattina

**GORIZIA**
via Gen. Cascino, 5/a
**Tel. 0481/539686**
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

**MONFALCONE**
via Nino Bixio, 3
**Tel. 0481/414262**
Orario: da lunedì a venerdì
9.00-13.00 - 14.00-18.00

## EVENTO

# Importante riconoscimento alla Maico

La Maico ha ricevuto il 13 Febbraio 2009 un graditissimo riconoscimento da parte della presidentessa della Proloco di Via Poscolle, Maronesi Grazia.
Riconoscimento che è stato dato alla Maico per essersi distinta nell'attenzione al sociale e in particolare nei servizi che offre alla terza età come: la prova gratuita dell'udito, l'assistenza a domicilio e la consulenza informativa per quanto riguarda le forniture agevolate di protesi acustiche. È dal lontano 1937 che la Maico è leader indiscussa della protesizzazione acustica offrendo anche campagne informative sulle varie problematiche dell'udito. La Maico inoltre è specializzata nel trattamento dell'acufene con tecniche all'avanguardia quali l'uso del TRT è di recente che ha ricevuto i complimenti dal professore Jastroboff, inventore della terapia, per gli eccellenti risultati ottenuti nel migliorare la qualità di vita dei propri assistiti.
Questi importanti risultati, afferma la presidentessa, possono essere raggiunti solo grazie ad uno spirito giovane nutrito da una lunga esperienza e da un grande senso del servizio, inteso come donarsi agli altri con coscienza scienza.

*La presidentessa Maronesi Grazia premia il Dott.Leita David*

**TRIESTE**
**Via Carducci, 45** Tel. 040/772807
*Orario:* da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina

**GORIZIA**
**via Gen. Cascino, 5/a**
Tel. 0481/539686
*Orario:* da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

**MONFALCONE**
**via Nino Bixio, 3**
Tel. 0481/414262
*Orario:* da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00

**La Maico mette a disposizione i suoi tecnici per la prova gratuita dell'udito.**
**Per fissare un appuntamento a domicilio chiamate il numero 040/772807**

LA POLEMICA
SERATE A RISCHIO

Poliziotti in borghese, contestazioni sulla presenza di bar interni e altro

In crisi anche gli ultimi club creati da associazioni culturali

# Troppi controlli, nei locali la musica è finita

## Chiude a marzo l'«Etnoblog», gli altri sopravvivono tra multe e sopralluoghi continui

di FURIO BALDASSI

Chi fermerà la musica? Parafrasando i Pooh, un mix di proibizionismo e intolleranza che sta costringendo a chiudere o quantomeno a ridimensionare la propria attività i pochi posti aperti a Trieste in cui ancora resiste l'offerta «live». Vessati da multe pesanti e talvolta cervellotiche, controllati a vista, puniti, come vedremo, con motivazioni che spesso sfiorano il surreale, locali amati da giovani e non tirano giù i battenti o, comunque, si interrogano se sia conveniente continuare o meno.

**SERRANDE CHIUSE** Dopo «Cibo Matto» e «Hip Hop» che già appartengono al passato, a fine marzo sarà la volta di «Etnoblog» di via Madonna del Mare, che ha scoperto sulla sua pelle la difficoltà di essere collocato in un'area divenuta improvvisamente «trendy». «Sarà un caso – commenta Paolo Rizzi, socio dell'associazione che gestisce il posto – ma noto un inasprimento verso i locali che fanno intrattenimento, e un particolare incattivirsi verso quelli che gravitano su Cittavecchia. Del resto è diventata una zona residenziale e molto cara, e chi viene a stare qui non vuole vedere gente attorno la sera. In cinque anni di attività non abbiamo cambiato niente e, soprattutto, finora non era successo niente. Non è possibile trovarsi da un momento all'altro otto pattuglie che ti controllano». L'«Etnoblog», che negli anni si era costruito un solido seguito di soci fedelissimi, anche provenienti da fuori Trieste, passa la mano, dunque, complice una botta non da poco: verbali di contestazione, da parte della polizia, per 25mila euro almeno. «La cosa assurda, tra le varie imputateci e che sono oggetto di ricorso – sottolinea Rizzi – riguarda un manifestino di quelli colorati che pubblicizzano l'alcoltest. Ne abbiamo fatti a centinaia, li abbiamo realizzati noi per conto della stessa Azienda sanitaria e ne abbiamo tanti, in locale, ma ci è stato contestato che uno di questi, appeso a parete, aveva un angolo leggermente piegato e risultava poco leggibile!».

**BAR NEL MIRINO** L'eterna lotta contro la burocrazia? Anche ma non solo. Dietro c'è pure un contenzioso amministrativo che prende di mira la stessa forma in cui nascono e crescono queste strutture, e cioè quella dell'associazione culturale. «L'equivoco è proprio questo – conferma Andrea Rodriguez – e cioè la tendenza a considerarci esercizi pubblici, cosa che non siamo e non intendiamo essere, solo perché abbiamo un servizio di somministrazione di bevande per i soci». Gli esempi, pare, si sprecano. «Noi abbiamo avuto le prime visite nel marzo-aprile 2008 – racconta Rodriguez – quando tre agenti della polizia amministrativa, si sono presentati all'ingresso per ottenere la tessera di soci ma, una volta conosciute le procedure, si sono qualificati come agenti e hanno fatto tutta una serie di controlli, dicendoci che dovremmo essere molto più discriminatori nell'accettare gente all'interno. Proprio così, discriminatori». Nella seconda puntata, racconta ancora Rodriguez, le accuse diventarono ancora più vaghe e, soprattutto, senza alcun riscontro giuridico». «Tra le cose che ci sono state "imputate" c'è l'abitudine dei soci di uscire all'aperto per bere, facendo in questa maniera, a dire loro, pubblicità all'attività di somministrazione. Allora se dopo aver bevuto si accendono una sigaretta cosa significa – ironizza Rodriguez – che dentro si vendono sigarette di contrabbando?». Tetris, «vera comunità di persone», secondo Rodriguez, per il momento resiste, pur con la spada di Damocle di una multa da 3mila euro oggetto di ricorso. «Ma anche se vinciamo – commenta amaro – chi ci restituirà mai i 7-800 euro dell'avvocato?».

Una serata musicale all'interno del circolo Etnoblog

**IL KIT «ILLEGALE»** Recordman delle multe è anche un esercizio vero e proprio come il «Gabbiano» di Riva Grumula, che di sera si trasforma in disco-bar. Nel dicembre scorso, in pieno periodo festivo, dovette anche abbassare le serrande per una settimana, con un danno economico a più zeri. Tra le «colpe» anche la mancanza momentanea di un kit per l'alcoltest. «Potete immaginare la mia contentezza – racconta il titolare Claudio Giambri – quando, fatto l'approvvigionamento di questi kit da 13 euro l'uno, che detto per inciso nessuno compra, ho dovuto anche leggere sulla confezione che i loro rilevamenti non hanno nessun valore legale. Ma allora a cosa servono, a far chiudere i locali?!?». E la lista continua, con «Tender», e altri ancora oggetti di visite recenti più o meno «pesanti».

**CONTROLLI DOVUTI** Dagli uffici di polizia e carabinieri, delegati ai controlli, rari commenti. Tesi comunque a puntualizzare che non c'è nessun accanimento ma che, in periodi come questi in cui tematiche come terrorismo, immigrazione, stragi del sabato sera, violenze assortite si compenetrano, l'apparato di sicurezza cresce quasi in automatico, come i controlli. «Per carità – osserva ancora Rodriguez – secondo me è un discorso non solo triestino ma su scala nazionale, ho sentito molti circoli in questo periodo e tutti lamentano gli stessi problemi. Meglio non pensare comunque a una cospirazione occulta, sennò non si finisce più».

Per chiudere con una nota di speranza, «Etnoblog» riaprirà. D'estate, all'«Ausonia», in riva al mare. E poi fisso, d'inverno, in una palazzina dello stesso comprensorio. Lontano dalla case e dai rischi. Sperando che stavolta, a disturbare, non ci si mettano i gabbiani...

# LA STORIA

UNA TRIESTINA DA SCOTTI

## Il console francese cade alla domanda sull'India

di MATTEO UNTERWEGER

Aveva appena superato, senza la minima esitazione, la domanda da 10 mila euro, rispondendo esattamente sul ritiro da Mosca di Napoleone e i suoi soldati nel 1812. Un argomento, questo, da lei conosciuto alla perfezione. È incappata nell'errore, però, di fronte al quesito successivo, quello da 15 mila euro. La triestina Christia Chiaruttini Leggeri, console onorario della Francia in città ed ex docente universitaria nonché moglie del noto medico Aldo Leggeri, si è vista sbarrare così la strada nella sua scalata televisiva verso il milione. È stata proprio lei, infatti, una delle protagoniste nella puntata, andata in onda lunedì sera, della nota trasmissione tv «Chi vuol essere milionario», quiz di punta di Canale 5 condotto da Gerry Scotti.

Per superare il traguardo dei 15 mila euro, avrebbe dovuto completare correttamente la frase «50 milioni di anni fa l'India...». Fra le quattro possibilità proposte, la Chiaruttini Leggeri ha optato per la soluzione C: «era attaccata all'Africa». Scelta rivelatasi tuttavia errata. «Era un continente a parte», questa la strada corretta, abbinata alla lettera A. E così, Scotti non ha potuto fare altro che salutare la sua ospite con una promessa: «Se vengo a Trieste, ti cerco».

Christia Chiaruttini Leggeri

Un'avventura televisiva, quella del console onorario francese, che ha preso il via in modo curioso. «Mia figlia mi ha fatto una sorpresa – ha dichiarato la diretta interessata – tanto che un giorno è venuta a dirmi: mamma, non ti preoccupare se qualcuno ti chiama dalla trasmissione Chi vuol essere milionario. Non sarà uno scherzo. Poi, dalla telefonata effettivamente ricevuta alla registrazione della puntata, sono passate solamente tre settimane».

Un'esperienza che, alla fine, si è rivelata «simpatica. Mi sono divertita – aggiunge infine Christia Chiaruttini Leggeri – e Gerry Scotti è proprio uguale a come lo si vede dal teleschermo. Una persona alla mano, corretta e distinta».

**L'AVVENTURA**

«Tutto è nato da una sorpresa di mia figlia. E Scotti è persona corretta e distinta»

LO SCENARIO

«Il turismo ormai è cosa sorpassata»

IERI INCONTRO IN PROVINCIA CON ASSOCIAZIONI ED ESPONENTI SCIENTIFICI

# Distretto culturale, entro marzo gli accordi

## Progetti comuni tra cultura, scienza e tecnologia secondo Pierluigi Sacco dello Iuav

di GABRIELLA ZIANI

Una scienziata al lavoro

Si lavora a Trieste per far nascere un distretto culturale «evoluto». Per realizzare ciò che tanto si sogna ma non si vede: cultura e scienza portate al popolo senza semplificazioni ma con creatività. La Ue ha calcolato che la felice fusione di questi elementi ha un fatturato doppio rispetto all'industria dell'auto. Ma in tempi di crisi è proprio la cultura a non essere più finanziata. «Un errore - afferma Pierluigi Sacco, prorettore alla comunicazione dello Iuav di Venezia, che ieri ha tenuto la seconda riunione a Trieste con esponenti culturali e del mondo della scienza su impulso della Provincia e nella sua sede -, perché proprio Trieste ha molte potenzialità inesplorate, tra queste anche la sua posizione transfrontaliera».

Che la cultura porti soldi col turismo, dice Sacco, è un concetto tradizionale ma sorpassato. «La cultura è integrazione sociale e innovazione». Termine tanto speso, ma poco tradotto: «Si tratta - spiega il docente che conta entro marzo di aver concluso incontri preparatori anche con enti locali e interlocutori imprenditoriali - di mettere in campo attività di sperimentazione non ancora familiari per il pubblico, quindi attrattive, è dimostrata la crescita culturale e duratura, una ginnastica mentale che poi viene spesa nel tessuto sociale».

Sacco fa esempi europei dove tutto questo c'è già: «Per esempio a Linz, capitale europea della cultura 2009 - racconta - è stato creato un museo che unisce arte e tecnologia con laboratori attrattivi per tutto il Centro Europa e dove i residenti possono anche organizzare originali feste di compleanno per i figli».

Dice la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat: «È opportuno investire sul progetto del distretto culturale perché è un sostegno non solo al settore specifico, ma motore di produzione anche economica, luogo dove lo sviluppo imprenditoriale possa sposare e promuovere il talento locale e le criticità sociali diventino punto di forza».

# Ronde verdi, Fedriga attacca Dipiazza

## Il leghista: «Scelte discutibili». Mozione di Decarli: «A Trieste non servono»

Ronde padane contro la microcriminalità: passano i giorni ma le polemiche non accennano ad esaurirsi. Oggi, intanto, la VI Commissione consiliare si riunirà per esaminare mozioni quantomai attuali: dotazione di armi da fuoco alla Polizia municipale, possibilità di controlli antidroga nelle scuole attraverso i Vigili urbani e controlli sul territorio per prevenire la prostituzione.

Ieri, intanto, il deputato leghista **Massimiliano Fedriga** è sceso in campo per puntualizzare alcuni elementi alla luce delle dichiarazioni del sindaco Roberto Dipiazza sulle ronde verdi. «Non si tratta che di regolarizzare un fenomeno già esistente - spiega - per garantire ai cittadini un nuovo strumento a tutela della loro sicurezza.» Una presa di posizione, dunque, in netta antitesi rispetto a quella del primo cittadino. «Non vedo nulla di male - afferma il parlamentare della Ln - nell'ufficializzazione i volontari per la sicurezza: i registri gestiti dalle prefetture e un coordinamento con le forze dell'ordine sono ampia garanzia che non si verificheranno sovrapposizioni o abusi. Regolarizzando e coordinando l'azione, otteniamo un nuovo strumento per un miglior controllo del territorio e la certezza che questi gruppi siano organizzati e gestiti dal pubblico. Dunque, no alle ronde "fai da te" e sì ai volontari "certificati». Fedriga conclude dicendosi «sorpreso dalla levata di scudi bipartisan contro l'iniziativa: i ministri del Pdl hanno tutti votato a favore del decreto Maroni e, pertanto, la posizione espressa dal Pdl locale è in netta antitesi con la linea nazionale del partito. È inoltre preoccupante che la giunta Dipiazza bocci all'unisono i volontari ma si renda protagonista di scelte assai discutibili come quella legata all'insediamento di un campo nomadi a Padriciano. Il lassismo sulla questione sicurezza voluto da Dipiazza e dal Pdl triestino può comportare gravissime conseguenze».

Protesta leghista sul sito che ospiterà il campo nomadi

E anche **Maurizio Ferrara**, capogruppo leghista in consiglio comunale, si è aggiunto al dibattito. «Dipiazza dice no alla richiesta della Ln di fornire ai cittadini telecamere e videocitofoni. Bene - sottolinea - si assuma le responsabilità delle future violenze, dei furti e dei danneggiamenti alle nostre proprietà. Dice no alla Lega e si al campo nomadi. Bene, lo faccia costruire nel bosco di casa sua. Il comandante della Polizia municipale afferma che Trieste non ha bisogno dei volontari e che bastano i nonni. Bene, risponda lui al governo delle prossime rapine, della prostituzione giovanile, dello spaccio e dell'uso di droghe. Questo tipo di politica è destinata a spalancare pericolosamente le porte della delinquenza nella nostra città - conclude de Ferrara - e le responsabilità saranno evidenti».

Infine, **Roberto Decarli** (consigliere della Lista civica Cittadini per Trieste) è stato invece protagonista di una mozione «per rafforzare la posizione del sindaco con un atto che, se sostenuto in consiglio, sarà politicamente forte». Con questo documento, «alla luce del decreto legge "antistupri" o pacchetto sicurezza emanato dal governo ma anche di un disegno di legge approvato dalla Regione», condividendo le dichiarazioni del sindaco quando afferma che «Trieste non ha bisogno delle ronde», il consiglio comunale impegna Dipiazza a comunicare al presidente al Consiglio e al presidente della Regione che «Trieste non ha assolutamente bisogno di ronde, ancor meno se le associazioni che dovrebbero fornire i volontari rappresentano il braccio operativo di qualche partito. Servirebbe, invece, un coordinamento reale e concreto tra le forze di polizia». *(da. ben.)*

IL COMMANDO ENTRÒ IN AZIONE IN VIA CUMANO NEL NOVEMBRE DEL 2006

# Assalto al portavalori, cinque condanne

## Quattro anni e otto mesi alla banda di napoletani che mise a segno il colpo. Mai trovato il bottino

di MADDALENA REBECCA

Quatto anni e otto mesi di carcere. Li ha inflitti ieri il presidente del gip Raffaele Morvay ai cinque napoletani ritenuti gli autori dell'assalto al furgone portavalori messo a segno nel novembre 2006 in via Cumano. Un colpo da professionisti che aveva fruttato ai rapinatori, entrati in azione armati di pistola, un bottino di quasi due milioni di euro in oro.

A nulla sono valse le lunghe e appassionate arringhe dei difensori partenopei, gli avvocati Severino e Basile domiciliati presso lo studio dell'avvocato triestino Poli, decisi a ottenere l'assoluzione dei loro assistiti. Tutti gli imputati, Pasquale Russini di 41 anni, Renato e Antonio Ronghi rispettivamente di 22 e 38 anni, Biagio Reca di 55 e Antonio Castaldi di 33, giudicati con rito abbreviato, sono stati riconosciuti colpevoli.

Il presidente del Gip ha ridimensionato tuttavia la pena richiesta dalla Procura - la pm Maddalena Chergia aveva chiesto sei anni di reclusione -. e scelto di applicare la stessa condanna ad ogni componente della banda, senza fare distinzioni quindi tra esecutori materiali e ideatori. Una scelta dettata anche dalla difficoltà di fare piena luce sui ruoli e quindi sulle responsabilità degli imputati che. eccezion fatta per qualche breve dichiarazione spontanea resa ieri in aula, non hanno mai voluto collaborare.

Non l'ha fatto nemmeno Pasquale Russini, una delle due guardie giurate che la mattina del 17 novembre 2006 viaggiava a bordo del portavalori diretto verso Buie, ritenuto il basista e la mente dell'assalto in stile «farwest» messo a segno vicino all'Ippodromo. Secondo l'accusa sarebbe stato lui ad informare i complici degli spostamenti del mezzo blindato carico d'oro, a comunicare il momento propizio per entrare in azione - la tappa all'armeria «Guns planet» di via La Marmora dove i vigilantes avevano depositato le pistole d'ordinanza prima di proseguire il viaggio verso la Croazia -, e a fornire le indicazioni per neutralizzare i meccanismi di sicurezza del portavalori. Poi, per allontanare ogni sospetto, Russini si sarebbe fatto picchiare, incappucciare e ammanettare dentro al blindato assieme al collega e autista del mezzo Elio D'Antoni, trentatreenne della provincia di Trapani .

D'Antoni, che a seguito del pestaggio aveva riportato lesioni al volto e alle gambe, ieri ha voluto essere in aula a Trieste per vedere in faccia i suoi aggressori. Non si è però costituito parte civile, a differenza di quanto fatto dalla ditta orafa di Mussolente, in provincia di Vicenza, a cui apparteneva l'oro trafugato, e dalla società «Spedin service», proprietaria del mezzo assalito in via Cumano. Il risarcimento nei loro confronti è oggetto di una parallela causa civile.

Resta da capire a questo punto dove sia finito il bottino del colpo, 230 chilogrammi di oro semilavorato destinato alla realizzazione di gioielli. Ancora nessuna traccia, infatti, del ricettatore a cui i cinque napoletani, condannati anche al pagamento di 2 mila euro di multa, hanno ceduto gran parte della refurtiva. La porzione restante, avevano appurato gli investigatori della Mobile, era finita invece nelle tasche dei componenti della banda che, scegliendo di spartirsi tra loro una fetta della ricca torta, avevano di fatto commesso l'unico errore destinato a mandare all'aria un piano pressochè perfetto. Proprio la scoperta dell'improvviso arricchimento del gruppetto, infatti, aveva permesso alle indagini di compiere il salto di qualità culminato negli arresti eseguiti nel maggio scorso.

### LA SCHEDA

- Il 17 novembre 2006 attorno alle 8.15 di mattina un mezzo blindato della «Spedin service» viene assaltato da un commando armato
- I rapinatori entrano in azione in via Cumano, subito dopo la tappa effettuata dai vigilantes in armeria per depositare le pistole d'ordinanza
- Prima allontanarsi con il bottino, 230 chili d'oro, i banditi picchiano e ammanettano le guardie giurate. Una di loro era in realtà il basista

Gli inquirenti sul luogo della rapina al furgone portavalori avvenuta in via Cumano

SINDACATO UGL

## Gita al museo fascista, scoppia la polemica

Gita nostalgica in località legate alla storia del fascismo e scoppia la polemica in seno all'Ugl. Tutto è nato dall'idea di una visita al sacrario della Repubblica Sociale Italiana, a Ponti sul Mincio (Mantova), con tappa finale al cimitero militare tedesco di Costermano (lago di Garda). Viaggio a soli 60 euro, pranzo compreso. È il programma della gita organizzata dalla federazione triestina dell'Ugl Credito per il 3 maggio e pubblicato sul sito dell'Ugl Vigili del fuoco. Per iscrizioni, viene evidenziato, contattare il segretario provinciale dell'Ugl credito, Franco Paoli. Immediata la reazione del segretario dell'Ugl di Trieste, Vladimir Simonovic: «Franco Paoli non ricopre alcun incarico all'interno dell'Ugl e, pertanto, qualunque iniziativa o dichiarazione non è riconducibile all'Ugl» che, inoltre, sottolinea di aver «dato mandato ai nostri legali di procedere con apposita querela per i reati diffamazione e calunnia».

DANNEGGIATE QUATTRO AUTO IN SOSTA IN VIA MASSIMO D'ANGELI

# Rami abbattuti da un camion dell'Acegas

I rami crollati sopra le auto in via D'Angeli (foto Selene Verdoglia)

Hanno lasciato l'auto in sosta regolare a bordo strada e l'hanno ritrovata con la carrozzeria danneggiata e i cristalli scheggiati. È la disavventura capitata ai titolari di quattro macchine parcheggiate in via Massimiliano D'Angeli, sopra la caserma di via Rossetti. Le vetture sono state «travolte» dalla caduta di alcuni grossi rami provocata accidentalmente dalla manovra di un camion della nettezza urbana dell'Acegas-Aps.

L'episodio è accaduto attorno alle 13 di ieri. In quel momento il mezzo dell'ex municipalizzata stava percorrendo via D'Angeli diretto verso via dell'Eremo. Arrivato all'altezza dell'abitazione al civico 1, il camion ha abbattutto i rami, che sporgevano verso la carreggiata, di alcuni alberi piantati lungo il marciapiedi. Rami crollati appunto sopra a tre delle auto parcheggiate tra una pianta e l'altra.

Appena resosi conto del disguido, l'autista del mezzo Acegas ha frenato di colpo, proiettando così uno dei tronchi rimasti sul cofano contro una quarta macchina parcheggiata una decina di metri più avanti sull'altro lato della strada.

La rimozione dei tronchi finiti in mezzo alla carreggiata e la messa in sicurezza dell'intera zona hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco e della polizia municipale. La strada è rimasta chiusa al traffico per un paio d'ore.

SI RIVOLGONO ALLA CORTE DEI CONTI

# Caccia al Fondo perduto di 13 ex dipendenti Aiat

## L'azienda è passata alla Regione e non riescono a recuperare 172 mila euro di «buonuscita»

di CLAUDIO ERNÈ

Si ritengono vittime di una grande ingiustizia tredici anziani dipendenti delle ex Aziende di soggiorno di Trieste, Muggia e Duino Aurisina. Cercano un giudice, un Tribunale, dove far valere le loro ragioni e il loro buon diritto. La magistratura del lavoro a cui si sono già rivolti si è detta incompetente a risolvere il loro caso; il Tribunale amministrativo regionale non può essere più attivato perché i tempi per impugnare il provvedimento che li ha penalizzati sono abbondantemente scaduti. Ora hanno deciso, assieme al loro legale, l'avvocato Giuliano Loiudice, di ricorrere alla Corte dei conti e a quella Procura, non solo per cercare di ottenere quanto ritengono spetti loro, ma almeno per far togliere a chi non ne avrebbe diritto, le ingenti somme distribuite nel 2005. In sintesi si sarebbe prodotto un danno erariale, vittima la Regione e loro stessi.

Ecco la storia di 172 mila euro, il surplus di una polizza che le Aziende autonome di soggiorno e turismo della provincia di Trieste, avevano sottoscritto nel 1968 con le Assicurazioni Generali per costituire un fondo per i trattamenti di fine rapporto, noti anche come «indennità di buonuscita» o di «liquidazione». Ogni dipendente aveva iniziato a versare a partire dal 1968 il 2,5 per cento dello stipendio nel fondo delle Generali e una quota proporzionale era dalle aziende.

Nel 1994 la polizza era stata disattivata, chiusa, dopo aver assicurato in tutti i suoi anni di vita, il versamento dei Tfr ai dipendenti che erano andati in pensione. la gestione era stata così oculata e precisa che alla chiusura dei «conti» era emersa dalla polizza una plusvalenza di 172 mila euro, rimasta congelata fino al 2005. Va aggiunto che nel 2002 tutte le Aziende di promozione turistica erano passate sotto il controllo regionale e i dipendenti erano stati assunti dalla stessa Regione.

Nel 2005 era entrata in scena l'avvocatura regionale che si era posta il problema della destinazione di quei 172 mila euro. Dovevano essere incamerati nelle casse del Friuli Venezia Giulia o distribuiti ai dipendenti coinvolti nel fondo amministrato in passato dalle Generali? L'avvocato Renato Fusco aveva redatto un parere «pro veritate» a cui la giunta presieduta da Riccardo Illy si era attenuta. I 172 mila euro dovevano andare- secondo la Delibera 1265 -agli ex dipendenti delle Aziende di soggiorno in servizio nel momento dell'incorporazione delle stesse aziende nella Regione.

Il decreto che stabiliva i criteri di ripartizione era stato poi messo a punto dall'allora direttore dell'Aiat e attuale assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli. Il denaro della polizza doveva essere distribuiti a chi era in servizio nel giorno dell'incorporazione nella Regione e secondo criteri di grado e di anzianità aziendale. paradossalmente i 172 mila euro sono stati ripartiti secondo questi criteri e e l'allora direttore Paolo de Gavardo nel 2002 ne aveva ottenuti circa ventiseimila lordi. Somme minori erano andate anche a due impiegati che non avevano versato nel fondo un centesimo ma che erano in servizio nel giorni scelto come criterio di ammissione alla ripartizione. Tredici anziani che invece hanno versato per buona parte della loro vita lavorativa la percentuale dello stipendio stabilita, erano rimasti esclusi dalla ridistribuzione dei fondi della polizza. Non solo non avevano intascato nulla ma non erano nemmeno stati informati dell'esclusione. Quando lo hanno saputo era ormai troppo tardi per ricorrere al Tar. Tempo scaduto.

## LA CHIUSURA DELL'ALTOFORNO

Il reparto a caldo all'interno dello stabilimento siderurgico di Servola

L'ultima assemblea in Ferriera con lavoratori anche della Sertubi

# Tre mesi di «cassa» alla Ferriera, uno alla Sertubi Confronti infuocati tra i sindacati e le aziende

di SILVIO MARANZANA

Tredici settimane, cioé tre mesi, alla Ferriera e un mese alla Sertubi. In base a indiscrezioni sindacali è questo il periodo di cassa integrazione che si prospetta a causa dello stop obbligato a partire dal 12 marzo dell'altoforno oggi in funzione, il numero 2. Sono attese con ansia dai lavoratori le comunicazioni ufficiali che verranno fatte domani alle 14.30 alle rappresentanze sindacali da parte del direttore dello stabilimento di Servola Francesco Rosato, affiancato da manager della Lucchini-Severstal. Seguirà l'assemblea con il resoconto ai dipendenti, mentre forse già venerdì, sebbene i destini delle due aziende siano legate solo fino a un certo punto, dovrebbe esserci un analogo incontro con i sindacati convocato nello stabilimento di via von Bruck dalla dirigenza della Sertubi-Duferco. Appuntamenti che si prospettano tesi perché la richiesta già esplicitata dai lavoratori è che l'azienda integri l'ammontare del trattamento della cassa integrazione con il denaro che manca per pareggiare uno stipendio normale.

«Domani ci aspettiamo dalla Lucchini anche garanzie definitive sull'avvio dell'altoforno numero 3 e sulla ripresa della produzione per il 26 maggio, ma anche indicazioni sui progetti di riconversione in vista della scadenza definitiva del 2015». È stato questo ieri il commento pressoché unanime da parte di Antonio Saulle (Fiom-Cgil), Umberto Salvaneschi (Fim-Cisl) e Enzo Timeo (Uilm). La settimana scorsa in un incontro con il sindaco Roberto Dipiazza la Lucchini-Severstal ha ipotizzato la costruzione della già annunciata centrale elettrica su un terreno dell'area ex Esso, liberando la zona oggi occupata dallo stabilimento dove si estenderà la Piattaforma logistica. Ieri però i rappresentanti sindacali hanno anche espresso disappunto per il fatto che Regione e Comune in particolare, ma nemmeno Provincia e Prefettura abbiano risposto alle richieste di incontro inviate oltre una settimana fa.

E la stessa proposta di cassa integrazione viene respinta da un altro dei sindacati rappresentati, la Faims-Cisal. In una nota questa sigla sostiene che «le poche decine di lavoratori interessate al fermo dell'altoforno 2 potrebbero essere impegnate nell'altoforno 3 in sostituzione delle ditte in appalto». È il reparto a caldo che dovrebbe essere interessato dallo stop in Ferriera: altoforno, macchina colare e agglomerato per un totale di circa 250 dipendenti. «Noi non abbiamo ancora fatto numeri - ha detto il direttore Rosato - e li faremo solo giovedì ai sindacati». La Faims-Cisal, il cui delegato Luigi Pastore era stato anche oggetto di una minicontestazione nell'assemblea della settimana scorsa, intende anche chiarire che non è affatto favorevole alla chiusura della Ferriera, ma vuole «che continui a funzionare a salvaguardia dell'occupazione, ma nel rispetto della salute e della sicurezza di chi vi lavora».

PROGETTO PER UN ALTOFORNO AUTONOMO

## I destini dei due stabilimenti potrebbero anche dividersi

«Stiamo valutando la possibilità di chiedere la cassa integrazione, decideremo nei prossimi giorni al termine di una serie di incontri, se interrompere brevemente l'attività completa oppure se proseguire, ma a ritmo ridotto». Lo ha dichiarato ieri Maurizio Bergonzi presidente della Sertubi. «La richiesta di applicazione degli ammortizzatori sociali - ha spiegato - viene avanzata a causa della difficile congiuntura internazionale che sta attraversando la siderurgia, ma in questo caso si assomma anche la questione dello stop dell'altoforno della Ferriera».

Ai rappresentanti sindacali l'azienda ha già fornito comunicazioni preliminari, ma prima del fine settimana dovrebbe avvenire un incontro ufficiale. «Abbiamo ragionevoli speranze per affermare che la cassa integrazione potrà essere contenuta nel lasso di un mese, da metà marzo a metà aprile - ha affermato Alfonso Senatore delegato della Fiom-Cgil - e dovrebbe essere limitata al reparto produzione, lasciando fuori la manutenzione, la speditura e il settore commerciale. Dovrebbero dunque essere coinvolti 120-130 dipendenti su un totale di 230».

Dopo un buon primo semestre 2008 le acciaierie sono entrate in crisi e tra dicembre e gennaio in alcune società i fatturati hanno registrato un crollo di oltre il 70 per cento. «Le fonderie italiane - ha spiegato Enrico Frigerio di Assofond - si trovano tra due fuochi: da una parte i magazzini presentano un'eccedenza di scorte di ghisa, dall'altra i clienti premono per un ribasso dei prezzi che se applicato ridurrebbe i margini di profitto in modo preoccupante». È ciò che sta accadendo anche a Trieste. Cgil, Cisl e Uil sostengono che i destini di Ferriera e Sertubi sono legati indissolubilmente. Per Senatore non è così: «C'è un progetto - afferma - che include anche i lavori per dotare il nostro forno fusorio di caricamento autonomo, per far sopravvivere Sertubi anche dopo l'eventuale chiusura della Ferriera». *(s.m.)*

# Bonifiche, Assindustria chiede una linea comune

## Il presidente Antonini scrive alle associazioni di categoria Venerdì riunione alla Cdc

di GIUSEPPE PALLADINI

Il presidente di Assindustria, Corrado Antonini, chiama a raccolta le associazioni di categoria sul nodo bonifiche. E con la stessa lettera, inviata qualche giorno fa, chiede di concordare «ipotesi per un'azione comune».

La risposta non si è fatta attendere. Venerdì prossimo la complessa e controversa questione sarà affrontata dalla commissione ambiente della Camera di commercio, in una seduta allargata appunto ai presidenti delle associazioni di categoria.

«Trieste si trova di fronte a una scelta – scrive Antonini – o ci si avvia a una celere soluzione del problema bonifiche, o il sistema economico rischia di perdere le opportunità per rafforzare il sistema produttivo».

Il presidente degli industriali ricorda l'inerzia e il blocco degli investimenti che da oltre sei anni pesano sulle imprese situate nel Sito inquinato, e parla di «perplessità legate all'attuazione del testo dell'accordo di programma approvato dalla giunta regionale» il 30 dicembre. Perplessità riferite alla «tutela del tutto insufficiente delle aziende insediate non responsabili della contaminazione, alle quali verrebbe richiesto il pagamento delle somme dovute a titolo di risarcimento di un danno ambientale non cagionato da esse». E in molti casi sono «importi notevoli che potrebbero mettere a rischio la sopravvivenza delle imprese».

Corrado Antonini

Antonini rileva poi che se queste condizioni non dovessero cambiare si aprirebbe una fase di contenziosi che prolungherebbe per anni l'attuale situazione. «L'auspicio – prosegue – è di pervenire a una sollecita sottoscrizione dell'accordo di programma, che preveda il completamento della fase di caratterizzazione delle matrici ambientali e pianifichi gli interventi urgenti di risanamento necessari al completo riutilizzo delle aree, con impegni economici e tempi di realizzazione che superino l'alea di grave indeterminatezza sin qui registrata».

E per rendere più efficace questa strada il presidente di Assindustria propone l'apertura dell'accordo di programma, anche con l'uso del project financing, a «nuovi soggetti imprenditoriali che hanno già manifestato interesse a investire nel nostro territorio».

Sostanzialmente positivi i riscontri alla lettera di Antonini. «Bisogna trovare un punto comune – concorda Antonio Paoletti, presidente di Confcommercio. Più aspettiamo, più i fondi si riducono; dobbiamo quindi accettarli, ma con qualche compromesso per evitare penalizzazioni alle aziende che non hanno inquinato».

La presidente della Cna, Franca Fabian, si dice disponibile a un'azione comune, condivide le perplessità sul testo e ritiene che le associazioni imprenditoriali debbano proporre «soluzioni migliorative per rendere rapidamente sottoscrivibile l'intesa, ricercando anche alleanze con le altre forze sociali e le istituzioni»

«Questa riunione – osserva infine Enrico Eva, segretario generale di Confartigianato – può essere veramente l'occasione per fare il punto del problema. Auspico un fronte comune e compatto delle assocazioni di categoria».

www.cmt.ts.it

# CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

*La tua casa in mani sicure*

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 mercoledì, venerdì

**SPLENDIDO APPARTAMENTO** con grande terrazzo abitabile recente e perfetto, su 2 livelli: soggiorno con terrazzo, 2 matrimoniali, cucina abitabile, 2 servizi, ampia e luminosa taverna con terrazzone immerso nel verde, cantinona, p. auto di 30 mq in garage, p. auto scoperto, vendiamo zona v. Mirissa. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

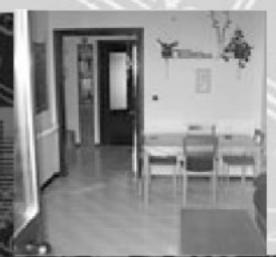
**SPLENDIDA CASA CARSICA,** con GIARDINO e corte accesso auto, ristrutturatissima con bellissime RIFINITURE ORIGINALI ben unite a rifiniture MODERNISSIME: su 3 livelli, 2 ampie zone giorno, cucina, 3 stanze, servizi, taverna, studio, ampia mansarda, 2 terrazze abitabili, cantine, porticato, vendiamo in zona S. Croce. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**UFFICIO IN SPLENDIDO STABILE** d'epoca con ascensore, Piazza Oberdan, in ottime condizioni, con riscaldamento autonomo, 350 mq totali, affittiamo a € 3.200 , possibilita' box auto: eventualmente affittiamo anche solo 150 mq o 200 mq a partire da € 1.500. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**SPLENDIDO APPARTAMENTO** arredato molto bene affittiamo in Viale XX Settembre, RIFINITISSIMO, atrio, salotto, tinello con angolo cottura, bagno, cabina – armadio, € 555, piano alto con ascensore. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**VIA DEL BOSCO,** in bellissimo stabile d'epoca con ascensore, piano alto, composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere da letto, bagno, ripostiglio e poggiolo. Eccellenti condizioni interne, riscaldamento autonomo, porta blindata, infissi alluminio, impianti a norma. L'appartamento da entrambi i lati gode sorprendenti scorci panoramici sulla città ! **€ 135.000 Da vedere!! Agenzia Immobiliare Calcara 040/3721829** foto su www.calcara.it

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**OPICINA – VIA CARSIA** in una delle più belle zone di Opicina si sta realizzando una villa bifamiliare, la porzione che vendiamo è composta da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, quattro stanze da letto, tre bagni completi, ripostiglio, terrazzino, porticato, taverna e cantina. Un giardinetto e un posto auto completano questa proposta. Possibilità di personalizzazione delle finiture e della distribuzione interna **€ 480.000 foto e progetto su www.calcara.it Agenzia Immobiliare Calcara 040/3721829**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**DUINO** in palazzina moderna del 1984, appartamento all'ultimo piano su due livelli con grande terrazzo anitabile: ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, due camerette. Due bagni completi, ripostiglio, cantina e due posti auto coperti. Termoautonomo. Scorcio panoramico **€ 170.000 prezzo ribassato !! Foto su www.calcara.it 040/3721829**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**CASETTA A SAN GIACOMO – via Concordia** bellissima, accostata su un lato composta da cortiletto, soggiorno, cucina, due stanze da letto, bagno, ripostiglio/lavanderia, grande soffitta parzialmente abitabile di 40 mq. Riscaldamento autonomo. **€ 180.000 foto su www.calcara.it 040/3721829**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**ROIANO** in stabile moderno con ascensore, appartamento di quasi 90 mq al 5 piano ingresso soggiorno, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, ripostiglio, bagno con finestra, ripostiglio, poggiolo, terrazzino, cantina. **€ 160.000 www.calcara.it 040/632666**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**VIA REVOLTELLA (all'altezza della Scala Borghi)** quarto piano con ascensore, panoramico, ingresso, cucinino, tinello, due stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazzino e cantina **€ 95.000 prezzo ribassato foto su www.calcara.it Agenzia Immobiliare Calcara 040/3721829**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**VIA MATTEOTTI / MANZONI** in stabile d'epoca, appartamento da sistemare composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere e bagno. Parzialmente arredato. **Foto su www.calcara.it € 85.000 Agenzia Immobiliare Calcara 040/3721829**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**AFFITTO D'AZIENDA CENTRO ESTETICO IN PIENO CENTRO,** affittasi centro estetico, di circa 140 mq, piano alto con ascensore, aria condizionata, sei postazioni di lavoro separate, completo di tutta l'attrezzatura **€ 1.200 euro mensili Agenzia Immobiliare Calcara 040/3721829 www.calcara.it**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**PIAZZA PUECHER – PRIMINGRESSI stabile d'epoca in ristrutturazione** - consegna aprile – 1° piano: **€ 57.000,00** cucina abitabile, matrimoniale, bagno-w.c, 30 mq; altro **€ 73.000,00** tinello -cucinino, matrimoniale, bagno-wc, 40 mq. Esente mediazione - Info in ufficio su appuntamento. **040/766676 (Immagini su www.pizzarello.it)**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**€ 110.000,00 VIALE XX SETTEMBRE - adiacenze C.C. "Il Giulia"**, soggiorno, matrimoniale, cucina con poggiolo, bagno e wc separati, ripostiglio, veranda nuova; 2° piano ascensore, riscaldamento centralizzato; **040/766676 (Immagini su www.pizzarello.it)**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**PRIMINGRESSI SAN GIOVANNI – V. TIMIGNANO** con vista aperta, soggiorno, 2 stanze, cucina, 2 bagni-wc, cantina, terrazza 15 mq e posto auto. Da **€ 240.000,00 a € 255.000,00. Esente mediazione** – Disponibilità box singoli e doppi. Info in ufficio su appuntamento **040766676 (Immagini su www.pizzarello.it)**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**VILLA BORGO S.SERGIO ADIACENZE INIZIO BRIGATA CASALE:** da rimodernare, grande metratura su 2 livelli; salone doppio con ampia vetrata sul terrazzone, grande cucina con terrazzo, 4 ampie stanze, 2 bagni, per 156 mq; inoltre locali al piano terra, collegati con comoda scala interna, per altri 156 mq (altezza m 2.90) adatti anche alla realizzazione di un secondo alloggio o laboratorio, magazzino, garage; bel giardino alberato di 600 mq. **€ 400.000,00 040766676 (Immagini su www.pizzarello.it)**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

Bellissimo **MINI CONDOMINIO** rifatto completamente A NUOVO! VENDESI alloggi PRIMI INGRESSI: 90 MQ + 25 MQ TERRAZZO, vedi foto,(o con POGGIOLO, COSTA MENO), composti da: cucina, soggiorno, 2 belle camere, 2 bagni, ripostiglio, atrio. Rifiniture di ALTO LIVELLO, con IDROMASSAGGIO, climatizzazione, antenne centralizzate, video citofono ecc. ALTA INSONORIZZAZIONE e OTTIMO RISPARMIO ENERGETICO!! Esente mediazione.
**Geom. MARCOLIN 040/366901**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**ATTICO 120 MQ + bel TERRAZZO, NUOVO DI ZECCA!** PRIMO INGRESSO!! Su 2 livelli, 2 bagni, possibilità 1 camerone gigante o 2 camere (in mansarda)+ salone e cameretta!! Struttura del tetto A VISTA (vedi foto). UN VERO SPETTACOLO! Altri 2 ALLOGGI SU 2 LIVELLI (con MANSARDA)!! Per totali 85 e 110 mq !! Molto accattivanti e sfiziosi. Con 1 o 2 camere, angolo cottura, soggiorno, 2 bagni e delizioso TERRAZZINO SUL TETTO!! Climatizzati, idromassaggio, ecc. Mini condominio RIFATTO A NUOVO. Esente mediazione. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

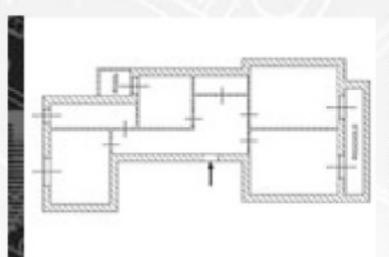
**CASETTA (COLONCOVEZ)** quasi "in campagna"! Immersa nel verde. 120 mq su 2 piani con angolo cottura e una bella zona giorno/salotto( con stufa), 2 camere, 2 bagni, stanzino/ disobbligo e vari ripostigli. + 50 mq di GIARDINETTO con TERRAZZO. Splendide rifiniture interna IN LEGNO su misura! Ottime condizioni. Affiancata. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**CASETTA MOLTO CARINA a S.Giuseppe della Chiusa!** Su 2 livelli circa 100 mq: cucina, soggiorno, bagno, 3 CAMERE, soffitta/ripostiglio e bel box davanti (utilizzato anche come TAVERNA)!! Più piccolo fazzoletto di terra (giardinetto? Posti macchina?) Tutto in ottime condizioni. Affiancata da un lato. Tranquillità, aria buona, luce e belle passeggiate a soli 10 min. dal centro!!
**Geom. MARCOLIN 040/366901**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**ZONA BURLO,** in stabile moderno con ascensore, appartamento all'ultimo piano, panoramico e molto luminoso; composto da atrio corridoio, ampio salone con terrazzo, cucina con tinello e terrazzino, tre stanze di cui una con terrazzino, doppi servizi, ripostiglio oltre a cantina.
**GEOM. GERZEL 040/310990**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**VIA GALILEI,** in buon stabile con ascensore, appartamento composto da atrio corridoio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno w.c., ripostiglio, due poggioli. **GEOM. GERZEL 040/310990**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**CONCONELLO**, in palazzina trifamigliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primoingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. **GEOM. GERZEL 040/310990**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

**VIA MURAT,** in stabile signorile appartamento di 160 mq al secondo livello: atrio corridoio, doppio salone con terrazzo, cucina abitabile con terrazzino, due stanze, stanzetta, servizio, ripostiglio oltre a cantina; vista nel verde.
**GEOM. GERZEL 040/310990**

*Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it*

Ogni domenica trovi le offerte immobiliari di tutte le nostre agenzie nell'inserto del Piccolo "Casa Mia".

geometra Mauro Marcolin
**tel. 040 366901**

PIZZARELLO
**tel. 040 766676**

immobiliare geom. gerzel
**tel. 040 310990**

centroservizi
**tel. 040 3480925**

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA
**tel. 040 632666**

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

SCUOLE MATERNE
I DATI

Non bastano le ventinove strutture municipali: troppe adesioni
Ma le graduatorie non sono pronte, i termini sono appena scaduti

# Asili, 1206 domande ma soli 830 posti

## Boom di iscrizioni rispetto all'anno scorso: 238 richieste in più. 376 famiglie in lista d'attesa

Dopo il netto calo registrato lo scorso anno, tornano a crescere le domande di iscrizione alle scuole d'infanzia comunali: a chiedere di poter iscrivere il proprio figlio in una delle 29 strutture municipali sono state ben 1206 famiglie triestine a fronte delle 968 del febbraio 2008. Un exploit che però rischia di rivelarsi un autentico boomerang: a fronte di una domanda in ascesa, i posti a disposizione negli asili sono rimasti pressoché invariati, attorno a quota 830. Un dato che costringerà molti genitori ad aspettare il proprio turno in una lista di attesa più che raddoppiata rispetto allo scorso anno: gli esuberi, infatti, sono passati da 130 a 376.

LE DOMANDE DI ISCRIZIONE NEGLI ASILI COMUNALI

| | |
|---|---|
| 29 | strutture comunali per l'infanzia |
| 1206 | domande nel febbraio 2009 |
| 968 | domande nel febbraio del 2008 |
| 25% | l'incremento delle domande |
| 830 | i posti disponibili |
| 376 | gli esuberi nel 2009 |
| 130 | gli esuberi nel 2008 |

**I DATI** A rendere noti i dati, ancora del tutto provvisori, delle iscrizioni alle materne comunali è stata la stessa Area Educazione del Comune di Trieste: contrariamente a quanto avviene nelle scuole statali, dove il ministro Gelmini ha posticipato la scadenza delle iscrizioni al 28 febbraio, il Municipio ha deciso di mantenere il vecchio regolamento e quindi di raccogliere tutte le adesioni entro il 31 gennaio 2009. Proprio a causa di questo gap, bisognerà attendere ancora qualche settimana prima di avere un quadro definitivo della domanda globale alle scuole d'infanzia triestine per l'anno scolastico 2009-2010: solo a marzo l'Ufficio scolastico provinciale divulgherà i numeri relativi ai 28 asili statali, inseriti dei 12 istituti comprensivi cittadini.

**L'AUMENTO** Molto probabile che anche alle scuole statali la domanda risulti in crescita rispetto alle 539 adesioni registrate nel 2008: a incidere, almeno in parte, sul boom di iscrizioni alle comunali sono state infatti le novità introdotte dalla riforma Gelmini. Già nel 2008 i genitori avevano la possibilità di iscrivere alla materna i loro figli anche prima del compimento dei tre anni di età, a patto, però, che fossero nati entro il 28 febbraio 2006. Quest'anno, invece, la fascia dei cosiddetti "anticipatari" è stata ampliata di altri due mesi: sono ammessi al prossimo anno scolastico tutti i bambini nati entro il 30 aprile 2007. Anche se mancano ancora i dati ufficiali, è chiaro che il nuovo regolamento ha fatto breccia tra le famiglie triestine, che hanno colto al volo l'occasione.

**LISTE DI ATTESA** Per capire, però, quante saranno le domande effettivamente soddisfatte è ancora molto presto: da una parte perché si tratta di dati del tutto provvisori, dall'altra perché solitamente le liste di attesa tendono ad assottigliarsi nel corso dei mesi fino ad azzerarsi, o quasi, ad anno scolastico iniziato. Dopo la pubblicazione delle graduatorie provvisorie per ogni scuola, infatti, i genitori in attesa possono scegliere di presentare domanda in un altro istituto, comunale o statale, nel quale ci sono ancora posti liberi o tempi di attesa minori.

Elisa Lenarduzzi

# Giardino di via Archi: ok alla riqualificazione

## Trentacinquemila euro per giochi, verde e pavimentazione, ma niente cani

Bimbi in un parco giochi

Con un blitz amministrativo, approfittando di uno «scampolo» di lotto di manutenzione avanzato dall'anno scorso, la giunta ha dato il via libera alla sistemazione dell'area verde davanti all'istituto scolastico di via Archi. Trentacinquemila euro per risanare un giardino da tempo al centro delle preoccupazioni di genitori e residenti, che più volte ne hanno segnalato lo stato di degrado. In un mese sarà varato il progetto esecutivo, quindi bisognerà attendere altri novanta giorni per l'espletamento dell'appalto. I lavori, dunque, inizieranno tra giugno e luglio e si protrarranno per 120 giorni, anche se alcuni interventi per ripulire l'area e sistemare il verde sono già iniziati.

La riqualificazione del giardino, spiega l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli, comprenderà la recinzione, in legno colorato, necessaria per evitare che i bambini possano farsi male scivolando nel terreno retrostante, in leggera pendenza, quindi la pavimentazione, con uno speciale materiale antitrauma, e la collocazione di alcuni giochi. Ci saranno tre nuove panchine in legno iroko e, nello spazio ludico, un'altalena, giochi a molla e uno «sputnik» con scivoli e arrampicate. Saranno sistemate anche le siepi che delimitano il confine con l'area pendente, per rendere il tutto a misura di bambino.

Nel giardino riqualificato non saranno ammessi i cani. Ma, a scanso di ulteriori polemiche, l'assessore Bandelli anticipa che, nel terreno sottostante, potrà essere realizzata un'area attrezzata per i quattrozampe.

# Le delicate scelte di fine vita: medici e giuristi a confronto

## L'Università ha ospitato ieri un convegno caratterizzato da un approccio di tipo laico

Sull'onda lunga provocata dal «caso Englaro» si è svolto ieri all'Università di Trieste il convegno «Scelte di fine vita: medici e giuristi a confronto».

«Ci sono due modi per trattare questi temi - ha spiegato il moderatore dell'incontro Paolo Cendon, ordinario di Diritto privato alla facoltà di Economia - Uno arrogante, ideologico e aprioristico, che potremmo definire alla "Porta a porta", e si riflette nel progetto di legge Calabrò. L'altro è l'approccio laico, aperto ai dubbi e alle incertezze: è il metodo che abbiamo scelto per questo convegno».

I quattro interventi in cui si è articolato l'incontro miravano a una lettura scientifica del problema: Giorgio Berlot, ordinario alla facoltà di Medicina, ha analizzato le differenze tra coma, stato vegetativo e morte cerebrale, Giampaolo Dolso e Matteo Bellina della facoltà di Giurisprudenza hanno invece trattato l'aspetto costituzionale e penale mentre Fiora Bartoli, docente nelle facoltà di Medicina e Psicologia, ha parlato nella doppia veste di farmacologa ed esperta di bioetica. Secondo la Bartoli, «alimentazione e idratazione forzata si possono considerare terapie, ma questo non inficia la libertà del paziente di rifiutare determinate cure». Concorde l'analisi del costituzionalista Dolso: «Il nuovo progetto di legge tradisce un principio cardine in materia costituzionale: la libertà di autodeterminazione. Come si è visto con Welby, i problemi sollevati si possono risolvere in base a principi costituzionali. In questa legge c'è una recessione, va rimeditata». «L'affermazione secondo cui ci sono 1500 casi Englaro in Italia - ha specificato Berlot - è sviante: gli stati vegetativi conseguenti a traumi sono una percentuale minima. Oggigiorno lo stato vegetativo è lo stadio finale di molte patologie, ad esempio l'Alzheimer». Il convegno è stato organizzato dal gruppo «Studenti di giurisprudenza».

> «Il nuovo progetto di legge tradisce un principio cardine come la libertà di autodeterminazione»

Giovanni Tomasin

I cioccolatini di Chiarbola hanno conquistato la giuria vincendo anche questa edizione del Palio dei Rioni (Foto Lasorte)

La parodia della Triestina con il finto presidente alabardato Fantinel

# Chiarbola vince il Palio dei rioni con i bambini-cioccolatini Seconde le insalate di Roiano

## Terzo posto per Servola. Alla sfilata hanno assistito trentamila persone nonostante qualche fiocco di neve

«Tutto ciò che è amaro può diventare dolce». Questo il profetico tema che ha permesso al rione di Chiarbola di riconquistare il Palio del Carnevale, ieri sera, al termine della sfilata lungo le vie della città, svoltasi per qualche minuto, all'atto della partenza, sotto i fiocchi di neve. La giuria, presieduta dall'assessore comunale Paolo Rovis, si è fatta ammaliare dai bambini vestiti da cioccolatini, una trovata molto apprezzata anche dalle circa 30mila persone che hanno fatto da festante cornice alla manifestazione. Ma è stata determinante anche la simpatia che sprigionava da tutti i circa 150 figuranti di Chiarbola, che hanno interpretato il tema, basato soprattutto sul cioccolato, donato anche agli spettatori.

Con quella di ieri, Chiarbola ha collezionato ben sette vittorie nel Palio del Carnevale, cinque delle quali consecutive, dal 2002 al 2007. In quattro occasioni i chiarbolani arrivarono secondi e due volte terzi. Nel complesso delle 13 partecipazioni non sono mai usciti dalla cosiddetta "zona medaglia".

Chiarbola è proprio la regina del Carnevale: nessun altro rione può vantare lo stesso curriculum. Va però sottolineato il secondo posto di Roiano: i roianesi hanno perso per un solo punto, presentando il tema "Insalate e in salatissime", una colorata sfilata che ha permesso soprattutto ai bambini del gruppo di divertirsi e giocare, obiettivo principale della partecipazione di tutti i gruppi.

Servola, storica culla del Carnevale triestino, è giunta, più staccata, terza con "Trieste a stelle e strisce", un argomento che ha permesso ai figuranti del colle di sprigionare la fantasia in varie direzioni, suscitando il sorriso degli spettatori. Ma la sfilata non è solo competizione, costituisce il momento nel quale il "morbìn" dei triestini può esprimersi al meglio e ieri, nonostante la minaccia di pioggia e neve, che ha accompagnato l'intero pomeriggio, nessuno si è tirato indietro e l'esplosione finale, in piazza dell'Unità d'Italia, ha salutato ancora una volta la parte finale della manifestazione, organizzata con la consueta maestria del Comitato presieduto da Roberto De Gioia. "Ce l'abbiamo fatta anche stavolta – ha commentato alla fine De Gioia, che per un momento, ai primi fiocchi di neve, ha temuto il peggio – e adesso partiremo subito con la programmazione dell'edizione 2010, che sarà la 19.a". Anche stavolta un ruolo determinante lo hanno svolto i gruppi ospiti, da quelli provenienti da più lontano, come i veronesi di Porta Vescovo e di Bergamo, a quelli, scatenati, di Opicina, che partecipano al Carnevale carsico, e di Prosecco, per continuare con i numerosi rappresentanti sloveni, nel segno di un'amicizia che, in occasione del Carnevale, viene esaltata.

Il tutto con l'accompagnamento delle bande musicali che hanno scandito la marcia del corteo da piazza Oberdan all'arrivo, davanti al Municipio, e con la festosa presenza dei bambini delle scuole d'infanzia della città. Alla riuscita del Palio hanno contribuito le Coop, la Fondazione CRTrieste, la Regione, il Comune e la Camera di commercio.

Ugo Salvini

LA CLASSIFICA

| | Rione | Punti |
|---|---|---|
| 1 | Chiarbola | punti 46 |
| 2 | Roiano | punti 45 |
| 3 | Servola | punti 39 |
| 4 | San Giovanni | punti 38 |
| 5 | Valmaura | punti 37 |
| 6 | Barriera Vecchia e Longera | punti 36 |
| 7 | Altura | punti 35 |

Il coloratissimo carro di Roiano ha mancato di un soffio la vittoria (Foto Lasorte)

TRAVESTIMENTO RIUSCITO

## Ilarità per la caricatura del presidente Fantinel

### «Pom Pom Triestina» ha sceneggiato anche la rivalità con Udine

Gli spalti del "Rocco" non riesce ancora a farli riempire come vorrebbe. Di certo però, la popolarità più spiccia, quella che ti fa guadagnare una presenza fra le maschere del Carnevale, Stefano Fantinel se l'è già meritata. Una delle caricature più applaudite e riuscite della sfilata di ieri era proprio la sua, quella del presidente della Triestina, squadra in corsa per la promozione in serie "A". Il noto animatore Alex Bini e i suoi amici, lavorando di fantasia e ricordando che la società alabardata ha da poco festeggiato i 90 anni di vita, hanno organizzato un gruppo di maschere denominato "Pom pom Triestina", coinvolgendo una quindicina di baldi giovanotti, tutti in divisa rossoalabardata, in mezzo ai quali spiccava la figura, opportunamente panciuta, del presidente, con tanto di giacca e occhiali. Immancabile lo sfottò ai cugini dell'Udinese che, beati loro, nella massima divisione ci navigano da anni: uno del gruppo, con la classica divisa bianconera della squadra friulana, le ha buscate sode, figurativamente, dai rossoalabardati, che intonavano il ritornello, molto popolare sugli spalti di Valmaura: "Chi non salta udinese è...". La mascherata ha scatenato l'entusiasmo di molte delle migliaia di persone che si sono sistemate ai lati del percorso della sfilata. Divertiti per la trovata e pronti, soprattutto quelli che sentono di più il fascino delle maglie rossoalabardate, a unire la voglia di Carnevale al tifo per i colori della Triestina, gli spettatori hanno fatto da degna cornice alla scena. In particolare, quando la maschera in bianconero, che raffigurava l'Udinese, ha dovuto fuggire per liberarsi dalla furia dei figuranti in rosso. u. s.

Da sinistra: non poteva mancare il finto sindaco Dipiazza impelagato per il piano del traffico; il carro fuori concorso di Opicina ispirato all'antico Egitto; anche un riferimento alla Bibbia durante la sfilata (Foto di Andrea Lasorte)

ASSEMBLEA ALLO STABILIMENTO DI DUINO

# Cartiera, l'accordo sui tagli a paga e orario approvato da una maggioranza risicata

## Richiesta l'estensione dello stato di crisi anche ad amministrativi e manutentori

**DUINO** Maggioranza risicata e due ore di infuocata assemblea, lunedì scorso alla Cartiera Burgo di San Giovanni di Duino, nella quale i lavoratori hanno sostanzialmente approvato l'accordo siglato tra sindacati e proprietà in Assindustria la scorsa settimana. Una riunione molto accesa - racconta Maurizio Goat della Cgil - poiché l'ipotesi di accordo prevede la diminuzione delle ore di lavoro dei circa 400 turnisti presenti in Cartiera (due ore in meno a turno, passando da 8 a 6 ore per turno) e la decurtazione dello stipendio, in media, di circa 160 euro al mese. Un taglio di stipendio (stimato in circa il 10 per cento) che ha infuocato gli animi, e non ha trovato così un accordo unanime.

Ma di soluzioni alternative sembrano al momento non essercene, anche in vista della riunione in programma nella sede di Vicenza del gruppo Burgo, in programma la prossima settimana, martedì e mercoledì, nel corso della quale verranno decisi, a livello nazionale, i criteri della mobilità.

Nell'assemblea di lunedì i lavoratori hanno votato anche due ordini del giorno, o meglio hanno richiesto che venissero associate all'accordo anche due integrazioni: la prima riguarda l'estensione della situazione di crisi anche ai lavoratori non turnisti, ovvero agli amministrativi e ai manutentori (circa 80 persone), affinché almeno in parte partecipino, con una decurtazione (anche se molto meno incisiva) dello stipendio, alla causa generale.

Questo aspetto, nel dettaglio, deve venir ancora definito, ma dall' assemblea è arrivato chiaro il segnale di gestire la crisi in maniera generale, senza cioè eccezioni per alcuni lavoratori.

L'ulteriore provvedimento riguarda la possibilità di anticipi del Tfr, in deroga alle attuali normative. Posto che il taglio dello stipendio per alcune famiglie può risultare inaccettabile dal punto di vista economico, i lavoratori hanno chiesto di inserire nell'accordo con la proprietà un sistema più flessibile di anticipo dei trattamenti di fine rapporto, affinché possano integrare, mensilmente, la totalità o parte dei tagli allo stipendio dovuti alla crisi e decisi nel corso della trattativa.

Su entrambi i punti, e in particolare sulla questione dell'anticipo del trattamento di fine rapporto come integrazione sullo stipendio, la proprietà della Burgo si è detta sommariamente d'accordo, ma i dettagli verranno discussi nel prossimo incontro, in programma nella sede di Assindustria dopo la riunione nazionale a Vicenza.

La data dev'essere ancora confermata, ma dovrebbe trattarsi del 5 o del 6 marzo. Non è chiaro se in quell'occasione si discuteranno solo le integrazioni o se, avendo comunque avuto mandato dai lavoratori a firmare, i sindacati sigleranno in via definitiva l'accordo.

Intanto, com'è noto, questa settimana la produzione è rimasta ferma con tutto il personale in cassa integrazione. Non vi sono ancora conferme ufficiali di riavvio delle macchine (la linea 2 e la linea 3) per la prossima settimana, ma in assenza di una conferma della cassa integrazione al momento i sindacati ritengono che si tornerà al lavoro.

Per la settimana successiva potrebbe anche essere prevista la riattivazione temporanea della linea 1, vista la fermata, sempre per situazione di crisi, della cartiera di Villorba, che fa sempre parte del gruppo Burgo e che produce lo stesso tipo di carta che si realizza con «Anna», la linea più vecchia dello stabilimento di San Giovanni di Duino. I lavoratori, e i sindacati restano in attesa di comunicazioni ufficiali.

**Francesca Capodanno**

La Cartiera Burgo di San Giovanni di Duino

DUINO AURISINA

PRESENTAZIONE ALLA BIT

## Luoghi e itinerari per giovani ospiti

**DUINO AURISINA** Non poteva che chiamarsi «Usciamo assieme» l'opuscolo turistico realizzato dai giovani di Duino Aurisina per i coetanei che arrivano sul territorio. Si tratta di un'iniziativa della Consulta giovani (in particolare di Giuliano De Vita, Laura Biasi, Giovanni De Palo, Elisa Vidali, Matteo Crisma) che ha prodotto una piccola guida turistica dedicata ai ragazzi.

Niente guida «around midnight», con locali aperti la sera e attività di divertimento, ma una vera e propria brochure turistica che punta a valorizzare luoghi e itinerari del territorio che hanno raccolto l'attenzione dei più giovani, anche a seguito dei giri turistici organizzati lo scorso anno proprio dalla Consulta giovani.

L'opsuscolo è stato presentato nei giorni scorsi alla Bit di Milano, dove Duino Aurisina aveva il proprio stand assieme agli altri Comuni del carso, e al Comune sloveno di Iljska Bistrica, e dove le caratteristiche del Carso sono state promosse attraverso tutti i canali possibili: dall'enogastronomia all'agriturismo, fino al pacchetto «il Carso in Vespa» con itinerari adatti a incuriosire gli amanti delle due ruote.

Fra tutti il turismo «under 20» realizzato dalla Consulta, con una redattrice - tra gli altri - d'eccezione, la principessa Veronique Torre e Tasso, ha accolto l'interesse degli operatori e dei broker: i ragazzi parlano ai ragazzi illustrando le bellezze del territorio. Dalla Dama Bianca al Castello di Duino, dal sentiero Rilke alle Cave, dal Mitreo al Timavo, dai percorsi della Prima guerra mondiale sul monte Hermada fino alle cave romane.

Un intinerario, insomma, tradizionale, raccontato però con lo stile dei ragazzi della Consulta, che lo scorso anno ha organizzato una serie di visite guidate in tutti questi luoghi con gruppi di esperti. Un'iniziativa che ha permesso ai ragazzi di Duino Aurisina di conoscere il proprio territorio, per poi raccontarlo agli altri. L'opuscolo - ha deciso l'amministrazione comunale - verrà spedito a casa di tutti i giovani residenti nel comune di Duino Aurisina, perché - hanno rilevato gli stessi ragazzi della Consulta - «molti della nostra età non conoscono tutti i dettagli del posto in cui vivono». È il passaparola, si sa, resta uno degli elementi centrali della promozione turistica. *(fr.c.)*

ALLA COMPAGNIA VINCITRICE ANCHE QUATTRO PREMI SPECIALI

# Muggia, la Trottola fa l'en plein

## Terzi nelle menzioni i Mandrioi. Oggi gli appuntamenti con il funerale

Una delle colorate rappresentazioni dei Mandrioi (Bruni)

La «profumata» banda della Trottola, che ha ricevuto una menzione speciale (foto Bruni)

**MUGGIA** Si è conclusa ieri, con la premiazione delle maschere e dei gruppi più meritevoli, la ricca settimana che ha animato le calli e le piazze del Carnevale muggesano. Oltre a vincere la 56.a edizione, la Trottola ha fatto anche il pieno di menzioni speciali, a cominciare dalla Maschera d'oro assegnata al Pino «silvo-equestre» che riprendeva uno spot di un noto bagnoschiuma, seguito dalla sofisticata personificazione del profumo Chanel, che si è aggiudicata il secondo posto. Terzi classificati i bellissimi ventagli dei Mandrioi.

Agli occhi dei giurati, la compagnia vincitrice ha avuto evidentemente una marcia in più, conquistando un en plein di Oscar: miglior carro, migliori costumi, miglior regia e miglior brio. Ma non basta; la Trottola si porta a casa anche il primo premio come miglior banda grazie, ai suoi affiatati musicisti travestiti da Felce Azzurra, seguiti dai portentosi venti delle Bellezze Naturali e dai cioccolatieri della Lampo.

Tra i gruppi che si sono particolarmente distinti nella sfilata di domenica sono stati segnalati – in ordine di apparizione - Mozart, Baci Perugina e Mon Chéri per la Lampo e i «venti», la maga Circe e le sirene delle Bellezze Naturali. La Brivido ha colto nel segno con i suoi coloratissimi virus, i cromosomi, i Dna e con il gruppo «sigarette».

Difficile scegliere nel caso della Trottola, che tra riuscitissime lavande e spiritosi arbre magique, ne aveva per tutti i gusti. Le menzioni finali sono andate però alla goliardica Compagnia delle Indie, al gruppo Borotalco e agli spassosi deodoranti per wc.

La Bulli e Pupe ha impressionato la giuria con i gruppi delle Amazzoni, delle colonne d'Ercole e del toro di Creta (peccato per l'esclusione delle luganighe di cinghiale, veramente simpaticissime). Della Bora sono stati apprezzati il Settebello, la costellazione delle sette stelle dell'Orsa e le spiritose ballerine che han proposto la danza delle sette «canovaze».

Spettacolari i gruppi delle dame nere del petrolio, dell'energia solare e delle pale eoliche dell'Ongia. Menzione speciale, infine, per la scuola di flamenco (soprattutto per l'irresistibile fascino delle sue danzatrici...), il gruppo sangria e la corrida per i Mandrioi.

Al richiamo del martedì grasso muggesano hanno risposto in tantissimi. Muggia è stata letteralmente invasa dalle maschere, a cominciare dalle minisfilate mattutine degli alunni delle elementari e dell'asilo nido, accompagnati dalle bande delle compagnie Ongia, Bellezze Naturali, Lampo e Bulli e Pupe.

Alle 15.30, in largo Amulia, «el gratin» della Brivido e l'animazione musicale a cura delle compagnie hanno vivacizzato il pomeriggio. Sulle note delle sigle dei cartoni e di qualche successo disco anni '80, i piccoli ballerini si sono scatenati in sfrenati girotondo e balli di gruppo, seguendo le indicazioni delle animatrici-Arlecchine dell'associazione Persempre-fioi.

In serata hanno imperversato a ruota libera bande e gratini.

È stata un successo anche la nottata danzante organizzata alla Gratinhouse dall'associazione culturale ArT&20-Arteventi. Sul palco, il dj Eddy Milani e l'animatore Loco hanno vivacizzato la serata, affidata infine al trionfale «gratin» de La Trottola. Momento particolare quello riservato all'esibizione di danza del ventre, a cura del corpo di ballo «Le stelle nel deserto», capitanato dalla docente Naadirah e movimentato con percussioni, spade e improvvisazioni.

Ma la kermesse carnevalesca non potrà dirsi davvero conclusa fino a oggi, con le cerimonie per i funerali del Carnevale. L'appuntamento è alle 15.30, in Calle Pancera con la compagnia dell'Ongia che allestirà il rituale, coronato da un falò ai Giardini Europa. Alle 16.30, in largo Amulia, seguirà la veglia funebre organizzata dai Mandrioi con il ritrovo delle vedove inconsolabili. Infine la cerimonia conclusiva a cura della Lampo, alle 19 a Santa Barbara, dove il fantoccio verrà sistemato nella bara e poi bruciato.

**Cristina Favento**

OGGI ALLE 14

## Bagnoli festeggia lanciando in orbita il razzo «Boljunik»

**BAGNOLI DELLA ROSANDRA** Un razzo grande quanto un essere umano, lanciato dalla piazza di Bagnoli della Rosandra per celebrare la morte del Carnevale. Una tradizione che va avanti dal 1962, quella del comune di San Dorligo della Valle, che immancabilmente si ripeterà oggi. «Lanceremo in orbita lo zio Lovre, un fantoccio a forma di mucca vestito con una tuta riempita di palloncini che, per mezzo di un razzo in legno, volerà a centinaia di chilometri di distanza», spiega l'assessore comunale alla Cultura Tatiana Turco. Il «Boljunik» (nome coniato coniugando Sputnik, il primo satellite artificiale della storia e Boljunec, la denominazione slovena di Bagnoli) sarà innescato attorno alle 14.

Oltre a celebrare la fine del Carnevale, il particolare mercoledì delle Ceneri del comune San Dorligo sarà contraddistinto anche da un messaggio di gemellanza. All'interno del fantoccio, infatti, è usanza inserire una lettera tradotta in cinque lingue: italiano, sloveno, croato, tedesco ed inglese.

Il testo segnala la provenienza dello strano «ufo» con tutti gli estremi per contattare i promotori dell'iniziativa: «In questo modo chi trova il Boljunik è nostro ospite l'anno successivo», spiega la Turco.

E il ritrovamento spesso dà luogo a veri e propri gemellaggi. Negli anni passati il Lovre è stato sparato sino in Bosnia Erzegovina, a Tuzla, ma anche sul litorale adriatico riminese, a San Giovanni in Marignano.

L'anno scorso il messaggio di invito al mercoledì delle Ceneri sandorlighese è stato rivenuto ad Osijek, in Croazia, poco distante dal confine con l'Ungheria. «Chi ha trovato il messaggio lanciato nel 2008 sarà nostro ospite, ma la cosa singolare è che solo pochi mesi fa in una località austriaca è stato trovato il biglietto del 2007», precisa l'assessore.

Dal 1962 ad oggi il lancio del Boljunik ha subito solo qualche interruzione, anche se spesso i messaggi lanciati non sono mai stati rinvenuti. Un modo comunque del tutto particolare per salutare la fine del Carnevale, e una tradizione che si sta avvicinando al primo cinquantennale.

**Riccardo Tosques**

IL CARNEVALE DEI PIÙ PICCOLI

## Mascherine ad Aurisina

**DUINO AURISINA** Un'unica grande festa. Un unico indirizzo e un unico appuntamento «doc» per il Carnevale a Duino Aurisina. Domenica pomeriggio i bambini del territorio, e i loro genitori, non hanno avuto dubbi su dove passare il Carnevale in maschera: il ritrovo dei piccoli, infatti, è stato organizzato nella palestra di Aurisina, mascherata da sala da ballo.

La festa ha avuto successo, tanto che l'amministrazione comunale ha contato la presenza di circa 600 piccole mascherine. L'animazione è stata garantita dai volontari delle numerose associazioni del territorio, che quest'anno hanno saputo fare quadrato attorno a un'unica, grande occasione di ritrovo. All'evento, infatti, hanno collaborato la Proloco Mitreo, il Sokol, l'Ajser 2000, il gruppo Scout, l'Agesci, la Consulta giovani e il Tennistavolo Trieste-Sistiana.

«Un segnale importante - ha rilevato il vicesindaco Romita - un esempio di come quando si realizza un evento in collaborazione il successo è assicurato. Finalmente anche Duino Aurisina inizia a costruire, dedicata ai più piccoli, una tradizione carnevalesca. L'appuntamento in palestra si è ormai consolidato, e ogni anno i bimbi lo attendono con gioia».

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290




«AZZURRA» E FONDAZIONE CRT

## Progetto «quattro passi»: aiuto ai genitori di bimbi affetti da malattie rare

### Un infermiere a disposizione per alcune ore consente alle famiglie di recuperare un po' di normalità

Renzo Piccini e Alfredo Sidari alla presentazione dell'iniziativa di sostegno ideata da «Azzurra» (Crozzoli)

Sono dodici le famiglie che possono contare, grazie al progetto «Quattro Passi» promosso dall'associazione «Azzurra», sulla presenza quattro ore la settimana di un infermiere professionista a domicilio, in grado di prendersi cura di un bambino colpito da una malattia rara. Il rifinanziamento con 50 mila euro, per il terzo anno consecutivo, del percorso promosso dall'onlus per alleggerire il peso che portano sulle spalle le famiglie la cui vita è stata stravolta da questa diagnosi infausta e crudele, è stato presentato ieri mattina da Alfredo Sidari, presidente di Azzurra e dal vice presidente della Fondazione CRTrieste, sponsor dell'iniziativa, Renzo Piccini. «E' difficile riuscire a mettersi nei panni dei genitori di questi bambini, capire la fatica fisica e soprattutto psicologica dell'accudirli a tempo pieno, sperando nel miracolo di una possibile terapia», ha commentato Piccini. «Sostenere economicamente questo progetto è in sintonia con la politica della Fondazione di privilegiare le iniziative nel campo della salute e del sociale».

All'incontro hanno portato la loro testimonianza diretta anche alcuni genitori che beneficiano del percorso assistenziale, che hanno confermato come la qualità della loro vita sia sensibilmente migliorata, da quando possono contare sulla presenza professionale e allo stesso tempo affettuosa, degli infermieri. Fare la spesa, andare al cinema o semplicemente, appunto, «fare quattro passi», rientra nelle attività date per scontate nella normale vita di coppia: in quella di chi ha un bambino la cui malattia richiede, molto spesso, la presenza in casa di apparecchiature da sala di terapia intensiva, invece, sono fotogrammi (invidiabili) di una normalità da fiction televisiva.

Quattro ore la settimana per quattro passi psicologicamente liberatori ed emotivamente rassicuranti, durante le quali la coppia ritrova la trascurata dimensione a due, con la sicurezza però di aver lasciato il figlio in mani sicure. La laconica espressione malattie rare identifica un'ampia categoria di patologie di origine prevalentemente genetica, molto spesso degenerativa, con un'incidenza di circa 1 su 1000 neonati.

«Grazie al sostegno economico che riceviamo siamo in grado di assicurare per tutto l'anno la visita settimanale dei nostri infermieri», ha spiegato Sidari. «L'aspetto principale dell'iniziativa è dare sostegno psicologico e costruire un rapporto empatico forte tra la famiglia e l'operatore sanitario».

Purtroppo sono molte le famiglie la cui normalità è stata cancellata dal deflagrante evento «malattia rara». Così rara da essere scarsamente presa in considerazione dal sistema burocratico e amministrativo. Senza il certificato di diagnosi di malattia rara, non si ha diritto, ahimé, a ottenere l'esenzione del pagamento del ticket per le prestazioni sanitarie e gli accertamenti clinici. «Sarebbe fondamentale - ha concluso Sidari - l'istituzione di una legge regionale ad hoc, come in altre regioni italiane, che si occupi di loro, dal punto di vista amministrativo, assistenziale e umano».

**Patrizia Piccione**

DISTRIBUZIONE FINO A VENERDÌ

## Consegnate le prime «taxi-card»

La prima giornata di distribuzione delle «taxi-card» all'Etnoblog (foto Silvano)

Quattro tessere ufficiali e una dozzina almeno di curiosi, i 18 e i 20 anni. È quanto prodotto nell'arco del primo giorno dalla iniziativa «Carta Overnight», il progetto sperimentale a cura dell'Associazione Etnoblog, in collaborazione con la Provincia di Trieste, la Cooperativa La Quercia e l'Azienda sanitaria locale, indirizzato ai giovani che vogliono prevenire i rischi degli incidenti stradali al ritorno da locali notturni, discoteche e festival. L'idea consiste in una convenzione con Radio Taxi di Trieste ( 040-307730) che dà diritto a tre buoni sconto del valore di 5 euro per corse nelle giornate del sabato, dalla mezzanotte alle 5.

La Carta Overnight - riservata ai giovani dai 14 ai 25 anni e valevole nei sabati notte dal 7 marzo al 25 aprile - si ritira nella sede dell'Entoblog di via Madonna del Mare 3 (sino a venerdì, dalle 16 alle 18) con semplici modalità. Bastano una foto tessera e un documento di identificazione e la speciale Card, dotata di un codice personale, entra in possesso di coloro che optano per un sereno ritorno a casa, magari dopo aver festeggiato con qualche bicchiere di troppo.

Il primo giorno ha registrato la consegna di quattro tessere e soprattutto la richiesta di molte informazioni. L'iziativa sociale, la prima del genere sul territorio, si modella su quanto avviato da anni, e con successo, in Emilia Romagna: «Nel primo giorno di consegna non ci aspettavamo certo una particolare affluenza», ha sottolineato Silvia Pellaver, una delle ideatrici del progetto. «Ci sta piuttosto a cuore che funzioni un buon passaparola tra i giovani e che l'idea venga utilizzata in modo corretto. Non vogliamo rappresentare una forma di pronto soccorso, quanto supportare la sicurezza nei sabati sera, creando una rete tra i più giovani, i mezzi di trasporto coinvolti e i gestori dei locali notturni. Il progetto è ancora sperimentale e i buoni sconto nelle corse sono quindi limitati, ma confidiamo nell' ampliamento». Ulteriori informazioni sul sito www.overnight.trieste.it

**Francesco Cardella**

## Anziani e giovani condividono emozioni

### Progetti con le scuole per gli ospiti del «Gregoretti», l'ultimo un libro a più mani

Tanti i progetti avviati nei mesi scorsi dal Comune per creare momenti di aggregazione e divertimento per gli anziani della città. Ultimo in ordine di tempo la presentazione al Gregoretti di «Un libro fatto a mano», prodotto nell'ambito del progetto «Artigianato a Trieste», che ha visto la collaborazione della stessa struttura insieme alla scuola media Codermatz e all'associazione Senza Confini-Brez Meja.

Obiettivo dell'iniziativa far rievocare agli ospiti della casa i vecchi mestieri, tornando indietro nel tempo e condividendo ricordi ed emozioni del passato insieme ai ragazzi. Nasce così il libro, che offre un'ampia panoramica, con fotografie e testi, del lavoro svolto insieme da anziani e studenti. Una collaborazione che ha arricchito tutti i partecipanti, sottolineano gli organizzatori, con momenti di incontro utili sia ai giovani che ai «meno giovani».

Anziani e studenti al Gregoretti a conclusione dei laboratori

«Tante idee, esperienze e proposte sono emerse in questi ultimi tempi dalla contaminazione fra gli operatori del Comune e quelli di varie associazioni e cooperative, per ampliare le possibilità di socializzazione degli anziani», spiega l'assessore comunale alla promozione e protezione sociale Carlo Grilli. «Sia che l'anziano conduca una vita domestica, che sia ospite di strutture appositamente dedicate, il territorio cittadino, grazie alla rete che è stata alimentata e sostenuta dagli enti locali, ha prodotto nell'ultimo anno diverse iniziative, promuovendo attività quali cinema, teatro, concerti e cori, partecipazione a gite, visite a mostre e musei, feste, ed incontri durante i quali vengono proposte attività creative con la creazione di piccoli oggetti che vengono poi offerti in occasione delle festività».

Nelle strutture per anziani gestite dal Comune, dalle Case Bartoli e Gregoretti, alle case albergo Capon e Serena, sono state organizzati nel dettaglio: attività di cineforum, con la rassegna di film e di opere liriche, letture di scrittori locali e interventi teatrali di diverse compagnie, prime fra tutte la Contrada e l'Armonia, laboratori per la creazione di maschere e ancora pomeriggi artistici con gli studenti dell'istituto Nordio, l' esibizione del coro degli Alpini, del coro Montasio e del Collegio del Mondo Unito, uscite a teatro e visite all'acquario marino e al museo dell'Antartide.

«Da questi percorsi condivisi e dal confronto con precedenti esperienze sono emerse alcune riflessioni importanti per chiunque voglia aiutare una persona isolata e a rischio di emarginazione», prosegue Grilli. «E importante il coinvolgimento delle famiglie quando ci sono, il parente, vicino o volontario, deve "credere" in quello che fa e farlo volentieri, è fondamentale poi avere risorse per permettere la mobilità e quindi agevolare le uscite. Da sottolineare anche il fattore tempo, determinante perché nelle ore spese insieme si crea e aumenta la fiducia interpersonale».

In particolare al Gregoretti sono numerose le iniziative che coinvolgono gli anziani durante la settimana, come la lettura comune dei quotidiani, la proposta di film e di dibattiti dopo la proiezione, la partecipazione a pomeriggi di musica e di festa.

**Micol Brusaferro**

A DUE MESI DALLA SCOMPARSA CON LA PRESENTAZIONE DEL SUO LIBRO SU TOMMASEO

## Sereno Detoni, gli amici ricordano il saggista di Zara

Fa un po' strano, a chi ci era abituato, entrare nella sempre magica luce del Caffè Tommaseo e non veder spuntare da sopra un tavolino, da dietro una colonna gli occhi sempre vivaci, il viso sempre pronto al sorriso, alla battuta ironica, di Sereno Detoni. Ma Detoni ormai da due mesi non c'è più. Con la sua scomparsa sicuramente si è aperto un grande vuoto, non solo nella cultura locale, ma nei più diversi ambiti disciplinari legati a interessi umanistici. Già sovrintendente direttore capo del ministero per i Beni e le attività culturali, Detoni è stato un fine studioso e saggista soprattutto nel labirintico e spesso polveroso edificio della storia patria. In questo ambito il ricercatore di origine dalmata ha saputo rielaborare e divulgare con vivacità, intuito e insieme rigore scientifico gli argomenti più vicini alle problematiche dell'uomo moderno.

Uno dei suoi centri d'interesse si era focalizzato sulla figura e sull'opera di Papa Giovanni IV, rigorosamente ricostruite nel fortunato e apprezzatissimo saggio storico «Giovanni IV. Papa dalmata» (editrice Vaticana, 2007) di cui era particolarmente orgoglioso anche perché ebbe il raro onore di poterlo presentare di persona al Pontefice.

Ma Detoni si occupò anche di autori quasi del tutto dimenticati della nostra storia letteraria risorgimentale, con una speciale passione per lo scrittore, poeta e filologo Nicolò Tommaseo, nativo di Sebenico. L'opera di Tommaseo si profila nella rilettura di Detoni come uno specchio in cui l'Europa multiforme di oggi può trovare indicazioni provvidenziali per riuscire a conciliare unità e autonomie, riconoscimento delle diverse identità e rispetto delle differenze.

Sereno Detoni

Sempre fiero di far parte della Scuola dalmata dei Santi Giorgio e Trifone, una delle confraternite più antiche di Venezia, Detoni era particolarmente legato alla sua terra d'origine. E per la sua sensibilità di benefattore profusa in quella direzione a Detoni il vescovo di Zara Ivan Prenda conferì proprio recentemente la prestigiosa medaglia d'oro della diocesi. Come aveva sempre sognato, Detoni riposa ora nella sua Zara.

Sereno Detoni sarà ricordato questo pomeriggio da amici e conoscenti al Caffè Tommaseo nel corso di un incontro promosso da Edoardo Kanzian assieme all'associazione «Il pane e le rose» e agli «Amici del Caffè Tommaseo». Nell'occasione sarà anche presentato il libro «Nicolò Tommaseo tra letteratura e storia», Hammerle editore, con l'intervento del curatore del volume Fulvio Senardi e di Michele Zanetti. L'appuntamento è alle 18.

**25 FEBBRAIO**

- **IL SANTO** Sacre Ceneri
- **IL GIORNO** è il 56.o giorno dell'anno, ne restano ancora 309
- **IL SOLE** Sorge alle 6.51 e tramonta alle 17.46
- **LA LUNA** Si leva alle 6.47 e cala alle 18.29
- **IL PROVERBIO** La speranza è la più grande delle nostre pazzie

### IL PICCOLO 50 ANNI FA

*25 febbraio 1959* *di R. Gruden*

- È stato istituito dalla Cri un servizio di urgenza di riserva. Si tratta di una quarta autolettiga, che viene ad aggiungersi alle tre in dotazione al posto di Pronto Soccorso di piazza Vittorio Veneto.
- Inaugurato ieri sera, nell'aula magna del liceo «Dante», il ciclo di conferenze indete dalla «Dante Alighieri» e tenute dagli studenti delle superiori. Ad aprire il ciclo lo studente Giorgio Patrono, del «Carli».
- Stornata per lavori stradali la parte dei due miliardi, concessi dallo Stato al Comune nel 1954 e da usare entro il giugno 1958, per l'impianto smaltimento rifiuti, non essendone stato elaborato il progetto.
- Nuova impresa invernale degli alpinisti della XXX Ottobre, con gli accademici Giorgio Brunner, Nino Corsi, Bruno Crepaz, Omero ed Eleonora Manfreda. Obiettivo: i 2933 m. del Cimon del Froppa.
- Due le prolusioni all'opera «L'oro del Reno», in scena fra giorni al Verdi, da parte del musicologo Fabio Vidali, per il Circolo Marina Mercantile, e del prof. Bruno Ridussi, per Cca e Università popolare.

### FARMACIE

**DAL 23 AL 28 FEBBRAIO 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

| | |
|---|---|
| largo Piave, 2 | tel. 361655 |
| via Felluga, 46 | 390280 |
| lungomare Venezia, 3 - Muggia | 274998 |
| via di Prosecco, 3 - Opicina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)* | 422478 |

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

| | |
|---|---|
| largo Piave, 2 | |
| via Felluga, 46 | |
| via Bernini, 4 angolo via del Bosco | |
| lungomare Venezia, 3 - Muggia | |
| via di Prosecco, 3 - Opicina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)* | 422478 |

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

| | |
|---|---|
| via Bernini, 4 angolo via del Bosco | 309114 |

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

*Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste*

### TAXI

| | |
|---|---|
| Radiotaxi | 040307730 |
| Taxi Alabarda | 040390039 |
| Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it | 0481778000 |
| Aeroporto - Informazioni | 0481773224 |
| Ferrovie - Numero verde | 892021 |

### L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) $\mu g/m^3$
Valore limite per la protezione della salute umana
$\mu g/m^3$ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme $\mu g/m^3$ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | $\mu g/m^3$ | 166,3 |
| Via Carpineto | $\mu g/m^3$ | 117,2 |
| Via Svevo | $\mu g/m^3$ | 143,6 |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili $\mu g/m^3$
(concentrazione giornaliera)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | $\mu g/m^3$ | 23 |
| Via Carpineto | $\mu g/m^3$ | 39 |
| Via Svevo | $\mu g/m^3$ | 53 |

Valori di OZONO ($O_3$) $\mu g/m^3$ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 $\mu g/m^3$
Concentrazione oraria di «allarme» 240 $\mu g/m^3$

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | $\mu g/m^3$ | 37 |
| Monte San Pantaleone | $\mu g/m^3$ | 69 |

### LOTTO

*Fonte: Ansa*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 68 | 26 | 64 | 9 | 74 |
| CAGLIARI | 68 | 52 | 6 | 18 | 30 |
| FIRENZE | 33 | 75 | 78 | 81 | 14 |
| GENOVA | 29 | 74 | 75 | 70 | 40 |
| MILANO | 38 | 31 | 56 | 26 | 57 |
| NAPOLI | 81 | 44 | 18 | 55 | 26 |
| PALERMO | 67 | 19 | 28 | 84 | 15 |
| ROMA | 47 | 62 | 7 | 1 | 56 |
| TORINO | 76 | 77 | 6 | 23 | 73 |
| VENEZIA | 51 | 13 | 12 | 4 | 56 |
| NAZIONALE | 90 | 4 | 83 | 30 | 17 |

**SuperEnalotto** (Concorso n. 24 del 24/02/2009)

**33 38 47 67 68 81** Jolly **51**

| | |
|---|---|
| Montepremi € | 3.622.339,95 |
| Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € | 22.100.000 |
| 1 vincitore con punti 5+ | 724.467,99 |
| Agli 8 vincitori con 5 punti € | 67.918,88 |
| Ai 1292 vincitori con 4 punti € | 420,55 |
| Ai 54.505 vincitori con 3 punti € | 19,93 |

**Superstar** (N. Superstar 90)

Nessun vincitore con 5 punti. Agli 8 vincitori con 4 punti € **42.055.** Ai 264 vincitori con 3 punti € **1993.** Ai 3908 con 2 punti € **100.** Ai 26.775 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 61.408 vincitori con 0 punti € **5.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

La statua di James Joyce a Ponterosso

AMICI DEL DIALETTO E CLUB CINEMATOGRAFICO

## Trieste nella cinepresa dei registi amatoriali

Il circolo Amici del dialetto triestino invita soci e simpatizzanti a una serata di proiezioni su vari aspetti di Trieste e del Carso oggi alle 17.30 nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (Via Trento 8) con ingresso libero. Protagonista di «Trieste in cinepresa» è dunque la nostra città come la vedono alcuni autori che fanno parte del Club Cinematografico Triestino, un'istituzione che vanta oltre cinquant' anni di attività nella regione Friuli Venezia Giulia al fine di sviluppare in ogni aspetto artistico, tecnico e culturale la creatività cineamatoriale. E se anche la tecnica nel tempo si è evoluta, pure questi video si caratterizzano per la loro genuina originalità, per la grande freschezza di idee, sia che si tratti di film a soggetto che di taglio documentaristico.

Gli argomenti sono vari: «Ceramica, dalla materia all'oggetto» di **Lodovico Zabotto** descrive una lavorazione legata a profonde radici popolari e un artigianato che si fa arte. «Il Circolo che ride-va» di **Marco Arnez** fa la storia del nostro celebre Circolo Artistico, «James Joyce a Trieste» di **Maja Monico** ripercorre le orme dello scrittore, «San Daniele del Carso e il gelso dei Fabiani» di **Sergio Marsi** vuole evidenziare la pacifica convivenza tra etnie diverse nei paesi di S. Daniele e Kobdilj dove si svolse la vita della famiglia Fabiani narrata nel noto libro di Renato Ferrari e infine si potrà ammirare «L'acqua del Rosandra» in un filmato di **Federico Manna**. *(l.b.)*

FESTA DI CARNEVALE ALLA PRO SENECTUTE

# Premi alle maschere «senior»

Circa un centinaio di anziani hanno partecipato alla grande festa di carnevale organizzata lunedì dalla Pro Senectute: tra balli, musica dal vivo e concorsi in maschera i partecipanti hanno trascorso un'intera giornata d'immersione nell'atmosfera carnascialesca. «Nelle nostre intenzioni carnevale deve essere un'altra occasione per allontanare la solitudine e l'isolamento» spiega il direttore Deborah Marizza.

Per il primo anno la festa si è tenuta nel centro Primo Rovis di via Ginnastica: «E' una sede – dice Marizza – che è stata pensata e voluta non solo per il teatro, ma anche per questo genere di appuntamenti».

Il palco del salone, bardato con festoni e coriandoli, ha ospitato il gruppo de "Gli Assi", specializzati in musica d'intrattenimento: «Sono molto bravi, suonano davvero un po' di tutto – commenta una signora – anche canzoni in dialetto: davvero una bella orchestra». Tra i partecipanti una ventina provenivano da fuori Trieste, soprattutto Monfalcone e Cervignano: «E' bello venire qui - dice una signora monfalconese - perché si possono apprezzare due diversi approcci: da noi hanno rappresentato una commedia, qui c'è una grande festa. I triestini sono sempre stati bravi nell'organizzare feste allegre».

Gli scambi tra i diverse sezioni della Pro Senectute sono un'usanza consolidata: «I contatti con le altre consorelle servono a creare dei contatti tra gli anziani di tutta la regione» spiega Marizza. I festeggiamenti hanno visto il pubblico lanciarsi in un lungo trenino al ritmo di musica: «A noi piace molto ballare – dice una signora – potremmo andare avanti per ore: queste feste sono un momento per incontrarsi e stare in allegria, l'importante è partecipare con l'atteggiamento giusto».

Come da tradizione per una festa carnevalesca si è svolto anche un concorso per il miglior gruppo mascherato: le premiate sono **Doreen Whitwort**, maschera più bella, **Anna Scheriani**, maschera più simpatica e **Ginevra Della Toffola**, la maschera più originale. La festa si è prolungata dalle 15 alle 20, includendo anche un buffet per cena, distribuito agli anziani grazie all'aiuto dei volontari della Pro Senectute: «E' anche grazie al lavoro dei nostri volontari – conclude Marizza – che abbiamo organizzato questa bella manifestazione».

**Giovanni Tomasin**

«Trenino» scatenato al club Primo Rovis (foto Lalovich)

## Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Lisetta Valle Godina per il trigesimo (23/2) da Aurelio, Annamaria e famiglia 100 pro frati Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Noemi Angelin nel XX anniv. (25/2) dalle sorelle Norma e Maria 50 pro Airc.

– In memoria del maestro Narciso Cappelli nel XXVIII anniv. (25/2) dalla cognata Nussi e nipoti 30 pro ist. Burlo Garofolo (infanzia abbandonata).

– In memoria di Enrico Straus nel 46.o anniv. (25/2) dal nipote Raffaello Camerini 16 pro Comunità Ebraica di Trieste (Keren Kaiemet Leisrael).

- In memoria dei propri defunti da Dino e Giulia Cappelletti 10 pro Astad, 20 pro il gattile di Giorgio Cociani.

- In memoria di Bianca Bessi n. Redivo dagli amici di Daniela 85 pro Airc.

- In memoria di Luigi Bonasia dalla moglie Lucia 20, dalla figlia Rosy 20, dal figlio Roberto 10, da Ugo 20 pro frati Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Irene De Carolis Zambon da Marta Caris Sornig 30 pro frati Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Antonietta de Gravisi Serpan da Maria Vigini 50 pro Comunità di San Martino al Campo, da Gina e Bice Pellarini 50 pro Fameia capodistriana.

- In memoria di Nico De Martino dai condomini di via Romagna 28/4 120 pro Lega contro i tumori sez. Manni.

- In memoria di Adele De Rosa Giancotti da Ennio e Rita Valentin 25 pro Anffas, 25 pro Agmen.

- In memoria di Vladimiro Gabrielli da Silvana Colle 200 pro Hospice Aurisina.

- In memoria di Mino Grego da Gianna 20, da Laura 20 pro Fondazione de Banfield.

- In memoria di Vincenzo Leone da Antonella, Ester, Daniela 45 pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc).

- In memoria di Marina Pellizer da Ennio e Rita Valentin 25 pro Caritas, 25 pro Cav.

- In memoria di Antonio Posar dalla famiglia Posar 30 pro chiesa Beata Vergine Rosario per i poveri (don Antonio Dessanti).

- In memoria del dott. Ferruccio Rubini da Ester Colizza, Annamaria de Antonellis, Luciana de Fustignoni e Giovanna Ferrara Groppi, Mori, Nachich, Luciana e Daniela Picoi, Steffè, Trampus 120 pro Strada dell'amore.

- In memoria di Luciano Scasso dalla fam. Oberdank 50 pro Ass. Amici dell'Hospice Pineta del Carso.

- In memoria di Ines Scocchi ved. Grio dai condomini di via Tedeschi 5 Carbonaio, Decarli, Degrassi, Esposito, Urlini, Maria Vigini e Mauro Vigini 140 pro Comunità di San Martino al Campo.

- In memoria di Viviana Scodelaro in Codan dai dipendenti di Pasta Zara Muggia 650 pro Centro tumori.

- In memoria di Luigia e Pietro Vidoni dalla famiglia 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare), 50 pro S. Martino al Campo (don Vatta).

– Per un fioretto da Stelia Pressello 50 pro Frati di Montuzza.

- In memoria di papà Angiolo e mamma Gina dalla figlia Franca 50 pro Frati di Montuzza (mensa dei poveri).

– In memoria del prof. Cervani da Giorgina Pellegrini 30 pro Caritas.

– In memoria di Liviana Coslovich da Giogina Diviacco 30 pro Agmen.

– In memoria di Cirillo Marcello Dell'Acqua dalla moglie e dalla cognata 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 30 pro Ass. Amici del cuore, 30 pro Pro Senectute, 30 pro Ist. Rittmeyer, 30 pro Centro tumori.

– In memoria di Italia Demola Chiarelli da Maria Xiel Ferfila 10 pro Domus Lucis.

– In memoria di Nico Di Martino da Rosa Buscaroli e Rita Damiani e famiglia 100 pro Airc.

– In memoria di Nella Dobrigna dalle sorelle 30 pro Domus Lucis.

– In memoria di Nives Ferfoglia Zappetti da Giuliana e Sergio Feletti 100 pro Ass. italiana Sclerosi multipla.

– In memoria di Ottone Fumolo dalla famiglia 200 pro Agmen, da Maria Miccoli e figli 100 pro Frati di Montuzza (poveri).

– In memoria di Ida Picot Germani da Gianni Festini 50 pro Ass. Federica per la vita.

– In memoria di Lucia Giuliani dai colleghi della figlia Patrizia 175 pro Unione italiana ciechi e ipovedenti, dai colleghi di Tiziano dell'Area sviluppo economico e turismo 170 pro Ass. italiana parkinsoniani Aip Trieste.

– In memoria di Mino Grego da Nuccia Abbiati e figli 100 pro Ass. de Banfield, da Lucio Apollonio 30 pro Frati Cappuccini di Montuzza.

– In memoria di Giovanni Paolo Manera da Italo e Marisa Zennaro 25 pro Frati di Montuzza.

– In memoria di Mauro Graziella da Mara Stuparich 30 pro Enpa.

– In memoria di Alfonso Migliaccio da Edda e Leda 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Minù da Barbara Romano 20 pro Enpa.

– In memoria di Giorgio Pentassuglia dalla famiglia Mameli 50 pro Centro clinico studi fegato (prof. Tiribelli).

– In memoria di Erio Pernar da moglie, figlie e nipotini 200, da parenti e amici 110, dagli amici di via Marchesetti 43/1 110 pro Airc.

– In memoria di Lino Petruzzi da Mira Petruzzi Musian 300, da Lucio, Rita, Marco e Stefano 50 pro Parrocchia dei Santi Giovanni e Paolo.

– In memoria di Maria Ruzzai ved. Bencich dalle figlie Stelia, Agnese e Rosalia 300 pro Airc Trieste.

– In memoria di Ines Scocchi ved. Grio dalle amiche ginnastica mattina 70 pro Ados.

– In memoria di Spartaco Rossetti dalla moglie e dalla cognata 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 30 pro Ass. Amici del cuore, 30 pro Pro Senectute, 30 pro Ist. Rittmeyer, 30 pro Centro tumori.

– In memoria di Vinicio Spanni da Vito e Franca Tandoi 30 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

– In memoria di Remo Vuga da Laura Bello 25 pro Frati Cappuccini di Montuzza.

– In memoria di nonno Adalberto dalla famiglia 50 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria di Titi e nando Arban da Lili 100 pro Medici senza frontiere.

– In memoria di Maria Dagri ved. Laurenti dai nipoti Adriana, Roberta, Rita, Mauro, Enzo, Paola, Marialuisa 200 pro Il Cenacolo onlus (ass. volontariato per disabili).

– In memoria di Arcadia Fait da Savina, Marino, Alida e David 40 pro Centro tumori.

– In memoria di Giorgina Fait (Ina) dalle famiglie Montanari, Perossa, Delconte, Dussi, Pecchiari, Bensi 115 pro Cuore amico Muggia.

– In memoria di Giuliana Frassinelli ved. Zuccarello dal corso A ginnastica 90 pro oncologia.

– In memoria di Gabriella Gabrieli De Brazzi da Enrico Torlo 150 pro Ass. Azzurra malattie rare.

– In memoria di Mino Grego dal Jolly Qarantotto 20, da Antonietta 20, da Bruna Santonastaso Quarantotto 20 pro Ass. de Banfield.

– In memoria di Giuseppe Grisi dalle famiglie Bernich, Marzari, Pagnanelli, Tattoni 160 pro Ass. Amici del cuore Trieste.

– In memoria di Mario Latin da Angela Pavatti Skele 30 pro Ass. Mango onlus.

– In memoria di Anna Listuzzi ved. Della Negra da Mary e fam. 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Giuseppe Lovisato dalla moglie Stefa, dalle figlie Liliana e Graziella e dai nipoti e pronipoti 40 pro Cuore Amico Muggia.

– In memoria di Bruna Nagode da Elino e Silvana 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Pasqualino Edera dalle famiglie Fonda, Parisi, Zorro, Husu, Caruso, Depolo 60 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria di Erio Pernar da Flavio e Marilena Pravisani 25 pro Airc.

**CAI.** LE ESCURSIONI DI DOMENICA

## La Trenta al Forte Ercole L'Alpina sul Monte Nevoso

Il Gruppo Escursionismo dell'Associazione XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione con la visita al Forte Ercole, struttura militare della I Guerra Mondiale edificata alla base del Monte Cumieli nei pressi di Gemona a difesa della sella Foredor e della stretta di Venzone. Servì a poco perché al momento della rotta di Caporetto si dimostrò poco difendibile e fu necessario farla brillare. Merita tuttavia una visita a ciò che resta del manufatto. L'escursione partirà da Molino nei pressi di Ospedaletto percorrendo una carrareccia che tocca il piccolo laghetto Minisini e giunge al Forte. Dopo la visita si proseguirà per la carrareccia militare che aggira il Monte Cumieli a sud est deviando per raggiungere la cima dove la vista spazia ampia sulla pianura. Si scenderà poi alla sella di S. Agnese per proseguire il monte da nord ovest lungo una mulattiera che dapprima porta alla casera Cum e poi scende al Forte. Da questo, per lo stesso percorso dell'andata, si giungerà al pullman che porterà la comitiva a Venzone per una piacevole sosta prima del rientro. Partenza alle 8: capogita Vito Stefani. Informazioni e prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040 635500, lun-ven dalle 17.30 alle 19.30.

Sul Monte Nevoso

● La Società Alpina delle Giulie, propone per la prossima domenica una escursione sul Monte Nevoso (1797 m) con partenza ed arrivo a Sviščaki (900 m). E' un itinerario rivolto ad escursionisti con racchette da neve (ciaspe) o sci da escursionismo, ma le condizioni di tenuta del manto nevoso buone dovessero essere buone, sarà anche possibile effettuare il percorso con i soli scarponi, opportunamente protetti da ghette. Si svolgerà lungo strade forestali e pendii boschivi di una delle più vaste e spettacolari aree di "wilderness" dell'Europa meridionale: le foreste del M.Nevoso-Sneznik.

Questi boschi, per lo più di abete bianco e faggio la cui evoluzione è lasciata alla natura, assieme a quelli del Javornik, di Kocevje e del Gorski Kotar formano un complesso tra i più vasti dell'Europa. Si partirà dalla località di Sviščaki ed aggirando il versante meridionale del Nevoso. Lasciati gli sci, si proseguirà a piedi attraversando la mughera che ricopre l'ultimo tratto della montagna sino alla vetta. Coordinazione di Umberto Tognolli. Info: Sag in Via Donota 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. All'escursione possono partecipare anche i non soci.

MATTINO

● **AMICI DEL CUORE**

L'unità mobile dell'associazione Amici del cuore stazionerà in via delle Torri da oggi a sabato dalle 9 alle 13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

● **ASSEMBLEA FRIULGIULIA-CIEST**

Si tiene oggi con inizio alle 11 l'assemblea ordinaria del consorzio Friulgiulia-Ciest nella sede sociale di viale Miramare 9.

POMERIGGIO

● **FUNERALE DEL CARNEVALE**

Oggi con inizio alle 14.30, nel rione di San Giovanni «Gran Funerale del Carnevale 2009 - San Giovanni». Corteo musicale con partenza dal Centro Commerciale Giulia e lotteria gratuita conclusiva in piazzale Suban.

● **ESSERE GENITORI**

Il Movimento Donne Trieste per i problemi sociali, in collaborazione con l'Ass. ABC «Progetto Egeo - Essere genitori oggi» presenta oggi alle 17 nella sede Microarea, sala d'arte San Giusto via Conti 1/2.

● **ALCOLISTI ANONIMI**

Oggi alle 18 al gruppo alcolisti anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci ai seguenti nr. 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763. Gli incontri sono giornalieri.

● **AMICI DEI MUSEI**

Oggi alle 17.30 nella sede dell'Associazione, via Mazzini 14, per gli Amici dei Musei, Margherita Naim terrà una conferenza dal titolo: «Carpaccio e le sue storie: sant'Orsola e i santi Giorgio e Trifone».

SERA

● **ROTARY CLUB MUGGIA**

I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale con signore, alle 20 all'hotel Lido. Interverrà Giuliana Perrotta sul tema: «Tumori: prevenzione e benessere».

● **ARTE INTUITIVA**

Il Movimento Arte Intuitiva vi invita a partecipare alla consueta serata culturale nella sede dell'Avi, via Lorenzetti 60, alle 21. Vincenza Gangemi presenta l'ospite della serata, la scrittrice Flavia Segnan che tratterà il tema: «Sentimenti ed emozioni: fonti di energia». Ingresso libero. Info: 3397087789.

● **SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE**

Questa sera, nella sala conferenze della sede di via di Donota 1 IV p., con inizio alle 19, per la serie «I soci presentano». Serena Del Ponte proporrà una proiezione di diapositive riguardanti un suo viaggio dal titolo Creta. Ingresso libero.

● **FILM «RESPIRO»**

Si concluderà con «Respiro» di Emanuele Crialese, proiettato questa sera alle 20, al cinema Ariston la rassegna «Finestre. Oltre i confini». La serata, ad ingresso libero, verrà introdotta da Silvia Bon, a nome dell'associazione Luna e l'Altra. Info: 040572114.

● **LIONS CLUB SAN GIUSTO**

Oggi riunione conviviale del Lions Club Trieste San Giusto all'hotel Jolly alle 20. Intervengono Fabio Cavalli e Marialuisa Cecere con una conversazione su «Physicus in Coquina: Cucina e salute nel medioevo italiano». La riunione è aperta a familiari ed ospiti.

● **CIRCOLO LUMIÈRE**

Oggi alle 20 al circolo culturale Ivan Grbec, via di Servola 124, il circolo del cinema Lumière presenta il film di Gianni di Gregorio «Pranzo di Ferragosto».

VARIE

**SPORTELLO ADA**

■ L'Ada (Ass. per i diritti degli anziani), amplia gli orari di apertura. Uno sportello di ascolto per anziani è aperto nella sede di via Polonio 5 ogni mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 11; tel. 040368522. Ed è a disposizione anche per il tesseramento al fine di poter usufruire delle cure dentistiche, a tariffe agevolate, tutela dei diritti dei malati e degli anziani soli e compilazione delle pratiche per ottenere la Social Card.

**PREVENZIONE TUMORI**

■ Il 6, 7 e 8 marzo visite gratuite, senologiche, ginecologiche e pap-test, con orario no stop, da parte di Anvolt (Ass. nazionale volontari lotta contro i tumori). Info: Anvolt viale Miramare 3, tel. 040416636.

**ARTE E INDUSTRIA STOCK**

■ Proseguono ogni mercoledì e venerdì alle 17 le visite guidate gratuite alla collezione «Arte e Industria Stock» organizzate dalla Fondazione CRTrieste nella sede di via Cassa di Risparmio 10. Prenotazione obbligatoria entro le 16 del giorno precedente (0403476081 collezionestock@studiosandrinelli.com) massimo 10 persone per visita.

**FORMAZIONE PER ADULTI**

■ Sono aperte le iscrizioni al Centro territoriale permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta in via Foscolo 13, il termine ultimo è fissato al 28 febbraio. Info: 040367335, martedì 12.30-19; mercoledì e giovedì 8.30-13.30.

**WORKSHOP DI DANZA**

■ Oggi Hisako Horikawa terrà un workshop di danza, della durata di 4 ore, aperto a non più di venti persone. Danzatrice e coreografa, Hisako ha fatto parte della compagnia di Min Tanaka «Maijuku» ed è co-fondatrice del laboratorio di meteorologia del corpo. Info 3331659508, o hisako.horikawa@gmail.com.

**AMMINISTRATORI CONDOMINIO**

■ La presentazione delle domande di iscrizione all'Anaci (Ass. nazionale amministratori condominiali e immobiliari, sede di Trieste) scadono il 28 febbraio, inviare al n. fax 040630475 il curriculum completo.

**ALABARDATOUR CLUB**

■ Sono aperte le iscrizioni per il viaggio a Parigi con l'Alabardatour Club dal 24 al 27 aprile. Info: 3355607993 o nelle ore serali allo 040911446.

CERCASI

**SMARRITO / TROVATO**

■ Smarrita busta nera con apparecchio acustico. Lauta ricompensa. Telefonare allo 040392130.

## AUGURI

**SILVANA** Nonostante i suoi sessant'anni non cambia mai e speriamo non cambi! Buon compleanno da tutta la famiglia

**LAURA** Per i cinquant'anni un abbraccio dal figlio Michele, da Silva, dalla mamma Annamaria e da Ettore

**NEVIA E FABIO** Tanti auguri per il vostro trentesimo anniversario di matrimonio dalle mamme Elisa e Norma e dai figli Massimiliano e Micaela, nipotini e familiari tutti. Auguri Nevia anche per il tuo cinquantesimo compleanno!

### Università della Terza Età

via Lazzaretto Vecchio 10

Corso computer: Word mattina 9.30-11.30; Power Point pomeriggio 15.30-17.30. Aula A, 9.15-10.35, pianoforte III corso; aula A 10.45-12.15, pianoforte IV corso; aula B 9.30-11.10, lingua tedesca: intermedio avanzato B2; aula C 9-11.30, pittura su stoffa e laboratorio della creatività; aula D 9-11, fai da te; aula «16» 9-11, dalla fotografia alla pittura I corso; aula professori 9-11, uncinetto; aula A 15.30-16.20, carsismo delle rocce carbonatiche su base geologica; aula A 16.30-17.20, parole europee: origine, diffusione, senso; aula A 17.30-18.20, Cosa si leggeva nel '68. Tra filosofia e psicanalisi introduzione pensiero di Lukas, Marcuse, Foucault, Lacan; aula B 15.10-17, lingua inglese corso base A2; aula B 17.30-18.20, i cambiamenti climatici; aula C 15.45-17.40, recitazione dialettale; aula Razore 16.30-17.20, il mondo in immagini diapositive; aula Razore 17.30-19, storia del cinema dalle origini agli anni 30. **Sezione di Muggia**. Sala Millo 8.45-10.25, lingua inglese corso approfondito A2 - sospeso; sala Millo 10.30-12.15, lingua inglese conversazione B1 - sospeso; sala Uni3: 9.30-11.30, hardanger.

### Università delle Liberetà Auser

Largo Barriera Vecchia 15

Liceo scientifico Oberdan, via P. Veronese 1: 15-17, gli ambienti carsici; 15-17, decoupage e creazioni varie; 16-18, piccole sculture in pasta di pane; 15.30-18, pittura e disegno base; 16-17, poesia italiana e straniera dal 1800 ad oggi: Nika Turbino; 16-17.30, lingua cultura spagnola II livello; 17-18.30, la cultura enogastronomica ed alimentare; 17.30-19, lingua e cultura inglese Ii livello B; 17.30-19, lingua e cultura spagnola III livello.

Itct Da Vinci-Sandrinelli: 15.30-17, lingua e cultura slovena avanzata A; 15.30-18.30, tombolo corso B; 16-18.45, corso di Burraco; 17-18.30, storia illustrata di Venezia; 17.15-18.45, lingua e cultura slovena avanzata B.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO

# I politici non si impossessino della vita

In merito al testamento biologico dovremmo pensarci tutti e con molta serietà. Esiste il testamento olografo, che vale per trasmettere qualsiasi proprietà, anche ingente, nel quale si può esprimere pure la volontà di non essere tenuti in vita artificialmente con macchine sostitutive della funzioni del corpo, incluse quindi le sonde per l'alimentazione ma di essere lasciati morire con la natura. Ora, purtroppo, da quanto si comincia a sentire a leggere, pare che i politici intendano promulgare una legge in cui sarà perso di vista proprio l'unico essenziale, fondamentale principio sul quale può e deve basarsi il detto documento, e precisamente che nella propria sfera personale ognuno è padrone di se stesso, ognuno può fare di se stesso ciò che ritiene opportuno, bene o male che possa apparire agli altri. E ciò perché ognuno, nei rapporti con se stesso, è completamente libero. L'unico vincolo, lui e solo lui personalmente, potrà averlo con Dio, se ci crede; e se non ci crede, proprio con nessuno.
Se questo principio, dal quale sono completamente esclusi i rapporti dell'individuo con gli altri individui della collettività, che è limitato esclusivamente a lui stesso come individuo, non verrà rispettato, sarà un chiaro segno di orientamento paternalistico che non si deve permettere. Tutti all'erta, perciò, avendo ben chiaro l'articolo 32 della Costituzione che chiude precisando «La legge non può in nessun caso violare i limiti posti dal rispetto della persona umana».

**Giovanni Talleri**

CALUNNIATO

## Solidarietà a Veit

● Mi si conceda questo piccolo spazio per una comunicazione che poteva essere privata, magari davanti a un bicchiere di vino. Invece penso debba essere pubblica, così come è stata la sua denuncia, la solidarietà a Veit Heinichen. C'è tanta Trieste con lui.
Approfitto per ricordare una cosa. È passato un anno da quando, in occasione della presentazione del libro di Veit, ho sentito il sindaco affermare che gli avrebbe consegnato il sigillo trecentesco della città. Non sarebbe tempo, specialmente in questi momenti, di fare quanto promesso?

**Fulvio Rogantin**

● Desidero esprimere comprensione e simpatia a Veit Heinichen per la triste vicenda che sta vivendo da un anno a questa parte, e ricordare a lui e a tutti noi la simile e ancor più tragica vicenda di un uomo probo e universalmente stimato, Roberto Damiani, che ha visto stroncate la carriera politica e la salute da accuse altrettanto infondate e assolutamente false.

**Franco Francescato**

● Desidero con questo scritto spezzare una lancia in favore del noto giallista Veit Heinichen e ringraziarlo per i suoi romanzi ambientati a Trieste. Rabbrividisco al pensiero di quell'ignobile calunnia contro di lui, già di per sé l'anonimato è prova di viltà di chi lo pratica. Sono sicuro che i fatti subiti e descritti dal signor Heinichen sul quotidiano del 21 siano frutto di una mente malata oppure diabolicamente intenzionata a screditare lo stesso Heinichen. I nostri amministratori dovrebbero a mio modesto giudizio chiedere scusa a nome della città e dei suoi abitanti e anzi ringraziarlo per l'ottima pubblicità che fa ai nostri luoghi sui suoi bellissimi romanzi gialli e magari proporli alla Rai per una serie di sceneggiati.

**Vittorio Mallardi**

RETTIFICA

## Servizi per l'ecologia

In relazione all'articolo pubblicato sabato 21 avente come oggetto la discarica di amianto scoperta sulla strada di Farnei intendo precisare che la ditta contattata telefonicamente dal vicesindaco e dal Corpo dei vigili urbani per la messa in sicurezza è la «Servizi per l'ecologia Sas» di Trieste.
La Spe, che ha già effettuato nel corso degli ultimi anni svariati interventi nel Comune di Muggia, non è stata quindi segnalata dalla Italspurghi Ecologia come da voi indicato nell'articolo, e si avvale del servizio di quest'ultima solo per il trasporto dei rifiuti pericolosi.
Vi prego pertanto di effettuare le dovute rettifiche e di dare, se possibile, il giusto spazio a una piccola azienda che si occupa di bonifiche ambientali (bonifiche amianto, depurazione dell'acqua) da dieci anni e che non ha mai trovato un minimo riconoscimento per il lavoro svolto, nonostante spesso e volentieri vengano menzionati i siti e/o le lamentele dei cittadini.
Lavorare in «punta di piedi» per non creare inutili allarmismi alla popolazione non ci permette di esporre il nostro marchio durante una bonifica, ma non si tratta solo di pubblicità: un po' di riconoscenza per un gruppo di persone che svolgono un lavoro difficile e molto rischioso farebbe bene!

**Servizi per l'ecologia Sas**

CHI PAGHERÀ

## I reati di Lampedusa

Cosa pensare della notizia del Piccolo del 20 febbraio scorso a pag. 5 di Stefano Brizzi, titolo: «Da Lampedusa trasferiti a Gradisca 40 clandestini. L'assessore Seganti: "« La capienza viene rispettata"». Il questore Di Fazio: «È stata evitata una strage. Ponte aereo nella notte con il Fvg dopo la rivolta nel Cie siciliano».
La nostra regione si dimostra ancora una volta in grado di dare supporto per i grandi problemi portati dagli immigrati dai Paesi non europei arrivati senza permessi e senza nemmeno tentare di migrare richiedendo documenti e visti. In questo caso vale la pena ricordare l'onere supplementare per chi dovrà vigilare sulla loro permanenza. L'incendio doloso, l'aggressione con armi improprie, lesioni e ferite ai poliziotti, distruzione di opere pubbliche sono reati come pure la complicità in tali atti. Se cittadini italiani o europei si macchiano di tali reati vengono sottoposti alle pocedure d'indagine, processati e se trovati colpevoli condannati secondo legge. Questi nuovi arrivi devono incorrere nei rigori della legge non meno di qualsiasi cittadino italiano. Ad aggravare la loro posizione è l'impossibilità di conoscere i loro precedenti e pendenze penali. Nei loro Paesi d'origine potrebbero essere pregiudicati o latitanti senza che qui si possa saperne nulla. La situazione richiede prudenza.

**Clayton J. Hubbard**

«L'APERTURA DEL TEMPO» E MITTELNET ALL'ASP-ITIS

## Immagini di Trieste messe in mostra per gli anziani

L'associazione di volontariato «L'apertura del tempo» assieme a Mittelnet di via San Giorgio 7/A ha organizzato una serie di incontri per gli anziani residenti all'Asp-Itis dal tema «Arkè - i rioni in mostra - Trieste: il colle, i villaggi, i rioni. Immagini e documenti del passato». Particolarmente apprezzato l'impegno della signorina Serena Giorgini per la calorosa ospitalità dimostrata e per la sua competente esposizione illustrativa. *(Nella foto, un momento di uno degli incontri organizzati)*

LABORATORIO TRIESTE

di FABIO PAGAN

## Ricordo di Lino Aldani nella sua Trieste rom

Quasi un mese fa, il 31 gennaio, nell'ospedale di Pavia, moriva Lino Aldani. Era il patriarca degli scrittori italiani di fantascienza, quest'anno avrebbe compiuto 83 anni. Aveva scritto cinque romanzi e oltre cinquanta racconti, parecchi tradotti all'estero: in Francia, Germania, Russia, Stati Uniti. Uomo schivo e riservato, Aldani era nato a San Cipriano Po. Trasferitosi a Roma, insegnante di matematica, aveva esordito nel 1960 su "Oltre il Cielo", mitico periodico per appassionati dello spazio e della fantascienza, con lo pseudonimo di N.L. Janda. Nel 1962 aveva pubblicato "La fantascienza", primo saggio nel nostro paese su questo genere letterario. Ai racconti di sapore spaziale avevano fatto seguito storie di satira sociale ambientate in un futuro appena dietro l'angolo (Morte di un agente segreto, Buonanotte Sofia, Trentasette centigradi, Harem nella valigia), dapprima su "Galassia" e "Interplanet" e quindi sulla rivista "Futuro", di cui aveva condiviso la breve esperienza editoriale.
Poi il ritorno alle origini, assieme alla famiglia, in una casa costruita nella campagna dell'Oltrepò pavese, dilatando il tempo da dedicare alla scrittura. E' del 1977 il suo romanzo-spartiacque: "Quando le radici". Da allora Aldani aveva perseguito la via di un malinconico umanesimo venato dall'alienazione tecnologica, dai timori di un domani subito e non condiviso. Tutte le sue opere sono state pubblicate e antologizzate dalla casa editrice bolognese Perseo (ora Elara), tranne "Eclisse 2000", uscito su "Urania Collezione".
Perché parliamo di Lino Aldani in questa rubrica? Perché - come mi aveva raccontato alla festa che la comunità dei fantascientisti italiani gli aveva dedicato per i suoi ottant'anni - Aldani aveva preso parte a Trieste al primo Festival del film di fantascienza, nel luglio del '63. E la nostra città gli era rimasta nel cuore, tanto da ambientarvi nel 2007 il suo ultimo romanzo, "Themoro Korik", ovvero il "Paese di là" in lingua rom. Una Trieste notturna, crocevia di culture, fa da sfondo a una storia di leggende religiose ambientata nel mondo degli zingari, per i quali Aldani nutriva un interesse profondo, pari a quello per il buon vino e il gioco degli scacchi.
Non è l'unico caso in cui Trieste appare in opere di fantascienza o del fantastico. Mi viene in mente la nave "Trieste Star" che percorre le rotte africane in "La mia Terra bruciata" (Earthworks,1966) di Brian Aldiss, raffinato scrittore e saggista inglese. Perché quel nome? "Ma perché scrissi il romanzo dopo essere stato ospite al primo Festival di fantascienza a Trieste", mi ribadì a Scienceplusfiction 2005 lo stesso Aldiss, a Trieste per la quarta volta.
Fin qui la fantascienza. E la scienza? Come mai quarant'anni di grande scienza a Trieste non hanno lasciato tracce letterarie? Magari ne riparleremo.

VIA DELLA TESA

## Il wc dei cani

Molti abitanti, triestini e non, si lamentano della scarsa attenzione che viene data alla pulizia della nostra «bella Trieste». So bene che i problemi di questa città sono molti e anche certamente più importanti; per ora, teniamo conto di questo argomento che fa parte del nostro piccolo vivere quotidiano e che agli abitanti di Trieste dà molto fastidio. Le doglianze, in questo caso, sono dirette alla maleducazione dei «padroni» di quei nobili animali che sono i cani. Queste persone sono prive delle più semplici regole dell'educazione per il vivere civile nel rispetto degli altri, abbandonando gli escrementi dei loro amati animali pur sapendo che hanno l'obbligo di raccoglierli e depositarli nei contenitori delle immondizie. Accade spesso che qualcuno, innavertitamente, vi posi sopra un piede! Lo so che ci sono cose peggiori, come ho già scritto prima, ma che se la portassero a casa loro sotto le scarpe così da poter godere del «profumo» prodotto dai loro tesori. Sono stati fatti i nomi di tante strade cittadine, io ne voglio aggiungere un altro: via della Tesa è diventata il wc dei cani. È una vergogna. A suo tempo ho già fatto presente questo fatto agli uffici competenti ma non c'è stato seguito, spero che questa volta ci sia.

**Sergio Fuoco**

CERCIVENTO

## L'inutilità della guerra

Cercivento: è la rievocazione dell'episodio di guerra portato sulla scena dai bravissimi attori Riccardo Maranzana e Massimo Somaglino.
Con vigore ed efficacia recitativa, gli spettatori vengono coinvolti nella vicenda, ora grottesca ora drammatica, dei due soldati condannati alla fucilazione. L'immagine onirica dei contendenti che fraternizzano tra le trincee, dimenticando di essere nemici e che vorrebbero essere solo uomini che vivono in pace, s'imprime anche nella mente di chi ascolta e riflette sull'inutilità dei conflitti.
Ritengo che questo spettacolo abbia il merito di essere andato ben oltre alla sola rappresentazione scenica.
Peccato che nell'intercalare dei due alpini, non si sia potuto fare a meno d'inserire alcune bestemmie che nulla hanno aggiunto al pathos della trama.

**Dario Favretto**

L'INTERVENTO

## L'inurbamento dei cinghiali costituisce un problema concreto

La proliferazione e il progressivo inurbamento di specie selvatiche è un fenomeno che non riguarda soltanto Trieste e nemmeno i soli cinghiali. Caprioli, volpi e non solo, da tempo scendono dal Carso verso la periferia di Trieste e sovente entrano nell'abitato; il problema non sono gli animali, che si comportano da animali, ma l'uomo che – per un mal posto istinto di tutela o, al contrario, per una, tanto atavica quanto ormai inutile brama di predatore – assume nei loro confronti comportamenti sbagliati.
Sono visceralmente contrario alla caccia, quella dei bracconieri e degli «sparatori», così come non ritengo compatibile che la grande cultura dei nostri corregionali friulani la pratica dell'uccellagione, ma c'è un'esigenza che non possiamo dimenticare, quella di saper riequilibrare squilibri che con le nostre attività abbiamo portato sul territorio e agli ecosistemi, quindi, per la salvaguardia delle specie stesse, non si può criminalizzare una caccia selettiva, controllata e mirata all'eliminazione di soggetti malati, in sovrannumero o pericolosi. E la scelta che ha fatto – a malincuore – il Parco della Valgande, dove i cinghiali non sono mai esistiti sino a quando una scriteriata iniziativa ambientalista non ha introdotto alcune coppie trasferite dalla Maremma! Ora sono censiti più di 300 esemplari incrociati con ogni altra specie di suino inselvatichito e non.
C'è chi scrive di alternative all'abbattimento, ben vengano suggerimenti possibili, non i soliti «buoni consigli» di chi non può dare cattivo esempio, anzi forse lo dà disseminando spazzatura fuori dei cassonetti o portando pane e mele ai cinghiali o realizzando ricoveri perché non soffrano i rigori dell'inverno carsolino!
La cattura e la sterilizzazione, leggete il manuale edito dall'allora Apat (ora Ispra) per conto del ministero dell'Ambiente e ditemi quanti cinghiali si possono catturare con quei sistemi, ditemi quale stress subiscono nella cattura e nel trasferimento (dove poi si possano trasferire nessuno lo dice); benemerita l'Enpa ma ne ha già un numero elevato nel suo parco di Cattinara. La sterilizzazione, parliamo di esemplari di peso superiore a 100 chili, non si tratta di un intervento banale come quello che si pratica sui gattini randagi! Recinzioni a prova di cinghiale? Beh, si possono fare, ma ci ritroveremmo ad avere un territorio frammentato da barriere che renderebbero difficile la vita a tante altre specie; già abbiamo il Carso ridotto ad aiuola spartitraffico, possiamo immaginare tutta la viabilità e le proprietà private recintate con strutture a prova di cinghialessa inferocita?
Tutto questo non vuol dire che si possano abbattere soggetti giovani, spauriti e disorientati – al punto da intrappolarsi da soli nelle stanze del Santorio – come recentemente accaduto, probabilmente, a uno dei cinghialotti che usano stazionare sotto i miraglioni di una nota pizzeria per attendere avanzi di cibo, fidandosi degli umani!

**Sergio Bisiani**
segretario regionale di Ambiente e è vita

NON DEVONO COSTARE

## Ronde volontarie

Avrei preferito il potenziamento del vigile di quartiere che ha tutt'altro significato in quanto figura stabile di riferimento.
Oramai il governo «se la dice e se la canta» ma se è vero che le «Ronde» «saranno formate da volontari», come affermano, come cittadino che paga le tasse esigo che non un euro vada nelle tasche di queste persone!
Volontario significa appunto questo anche se molte «associazioni di volontariato» nascono come funghi per «scalate» di varia natura, contiguità con centri di potere, iter privilegiati per il «salto» di corsia, conoscenze utili e così via.
Invito, perciò, tutti i cittadini a vigilare che non un soldo esca dalle casse dello Stato/Regione/Comune per questi soggetti ma che eventuali stanziamenti vengano usati per il potenziamento dei vigili di quartiere.

**Giuliana Giuliani**

LUNGA ATTESA

## La raccomandata

Vorrei unirmi ai tre lettori che hanno espresso la loro protesta per i disservizi della Posta. Sono in attesa a tutt'oggi di ricevere una raccomandata spedita da una banca triestina il giorno 21 gennaio. Con la bicicletta sarebbe arrivata in 15 minuti.

**Dirce Silvi**

CHIUSURA LUCI

## Il campo di Opicina

Mi rivolgo alla presidente della Polisportiva di Opicina in riferimento alla segnalazione del 19 invitandola ad essere presente all'orario di chiusura del campo di calcio e delle relative luci che lo illuminano, in quanto non sempre questo viene rispettato. Infatti, anche martedì scorso, le luci del campo non erano spente alle 22.30 (orario che coincide con la fine dell'ultima partita); alle 23.30 erano ancora accese e lo sono rimaste ancora per un bel po'. Invece di chiudere manualmente le luci, forse basterebbe mettere un timer.

**Walter Cattaruzza**

## RINGRAZIAMENTI

■ Una sera rientrando a Trieste in macchina da Verteneglio, sono stato colpito da un infarto. A tale proposito vorrei ringraziare la dogana e la polizia di frontiera sul confine del Dragogna in Slovenia che prontamente mi ha soccorso, facendo intervenire due ambulanze, e allertando il 118 di Trieste che, a sua volta, è venuto a prendermi a Rabuiese per portarmi a Cattinara, dove i sanitari del complesso di cardiologia, diretto dal prof. Sinagra, «mi hanno salvato la vita» mettendo in atto tutte quelle pratiche che ora mi permettono di ringraziarli con tutto il «cuore».

**Fulvio Colombin**

■ Desidero ringraziare il dottor Spangaro della Terza medica con tutti gli infermieri e tutto il personale sanitario e lo staff chirurgico della Chirurgia generale di Cattinara che mi ha operato con successo. Dopo lunghi giorni di dolore senza una precisa diagnosi, grazie all'intuizione del dottor Spangaro mi è stata individuata una colecistite acuta che, operata d'urgenza, ha risolto il mio grave malessere.

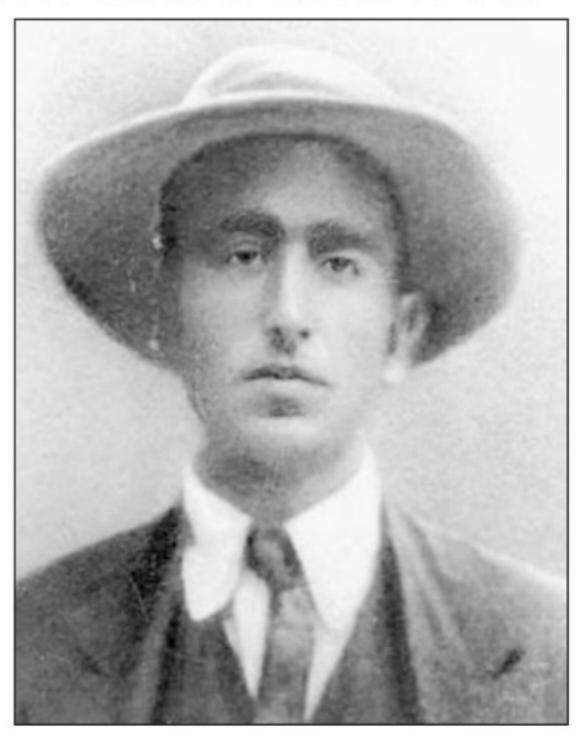
**Cosimo Farinola**

## PROMEMORIA

È subito record per l'asta del secolo della collezione Yves-Saint Laurent-Pierre Bergè al Grand Palais di Parigi. Solo nella prima delle tre giornate sono state vendute opere d'arte per ben 206 milioni di euro e un quadro di Henry Matisse, "Les coucous, tapis bleu e rose", è stato aggiudicato per 32 milioni di euro (40,7 milioni di dollari).

Sarà aperta al pubblico - e sarà possibile anche trascorrervi una breve vacanza - la casa di campagna di Agatha Christie (1890-1976), a Brixham, nel Devonshire, in cui sono conservati alcuni degli oggetti utilizzati nei suoi più famosi romanzi gialli.

UN LIBRO RIPROPONE IL CORPUS POETICO DEL FILOSOFO GORIZIANO

"Autoritratto tenebroso" di Carlo Michelstaedter (riproduzione fotografica di originale perduto). A sinistra, il giovane intellettuale durante una gita estiva sulle sponde dell'Isonzo. A destra, uno degli ultimi ritratti fotografici del filosofo, pittore e poeta, nato a Gorizia il 3 giugno 1887 e morto suicida il 17 ottobre del 1910

# MICHELSTAEDTER E L'ANSIA DI ASSOLUTO

## Il suo Canzoniere rispecchia una tormentata biografia

di MAURIZIO PISTELLI

«Vi è solamente un problema filosofico veramente serio: quello del suicidio. Giudicare se la vita valga o non valga la pena di essere vissuta, è rispondere al quesito fondamentale della filosofia […]. E se è vero, come vuole Nietzsche, che un filosofo, per essere degno di stima, debba predicare con l'esempio, si capisce l'importanza di tale risposta, che dovrà precedere il gesto definitivo». Questa riflessione di Albert Camus, che impone al «giusto», d'accordo con gli stessi grandi pensatori dell'antica Grecia, un'assoluta coerenza tra pensiero e azione, esemplifica efficacemente il dramma vissuto da Michelstaedter, poeta-filosofo goriziano uccisosi a soli ventitre anni, dopo avere per l'appunto sperimentato l'inanità di un'esistenza nella quale l'uomo – non potendo «persuadersi» mai, all'inseguimento com'è di una felicità che erroneamente identifica in una somma di ideali destinati a rivelarsi sempre illusori e falsi – è paragonabile a quel peso che, liberato dalla dipendenza del gancio dal quale pende, non riesce a saziare mai il suo desiderio di caduta, di assoluto, dato che più scende, più «infinita gli resta pur sempre la volontà di scendere». Anche qualora gli si desse infatti la possibilità teorica di potere «in un punto possedere l'infinito scendere dell'infinito futuro – in quel punto esso non sarebbe più quello che è: un *peso*. La sua vita è questa mancanza della sua vita».

È difficile uscire da questo drammatico *impasse*, che condanna gli stessi individui a un'esistenza incompleta, lontano da quell'agognata, piena autonomia, inconciliabile in realtà con il loro continuo dipendere da bisogni e appetiti. «Né alcuna vita è mai sazia di vivere in alcun presente, ché tanto è vita, quanto si continua, e si continua nel futuro quanto manca del vivere. Che se si possedesse ora qui tutta e di niente mancasse, se niente l'aspettasse nel futuro, non si continuerebbe: cesserebbe d'esser vita». È proprio all'interno di questa corrosiva lacerazione speculativa, in questo perenne tendere destinato a rimanere sempre insoddisfatto («Mancar di tutto sì, e tutto desiderare – questa è la vita»), che si colloca l'intera produzione poetica e filosofica di Carlo Michelstaedter.

***

Tra la fine dell'800 e la prima decade del '900, Gorizia, sua città natale, costituiva una delle province meridionali dell'Impero asburgico ed era una località serena e ordinata, che univa al vivace carattere veneto la formale compostezza austriaca. I vecchi viennesi la chiamavano la «Nizza austriaca» e non pochi generali, alti funzionari dell'Impero e ammiragli trascorrevano gli ultimi anni della loro onorata carriera nelle ville che, ancora oggi, sorgono lungo le rive dell'Isonzo. L'autonomia e altre illuminate concessioni, elargite dal governo di Vienna sotto la spinta di avvenimenti in cui la coscienza dell'italianità alimentata dalle passioni del Risorgimento raggiunse la sua maturità, favorirono l'incremento locale delle giovani industrie e dei commerci, già resi fiorenti grazie alla funzione di mercato e di sbocco per un vasto settore delle Alpi e Prealpi Giulie. Ma, più che i benefici e le munificenze dei principi, più che l'onesta e funzionale, anche se pedante, amministrazione, valse la forte volontà di ascesa dei goriziani a portare la città verso un più sicuro e durevole progresso economico e sociale.

La Gorizia di fine Ottocento – come d'altronde Trieste e altre località giuliane – era, in definitiva, un centro urbano abbastanza dinamico dove a un'ottimistica fede nel lavoro si aggiungeva un vivo desiderio di agiatezza borghese. [...]Sotto l'aspetto letterario, la città cercò almeno in parte di utilizzare la particolare posizione geografica, ai margini della penisola italiana, per tentare di assorbirne gli aspetti culturali meno convenzionali, senza rimanere insensibile a influssi provenienti da altre nazioni europee, in primis dalla Germania. Atteggiamenti di ricerca, se non di aperta rivolta, si possono infatti rintracciare in alcuni scrittori giuliani, più o meno coevi di Michelstaedter. Ciononostante bisogna però ammettere che a cavallo tra i due secoli la letteratura goriziana e più in generale quella giuliana – ancorata per certi versi a una tradizione culturale che potremmo definire retorico-umanistica – si presentava ancora tutto sommato provinciale e arretrata, oscillando fra reminiscenze di un esausto romanticismo e ingenui tentativi di gusto veristico-borghese. [...]

E da un'agiata famiglia ebraica di origine tedesca,ma italiana per lingua e sentimenti, che il 3 giugno 1887 nacque a Gorizia Carlo Michelstaedter. Il cognome rimanda alla città di provenienza, ovvero Michelstadt, piccolo borgo della Germania centrale. Il padre di Carlo, Alberto, [...]dopo un'esperienza come agente di cambio divenne direttore della sede goriziana delle Assicurazioni Generali di Trieste. [...]Esperto d'ebraico, traduttore di alcuni libri del Vecchio Testamento, critico teatrale sulle colonne del «Corriere friulano», nonché «poeta dialettale di fresca vena», egli assunse un ruolo di spicco nella comunità locale. [...]Di idee liberali, fu fervido sostenitore della causa irredentista.

La madre di Michelstaedter, Emma Luzzatto (anche in questo caso il cognome richiama la regione tedesca d'origine, cioè la zona mineraria della Lusazia), fu una donna di grande elevatezza spirituale, amata profondamente dal figlio. Vittima in seguito delle persecuzioni razziali verrà arrestata nel 1943, all'età di 89 anni, e inviata nel campo di concentramento di Auschwitz, dove morirà di lì a poco insieme alla figlia maggiore Elda.

Dal matrimonio di Alberto e Emma, nel 1875, erano nati quattro figli: Gino, Elda, Paula e Carlo. Fu proprio quest'ultimo, alimentando i sogni letterari dell'ambizioso padre, a dimostrarsi più portato per gli studi.

ESCE IL SAGGIO DI PISTELLI EDITO DA DONZELLI

## Straziante testamento spirituale

«Non è la patria/ il comodo giaciglio/ per la cura e la noia e la stanchezza;/ ma nel suo petto, me per suo periglio/ chi ne voglia parlar/ deve crearla». Sono versi di Carlo Michelstaedter, tratti dal *corpus* poetico, che viene riproposto integralmente in chiusura del saggio intitolato **"Carlo Michelstaedter. Poesia e ansia di assoluto" (pagg. 208, euro 25,00)**, che esce oggi in libreria edito da **Donzelli**, a cura di **Maurizio Pistilli**, docente di letteratura italiana all'Università per Stranieri di Perugia, del quale anticipiamo alcune pagine introduttive, in particolare sulla tormentata biografia del filosofo, poeta e artista goriziano (1887-1910).

Nonostante la tragica decisione di porre fine alla propria vita all'età di appena 23 anni e a dispetto della sua inevitabilmente esigua produzione letteraria - una tesi di laurea mai discussa sui concetti di persuasione e rettorica in Platone e Aristotele, una sorta di operetta morale intitolata "Il dialogo della salute", un gruppo sparso di poesie; opere per di più non destinate alla pubblicazione - Michelstaedter viene considerato autor edi primo piano nella storia letteraria italiana del Novecento. Nato a Gorizia, formatosi all'università di Firenze, lettore appassionato dei presocratici, di Leopardi, Ibsen, Tolstoj, il precoce filosofo viene proposto in questo libro nella sua veste di poeta, ovvero autore di quel frammentario quanto staordinario canzoniere, al quale affida il suo più autentico e straziante testamento spirituale.

**BIENNALE ARTE.** DAL 7 GIUGNO A VENEZIA

# Leoni alla carriera a Yoko Ono e John Baldessari

**VENEZIA** Gli artisti Yoko Ono e John Baldessari – fra le più importanti personalità nell'arte del nostro tempo – sono i due **Leoni d'oro alla carriera** della 53a Esposizione Internazionale d'Arte in programma a Venezia da 7 giugno al 22 novembre. Il riconoscimento – attribuito dal Cda della Biennale di Venezia presieduto da Paolo Baratta, su proposta del Direttore Daniel Birnbaum – sarà consegnato ai due artisti a Venezia il 6 giugno, nel corso dell'inaugurazione della **Biennale Arte**.

«I Leoni d'oro alla carriera celebrano due artisti il cui lavoro all'avanguardia ha aperto nuove possibilità di espressione poetica, concettuale e sociale per gli artisti di tutto il mondo, che si esprimono attraverso ogni linguaggio - ha dichiarato il direttore Daniel Birnbaum. - Yoko Ono e John Baldessari hanno dato forma alla nostra comprensione dell'arte e al suo rapporto con il mondo nel quale viviamo. Il loro lavoro ha rivoluzionato il linguaggio dell'arte e rimarrà fonte di ispirazione per le generazioni a venire».

John Baldessari, 78 anni

**Yoko Ono**, nata a Tokio nel 1933, è una figura chiave nell'arte del dopoguerra. Pioniera della performance art e dell'arte concettuale, è oggi una delle artiste più influenti. Prima di diventare negli anni a fianco di John Lennon un'icona nella cultura popolare, ha sviluppato strategie artistiche che hanno lasciato una traccia duratura sia nel suo nativo Giappone, sia in Occidente.

**John Baldessari**, 78 anni, californiano, è uno dei più importanti artisti visivi di oggi. Spesso ritenuto il più autorevole docente d'arte dei nostri tempi, ha innanzitutto sviluppato un proprio specifico linguaggio visivo. Dagli anni '60 ha lavorato in molte discipline e ha realizzato un eccezionale corpus d'opere che ha ispirato diverse generazioni di artisti.

Dal 4 al 6 giugno si terrà la vernice per la stampa della 53.a edizione della Biennale Arte, intitolata **"Fare Mondi"**, che sarà aperta al pubblico dal 7 giugno al 22 novembre 2009 ai Giardini e all'Arsenale, nonché in vari luoghi di Venezia. La 53. Esposizione verrà presentata alla stampa con una serie di conferenze a Roma (23 marzo), a Berlino (24 marzo), Parigi (26 marzo), Londra (27 marzo) e New York (30 marzo).

Yoko Ono, 76 anni

**LIBRO.** PUBBLICATO DAL SAGGIATORE

# "Romba il motore" storie e avventure di aerei e di aviatori

Dai dirigibili ai grandi raid con gli idrovolanti che ispirarono i futuristi. Dai Duelli in aria fra il barone de Banfield e Francesco Baracca al pilota "matto" Guido Keller. Dalla nascita del sistema aeroportuale italiano alla propagada aviatoria del regime fascista. E poi microstorie e personaggi dimenticati, come l'impegno italiano negli anni Trenta per la Reale aeronautica afgana, le battaglie aeree italiane in Iraq nel 1941, l'asso del regime Luigi Gorrini e quello dell'aeronautica partigiana jugoslava Luigi Rugi fino al massacro degli aviatori italiani a Kindu nel 1961.

E un compendio trasversale dell'aviazione militare quello raccolto nel volume **"Romba il motore - Storie di aviatori" (Il Saggiatore, pagg. 241, euro 18,00)**, a cura di **Alessandro Marzo Magno**, da domani nelle librerie. Giornalista e scrittore con il gusto dell'indagine obliqua e della scoperta sottile, già due anni fa Marzo Magno aveva portato a felice conclusione una galoppata, anzi una nuotata storico-narrativa negli abissi del mare con "Rapidi e invisibili - Storie di sommergibili" (sempre pubblicato dal Saggiatore), arruolando una ciurma di autori alcuni dei quali sono stati precettati anche per questa nuova escursione, stavolta nel blu del cielo. Andrea Benzi, Barba Bracco, Marco Cuzzi, Giacomo Scotti, Pietro Spirito, Graziano Tonelli, Andrea Vento e lo stesso Marzo Magno firmano una serie di saggi brevi, tra il reportage e la vera e propria inchiesta, che offrono un quadro variegato e originale della storia dell'aviazione militare.

Goffredo de Banfield (1890-1986)

Alessandro Marzo Magno cura una raccolta di saggi, dai dirigibili alla strage di Kindu

Comincia Pietro Spirito, con una visita alle Officine Leonardo da Vinci di Milano, oggi centro polifunzionale, un tempo fabbrica di dirigibili. Da qui inizia un viaggio agli albori dell'aviazione, con le prime macchine volanti, i primi aerostati, i primi dirigibili, i primi bombardamenti aerei di cui l'Italia detiene il triste primato (fra questi, le incursioni su Monfalcone e Opicina durante la Grande Guerra), fino alla tragedia dell'Hindenburg e al declino dei "più leggeri" (appunto i dirigibili) a favore dei "più pesanti" (gli aerei). Continua Graziano Tonelli raccontando le avventure dei pionieri dell'idrovolantismo nel Golfo della Spezia, dove Filippo Tommaso Marinetti compose L'Aeropoema e dove vennero concepiti i grandi raid trasvolatori su idrovolante, come quello di Francesco De Pinedo che, nel 1925, da Sesto Calende raggiunse Roma passando prima per Melbourne e Tokyo. E poi la volta del triestino Goffredo de Banfield, l'Aquila di Trieste, che Marzo Magno ricorda come "giovane eroe, bello, biondo, difensore degli inermi (...) popolarissimo fra le ragazze triestine". Barbara Bracco invece ricostruisce tra mito e realtà la vita del rivale di de Banfiled, Francesco Baracca, mentre Marco Cuzzi e Andrea Vento rievocano la figura di Guido Keller, antesignano dell'antipolitica che "bombardò" Montecitorio con un vaso da notte ornato da una rapa. Vento ricostruisce anche l'attività di alcune delle più importanti fabbriche di aerei (Caproni, Macchi, Breda), e Cuzzi tratta inoltre della "diversa propaganda aviatoria del regime fascista": il film "Luciano Serra pilota", con Amedeo Nazzari, e un fumetto, "Luciano il Legionario". Ancora Vento riscopre la "strana storia degli aerei di Zahir Shah", apparecchi italiani serviti negli Trenta per costituire l'ossatura della Reale aeronautica afgana,e di nuovo Marzo Magno tratta della misteriosa missione dell'aeronautica italiana nel maggio 1941 in Iraq. Dopodiché ecco la vicenda di Enrico Pezzi, uno dei più giovani generali della Regia aeronautica, che organizzò in Russia l'evacuazione dei feriti dalla sacca di Certkovo. Avventura da ricordare (lo fa Andrea Benzi) anche quella di Luigi Gorrini che da solo abbattè sei fortezze volanti e due Liberator, mentre Giacomo Scotti scrive di Luigi Rugi e dei "partigiani del cielo": inquadrato nella Raf, Rugi diede vita all'aviazione partigiana jugoslava assieme a decine di sloveni e croati della Venezia Giulia in servizio nella Regia aeronautica e presi prigionieri dagli inglesi in Africa. Il libro termina con la tragedia di Kindu. Nel novembre 1961, raccontano Cuzzi, tredici aviatori italiani del contingente Onu nel Congo atterrarono a Kindu, ovvero il luogo sbagliato nel momento sbagliato. Catturati dai ribelli del Kivu finirono massacrati, fatti a pezzi, venduti al mercato e mangiati (sì: mangiati) in una delle peggiori tragedie che abbiano coinvolto le forze armate italiane.

Laura Strano

Continuaz. dalla 13.a pagina

**TRIBUNALE** semirecente mq 150: salone due matrimoniali stanzetta cucina ab. doppi servizi due balconi, ottimo anche uso ufficio e/o ambulatorio. Cheni & Tutta 040767270.

**UNIVERSITA'** alta mansarda in ristrutturazione angolo cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza solarium circa 100 mq vista totale golfo euro 150.000. Casaimmedia 0405705709.

**VIA** dei Porta villa d'epoca in ristrutturazione ultimo appartamento con giardino: soggiorno due camere studio cucina ab. doppi servizi cantina giardino, posti macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270.
(A00)

**VIA** del Veltro studio-laboratorio piano terra con soppalco totali 96 mq euro 75.000 Luisa Serra Immobiliare 040638310.

**VIA** Giaggioli in bifamiliare con giardino ultimo piano vista mare terrazzo salone divisibile cucina 2 camere bagno ripostiglio soffitta. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

**VIA** Madonnina Nova Spa vende in stabile ristrutturato appartamento di 87 mq composto da cucina, soggiorno, tre camere, wc, con lastrico solare. Tel. 0403476466 - 3397838352.
www.novaspa.to

**VIA** Manzoni piano alto ristrutturato termoautonomo soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

**VIA** Ponzanino piccola casetta tipo loft arredata con soppalco e cortile 62.000. Cheni & Tutta 040767270.
(A00)

**VIA** Roncheto stabile recente soggiorno con cucinotto e balcone con parziale vista mare matrimoniale bagno rip. possibilità posto macchina cond. Cheni & Tutta 040767270.
(A00)

**VIA** Tigor signorile soggiorno sala da pranzo due matrimoniali cucina doppi servizi rip. due terrazze, cantina, posto macchina. Cheni & Tutta 040767270.
(A00)



**ZONA** rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato appartamento di 60 mq composto da zona giorno con angolo cottura, camera con cabina armadio, bagno, ampio soppalco, rifiniture di pregio. Tel. 0403476466 - 3397838352.
www.novaspa.to

**ZONA** Roiano Nova Spa vende ad uso investimento appartamento occupato di 82 mq, ristrutturato. Tel. 0403476466 - 3397838352.
www.novaspa.to
(A00)

## IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,70 Festivi 2,40 **2**

**A.A. CERCHIAMO** centralissimo soggiorno 2 stanze cucina bagno posto auto massimo 330.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251, 3385640595.
(A00)

**CASETTE** o villette con giardino e box (anche da ristrutturare) nelle zone di Roiano / Gretta / Barcola cerchiamo in acquisto per nostri clienti. Spaziocasa 040369950.
(A00)

**RABINO** 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti casetta o appartamento con giardino zona periferica pagamento per contanti rapida definizione.

**SPAZIOCASA** 040369950 cerca in acquisto per propri clienti attici o appartamenti in palazzi signorili di ampia metratura con terrazzi e box nelle zone San Vito / Besenghi / Rosmini.
(A00)

**URGENTEMENTE** cerchiamo appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare, in zona servita, nessuna spesa. Elleci 040635222.

## IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,70 Festivi 2,40 **3**

**A** euro 370 mensili affitta Spaziocasa 040369960 mansardina arredata in palazzo epoca Osp. Maggiore di cucinotto con tinello matrimoniale bagno autometano.
(A00)

**A** euro 390 mensili affitta Spaziocasa 040369950 Torri d'Europa alloggio non arredato di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo.
(A00)

**A** euro 420 mensili affitta Spaziocasa 040369960 periferico alloggio arredato di cucinotto con tinello 2 camere bagno 2 poggioli.

**A** euro 450 mensili affitta Spaziocasa 040369960 in residence alloggio arredato come nuovo a Campo S. Giacomo di cucinotto con tinello matrimoniale bagno terrazzino autometano.
(A00)

**A** euro 550 mensili affitta Spaziocasa 040369950 B.go Teresiano in residence alloggi arredati come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno autometano.
(A00)

**A** euro 750 mensili affitta Spaziocasa 040369950 centro città alloggi arredati prima entrata con ogni confort di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.
(A00)

**A** euro 750 mensili affitta Spaziocasa 040369960 Romagna in palazzo signorile alloggio non arredato ampio di cucina tinello salone 3 camere bagno terrazzo box.
(A00)

**DA** affittare cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredati (nessuna provvigione ai proprietari e completa assistenza contrattuale). Spaziocasa 040369950.
(A00)

**GALLERY** Negrelli stabile recente ottimo appartamento parzialmente arredato composto da soggiorno cucina matrimoniale bagno euro 500 mensili + spese. Possibilità posto auto. Cod. 90/P 040774177.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

**GALLERY** San Vito appartamento al sesto piano con vista panoramica salone cucina quattro camere doppi servizi quattro balconi cod. 173/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

**GALLERY** via Brigata Casale ufficio al primo piano quattro stanze atrio bagno servizio balcone termoautonomo ottime condizioni euro 650/mese spese comprese. Cod. 82/P 040774177
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

**GALLERY** via Carducci appartamento arredato soggiorno angolo cottura camera bagno euro 650 + spese rif. 137/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

**GALLERY** via Romagna affittasi ottimo appartamento: salone cucina tricamere servizi posto auto euro 1150 mensili cod. 510/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

**GALLERY** zona Rive ufficio primingresso ca. 67 mq luminoso due vani terrazzino bagno termoautonomo euro 900 cod. 753/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

**GALLERY** zona Stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze archivio poggiolo cod. 516/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

**GUARDIA** ottimo arredato soggiorno con angolo cucina due camere (4 posti letto) bagno, termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.
(A00)

**VIA** Tigor soggiorno sala da pranzo matrimoniale arredata camera cucina arredata doppi servizi rip. due terrazze, posto macchina. Cheni & Tutta 040767270.
(A00)

**VILLINI-CASETTE** cerchiamo in affitto per nostri clienti zona Gretta / Faro / Roiano (nessuna provvigione ai proprietari e completa assistenza contrattuale). Spaziocasa 040369960.
(A00)

## LAVORO OFFERTE

Feriali 1,70 Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**INGROSSO** prodotti largo consumo cerca ragazze bella presenza per fiere ideale universitarie fisso garantito telf. 8-12 al 040942228.

**SIRAM** spa leader nel settore dei servizi di Global Service ricerca per la propria sede di Trieste la seguente figura professionale: n. 1 perito termotecnico o geometra con 10 anni di esperienza nella conduzione di lavori di impiantistica / manutenzione e nella prevenzione lavori. Inviare curriculum via fax allo 040827666.

## FINANZIAMENTI

Feriali 3,15 Festivi 4,40 **9**

**DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it**

## COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,50 Festivi 4,60 **10**

**A.A.A.A. GORIZIA** bella signora affascinante dolce disponibile chiamami 3289241189.

**A.A.A.A. TRIESTE** dolcissima coccolona e formosa tutti giorni 3205735185.
(A934)

**A.A.A. MONFALCONE,** bellissima, sexy, dolce, seducente, coccolona, fantasiosa. Tel. 3338826483.
(A00)

**A.A.A. NUOVISSIMA** signora molto affascinante simpatica e intrigante chiamami 3804308681.
(A00)

**A.A. GRADO** Giulia, bella dolce ragazza, ti aspetta tutti giorni 3332744314.
(A00)

**BELLA** signora conoscerebbe distinti 3805023280.
(FIL1)

**SEXY** e simpatica topmodel cerca amici tel. 3472908663.
(A00)

**SEXY** fotomodelle 899004182 birichine antistress 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo euro 1,80/minuto max 8 min vietato minori.
(A00)

**TRIESTE** bellissima deliziosamente sexy dolcissima aspetto meraviglioso divertimento assicurato esperta giochi. 3494194311.
(A00)

**TRIESTE** signora alta classe raffinata tel. 3345747877.
(A00)

## ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,70 Festivi 2,40 **12**

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
(Fil1)

**GALLERY** centrale bar con cibi cotti cucina servizio spogliatoio, vendesi cessione d'azienda con arredamento e attrezzature cod. 32/aP 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

## MERCATINO

Feriali 1,70 Festivi 2,40 **13**

**ACQUISTIAMO** cose vecchie cartoline oggettistica bigiotteria orologi medaglie argenteria quadri... Piazza Cavana 1, tel. 040303350 «Lo Scrigno».
(A00)

**VINO** di qualità eccezionale Bertiolo 5 litri Il Cantiniere Cormons 10 litri: euro 1,90 litro ogni 5 litri omaggio bottiglia vino da 7/10 alla Di.Be. Ma Bagnoli 560 servizio a domicilio 0408325066.
(A895)

SPECIALE
▶AUTO◀

a cura di A.Manzoni & C.

**La nuova Opel indica l'evoluzione del marchio e ne anticipa le tecnologie: è un concentrato di eleganza, stile, buon gusto. I designers GM hanno voluto creare un'auto speciale**

# Sognare con Insignia

Non è la solita Opel. A tal punto da conquistarsi l'apprezzamento dei 59 giurati di 23 Paesi europei che l'hanno eletta "Auto dell'anno 2009". Erano 22 anni che Opel non si aggiudicava l'ambito riconoscimento: l'ultimo modello della Casa tedesca a conquistarlo era stata, addirittura, la Omega nel lontano 1997. "Questo successo – fanno sapere alla Opel – è la conferma della validità del duro lavoro dei progettisti, ingegneri e operai, così come del costante impegno del marchio sul fronte della qualità che fa oggi dell'Insignia un autentico punto di riferimento per la nostra marca". Ora l'aspetta la severa prova del mercato, visto che l'Insignia non sarà presso i concessionari prima di febbraio e in vendita nella primavera.

Di sicuro la nuova berlina che sostituirà la Vectra, rispetto alla quale è più lunga di 22 centimetri, avrà come motore di punta il 2000 turbodiesel da 160 Cv, ma l'offerta prevede un benzina quattro cilindri da 1600, 1800, 2000 cc turbo da 115, 120 e 220 Cv, più un sei cilindri di 2800 cc da 260 Cv. I turbodiesel sono, invece, tutti due litri con potenze da 110, 130 e, appunto, 160 Cv. Con i suoi 4,83 metri (a primavera uscirà anche la versione station wagon, la Sports Tourer, lunga 8 centimetri in più) Insignia indica il futuro della Opel e ne anticipa le tecnologie; è un concentrato anche di eleganza, stile ,buon gusto. Dallo sforzo creativo dei designer General Motors è nata così una macchina speciale, muscolosa, piena di nervature, con un muso deciso, ma nello stesso tempo signorile. Gli interni sono di una funzionalità e di una eleganza non comuni, peraltro arredati secondo uno stile, rifiniture e materiali di ottima qualità che si addicono ad un'auto di classe.

**[ Gli interni sono di una funzionalità e di una eleganza non comuni, peraltro arredati secondo uno stile, rifiniture e materiali di ottima qualità che si addicono ad un'auto di classe. Aspetto esterno: la vettura è muscolosa, piena di nervature, con un muso deciso ma anche signorile. ]**

## ▶ Guidare nel futuro

*Insignia tecnologica è guida nel futuro. Opel Eye è una novità assoluta: una telecamera fra il parabrezza e lo specchietto retrovisore interno legge e memorizza i cartelli stradali avvisando il guidatore su un display se vengono commesse delle infrazioni, mentre la spia del cambio di corsia con un segnale acustico lo avverte se esce involontariamente dalla corsia di marcia. Estremamente efficace e rivoluzionario anche il nuovo sistema di luci auto-adattative (AFL) con regolazione automatica del fascio di luce, mentre il FlexRide consente di settare la vettura secondo il proprio stile di guida. A disposizione della versione 2000 Turbo benzina è possibile disporre della trazione integrale permanente (Adaptive 4x4).*

NARRATIVA. DA OGGI ALL'UNIVERSITÀ UNGHERESE DI PÉCS

# Come leggere il romanzo italiano all'estero

## Mauro Covacich e Pietro Spirito tra gli ospiti del meeting europeo

**TRIESTE** È dedicato al tema della Lettura del romanzo il Seminario internazionale interdisciplinare che si svolge a Pécs, in Ungheria, alla sua ottava edizione, da oggi al 27 febbraio, organizzato dal Dipartimento di Italianistica dell'Università di Pécs, sotto la direzione di Luigi Tassoni. Il meeting europeo si occupa questa volta dei problemi della lettura e del modo di leggere dei giovani, e ha come obiettivo un attraversamento dei migliori esempi di romanzo italiano recente. Per questo motivo sono stati invitati a Pécs critici, docenti, scrittori, editori e traduttori che interverranno in colloqui sollecitati dal gruppo di lavoro, coordinato da Tassoni, di cui fanno parte studiosi quali László Tóth, Judit Józsa, Tímea Farkis, Eszter Rónaky, e Beáta Tombi. Tra i narratori ospiti Emanuela Nava, Daniele Benati e i triestini Mauro Covacich e Pietro Spirito. Fra gli studiosi, Milly Curcio parlerà dell'opera di un classico del Novecento qual è Mario La Cava, mentre Edda Serra, presidente del Centro studi Biagio Marin di Grado, discuterà le competenze di lettura e delle attese del pubblico. Prevista anche la partecipazione di Rina Anna Rusconi, presidente del Premio Trieste Scritture di frontiera, che ha recentemente consegnato il riconoscimento al grande drammaturgo ungherese Miklós Hubay.

Per ciò che riguarda le alternative della lettura, Andrea Mancini, autore teatrale, del Centro per il Teatro del sacro di San Miniato, affronterà le dinamiche dell'ascolto e della ricezione del teatro d'oggi e del testo teatrale, e lo storico István Naccarella gli aspetti dei romanzi che parlano di storia, e il loro utilizzo a fini didattici. Nell'ambito del seminario verranno proiettati e discussi il film documento "Medusa. Storie di uomini sul fondo", di Fredo Valla, tratto da un romanzo di Pietro Spirito, e il documentario "Mario La Cava: l'arte della semplicità". Due presenze d'eccezione a Pécs: lo stesso Miklós Hubay e il maggiore traduttore ungherese dei romanzi italiani, Imre Barna. "Questo seminario - spiega Tassoni - è un importante evento per la città di Pécs che nel 2010 sarà capitale europea della cultura".

CINEMA. DAL LIBRO DI SOPHIE KINSELLA

# Da venerdì "I love shopping" il film diventato un manifesto delle nuove "recessioniste"

## Isla Fisher interpreta il ruolo di una donna squattrinata che non sa resistere alle lusinghe della moda

L'attrice Isla Fisher in una scena di "I love shopping", il film di Paul Hogan che esce venerdì in Italia ed è tratto dal best-seller della scrittrice britannica Sophie Kinsella (nella foto piccola)

di LISA CORVA

Quando Sophie Kinsella pubblica il primo libro della saga di Becky, è il 2000: e la giovane scrittice inglese non immaginava certo che sarebbe diventato un film hollywoodiano, uscito per di più post crollo delle Borse, nel bel mezzo della recessione. Eppure "**I love shopping**", protagonista Isla Fisher, nelle sale italiane da venerdì, questo è: non solo la storia romantica ed esilarante di una fashionista squattrinata, di una ragazza "che esce di casa per comprare un litro di latte e torna con un paio di sivali". Ma è la storia di tutte le donne alle prese con i saldi, con la carta di credito che non funziona, e con l'insopprimibile desiderio di una sciarpa verde, un cappottino rosso, un paio di stivali, anche se l'armadio è pieno...

E, così come "Il diavolo veste Prada" è stato il film manifesto di tutte le fashioniste o aspiranti tali, "I love shopping" diventerà il film manifesto di tutte le "recessioniste", nuovo vocabolo appena coniato dai giornali di moda in Francia e Gran Bretagna.

Eppure le fan dI **Sophie Kinsella** erano sospettose. Ben 15 milioni in 35 nazioni, dopo aver letto e riletto l'intera saga (quattro titoli e quattro bestseller, da "I love shopping" all'ultimo, "I love shopping per il baby", tutti Mondadori), e dopo aver visto le prime foto rubate sul set, aspettavano **Isla Fisher** al varco.

Ma come, le avventure di Becky sono ambientate a Londra, e invece il film è girato per le strade di Manhattan? Ma come, Becky è una tipica ragazza british, più una Gwyneth Paltrow o una Sienna Miller? E invece no, Hollywood ha scelto Isla Fisher, più conosciuta per il fatto di essere la moglie di Sacha Baron Cohen, il sarcastico e trasgressivo comico di "Borat"? E come regista **Paul Hogan**, quello di "Il matrimonio del mio migliore amico", che ne capirà di shopping?

Ma dai primi fotogrammi, bisogna dar ragione a Hollywood. Perché, davvero, si ride. Si ride di Becky, una ragazza che si innamora di ogni borsa in vetrina, che pensa che la biancheria intima firmata sia un diritto inalienabile di ogni donna e che un uomo non ti tratterà mai bene come un negozio, che nasconde le lettere minatorie delle banche e delle carte di credito sotto il letto, senza neppure aprirle... E che cammina barcollando sui tacchi troppo alti, certo poco fashionista ma irresistibile.

Non c'è che dire: Isla Fisher ha talento. E simpatia. La piccola (di statura) attrice, nata per caso in Oman ma cresciuta in Australia, ci conquista. Anche per il suo look pasticcione e disastroso: ovvero come rovinare persino un abito di Yves Saint Laurent con gli accessori sbagliati. Un'imitazione alla Paperina di Sarah Jessica Parker, l'amatissima protagonista di Sex and the City: e non è un caso, perché la costumista del film, Patricia Field, è la stessa che ha trasformato Carrie Bradshaw in un'icona di stile. A dimostrazione del fatto che non basta un vestito per essere eleganti, bisogna anche saperlo portare...

Ma "I love shopping" non è solo la storia di una drogata di shopping. È anche la storia di un'aspirante redattrice di moda, che finisce invece - segno dei tempi - per tenere una rubrica sul risparmio in un giornale economico. È la storia di chi sogna di comprare borse da Gucci e si può permettere solo H&M. E quando Hugh Dancy, il bel giornalista e capo di cui si innamora (lieto fine assicurato, siamo a Hollywood), le sorride, tiriamo un sospiro di sollievo: quando c'è l'amore, si sa, anche i conti in rosso fanno meno paura.

# "Dedica" su Auster e la Città di vetro

**PORDENONE** La quindicesima edizione del festival "Dedica", che sarà presentata il 6 marzo dal curatore Claudio Cattaruzza e si terrà a Pordenone dal 21 marzo al 4 aprile, è incentrata quest'anno sullo scrittore newyorkese Paul Auster *(nella foto sopra il titolo)*. In attesa di conoscere in dettaglio tutti gli appuntamenti, si sa, per il momento, che tra gli ospiti ci sarà il giornalista Gianni Riotta, direttore del Tg1, che condurrà l'incontro con Auster, il 26 marzo al "Verdi", sul tema "Martin Frost e altre muse". Un altro evento sarà la mostra "Città di vetro", realizzata da Paul Karasik e David Mazzucchelli, organizzata in collaborazione con l'Associazione Vastagamma, che sarà inaugurata il 22 marzo nell'edificio comunale di via Bertossi, presente Paul Auster.

SERATA DI PROIEZIONI E INCONTRI A ROMA

# Al via domani i festeggiamenti per il decennale di Maremetraggio

**ROMA** A 120 giorni dall'inizio dell'edizione 2009 cominciano domani a Roma, al Caffè Emporio del Testaccio, i festeggiamenti per il decennale di Maremetraggio, con una serata dedicata alla proiezione di alcuni tra i migliori cortometraggi passati sugli schermi del festival nei suoi primi dieci anni di vita.

Sarà un evento all'insegna del cinema rigorosamente "corto", caratterizzato da proiezioni, incontri con i registi, cibo e drink. A rappresentare i dieci anni di Maremetraggio saranno cinque pellicole: l'onirico "Piccole cose di valore non quantificabile" di Paolo Genovese e Luca Miniero; il caleidoscopico "Toilette" di Massimo Cappelli; il chiromantico "Volevo sapere sull'amore" di Max Croci e il coraggioso "Guinea Pig" di Antonello De Leo. Infine, "Fare bene Mikles" di Christian Angeli, Globo d'oro nel 2005, protagonista l'attrice Alba Rohrwacher *(nella foto)*, alla quale Maremetraggio quest'estate dedicherà un omaggio.

Seguirà il confronto con i registi, in un clima informale, ideale per scambiare quattro chiacchiere, cinematografiche e non, davanti a un buon bicchiere e a uno stuzzichino.

STORIA. DOMANI CON "IL PICCOLO"

# Arriva il dvd su "Le ragazze di Trieste"

**TRIESTE** Sono partite ventenni con una valigia, il sogno di un futuro diverso e un amore che parlava un'altra lingua. Erano le 1300 triestine che si sono sposate con soldati americani fra il 1945 e il 1954, quando Trieste era sotto il Governo Militare Alleato. Sette di loro si raccontano nel documentario «**Le ragazze di Trieste**» di Chiara Barbo e Andrea Magnani, in edicola da domani a richiesta con «Il Piccolo», a soli 7,90 euro in più.

Il film è già diventato un piccolo cult: la proiezioni al Museo Revoltella e al Cinema Ariston hanno registrato il tutto esaurito e il film ha fatto un passaggio sulla Rai regionale. Perché da questi ritratti intimi, accompagnati dalle musiche della Ragtime Jazz Band, sprizza lo stesso entusiasmo col quale le protagoniste sono partite per gli Stati Uniti cinquant'anni fa. Di quelle 1300 ragazze salpate dalla Stazione Marittima qualcuna è tornata indietro, altre invece sono rimaste oltreoceano una vita intera.

Chiara Barbo e Andrea Magnani ne hanno scovate sette in giro per gli Usa, da New York al Michigan, dal New Jersey alla California. C'è Nella che ricorda benissimo quando prendeva il sale a Pirano e lo scambiava in Friuli con polenta e fagioli. Ha conosciuto il marito nel 1945 e l'ha seguito in Michigan. Ileana, attraverso la carriera militare del consorte, ha vissuto anche le guerre americane: nel 1957 lui è partito per la Corea, poi è stato due volte in Vietnam. Lei, a casa in Virginia, gli cucinava la iota e gli gnocchi di susine. Claudia e Dora erano amiche a Trieste e lo sono rimaste anche in Florida, Graziella abita in California con Jim che ha conosciuto in una notte di bora.

Un matrimonio di guerra (dall'Archivio Vitrotti)

Tutte parlano ancora triestino come se fossero appena partite. L'America per loro, prima di metterci piede, era quella del cinema, dei cowboy e di Greta Garbo. Sbarcate a New York hanno trovato i grattacieli, le meraviglie dei primi elettrodomestici, ma anche sacrifici e momenti difficili. E così la nostalgia di Trieste, che rivediamo nei filmati d'epoca di quegli anni, a volte si faceva pungente.

**Elisa Grando**

DA QUEST'ANNO

# Alleanza fra Mittelfest, Spoleto e Benevento

**BENEVENTO** «Benevento Città Spettacolo» (che celebra quest'anno il trentennale), il Festival dei Due Mondi (che di anni di vita ne ha ben 52) e il Mittelfest (giunto alla sua 18.a edizione) stringeranno, da quest'anno, un'alleanza strategica e operativa per la co-produzione di grandi spettacoli, scambi di best practice, e la realizzazione di attività di marketing congiunto. Le tre città hanno dunque deciso di sviluppare la propria collaborazione istituzionale, facendo leva sui cosiddetti "gioielli di famiglia", vale a dire i festival organizzati ogni anno nel periodo estivo.

OTTIMISTA IL NEODIRETTORE DEL TORINO FILM FESTIVAL

# Gianni Amelio: «La crisi per me è uno stimolo»

## Il regista ha in cantiere anche un film tratto dal libro "Il primo uomo" di Camus

**TORINO** «Non ho poi così tanta paura della crisi, ci sono abituato, come regista, a sentirmi dire dai produttori che ci sono meno soldi per far un film di quanto si pensava all'inizio: e generalmente quando si comincia così si fanno i film migliori, spero succeda lo stesso con il prossimo Torino Film Festival». Il neodirettore del Torino Film Festival, Gianni Amelio, è ottimista per il suo nuovo incarico. Alla sua prima uscita pubblica davanti ai componenti della Commissione Cultura del Comune di Torino, Amelio ha assicurato che il Tff sarà molto vicino alle precedenti edizioni, «perchè questo è un festival importante nel panorama italiano, la cui anima è, da sempre, dedicata a cercare nel mondo le cinematografie più sconosciute. Una caratteristica, questa, che va assolutamente preservata».

Il regista Gianni Amelio

«Io venivo a Torino come spettatore tanti anni fa - ha aggiunto Amelio - quando la kermesse si chiamava Festival Cinema Giovani e ai giovani come me era dedicato. Era bellissimo vedere film che in nessun altro posto avresti visto».

Amelio ci tiene molto alla qualità dell'offerta di questo festival ancora così particolare e lanciato, va detto, sulle prime pagine dei giornali italiani e non solo, dalla direzione di Moretti dei due anni passati. «Cercheremo di offrire cinema di vario genere - ha spiegato - perchè ci sono molti cinema, magari anche un film noioso». E ai tanti giovani che da sempre seguono il Tff, Amelio chiede di «chiudere per qualche giorno la televisione, per tuffarsi appieno nel cinema». Dal canto suo lui si muoverà tra il cinema popolare, quello del grande repertorio che i giovani purtroppo conoscono pochissimo, film che non si possono non vedere in una vita, e le tendenze più contemporanee. Cose, queste, che si capiranno quando Amelio, tra qualche giorno, ha detto lui stesso, rivelerà le sue due, forse tre retrospettive.

Il regista di "Ladro di bambini" facendo sopralluoghi in Maghreb e in Italia per il film al quale aveva già pensato prima di venir nominato direttore del Tff, "Il primo uomo", tratto da un libro di Camus, e le cui riprese cominceranno, «forse anche dopo il festival».

TEATRO. DA OGGI A DOMENICA AL POLITEAMA ROSSETTI

# "Pipino il Breve" di Cucchiara trent'anni dopo

## Lo Stabile di Catania ha riallestito lo spettacolo ispirato all'opera dei Pupi siciliani

**TRIESTE** Da oggi, alle 20.30, a domenica, alle 16, al Politeama Rossetti per la stagione dello Stabile regionale va in scena "Pipino il Breve", commedia con musiche di Tony Cucchiara ispirata all'opera dei Pupi siciliani, allestita dallo Stabile di Catania. In scena una compagnia numerosissima capitanata da Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Anna Malvica, Ilaria Spada, Mirko Pettini.

Una scena della commedia con musiche "Pipino il Breve"

Era il 1978 quando "Pipino il Breve" riceveva il primo applauso entusiasta dal pubblico del Teatro Stabile di Catania: nasceva in quel momento un'avventura lunga oltre trent'anni, uno spettacolo che ha rappresentato un evento nel panorama del teatro italiano. Scritta da Tony Cucchiara e diretta da Giuseppe di Martino, questa suggestiva e singolare commedia con musiche continuò infatti a essere ripresa in tournée per tutti gli anni Ottanta, replicando con esiti trionfali non solo in Italia, ma anche all'estero.

Dopo trent'anni, anche per la singolarità delle scelte iniziali, lo spettacolo non mostra il segno del tempo: si rivela invece molto piacevole e divertente. Merito dell'originalità di un testo ricavato dai volumi di Giusto Lo Dico, studioso dell'Opera dei Pupi siciliani. Come pure del gusto che Tony Cucchiara ha dimostrato nel coniugare musica e parole. Accanto a ciò vanno annoverate le suggestioni di una regia ispirata (di Giuseppe Di Martino, ripresa da Giuseppe Dipasquale), la maestosità di un impianto scenografico di grande impatto e di costumi ricchi, oltre all'energia delle coreografie di Guido Guidi ricostruite da Donatella Capraro.

Alcuni degli interpreti sono quelli di 30 anni fa: Musumeci, Pattavina, la Malvica, ed Enza Lauricella, con Leonardo Marino oggi nel ruolo che fu di Cucchiara.

**TEATRO.** "VIAGGIATORI DI PIANURA" AL POLITEAMA ROSSETTI

# Curino, Balasso e Burruano a braccetto tra le catastrofi

## Viaggio in treno con tre sopravvissuti, miracolati delle acque, e una studentessa orientale

**TRIESTE** Chi viaggia in treno, sa che spesso succede. Da un sedile all'altro le parole, i racconti, le storie rimbalzano. Un lungo viaggio è una lunga occasione.

Un treno ad alta velocità porta quattro viaggiatori attraverso la pianura. Il tragitto ricalca il corso del Po, dal Piemonte fino alla foce, fino al delta che si apre al mare.

Mari, fiumi, acque. Parlano appunto d'acqua i quattro viaggiatori. E di catastrofi. Perché una di loro è una studentessa che sta per dare un esame di economia politica e dei "vantaggi" economici che offrono le catastrofi si è dovuta occupare. Mentre gli altri tre, per quello strano scherzo del destino che si chiama teatro, sono persone, anzi personaggi, che ad alcune catastrofi sono sopravvissuti. All'alluvione che nel 1951 dilavò il Polesine. All'uragano Katrina che nel 2005 diede il colpo di grazia a New Orleans. All'onda anomala che nel dicembre del 2004 spazzò le coste del sud-est asiatico, trascinando via paradisi esotici, industria turistica, misere baracche di pescatori.

"Viaggiatori di pianura" è lo spettacolo ospitato fino a ieri sera al Rossetti. Una bella occasione per intrecciare, tra le poltrone di quel treno, le riflessioni economiche di Milton Friedman (l'economista che ha teorizzato lo sfruttamento e il business delle catastrofi), il racconto di una Italia anni '50 e un Veneto tutto contadino, le mitologie del blues del Grande Delta americano, gli squarci di paradiso terreste che i grandi complessi alberghieri e i centri benessere a Phuket e nelle isole tailandesi offrono ai loro danarosi clienti.

Lo stile della scrittura è di un architetto dell'intelligenza teatrale come Gabriele Vacis. La forza del racconto è di tre interpreti incisivi che anche dalla propria biografia traggono ragioni per far brillare la superficie cangiante, divertente, di questo viaggio leggero e molteplice (qualità raccomandate da Italo Calvino, nelle sue Lezioni americane) dentro le profondità di una forza naturale che si scatena.

Laura Curino, Natalino Balasso, Chistian Burruano erano i tre reduci, i miracolati delle acque. Lyiu Jin la studentessa dagli occhi orientali, in ansia per il proprio esame. Che avrà superato benissimo.

**Roberto Canziani**

Natalino Balasso in una scena della piéce

**MUSICA.** MARIANGELA DI MICHELE É UNA CANTAUTRICE MONFALCONESE

# MaryDim domani al Miela, fra canzoni e ironia

## Debutto a Trieste del tour intitolato "Domani è un altro giorno... sì, ma intanto oggi!?"

**MONFALCONE** MaryDim (nome d'arte di Mariangela Di Michele), cantautrice monfalconese di 31 anni, debutta in prima nazionale al Teatro Miela di Trieste domani, alle 21, data "zero" del recital "Domani è un altro giorno... sì, ma intanto oggi!?". Due ore di spettacolo 18 canzoni d'autore (tredici inedite) e pieces teatrali tra ironia, riflessioni, risate e malinconia. Una combinazione che diverte con intelligenza e allieta il pubblico, lo fa riflettere e lo manda a casa con un sorriso, mettendo in luce tutte le capacità creative e artistiche di un'autrice, che si dimostra credibile nei contenuti del suo stile, originale e coinvolgente.

La sua musica pop piace e lo ha dimostrato con il cd uscito nel 2007 intitolato "La stanza che mi manca", prodotto dalla casa discografica "Udu-Records" di Firenze. Marydim canta un misto di "latin-bossa nova" riletto in chiave pop, del quale scrive parole e musica. L'album contiene, infatti, sei brani tra i quali "Come in uno shaker", dalle atmosfere brasiliane, "Di domenica" un pezzo d'atmosfera e melodia allo stato puro e "La stanza che mi manca" che fa da traino al disco.

La cantautrice MaryDim, 31 anni

«Da sempre – spiega la cantante – ho desiderato cominciare una storia artistica importante partendo da Trieste, città che ho sempre amato, con un pubblico competente, sperando che mi porti anche fortuna per il proseguo di questa mia prima avventura nazionale». Per questa data, infatti, l'ingresso sarà libero e gratuito.

MaryDim, che dello spettacolo ha composto i testi e la musica, si avvale della collaborazione di Vieri Aquilante, già produttore artistico della oramai celebre cantante monfalconese Elisa e tuttora attivo nella ricerca e valorizzazione di giovani artisti del Friuli Venezia Giulia.

Nel recital le canzoni sono precedute ciascuna da un monologo teatrale a tema con un unico filo conduttore: i rapporti interpersonali. Un viaggio, ora umoristico, ora riflessivo tra gli aspetti della vita relazionale quotidiana, siano essi di coppia, di lavoro o di amicizia, spaziando dalla pace casalinga, a quella del mondo e fotografando le molteplici sfaccettature dell'animo umano.

Marydim domani al Miela sarà accompagnata dalla sua band triestina-monfalconese formata da Roberto Settomini (chitarre), Gabriele Degrassi (batteria), Giancarlo Pellicani (basso e contrabbasso elettrico), Marco Furlan (percussioni) e Marco Ballaben (piano,tastiere ed effetti speciali).

«È venuta a cercarmi e la sua carica positiva di un vulcano inesauribile – spiega Aquilante – e mi ha colpito immediatamente. Da lì, ad immaginare un progetto artistico caratterizzato dalla freschezza e dall'ironia che lei utilizza nelle sue canzoni anche quando parla di temi di spessore, il passo è stato breve. Sono certo che questa prima sarà il suo effettivo trampolino di lancio nazionale».

La cantautrice, balzata alla ribalta dopo la vittoria a Sulmona nel 2003 del premio nazionale "Augusto D'Aolio", il mitico cantante dei "Nomadi", ha collezionato una serie incredibile di premi.

**Ciro Vitiello**

# Ammara al piano stasera al "Tartini"

**TRIESTE** La pianista Alessandra Maria Ammara inaugura oggi, alle 20.30, al Conservatorio Tartini in via Ghega a Trieste il secondo ciclo dei "Mercoledì del Conservatorio", che fino al 6 maggio propone 14 appuntamenti concertistici, con due eventi speciali in omaggio all'Accademia di Musica di Lubiana, di cui ricorrono i 90 anni dalla fondazione, e al Norma Winstone Trio, insignito della nomination ai prestigiosi Grammy Awards.

Alessandra Ammara

Stasera la talentuosa pianista fiorentina - docente al "Tartini" e di recente impegnata al Musikverein di Vienna e alla Grosser Saal del Festspielhaus di Salisburgo con i Wiener Symphoniker - con un recital interamente dedicato ai Preludi di Giacinto Scelsi, compositore italiano contemporaneo della scrittura musicale originalissima, caratterizzato da contenuti sonori di ideale sintesi fra Oriente ed Occidente.

# "Interlinea zero" da oggi a Gorizia

**GORIZIA** Oggi, alle 18, a Palazzo Attems-Petzenstein per il ciclo "interlinea zero", l'incontro con il fotografo Roberto Kusterle e il videomaker Ferruccio Goia, che proporrà sei cortometraggi sospesi fra ricerca e poesia. La rassegna proseguirà il 4 marzo con un omaggio all'artista Dora Bassi a cura di Hans Kitzmüller.

L'11 marzo dialogo fra lo scrittore Pino Roveredo e il regista Francesco Macedonio, a pochi giorni dal debutto teatrale di "Capriole in salita". Il 18 marzo riflettori sui pittori Sergio Altieri e Cesare Mocchiutti. Infine, il 25 marzo, musica dal vivo con Gabriella Gabrielli, voce dei "Zuf de Zur".

**RASSEGNA.** ALL'ARMONIA

# Applausi alle Quote Rosa nell'omaggio al Carnevale

**TRIESTE** La compagnia "Le Quote Rosa" fino al 1° marzo al Teatro Pellico per la stagione dell'Armonia rende omaggio al Carnevale, proponendo **"Le streghe di Cerknica"**, una commedia dalle atmosfere un po' oniriche e un po' fiabesche, che non parla proprio di maschere, bensì di mettersi nei panni di qualcun altro, cosa che pure richiama però al gioco del travestimento. Il testo è di Patrizia Sorrentino, mentre la regia è di Laura Salvador. Andrea Busico interpreta il protagonista, uomo arrogante, tirchio e cinico alle prese con i misteri della località slovena di Cerknica e delle sue famose streghe, per un'avventura comica e insieme sentimentale, che racconta la difficoltà di comunicazione tra uomini e donne, l'importanza di mettersi in discussione e del saper coltivare le relazioni umane.

Accanto a Busico si distinguono in particolare Gigliola Cipolat, in un breve intenso monologo, Cristina Primavera, il gatto parlante, e Stefano Inchiostri, diavolo veemente fino al parossismo. Applausi particolari per Anny Noventa. Completano il cast Maria Teresa Celani, Willy Piccini, Elena Colombetta, Ruggero Pignatelli, Rossella Milani, Chiara Gamboz, Rossana Busato, Loredana Cerna, Serena Sabelli e Rossella Milani. Andrea Busico è anche aiuto regista, le scene sono di Bruno Driussi, le luci e i suoni a cura di Enrico Martini.

**Annalisa Perini**

ALLA BARCACCIA

# L'ironia di Peppino de Filippo con il brillante Gruppo Tomat

**TRIESTE** Una spassosa commedia di Peppino de Filippo, **"La lettera di mammà"**, è stata portata brillantemente in scena al teatro dei Salesiani dal gruppo teatrale "Il Tomat" di Udine per la regia di Adriana Dainotto.

Una compagnia amatoriale in cui tutto funziona a meraviglia: gli attori innanzi tutto, il buon affiatamento con la regia che imprime un ritmo vivace all'azione, la scenografia accurata in ogni particolare compreso l'apporto di luci e audio, l'ottima scelta dei costumi. Si sente l'impegno ma soprattutto il piacere di fare del teatro insieme.

Il copione mantiene così tutte le sue potenzialità comiche anche in una vicenda dai risvolti noti e spesso teatralmente sfruttati: l'incontro fra due famiglie, l'una di nobili spiantati l'altra di ricchi borghesi. La giovane figlia del commerciante realizza il suo desiderio di un matrimonio blasonato ma si trova di fronte un giovanotto assai timido e imbranato, mentre il barone, dopo aver sistemato il nipote, non disdegna di buttare l'occhio sulla zia della sposa, una matura zitella ma anche lei provvista di cospicua dote. C'è poi una lettera della mamma a provocare malintesi e ulteriori complicazioni... Ma alla fine trionferà l'amore o l'interesse?

L'occhio ironico dell'autore si posa su queste vicende con arguzia tutta partenopea creando una galleria di personaggi davvero divertenti.

**Liliana Bamboschek**

# ■ CINEMA

## TRIESTE

**■ AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 16.20, 19.10, 22.00
di David Fincher, con Brad Pitt, Cate Blanchett. Vincitore di 3 Oscar. Proiezione digitale.

**■ ARISTON**

TI AMERÒ SEMPRE 16.00, 18.00
di Philippe Claudel una meravigliosa interpretazione di Kristin Scott Thomas premiata alla 58.a Berlinale. Ultimi giorni.
Da venerdì: «L'ONDA».

RESPIRO 20.00
di Emanuele Crialese.

**■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

INKHEART - LA LEGGENDA DI CUORE D'INCHIOSTRO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Brendan Fraser.

UNDERWORLD - LA RIBELLIONE DEI LYCANS 16.10, 18.10, 20.10, 22.00.

BRIDE WARS LA MIA MIGLIORE NEMICA 18.00, 20.00, 22.00
con Anne Hathaway, Kate Hudson.

HOTEL BAU 17.50

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 16.00, 17.00, 19.00, 20.30, 22.00
con Brad Pitt e Cate Blanchett candidato a 13 premi Oscar. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 19.00, 22.00.

VENERDÌ 13 20.00, 22.00
remake del classico del 1980.

QUESTO PICCOLO GRANDE AMORE 15.45
dalla celebre canzone di Claudio Baglioni.

EX 15.45, 18.00, 20.10, 22.20
con Alessandro Gassman, Fabio De Luigi, Nancy Brilli dal regista di «Notte prima degli esami».

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 3D 16.00
in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per l'utilizzo degli occhiali 3d è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe.

Giovedì 26 Anteprima Nazionale I LOVE SHOPPING ore 22.00 dal celebre best seller di Sophie Kinsella.

Da venerdì I LOVE SHOPPING, IAGO, con Nicolas Vaporidis e Laura Chiatti, THE MILLIONAIRE, vincitore di 8 premi Oscar, IMPY SUPERSTAR MISSIONE LUNA PARK animazione, THE READER con Kate Winslet Oscar 2009 migliore attrice protagonista.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

**■ FELLINI** www.triestecinema.it

REVOLUTIONARY ROAD 16.30, 22.15
con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet, Kathy Bates.

ASPETTANDO IL SOLE 18.30
con Raoul Bova, Claudia Gerini, Vanessa Incontrada.

OPERAZIONE VALCHIRIA 20.15
con Tom Cruise, Kenneth Branagh.

**■ GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

THE READER - A VOCE ALTA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Kate Winslet (Oscar 2009 miglior attrice), Ralph Fiennes.

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 18.20, 21.00
con Brad Pitt, Cate Blanchett. Vincitore di 3 Oscar.

IL DUBBIO 16.15, 18.15, 20.15
con Meryl Streep, Philip S. Hoffman.

**■ NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

INKHEART - LA LEGGENDA DI CUORE D'INCHIOSTRO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Brendan Fraser, Helen Mirren.

THE MILLIONAIRE 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
di Danny Boyle. Vincitore di 8 Oscar.

EX 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
con Claudio Bisio, Claudia Gerini, Silvio Orlando.

BRIDE WARS, LA MIA MIGLIOR NEMICA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Anne Hathaway, Kate Hudson.

MILK 16.15, 22.00
di Gus Van Sant con Sean Penn (Oscar 2009 miglior attore).

**■ NAZIONALE ANTEPRIMA**

Domani alle 20.30: I LOVE SHOPPING

**■ SUPER**

BRIGITTA LA SOLUZIONE PORNO 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V.18.
Domani: FETICISTI DI SESSO.

## MONFALCONE

**■ MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 17.45, 20.40

THE READER 17.30, 19.50, 22.10

LA LEGGENDA DI CUORE D'INCHIOSTRO - INKHEART 17.40, 20.00, 22.00

MILK 17.30, 19.50

EX 22.10

QUESTO PICCOLO GRANDE AMORE 17.30, 20.00

VENERDÌ 13 22.00

Ingresso unico a 4.80 €

## GORIZIA

**■ KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

INKHEART - LA LEGGENDA DI CUORE D'INCHIOSTRO 17.40, 20.00, 22.00

IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON 17.50, 20.40

QUESTO PICCOLO GRANDE AMORE 17.30

THE MILLIONAIRE 19.50, 22.00

Ingresso unico 4,80 €.

# ■ TEATRI

## TRIESTE

**■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009.** Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009.** «NORMA». Musica di V. Bellini. Teatro Verdi, giovedì 26 febbraio, ore 20.30 (turno C); sabato 28 febbraio, ore 17 (turno S); domenica 1° marzo, ore 16 (turno D); martedì 3 marzo, ore 20.30 (turno E).

**STAGIONE CONCERTISTICA E CONCERTI APERITIVO 2009.** Continua la vendita di abbonamenti e biglietti per tutti i concerti.

**STAGIONE CONCERTISTICA 2009.** Sala de Banfield Tripcovich, venerdì 27 febbraio, ore 20.30 concerto diretto dal m.o Julian Kovatchev. Soprano Silvia Dalla Benetta; tenore Sung-Kyu Park. Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Musiche di Bizet, Puccini, Borodin, Verdi e Mascagni.

**■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511.

**POLITEAMA ROSSETTI.** 20.30 «PIPINO IL BREVE». Commedia con musiche di Tony Cucchiara. Regia di Giuseppe Di Martino. Con Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina. Turno PRI. 2h30'.

**■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA**

Venerdì 27 febbraio ore 20.30 «SCHERZI» di Cechov. Con Zuzzurro&Gaspare e Eleonora d'Urso. Regia Massimo Chiesa. 2.o spettacolo in abbonamento a 3 recite. 040390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

**■ SALA DE BANFIELD-TRIPCOVICH**

ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA. Domenica 1.o marzo, ore 20.30. Direttore Fabien Gabel, pianoforte Alexander Romanovsky. Programma: F. Mendelssohn, W.A. Mozart. Prevendita: Teatro G. Verdi di Trieste, Numero Verde 800090373 boxoffice@teatroverdi-trieste.com. Il giorno del concerto prevendita presso la Sala de Banfield - Tripcovich 1 ora prima del concerto. Per informazioni: 0432227704, da lun. a ven. dalle 11 alle 15, www.sinfonicafvg.it.

**■ TEATRO MIELA**

Oggi, ore 20.30 «TRA ORIENTE ED OCCIDENTE...» influenze reciproche tra le musiche e i legami tra la musica colta e la musica popolare, a cura dell'Associazione Amici Gioventù Musicale Trieste. Ingresso libero.

**■ TEATRO MIELA – MADE IN MIELA**

Venerdì, ore 21.30: «IL GENIO»» in concerto, Sound electropop e vagamente retrò in salsa francese, «Pop Porno» è un vero e proprio fenomeno: prima sulla rete, su youtube e in seguito anche sui media tradizionali, radio e tv. Ingresso unico euro 12 - in prevendita euro 10, presso la biglietteria del teatro dalle 17 alle 19.

## MONFALCONE

**■ TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Domani e venerdì 27 febbraio ore 20.45 Ottavia Piccolo in «LA COMMEDIA DI CANDIDO» di Stefano Massini.

Martedì 10, mercoledì 11 marzo, DREAMS - IL MEGLIO DEL TEATRO NERO DI PRAGA.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

## GORIZIA

**■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»**

26 febbraio, ore 20.45: DONOVAN IN CONCERTO, esclusiva regionale. Prevendita: Biglietteria del Teatro, via Garibaldi, lunedì-sabato 17.00-19.00 (festivi esclusi). Tel. 0481/33090.

## UDINE

**■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato, dalle 16 alle 19.

27 febbraio ore 20.45 «ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA». Fabien Gabel direttore, Alexander Romanovsky pianoforte, musiche di Mendelssohn e Mozart.

28 febbraio ore 20.45 Compagnia italiana di Operette 2003 «BALLO AL SAVOY» operetta in tre atti e un preludio di Paul Abraham con Umberto Scida, Elena D'Angelo, Armando Carini; direttore d'orchestra Orlando Pulin; regia e coreografie Serge Manguette.

# Max Giusti, che successo dalla borgata ad Affari tuoi

**ROMA** Da Via del Trullo 190 (borgata della periferia romana) alla conduzione di "Affari Tuoi", con successo di ascolti - media intorno al 24% e più di una vittoria sul concorrente "Striscia la notizia" - e tanta popolarità: c'è di che essere soddisfatti e infatti Max Giusti vistosamente lo è. «Sapevo quello che non volevo nella vita: essere senza speranze e senza possibilità di miglioramento. Forse a 18 anni in questo ristorante - dice Giusti, - non mi avrebbero neppure fatto entrare. Ho tanti anni di palcoscenico sulle spalle, ho imparato pagine e pagine a memoria, sono un bignami della tv, arrivo nelle case e soprattutto non mi vergogno di fare una tv popolare».

Il futuro Max Giusti lo vede «a Raiuno certemente». Disposto a fare una seconda stagione di conduzione ad «Affari Tuoi»? «Sicuramente». Poi, rivela: «Bisogna fare un'autostima molto forte per fare questo lavoro però ho anche coscienza dei limiti e su questo, con l'autore Pasquale Romano, ho lavorato molto cercando di migliorarmi: lottavo dentro di me per fare meglio». E così è venuta fuori una sesta stagione di access prime time più forte di come forse ci si aspettava. «Sono diverso dai miei predecessori, tutti bravi: il funambolo Bonolis, il biscazziere Pupo, la chioccia Clerici, l'attore Flavio. Ho scelto di essere me stesso: in tv ci sono spesso - aggiunge Giusti - ma sempre attraverso i miei personaggi. In "Affari tuoi" invece c'è la mia verità, al servizio di un programma che mi stimola ogni sera diversamente e grazie a tanto teatro e tanta tv non sono mai lo stesso. Per questo mi definirei poliedrico, ma simpaticamente cialtrone».

Il presentatore Max Giusti

## VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 0.20
**ASIA SI RACCONTA**

Asia Argento entra a far parte della galleria dei ritratti di "Magazine sul 2", firmati da Antonello Agliotti. L'attrice racconta la propria vita e le esperienze cinematografiche oltreoceano, i premi ricevuti, il rapporto con i genitori...

RAIDUE ORE 21.05
**VITA NELL'UNIVERSO**

C'è vita intelligente nell'universo? Roberto Giacobbo cerca di rispondere a questa domanda a "Voyager: ai confini della conoscenza". Parlano alcuni scienziati che lavorano alla ricerca di segnali di vita dallo spazio attraverso il progetto Seti.

RAITRE ORE 9.20
**SI COMINCIA COSI'...**

L'attrice teatrale Maria Paiato sarà ospite di Pino Strabioli a "Cominciamo Bene Prima". In studio anche Leo Sanfelice con la sua musica e Paolo Crimaldi per le previsioni astrologiche. Gli attori sono Paola Pessot e Roberto Calabrese.

RAITRE ORE 10
**PIAGA BULLISMO**

Il bullismo, per il 58% delle famiglie italiane, rappresenta la preoccupazione maggiore prima di alcol e droga. Ne parlano Fabrizio Frizzi ed Elsa Di Gati a "Cominciamo Bene". Tra gli ospiti il magistrato e scrittore Gianrico Carofiglio. Musica con Rita Forte.

## I FILM DI OGGI

**NATALE A NEW YORK**
di Neri Parenti, con Christian De Sica

GENERE: COMMEDIA (Italia '06)

**SKY 1 10.00**

Due storie che si intersecano sullo sfondo della Grande Mela a Natale. Filippo ottiene solo quattro giorni di permesso per sposarsi a New York. Lillo è sposato con la donna più ricca d'Europa ed è incastrato da un contratto matrimoniale...

**LO SPACCACUORI**
di Peter Farrelly, con Ben Stiller

GENERE: COMMEDIA (Usa '07)

**SKY 3 13.30**

Temendo che questa sia la sua ultima occasione in amore, Eddie ha commesso un grave errore: dopo appena una settimana di frequentazione ha chiesto alla bella ed affascinante Lila di diventare sua moglie...

**THE CONTRACT**
di Bruce Beresford, con Morgan Freeman

GENERE: THRILLER (Usa '06)

**SKY MAX 21.00**

Un killer in fuga finisce in un fiume e a tirarlo fuori dall'acqua sarà un esperto esploratore in gita con il figlio. Che sarà costretto, su richiesta dello sceriffo, ad interrompere la sua gita con il figlio per assicurare alla giustizia...

**UNO STRANO SCHERZO DEL DESTINO**
di Gillies MacKinnon, con Steve Martin

GENERE: DRAMMATICO (Usa '94)

**LA 7 21.10**

Michael, un uomo divorziato, diventa padre adottivo di una bimba in fasce da lui trovata davanti alla porta di casa. Lei in realtà è figlia di un politico senza scrupoli...

**INTO THE WILD**
di Sean Penn, con Emile Hirsch

GENERE: DRAMMATICO (Usa '07)

**SKY 1 21.00**

La storia vera di Christopher McCandless, brillante studente e futuro harvardiano che nell'estate del 1990 pianta tutto e scappa via, destinazione Alaska. Il quarto lungometraggio di Sean Penn...

**L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE**
di Terry Gilliam, con Bruce Willis

GENERE: FANTASCIENZA (Usa '95)

**RETE 4 23.20**

Nel 2035 i sopravvissuti a un virus, che nel 1997 sterminò cinque miliardi di persone, vivono sottoterra, mentre la superficie del pianeta è popolata soltanto da animali. Per capire la catastrofe un intelligente ergastolano viene spedito indietro nel tempo...

## RAIUNO

**06.10** Incantesimo 9.
**06.30** Tg 1
**06.45** Unomattina.
**07.00** Tg 1
**07.30** Tg 1 L.I.S.
**07.35** Tg Parlamento
**08.00** Tg 1
**08.20** Tg 1 Turbo.
**09.00** Tg 1
**09.30** Tg 1 Flash
**09.35** Linea verde - Meteo verde
**10.00** Verdetto Finale.
**10.50** Appuntamento al cinema
**11.00** Occhio alla spesa.
**11.25** Che tempo fa
**11.30** Tg 1
**12.00** La prova del cuoco. Con Elisa Isoardi.
**13.30** Telegiornale
**14.00** Tg 1 Economia
**14.10** Festa italiana.
**16.15** La vita in diretta. Con Lamberto Sposini.
**16.50** Tg Parlamento
**17.00** Tg 1
**17.10** Che tempo fa
**18.50** L'Eredità.
**20.00** Telegiornale
**20.30** Affari tuoi. Con Max Giusti.
**20.35** Rai Sport

**20.45 CALCIO**

**> Chelsea-Juventus**
Bianconeri all'assalto della Champions

**22.45** Un Mercoledì da Campioni. Con Paola Ferrari.
**23.25** Tg 1
**23.30** Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
**01.05** Tg 1 - Notte
**01.35** Che tempo fa
**01.40** Appuntamento al cinema
**01.45** Sottovoce.
**02.25** Rai Educational
**02.50** Rainotte
**02.55** SuperStar
**02.56** Il Maresciallo Rocca 2: Un delitto diverso.

## RAIDUE

**07.00** Cartoon Flakes
**07.01** Phineas and Ferb
**07.25** Huntik
**07.50** La casa di Topolino
**08.15** Dibo dei desideri
**08.30** A scuola con l'Imperatore
**08.50** Iggy Piggy Ranger
**09.10** I Lunnis
**09.25** Pucca
**09.45** Un mondo a colori - Files
**10.00** Tg2punto.it
**11.00** Insieme sul Due.
**13.00** TG 2 Giorno
**13.30** Tg 2 Costume e società
**13.50** Tg 2 Medicina 33
**14.00** X Factor.
**14.40** Piloti.
**15.00** Question Time. Interrogazioni a risposta immediata
**15.40** Italia allo specchio.
**16.15** Ricomincio da qui.
**17.20** Law & Order - I due volti della giustizia.
**18.05** Tg 2 Flash L.I.S.
**18.10** Rai Tg Sport
**18.30** Tg 2
**19.00** X Factor
**19.35** Squadra speciale Cobra 11.
**20.30** Tg 2 20.30

**21.05 DOCUMENTI**

**> Voyager**
Con Roberto Giacobbo

**23.05** Tg 2
**23.20** Rai Educational - La Storia Siamo Noi. Con Giovanni Minoli.
**00.20** Magazine sul 2
**00.50** Tg Parlamento
**01.00** X Factor
**01.30** Rai Sport
**02.00** Almanacco.
**02.10** Appuntamento al cinema
**02.20** Tg 2 Costume e società
**02.40** Un posto tranquillo 2. Film Tv. Di Luca Manfredi. Con Lino Banfi.

## RAITRE

**07.30** TGR Buongiorno Regione
**08.00** Rai News 24
**08.15** La storia siamo noi.
**09.15** Verba volant
**09.20** Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
**10.00** Cominciamo bene.
**12.00** Tg 3
**12.25** TG3 Agritre
**12.55** Sci nordico: Sprint Squadre Tecnica Libera femminile e maschile Sprint Squadre Tecnica Libera femminile e maschile
**14.00** Tg Regione
**14.20** Tg 3
**14.50** TGR Leonardo
**15.00** TGR Neapolis
**15.10** Tg 3 Flash LIS
**15.15** Trebisonda.
**15.20** Serious Jungle
**16.00** GT Ragazzi
**16.30** Melevisione
**17.00** Cose dell'altro Geo.
**17.50** Geo & Geo.
**18.15** Meteo 3
**19.00** Tg 3
**19.30** Tg Regione
**20.00** Blob
**20.05** Agrodolce.
**20.25** Un posto al sole.
**21.05** Tg 3

**21.10 TELEFILM**

**> Un caso per due**
Con Claus Theo Gortner e Paul Frielinghaus

**23.10** Parla con me.
**00.00** Tg 3 Linea notte
**00.10** Tg Regione
**01.00** Appuntamento al cinema
**01.10** La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

**18.40** TV TRANSFRONTALIERA
**20.25** LA TV DEI RAGAZZI-Girovagando ... per il mondo!
**20.30** TGR
**20.50** TV TRANSFRONTALIERA

## RETEQUATTRO

**06.35** Mediashopping
**07.10** Quincy.
**08.05** Hunter. Con Fred Dryer e Stepfanie Kramer.
**09.00** Nash Bridges.
**10.10** Febbre d'amore
**10.30** Saint Tropez - Il pirata della strada
**11.30** Tg 4 - Telegiornale
**11.35** Vie d'Italia
**11.40** My Life.
**12.40** Un detective in corsia.
**13.30** Tg 4 - Telegiornale
**13.46** Meteo
**14.05** Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
**15.10** Wolff un poliziotto a Berlino
**16.00** Ciak Speciale - La Matassa
**16.05** Sentieri. Con Kim Zimmer, Ron Raines, Rober Newman.
**16.20** Carcerato. Film (drammatico '81).
**18.35** Tempesta d'amore.
**18.55** Tg 4 - Telegiornale
**19.35** Tempesta d'amore.
**20.30** Walker Texas Ranger.

**21.10 FILM**

**> Chi trova un amico...**
Con Bud Spencer

**23.20** L'esercito delle dodici scimmie. Film (fantascienza '95).
**01.50** Tg 4 - Rassegna Stampa
**02.10** Ciak Speciale - Iago
**02.20** Quel caldo maledetto giorno di fuoco. Film (western '68).
**03.50** Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
**03.55** Ma il portiere non c'è mai?
**04.35** Febbre d'amore

## CANALE 5

**06.00** Tg 5 Prima pagina
**08.00** Tg 5 Mattina
**08.40** Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
**09.55** Grande Fratello
**10.00** Tg 5 - Ore 10
**11.00** Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
**13.00** Tg 5
**13.40** Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
**14.05** Grande Fratello
**14.10** CentoVetrine.
**14.45** Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
**16.15** Amici
**16.55** Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
**18.00** Tg5 minuti
**18.50** Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
**20.00** Tg 5
**20.30** Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Michelle Hunziker e Ezio Greggio.

**21.10 REALITY**

**> Amici**
Conduce Maria De Filippi

**00.00** Missing
**01.30** Tg 5 Notte
**02.00** Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Michelle Hunziker e Ezio Greggio.
**02.30** Mediashopping
**02.45** Amici
**03.30** Mediashopping
**03.40** Grande Fratello
**04.15** Squadra emergenza. Con Skipp Sudduth e Chris Bauer e Michael Beach e Jason Wiles.
**05.30** Tg 5 Notte

## ITALIA 1

**08.30** Scooby Doo
**09.00** Hope & Faith. Con Kelly Ripa, Faith Ford, Ted McGinley.
**09.30** Ally McBeal.
**10.20** E alla fine arriva mamma.
**11.20** Più forte ragazzi.
**12.15** Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
**12.25** Studio Aperto
**13.00** Studio Sport
**13.40** What's My Destiny Dragon Ball
**14.05** Naruto Shippuden
**14.30** I Simpson
**15.00** Paso Adelante.
**15.50** Smallville.
**16.40** Drake & Josh.
**17.10** Drake & Josh
**17.40** Spongebob
**17.50** Spiders riders
**18.00** Twin Princess - Principesse gemelle
**18.15** Spongebob
**18.30** Studio Aperto
**19.00** Studio Sport
**19.30** I Simpson
**19.50** Camera Café - Ristretto
**20.05** Camera Café.
**20.30** La ruota della fortuna. Con Enrico Papi, Victoria Silvstedt.

**21.10 TELEFILM**

**> Csi New York**
Con Gary Sinise

**23.05** The Closer.
**23.55** Chiambretti night Solo per numeri uno. Con Piero Chiambretti.
**01.30** Studio Sport
**01.55** Studio Aperto - La giornata
**02.10** Talent 1 Player
**02.30** Shopping By Night
**03.20** I Soprano. Con James Gandolfini, Edie Falco, Michael Imperioli.
**03.55** L'isola delle svedesi. Film (drammatico '69). Di Silvio Amadio.

## LA7

**06.00** Tg La 7
**07.00** Omnibus
**09.15** Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
**10.10** Punto Tg
**10.15** Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
**10.20** Movie Flash
**10.25** Jeff & Leo - Gemelli detective
**11.25** Movie Flash
**11.30** Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
**12.30** Tg La7
**12.55** Sport 7
**13.00** L'ispettore Tibbs
**14.00** Quien sabe?. Film (western '66).
**16.00** Movie Flash
**16.05** MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
**17.05** Atlantide, Storie di uomini e di mondi
**19.00** JAG. Con David James Elliott, Catherine Bell,.
**20.00** Tg La7
**20.30** Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

**21.10 FILM**

**> Uno strano scherzo...**
Con Steve Martin

**23.20** Sex and the city. Con Sarah Jessica Parker, Kristin Davis, Cynthia Nixon, Kim Cattrall, Chris Noth.
**23.50** L word.
**00.50** Tg La7
**01.10** Movie Flash
**01.15** Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
**01.55** Gli imbroglioni. Film (commedia '63).
**03.45** Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
**03.50** CNN News

## SKY 1

**06.40** Surf's Up: I re delle onde. Film (animazione '07). Di Ash Brannon, Chris Buck
**08.10** Tutti i numeri del sesso. Film (commedia '07).
**10.00** Natale a New York. Film (commedia '06).
**12.00** Conversazione con Silvester Stallone
**12.20** Shattered - Gioco mortale. Film (thriller '07).
**13.55** Parlami d'amore. Film (commedia '08). tini.
**15.55** Il club di Jane Austen. Film (drammatico '07). Di Robin Swicord. Con Kathy Baker, Maria Bello, Emily Blunt, Amy Brenneman.
**17.50** Surf's Up: I re delle onde. Film (animazione '07). Di Ash Brannon, Chris Buck
**19.20** Mamma ho perso il lavoro. Film (commedia). Di V. Di Meglio. Con D. Keaton, L. Tyler, D. Shepard, M. White.

**21.00 FILM**

**> Into the wild**
Scritto e diretto da Sean Penn

**23.35** 2 Young 4 me - Un fidanzato per mamma. Film (commedia '07).
**01.20** Il club di Jane Austen. Film (drammatico '07).
**03.15** Winx il film - Il segreto del regno perduto. Film (animazione '07). Di Iginio Straffi
**04.55** Speciale Frank Sinatra
**05.15** Captivity. Film (thriller '07). Di Roland Joffé. Con Elisha Cuthbert, Daniel Gillies, Pruitt Taylor Vince.

## SKY 3

**13.30** Lo spaccacuori. Film (commedia '07).
**15.10** La famiglia Addams 2. Film (commedia '93).
**16.50** Sky Cine News
**17.05** Quattro matrimoni e un funerale. Film (commedia '94).
**19.05** Maial Zombie - Anche i morti lo fanno. Film (commedia '04).
**20.40** Conversazioni con Silvio Muccino
**21.00** Jack & Sarah. Film (commedia '95). Di Tim Sullivan. Con Richard E. Grant, Samantha Mathis, Judi Dench, Ian McKellen, Eileen Atkins.
**23.05** Io e Beethoven. Film (drammatico '06). Di Agnieszka Holland. Con Ed Harris, Diane Kruger, Matthew Goode, Ralph Riach, Joe Anderson.
**00.55** Conversazioni con Silvio Muccino

## SKY MAX

**13.50** L'anello di fuoco. Film (azione '04).
**15.55** Cattive compagnie. Film (thriller '90). Di Curtis Hanson. Con Rob Lowe, James Spader, Lisa Zane, Marcia Cross.
**17.40** Disaster Zone: Vulcano in New York. Film (azione '06). Di Robert Lee. Con Costas Mandylor, Michael Ironside, Alexandra Paul.
**19.25** Yeti. Film (horror '77).
**21.00** The Contract. Film (thriller '06).
**22.40** La Notte degli Oscar 2009 I Vincitori
**23.00** Private Moments. Film (drammatico '05).
**00.25** Disaster Zone: Vulcano in New York. Film (azione '06). Di Robert Lee. Con Costas Mandylor, Michael Ironside, Alexandra Paul.
**02.10** Black Christmas - Un Natale rosso sangue. Film (horror '06).

## SKY SPORT

**13.00** SpaccaNapoli
**13.30** Euro Calcio Show
**14.00** Playerlist
**14.30** Gladia Goal
**15.30** Fan Club Roma: Arsenal - Roma Arsenal - Roma
**16.00** SpaccaNapoli
**16.30** Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Inter Fiorentina - Inter
**17.00** Fan Club Juventus: Real Madrid - Juventus Real Madrid - Juventus
**17.30** Fan Club Milan: Lazio - Milan Lazio - Milan
**18.00** Fan Club Inter: Inter - Manchester Utd Inter - Manchester Utd
**18.30** Il Rosso e Il Nero
**19.00** Euro Calcio Show
**19.30** Goald Deejay
**20.00** Prepartita
**20.45** UEFA Champions League: 1/8 di Finale andata: Chelsea - Juventus Chelsea - Juventus
**22.45** Postpartita
**23.30** Highlights Uefa Champions League

## MTV

**12.30** Chart Blast
**13.30** Run's House
**14.00** Room Raiders
**14.30** Next
**15.00** TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
**16.00** Flash
**16.05** Ground breaking video
**17.00** Flash
**17.05** MTV Celebrates
**18.00** Flash
**18.05** Run's House
**19.00** Flash
**19.05** Chart Blast
**20.00** Flash
**20.05** Reaper
**21.00** True Life
**22.00** MTV Cribs
**22.30** Flash
**22.35** Central Station. Con Omar Fantini.
**23.30** South Park
**00.30** Brand: New Video
**01.30** Into the Music
**03.00** Insomnia
**05.40** News

## ALL MUSIC

**06.30** Star.Meteo.News
**09.45** The Club
**10.00** Deejay Chiama Italia. Con Linus, Nicola Savino.
**12.00** Inbox
**13.00** All News
**13.05** Inbox
**13.30** The Club
**14.00** Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
**15.00** All Music Loves You. Con Luca Fiamenghi.
**16.00** All News
**16.05** Rotazione musicale
**19.00** All News
**19.05** The Club
**19.30** Inbox
**21.00** Code Monkeys
**21.30** Sons of Butcher
**22.00** Deejay chiama Italia. Con Linus, Nicola Savino.
**23.30** I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cioccio.
**00.30** The Club
**01.30** All Night

## TELEVISIONI LOCALI

### ■ Telequattro

**12.45** Attenti al cuoco. Con Daniela Ferletta.
**13.30** Il notiziario meridiano
**13.50** ... Attualità
**14.30** La grande musica classica
**15.40** Documentari sulla natura del National Geographic
**16.25** Magazine in lingua friulana
**16.40** Il notiziario meridiano
**17.00** K 2
**19.00** La Provincia ti informa
**19.30** Il notiziario serale
**20.05** Qui Tolmezzo
**20.10** Il Rossetti. Con Elisa Mearzini.
**20.30** Il notiziario regione
**20.55** Fra ieri e oggi
**21.00** Da uomo a uomo. Film (western '67).
**23.00** Il notiziario notturno
**00.00** Mozart è un assassino. Film (thriller '99). Di Sergio Martino. Con Enzo Decaro, Daniela Scarlatti, Augusto Fornari.

### ■ Capodistria

**15.10** Il gigante di Metropolis. Film (fantascienza '61). Di Umberto Scarpelli. Con Gordon Mitchell, Bella Cortez.
**16.30** Bixer Explorer
**16.40** Tuttoggi scuola
**17.00** Pescare insieme
**17.30** Video Motori
**17.45** Tuttoggi scuola
**18.00** Programma in lingua slovena
**18.35** Vreme
**18.40** Primorska Kronika
**19.00** Tuttoggi
**19.25** Tg Sport
**19.30** Nel cuore verde di Roma
**20.00** Parliamo di...
**20.40** Amichevole: Belgio - Slovenia
**22.00** Tuttoggi
**22.15** La via Francigena
**22.40** Artevisione
**23.10** Rispolverando palinsesti
**23.55** Tuttoggi
**00.10** TV Transfrontaliera TG R F.V.G

### ■ Triesteoggi.tv

**07.30** Meteo Trieste
**07.31** Triesteoggi news 24 mattina
**07.45** Programmazione Genius Tv Sky 958
**10.00** Genius Magazine Live. Con Massimo Righetto.
**12.00** Video musicali a rotazione
**14.00** Televendite
**18.45** Programma di moda
**19.00** Meteo Trieste
**19.01** Triesteoggi news 24
**19.15** Tg Tpn Sat
**21.15** Rugby in Friuli Venezia Giulia
**21.45** I pittori di Genius tv
**00.25** Meteo Trieste
**00.26** Triesteoggi news 24
**00.45** Tg Tpn Sat
**02.45** Videoclip Night

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da babele; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: GR 1 Sport; 13.26: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.08: A tutto campo; 14.17: Con parole mie; 14.47: Ho preso il trend; 15.00: GR 1; 15.32: GR 1 Scienze; 15.41: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: Calcio: Champions League; 21.17: GR 1; 21.33: GR 1; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.12: Demo; 23.32: GR Campus; 23.35: Corriere diplomatico; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Uccidiamo il chiaro di luna; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio a occhi aperti; 14.50: Accesso; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
**Programmi in lingua slovena:** 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Dialoghi di confine; 9: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.15: Libro aperto: Marjan Tomsic: Le Saurine, 24.a puntata, segue: Music box; 11: Studio D - Tempo libero; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Percorsi - Il centenario del Narodni dom a Trieste e Trgovski dom a Gorizia, 7.a puntata; segue: Music box; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica seria; 18.00: Gente e paesaggi dell'Istria; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé di Radio Capital; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffé della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

## RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: DeeJay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma triuno triuno; 13.30: Ciao belli; 15.00: Tropical pizza; 16.30: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B Side; 0.00: Deenotte; 2.00: Chiamate Roma triuno triuno; 3.00: Ciao belli; 4.00: Il volo del mattino; 5.00: DeeJay chiama Italia.

## RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di...; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: A ruota libera - intervista; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e viabilità; 12.10: Anticipazione GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierando; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: Ex yu expres; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: Recensione; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: In orbita session / In orbita news; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30: Spazio Aperto (replica); 21.30: Commento in studio (replica); 22.00: Classicamente alternato; Liricamente + il flauto nella musica francese del '900; 23.00: A ruota libera (replica); 23.30: Prosa (replica del sabato); 24.00: Collegamento RSI.

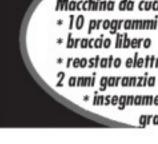
## RADIO M2O

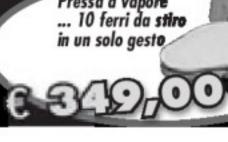
04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

## RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

## RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

IN COLLABORAZIONE CON
Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

INVITO ALLA COLLABORAZIONE
INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE
Scritti, fotografie, vignette e altri contributi possono essere inviati a:
▶ REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA» VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
▶ TEL 335 8748944 FAX 040 3733243
▶ E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

# Un futuro di zaini più leggeri con l'arrivo nelle scuole dei libri scaricabili da Internet

## La novità introdotta dal ministero della Pubblica istruzione è un segnale positivo e di apertura alle nuove tecnologie

Anche il ministero dell'Istruzione preme sull'acceleratore verso l'obiettivo 2012, ovvero l'anno nel quale il Governo Berlusconi prevede – a detta di quasi tutti ottimisticamente, visto che mancano solo tre anni – di completare l'informatizzazione di tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Nell'ultima circolare contenente le linee guida per i libri di testo, che fa riferimento al prossimo anno scolastico, si permette infatti l'adozione di edizioni in formato elettronico, scaricabili da Internet.

In futuro ci saranno dunque zaini più leggeri? Non è detto, perché nella maggior parte delle scuole non è tuttora permesso utilizzare il computer durante le lezioni, e d'altro canto non avrebbe senso stampare tutte le pagine scaricate da Internet, con evidenti sprechi di carta e inchiostro.

A tal proposito il Ministero ha tenuto a precisare che "è in corso un consistente investimento per dotare le scuole di ogni ordine e grado delle innovazioni tecnologiche necessarie al migliore supporto della didattica".

Certo, viene da chiedersi se sia più urgente stanziare fondi per l'edilizia scolastica o dotare gli Istituti, come prevedeva la riforma Moratti, di un computer ogni 10 alunni; probabilmente bisognerebbe riuscire a trovare i fondi per entrambi gli obiettivi.

Il via libera all'e-book non è comunque l'unica novità prevista nella circolare ministeriale emessa il 10 febbraio scorso: i libri cartacei delle scuole secondarie dovranno infatti essere scelti solo tra quelli le cui edizioni rimarranno invariate per almeno sei anni, onde evitare alle famiglie il peso economico di rinnovare i testi ogni anno.

Chi ha a che fare con il mondo della scuola sa infatti che spesso vengono presentate nuove edizioni di libri scolastici nelle quali ciò che cambia rispetto all'edizione precedente è solo il prezzo, mentre i contenuti subiscono le modifiche minime per giustificare la nuova pubblicazione.

Una ulteriore novità, che avrà presumibilmente effetti a lungo termine nel panorama dell'editoria scolastica, è il nuovo indirizzo che il Ministero vuole dare in merito ai contenuti dei libri di testo: diventa fondamentale l'utilizzo "di testi che privilegino i contenuti principali e determinanti, rimandando alla quotidiana azione dei docenti le integrazioni e i complementi di volta in volta necessari". Quello che succede da sempre in tutte le classi, con la differenza che adesso i libri saranno più "snelli" e non sarà necessario portarsi sulle spalle chili di pagine spesso saltate a piè pari dai programmi scolastici.

L'avvento dell'e-book nel mondo dell'istruzione italiano sarà un grande passo avanti, ma bisognerà fare attenzione affinché tutto non diventi un grande spot, l'ennesimo che riguarderebbe il mondo della scuola, e affinché il monopolio delle case editrici non si trasferisca anche sul Web.

Resta comunque positivo il segnale di apertura del Governo alle nuove tecnologie, ed in particolare alla tanto vituperata Internet: spesso i mass media si dimenticano dei vantaggi della Rete e la considerano semplicemente foriera di odio, violenza ed inciviltà, forse perché fa più notizia di quella parte di Internet votata alla cultura, all'informazione e al dialogo.

**Riccardo Laterza**
*(Liceo scientifico G. Oberdan Trieste)*

E-book, il futuro della scuola passa anche da qui

PARLANO I DOCENTI

# Il libro elettronico non sostituisce il rapporto profondo con le pagine

## Solo alcune scuole sono dotate di nuovi strumenti informatici Al Galilei attiva la rete wireless

Con l'e-book l'intero sistema scolastico cambierà notevolmente. Il nuovo libro in formato elettronico fa parte dell'ultima di una serie di riforme introdotte dal Ministro dell'Istruzione Gelmini: le scuole, entro alcune date previste, potranno scegliere testi scaricabili in parte o totalmente da internet. Non tutti gli istituti, tuttavia, sono all'avanguardia: solo alcuni infatti dispongono di attrezzature tecniche necessarie utilizzabili. In questo campo si mette in luce il Liceo scientifico Galilei, dotato già da qualche anno di una rete wireless permanente che sicuramente porterà benefici in vista della prossima informatizzazione scolastica. Ma come funziona esattamente? Il responsabile tecnico di Prisco spiega che "Chiunque necessiti di un collegamento internet e disponga di un dispositivo abilitato può usufruire del servizio. Nel caso in questione, il soggetto dovrà contattare la preside tramite richiesta scritta, che ne motivi il bisogno. Dopodiché, sarò autorizzato ad emettere una password: la durata della sua validità, ovviamente, dipende dall'uso che se ne deve fare, può ricoprire anche alcuni anni scolastici, ma il periodo estivo viene sospeso". "Molti, inoltre – continua- sono gli studenti che già ne beneficiano, come i responsabili del giornalino scolastico, ma non dimentichiamo altre attività didattiche: durante gli open-day dell'università al liceo, ad esempio, il servizio è stato sfruttato." Sono anche parecchi gli insegnanti che si servono della rete wireless per completare i loro progetti scolastici.

Studenti all'inizio delle lezioni

### Un tecnico spiega come lo studente può attivare il servizio informatico

A questo proposito, commenta il professor Romita, "Sicuramente questa peculiarità del liceo sarà ampiamente utile anche il vista della messa in atto del progetto riguardante l'e-book dai prossimi anni scolastici". "Nonostante supporti fermamente ogni innovazione in campo scolastico – precisa però - non credo che questo libro elettronico possa sostituirsi completamente al libro cartaceo: esso è infatti necessario alla formazione di tutti gli studenti, che devono sapersi orientare tra l'oceano di parole con capacità critica di discernimento."

Tesi questa che viene supportata anche dalla vicepreside del liceo Veneziano, che esprime come "per lo studio effettivo e approfondito il contatto studente-libro è sicuramente migliore. Tuttavia, qualsiasi ulteriore supporto all'economia dei testi scolastici è ben accetta. Non dimentichiamo però che il Galilei garantisce la copertura totale dei libri per i primi due anni scolastici del liceo." Insomma, se da un lato l'avvento dell'e-book porterà certamente benefici alle tasche delle famiglie, è chiaro che d'altro lato bisognerà far fronte alle spese di stampa dei testi scaricabili.

**Alessia Sbroiavacca**
*(Liceo Scientifico G. Galilei – Trieste)*

L'informatica a scuola: ancora pochi mezzi

IL PARERE DEGLI STUDENTI

# E-book, buona idea ma servono i pc

## Giudizi generalmente positivi anche se per qualcuno le priorità sono altre

Il progetto ministeriale per l'introduzione dell'e-book è ancora poco chiaro agli studenti di Trieste: pochi di loro affermano di averne sentito parlare ampiamente e, colpo di scena, non tutti i ragazzi sono pienamente soddisfatti dell'iniziativa: chi crede che generalmente i giovani siano dipendenti e adoranti delle nuove tecnologie e che non amino sfogliare i libri pieni di appunti e note, dovrà ricredersi.

Maria (18 anni), ad esempio che ha appreso la notizia leggendo un giornale, sostiene la sua contrarietà, argomentando che "si perde lo spirito del libro di testo: sfogliarlo, sottolinearlo, scriverci accanto, dare una ripassata veloce prima delle lezioni. Con l'e-book questo non sarà più possibile". Anche Marco (17 anni) non si dice d'accordo: "Mi sembra una gran contraddizione fare uso di testi in formato digitale scaricabili da internet quando le scuole cadono a pezzi e, a volte, non hanno nemmeno delle lavagne decenti. Inoltre, almeno io, studio più facilmente da un libro che da uno schermo piatto e freddo".

Non è così "nostalgico" David (20 anni) che afferma: "Ritengo che gli e-book siano uno strumento molto utile alle persone, in quanto permettono di memorizzare in un unico computer migliaia di testi, riducendo enormemente gli ingombri, il consumo della carta e il costo dei singoli libri. Certo, tale progetto dovrebbe essere affiancato da iniziative volte a promuovere l'uso del computer nelle aule e a casa per studiare e non so se tutto questo sarà messo a punto entro l'anno prossimo. Selene (19 anni) aggiunge che l'e-book è una buona idea perché "sarà possibile diminuire il carico che ogni giorno tutti gli studenti d'Italia si portano sulle spalle (non in senso metaforico). E poi, sarà conveniente per le famiglie: non si spenderanno più centinaia di euro all'anno per libri che, in alcuni casi, non vengono nemmeno usati dagli stessi insegnanti". Quindi nessun dubbio sull'efficienza di e-book? Risponde di Selene: "No, non proprio. Speriamo solo che le case editrici dei libri che a settembre avevano un sacco di entrate, non creino problemi. E speriamo anche che lo Stato si sbrighi a fornire ad ogni istituto un numero sufficiente di pc".

C'è anche chi si trova su una posizione intermedia: "Largo alla tecnologia è la nuova parola d'ordine a scuola? Ok, ma andiamoci piano - esclama Giulia (18 anni) - è giusto che la scuola si tenga al passo con i tempi e decida di mettere i libri di testo in internet: modernizzarsi è di certo un modo per dimostrarsi più vicini al mondo della maggior parte di noi giovani, che passiamo quasi tutto il nostro tempo libero sul computer a giocare, a chattare, a crearci i nostri profili personali su msn, netlog e facebook. Ma la mia perplessità è questa: con la crisi economica che stiamo vivendo, siamo davvero così sicuri che il governo sia disposto a stanziare miliardi di mini computer quando non dimostra la minima intenzione di rendere le nostre strutture scolastiche stabili e senza crepe sui muri che si allargano ogni giorno di più?".

**Lisa Buonanno**
*(Liceo socio pedagogico G. Carducci - Trieste)*

ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

# Scuole d'Europa si confrontano a Salisburgo

## Gli emendamenti proposti dai ragazzi italiani saranno esaminati dal Parlamento europeo

Si è tenuta lo scorso week-end a Salisburgo la prima sessione dell'International School Student Parlament. Questo progetto, volto a riunire i rappresentanti delle organizzazioni studentesche nazionali di vari paesi europei, è stato organizzato dall'Aks (l'associazione studentesca austriaca ) con la collaborazione dell'Unione Europea. La finalità principale dell'incontro è stata quella di discutere e portare alla luce difficoltà e problemi dei sistemi scolastici nazionali, con lo scopo di creare proposte costruttive per migliorare la situazione. La prima giornata del week-end è stata dedicata, infatti, al lavoro su alcuni temi principali: dopo una lunga discussione che ha evidenziato gli aspetti problematici di ogni realtà nazionale, ogni gruppo ha proposto alcuni emendamenti, che poi sono state votati il giorno successivo durante la seduta del parlamento. All'incontro hanno partecipato otto paesi (Austria, Olanda, Finlandia, Estonia, Lituania, Italia, Slovenia, Danimarca ) rappresentati da circa cinque ragazzi ognuno.

L'ISSP lavora parallelamente con un'altro organismo europeo: l'OBESSU ( Organising Bureau of European School Student Unions ) che raccoglie le diverse associazioni studentesche nazionali, per un totale di 25 stati dell'area europea. Fondata a Dublino nel 1975, l'associazione ha sempre lavorato per creare una piattaforma di cooperazione in cui le diverse realtà nazionali potessero confrontarsi e trovare soluzioni per migliorare, con il fine comune di rendere la scuola in Europa accessibile a tutti, attenta alle richiese e ai bisogni degli studenti, ed esempio di democrazia e solidarietà. Sono stati fatti molti passi avanti dai primi incontri, e sono state molte le proposte avanzate dagli studenti che il Parlamento Europeo ha preso in considerazione ed ha approvato, ma le situazioni scolastiche nazionali presentano ancora diversi problemi che vanno risolti con un costante lavoro di collaborazione e confronto.

L'Italia si trova attualmente in una situazione delicata per quanto riguarda le politiche scolastiche. Il confronto con situazioni e modelli diversi può comunque aiutare a trovare un modo per risolvere i numerosi problemi della nostra scuola. Ogni sforzo, però, dev'essere riconosciuto dal governo. L'Italia infatti è uno dei pochi paesi, tra quelli che hanno partecipato alla sessione della settimana scorsa, dove la rappresentanza studentesca non collabora con il governo, o comunque non ha voce in capitolo nel momento in cui vengono proposte leggi che interessano la scuola. In altri paesi, come per esempio in Austria, esiste un parlamento degli studenti, a livello nazionale, che coopera attivamente con il governo in materia di istruzione, rappresentando l'opinione dei ragazzi in merito alle proposte fatte, e rendendo concrete le loro richieste. Anche per questo motivo la situazione scolastica italiana si presenta sempre come una delle più critiche: infatti il mancato contatto con le rappresentanze studentesche impedisce la messa in atto di provvedimenti condivisi da tutti e porta spesso allo scontro tra i ragazzi e le istituzioni.

Il gruppo di ragazzi italiani che ha partecipato alla prima sessione dell'International School Student Parliament a Strasburgo, organizzato dall'Associazione studentesca austriaca

**Eleonora Mendizza**
*(Liceo scientifico G.Galilei - Trieste)*

La scuola media De Tommasini di Opicina

SETTIMANA DELL'EUROPA CAMP

# Il tedesco è più facile se si parla tra amici

Quest'anno la scuola media di Opicina "De Tommasini", nella sede di Prosecco, conclude il progetto Socrates Comenius con una serie di eventi. Dal 4 al 7 maggio la scuola ospiterà alunni ed insegnanti delle scuole partner di Austria, Germania ed Ungheria nella settimana dell'"Europa Camp". In questi tre anni i ragazzi delle scuole partner hanno lavorato al progetto "Tradizioni senza confini, un viaggio interculturale attraverso l'Europa," confrontando le tradizioni legate alle principali festività. L'altro anno alcuni alunni hanno avuto una bellissima opportunità, quella di poter visitare la scuola e il paese di Grünbach e poter partecipare alle varie attività scolastiche. Tra questi c'eravamo anche noi, alunni della IIID; la durata di questo viaggio culturale era di 4 giorni, dal 26 al 30 maggio.

La scuola di Grünbach ci ha accolti per le presentazioni con un grazioso rinfresco. Abbiamo svolto attività come canto, giochi e sport (hockey), nel pomeriggio abbiamo passeggiato insieme ai ragazzi di Grünbach su un sentiero di montagna. Durante il soggiorno abbiamo avuto anche l'occasione di visitare Vienna e di scoprire le sue imponenti chiese,le sue piazze, gli splendidi parchi,e i palazzi ricchi di storia. Molto interessante è stata la visita alla mostra su Thutankamon. In occasione della nostra visita, il corpo volontario dei vigili del fuoco di Grünbach ha organizzato una grigliata e ci ha invitati ad assistere alla simulazione di un intervento. In questa piccola cittadina abbiamo comunicato con gli altri in tedesco, all'inizio con qualche difficoltà, soprattutto quando siamo andati a fare la spesa per organizzare una piccola festicciola tra noi per festeggiare questo viaggio culturale. Dalla nostra esperienza di scambio è nata una interessante raccolta di ricette, tradizioni, canzoni sulle festività, tradotta in tre lingue: l'italiano, il tedesco e l'ungherese.

Nel mese di maggio gli alunni delle scuole partner saranno nostri ospiti, visiteranno Trieste e saranno accolti a scuola. Questo ci permetterà ancora di lavorare con coetanei di altre nazionalità usando la lingua tedesca, potremo approfondire la conoscenza con i ragazzi già incontrati e magari chissà, mantenerla con scambi epistolari.

**Elisa Franceschini**
**Giacomo Villanovich**
*(Scuola media Muzio De Tommasini Ist. Comprensivo Altipiano Trieste)*

RICORDO

# Nereo Rocco, burbero e geniale sfidò tutti per amore del pallone

Lo vedevi e lo chiamavi papà: schietto, burbero ma un uomo affettuoso, tutto sommato. Ebbe una passione come tanti, il pallone, in contrasto con le idee dei suoi genitori (e di tanti altri che lo volevano spedire all'istituto Nautico. Alla fine però la sfera la vinse e Nereo Rocco divenne calciatore. Giocò con Triestina, Napoli e Padova, poi decise di continuare l'avventura diventando allenatore. Dirà negli anni d'oro: «A Milano son el comendatòr Rocco, ma a Trieste resto quel sempio de bechèr» (a Milano sono il signor Rocco, ma a Trieste resto quello stupido di macellaio), perché la sua famiglia possedeva una macelleria dove da piccolo vide il suo primo pallone infilzato da un coltello del padre, che si era preso in faccia una pallonata.

Nonostante tutti gli dessero del «catenacciaro» (tattica prettamente difensiva usata in quegli anni) regalò due scudetti, due Coppe dei Campioni (e non Champions League, perché avrebbe risposto «Champions League, interval training, circuit training: cosa xè, roba de magnar?») due Coppe Italia, due Coppe delle Coppe (più una finale persa). Fece bene a livello personale anche con la Nazionale olimpica (quarto posto alle Olimpiadi di Roma, eliminati in semifinale dal famoso «testa o croce», visto che a quei tempi non esistevano i rigori).

La rottura con il Milan avvenne nel 74': il presidente dell'epoca Buticchi non va in sintonia con Gianni Rivera, campione e bandiera della squadra, che ha ovviamente accanto a sé la figura impacciata ma pur sempre carismatica di Nereo. La separazione è evidente.

Dopo qualche anno di ombre, torna con Nils Liedholm come consigliere tecnico: una delle sue ultime frasi famose l'ha rivolta al cugino venuto a trovarlo:«Te presento Albertosi, el ga tuto quel che mi no posso soportàr: el magna, el bevi, el xè carigo de babe, el va in giro de notte: ma mi lo tegno perché el xè el meo portier del mondo».

Poi però arriva la malattia, problemi al fegato e leggera broncopolmonite: dovrà passare a casa le vacanze natalizie. L'ultima apparizione in pubblico risale ai primi di gennaio del 79'.

Morirà alle 11.47 del 20 febbraio in un freddo e terso mattino all'ospedale Maggiore di Trieste. La partita di Nereo Rocco è finita.

Oggi riposa nella tomba di famiglia al cimitero di Sant'Anna: da lì può vedere le macerie del vecchio Pino Grezar, e, dietro, quell'enorme costruzione bianca, con blocchi di cemento e piloni di ferro intrecciati. È il Nereo Rocco: lo hanno intitolato a lui. "Bel, ma el xè sempre svodo, osteria", direbbe.

**Michele di Benedetto**
*(Scuola media Lionello Stock - Trieste)*

Nereo Rocco, il "Paron" indimenticato della storia del calcio italiano

DIBATTITO

# La condotta che fa media è opportuna

Accettata, criticata, condannata, la decisione di fare entrare nella valutazione scolastica anche il voto in condotta è infine arrivata, provocando non poche insurrezioni da parte di studenti che ne affermano l'inutilità e l'inadeguatezza. I ragazzi dei licei e degli istituti superiori, sono certi di quanto un simile decreto vada contro allo "statuto degli studenti e delle studentesse" e non abbia il potere di risolvere o addirittura eliminare episodi spiacevoli quali il bullismo ed altri comportamenti ritenuti scorretti, ritenendo che l'allievo debba essere giudicato esclusivamente secondo il profitto personale e che la media non debba subire alterazioni causate da atteggiamenti non aventi nulla da spartire con l'impegno e l'apprendimento.

Su quest'ultimo termine potremmo soffermarci. Non è difatti tutto l'apparato scolastico triestino a ragionare seguendo le opinioni sovraesposte. Alunni dotati di forte senso del dovere, concordano per quel che riguarda la giustizia operata dal voto di condotta nei confronti di chi sbaglia o si rende artefice di atti offensivi ed irrispettosi. E la sentenza è tassativa. Non è pertanto eccessivo il punteggio negativo assegnato a coloro che dimostrano di meritarlo; come per esempio l'attitudine a violenze fisiche e psicologiche che alcuni ragazzi esercitano a danno di coetanei deboli ed indifesi. Vandalismi, questi, degni di severe punizioni o, per altri, di dialogo e comprensione.

Per quanto concerne la media relativa ai voti collezionati nel corso dell'anno, sono in parecchi a dire che il decreto si rivelerà utilissimo al momento degli scrutini, stabilizzando-magari-un rendimento altalenante o non del tutto sufficiente. Ovviamente consideriamo la condivisione di tali "pianificazioni" da parte di chi non è rimasto particolarmente segnato da una notizia di interesse generale come il ritorno di questa procedura e non avverte notevoli cambiamenti nell'aria. O perlomeno non ancora.

La speranza è sempre la stessa: che la dignità e l'umanità possano regnare sovrane entro ciascun ambito lavorativo e la scuola percepisca il compito di formare veri cittadini e sia altrettanto capace di presentarsi in veste di autentica "maestra di vita". Forse è quello di cui noi adolescenti avvertiamo maggiormente il bisogno: una guida, critiche e giudizi che fortifichino, senza distruggerle, la nostra personalità, il carattere e l'autocontrollo. E chissà, presto scopriremo che il voto in condotta sarà in grado di impostare e raddrizzare più di quanto riusciremmo ad immaginare.

**Giulia Paddeu**
*(Liceo socio pedagogico G. Carducci - Trieste)*
**Caterina Omero**
*(Liceo classico D. Alighieri - Trieste)*

Un gruppo di studenti della media Guido Corsi di Trieste

CORSO ALLA MEDIA GUIDO CORSI

# Simulazioni di pronto soccorso: come intervenire in ogni emergenza

Vi siete mai resi conto di quanto sia importante saper fare un massaggio cardiaco o saper agire prontamente in caso di una semplice ferita? Di certo, le lezioni di primo soccorso che sono state organizzate per tutte le classi seconde della nostra scuola media inferiore Guido Corsi sono state utilissime per ragazzi come noi che non si erano mai avvicinati prima alle problematiche degli incidenti di qualsiasi genere, ma che possono capitare in un qualunque momento.

Il corso, della durata di dieci ore, suddivise tra pratica e teoria, ci ha insegnato come intervenire in caso di emergenza: come chiamare il 118, come bendare correttamente una ferita, come rianimare una persona attraverso il massaggio cardiaco o la ventilazione forzata. Ore passate divertendoci, grazie ad un addetto sanitario simpatico e capace, che rendeva la lezione facile da comprendere e interessante, pronto a rispondere ad ogni domanda, e a farci ridere.

Il corso si è articolato in cinque incontri; durante il primo ci è stato spiegato che cosa si intende per "primo soccorso", cos'è un'emergenza, com'è organizzato il "sistema 118" ed altre importanti nozioni teoriche. Nella seconda lezione ci sono stati forniti i primi elementi di carattere medico e infermieristico; così abbiamo imparato cos'è una ferita, cos'è un'ustione, i loro livelli di gravità e come si può intervenire. Nel terzo incontro abbiamo invece parlato dello shock, dei suoi sintomi, le cause e le diverse classificazioni di questo in base alla sua gravità. Nella quarta abbiamo appreso le basi della rianimazione cardio-polmonare, imparando cosa si intende per infarto, quali sono i suoi sintomi e quali i fattori di rischio. Abbiamo poi parlato di arresto cardiaco e di arresto respiratorio.

L'ultima lezione è stata dedicata alla pratica: un manichino (di nome Anna) è servito a simulare varie situazioni di emergenza. Abbiamo eseguito la rianimazione attraverso il massaggio cardiaco e la ventilazione, imparate il giorno precedente.

Ma, oltre all'aspetto puramente teorico e pratico, credo che il principio più importante e fondamentale che abbiamo appreso è stato quello di poter aiutare una persona in caso di necessità.

**Anna Facchini**
*(Scuola media Guido Corsi Trieste)*

L'UMANITÀ DI FRONTE A UN BIVIO

# Bioetica, problema da affrontare senza vincitori né vinti

## Un mondo affascinante ma ancora troppo sconosciuto per il quale mancano leggi e regole condivise

Mai prima d'oggi l'umanità si era trovata di fronte a un bivio di tale portata: la bioetica, disciplina recente che si occupa di questioni morali che nascono dall'incessante progredire della ricerca scientifica. Come un frullatore mischia al proprio interno materie diverse, quali biologia e medicina, passando dalla filosofia, al diritto e alla religione. La bioetica, nasce intorno agli anni 70, periodo in cui iniziano i primi esperimenti scientifici dei quali, per lo meno, conosciamo i risultati. Dopo le scoperte degli anni 50 dei due celebri premi Nobel Watson e Crick, che individuarono per la prima volta il dna ha potuto prendere il via la manipolazione genetica sugli essere viventi.

Si è cominciato su semplici forme di vita, quali moscerini ( Drosophila ). Non voglio nemmeno immaginare dove si potrà arrivare. Cosa fare? A cosa potrebbe servire tutto ciò? E Dio ? Si prova una sensazione di vero smarrimento. Non voglio schierarmi né da una né dall'altra parte, ovvero per chi è favorevole e chi no. Posso affermare con certezza che in tale materia esiste un forte e palpabile " vuoto esistenziale ". A riguardo mancano conoscenze condivise, leggi e regole; l'opinione pubblica è molta scossa dalle notizie di alcuni risultati scientifici, che aumentano le preoccupazioni dell'uomo comune su questa difficile scelta.

Quello della bioetica è un mondo incredibilmente affascinante e ancora fantascientifico, bensì anche angosciante e sconosciuto. E' vero, attraverso la manipolazione dei geni si possono creare dei rimedi utili alla sconfitta di molte malattie umane (per esempio quelle ereditarie), si può rendere più " forte " la razza umana, è possibile regalare la gioia di un figlio anche a quelle donne a cui la natura non ne aveva dato le possibilità, si possono realizzare prodotti alimentari più abbondanti, resistenti a condizioni climatiche e a virus. Sono veramente innumerevoli le opzioni: i risultati, però, devono ancora giungere con certezze assolute. La medaglia ha due facce.

Dall'altro canto, infatti, sono apocalittici i pensieri riguardo un cattivo uso di queste conoscenze. Terminerebbe l'esistenza del genere umano per come noi la conosciamo. Un libro di A. Huxley, intitolato " Brave New World " del 1932, descrive un'umanità tutta " pianificata " in provetta. Le donne non partoriscono più. I bambini nascono nei laboratori e gli essere umani vengono divisi in classi, alte e basse, e svolgono tipi di lavori differenziati. Huxley, un profeta? Mi auguro vivamente di no. Quotidianamente si calpesta e si oltrepassa il limite della moralità e dell'etica, che fino a questo momento storico ci hanno fornito dei punti di riferimento spesso consolidato. Si intravede un bivio, che inesorabilmente si avvicina sempre di più a noi. Si presenta come una sfida difficile, in cui non potranno esserci vincitori o vinti.

**Giovanni Puhali**
*(Liceo linguistico Paolino d'Aquileia - Gorizia)*

Al lavoro in un laboratorio di biotecnologie

OGGI IN TV

**11.00** Eurosport: sci fondo, mondiali. Sprint squadre
**12.55** Raitre: sci fondo, mondiali. Sprint squadre
**16.00** Sky sport 3: tennis, torneo atp Dubai
**18.15** Sky sport 2: basket, eurolega. Cska Mosca-Mps Siena
**20.30** Sky sport 3: calcio, Ch. League. Real Madrid-Liverpool
**20.45** Sky sport 1: calcio, Cch. League. Chelsea-Juventus
**22.45** Raiuno: un mercoledì da campioni

GLI OTTAVI DI FINALE DELLA CHAMPIONS LEAGUE

# Inter-Manchester, supersfida senza gol

## A San Siro la squadra di Mourinho non va oltre lo 0-0. Julio Cesar salva il risultato

| | |
|---|---|
| **INTER** | **0** |
| **MANCHESTER** | **0** |

**INTER:** Cesar, Maicon, Rivas (st 1' cordoba 6), Chivu, Santon, Zanetti, Cambiasso, Muntari (st 31' Balotelli), Stankovic, Ibrahimovic, Adriano (st 31' st Cruz). All. Mourinho.
**MANCHESTER:** Van der Sar, Oshea, Evans, Ferdinand, Evra, Fletcher, Carrick, Giggs, Park (st 39' Rooney), Ronaldo, Berbatov. All. Ferguson.
**ARBITRO:** Medina Cantalejo (Spagna).
**NOTE** - Serata fredda, terreno in discrete condizioni, spettatori 80.074 (tremila i tifosi inglesi).

Adriano contrastato da Rio Ferdinand

**MILANO** Non è stata una serata facile per l'Inter, contro un Manchester ben messo in campo e assai più pericoloso nel primo tempo, con Julio Cesar votato al sacrificio per salvare la propria squadra in parecchie circostanze. Un po' meglio i nerazzurri nella ripresa, ma non ci sentiamo di dire che Mourinho abbia trovato la formula magica per far mirabilie in Champions League. La maledizione, insomma è continuata e se le speranze di qualificazione esistono ancora, bisogna dire che il tecnico dovrà dare il meglio di sè, perchè con il passo della partita di San Siro, l'Inter rischia di non passare, anche se nella ripresa è riuscita a impensierire qualche volta la ben organizzata difesa dei Devils. La mossa della disperazione di Mourinho è stata quella di inserire Cruz e Balotelli al posto dei poco efficaci Muntari e Adriano. In realtà Stankovic non era stato incisivo come altre volte e il duo Ibra-Adriano non aveva quasi mai graffiato, in precedenza. Pensate che i tifosi nerazzurri hanno più esultato per gli errori (pochi) degli inglesi che per le prodezze dei propri beniamini. La squadra inglese nella prima parte della gara ha fatto veder poco la palla all' Inter, incapace di imbastire un'azione degna di tal nome con Julio Cesar sugli scudi. Fra il portiere interista e Cristiano Ronaldo è stata ingaggiata una sorta di contesa a colpi di punizioni del portoghese e di parate del brasiliano non troppo doifficili, tranne quella del 28' quanso sul tiro da trenta metri il portiere interista ha salvato con un bel tuffo sulla sinistra. Impegnativo anche l'intervento su un colpo di testa di Berbatov, al 5', su angolo di Giggs: Julio Cesar ha salvato con un balzo sulla sinistra. Al 23' il bulgaro ha messo di poco fuori con una considerevole schiacciata. E l'Inter? Poco o nulla. Per oltre mezzora mai i nerazzurri hanno attaccato seriamente; lo hanno fatto solo nel finale, ma non sono andati oltre un tentativo di Ibrahimovic da sinistra che ha fatto il solletico Van der Sar. In realtà il centrocampo nerazzurro ha sofferto la superiorità numerica del Manchester, Maicon si è sganciato poco, mentre le incursioni di santon sono apparsa velleitarie. Ibra e Aadriano hanno visto pochi palloni. Insomma, un mezzo disastro: fortuna che in porta c'era julio cesar. I nerazzurri hanno cominciato bene la ripresa: Cambiasso da sinistra ha messo al centro, Ibra ha fintato e Adriano ha tirato, ma la palla è stata deviata.

Al 6' Stankovic ha tentato di destro basso, ma fuori. Su un angolo all'11' Cambiasso da destra ha tirato su Van der Sar. Il contropiede di Ronaldo ha portato a un traversone basso da destra al 21', quando Park non è arrivato puntuale all'appuntamento. Mourinho nel finale ha tentato con Cruz e Balotelli al posto di Muntari e Adriano. Tre punte, insomma. Un esterno rete di Berbatov, un traversone di Stankovic per la testa di Ibrahimovic (deviato) e una palla che Stankovic non ha saputo metter dentro da due passi, un' uscita di Julio Cesar di piede su Rooney e un sinistro di Stankovic alto hanno caratterizzato il finale. Insomma, anche nella ripresa l'Inter ha corso dei rischi e crediamo che il risultato stia stretto alla squadra di Ferguson.

STASERA RANIERI CONTRO IL SUO PASSATO

## La Juve vuole stupire il Chelsea

**LONDRA** Il Chelsea è rimasto nel suo cuore, ma stasera dovrà dare un dispiacere a quei tifosi che non lo hanno mai dimenticato. L'inglese di Claudio Ranieri è un po' arrugginito («è peggiorato», ammette sorridendo in conferenza stampa), ma gli altri ricordi sono ancora vividi nella sua memoria perchè l'avventura londinese, anche se poi finita male, rappresenta e rappresenterà sempre una parte importante della sua vita. «Ho vissuto qui quattro anni bellissimi, soprattutto il terzo dove siamo arrivati in Champions senza spendere una sterlina - ricorda - poi con Abramovich sembrava di essere al fantacalcio anche se in realtà la campagna acquisti è iniziata a luglio-agosto e abbiamo avuto poco tempo». Brucia l'esonero di abramovich («ma anche se avevo i giorni segnati non ho mai mollato»), reso meno amaro dal tributo del pubblico dei blues.

Ranieri, rispetto al suo addio, trova un Chelsea che ha vinto tanto, ma che ha anche cambiato tanto: 4 allenatori diversi nelle ultime due stagioni. «Troveremo una squadra ancora più determinata, con l'Aston Villa si è visto meno gioco orizzontale e più verticale ma noi siamo pronti». Di percentuali di passaggio del turno Ranieri non vuole parlarne, «Difficile farle, loro sono i favoriti, ma non lo accettiamo - spiega - sono partite particolari, in 180 minuti tutto può succedere, conosciamo la forza del Chelsea e la rispettiamo, ma sappiamo anche che possiamo dire la nostra e ci proveremo. Faremo del nostro meglio, questo è sicuro».

Alex Del Piero, dopo aver strappato la standing ovation del «Bernabeu», intende fare lo stesso allo Stamford Bridge che lo vedrà dal vivo per la prima volta. «Sono felice di giocare in uno stadio in cui non sono mai venuto, sarà uno stimolo in più - le parole del capitano della Juventus - non credo poi che l'area sia più piccola di quella di Madrid».

Queste le probabili formazioni.

**CHELSEA:** Cech, Bosingwa, Alex, Terry, A. Cole, Ballack, Mikel, Lampard, Kalou, Anelka, Drogba.

**JUVENTUS**: Buffon, Mellberg, Legrottaglie, Chiellini, Molinaro, Camoranesi, Sissoko, Tiago, Nedved, Amauri, Del Piero.

**ARBITRO:** Benqueren‡a (Portogallo).

Il centrocampista della Roma Rodrigo Taddei

SCONFITTA DI MISURA A LONDRA

## La Roma limita i danni L'Arsenal si accontenta del penalty di Van Persie

| | |
|---|---|
| **ARSENAL** | **1** |
| **ROMA** | **0** |

**MARCATORE:** pt 36' Van Persie (r).
**ARSENAL:** Almunia, Sagna, Gallas, Tourè, Clichy, Eboue (st 36' Ramsey), Diaby (st 17' Song), Denilson, Nasri, Van Persie, Bendtner (st 22' Vela). All. Wenger.
**ROMA:** Doni, Motta, Mexes, Loria (st 26' Diamoutene), Riise, Taddei, De Rossi, Brighi (st 12' Pizarro), Perrotta, Totti, Baptista (st 37' Vucinic). All. Spalletti.
**ARBITRO:** Bo Larsen (Danimarca).
**NOTE:** Spettatori 60.000. Ammoniti Brighi, Mexes, De Rossi, Tourè, Nasri.

**LONDRA** Un rigore di Van Persie al 36' condanna la Roma nell'andata degli ottavi di Champions a recuperare, tra due settimane all' Olimpico, il peggiore dei risultati, un 1-0 per i gunners che i giallorossi del primo tempo non potrebbero mai ribaltare. E già, perchè all'Emirates Stadium si è vista quasi una Roma double face: timida e spenta nel primo tempo, più pimpante e fisicamente all'altezza nella ripresa, dopo l'ingresso (tardivo) di Pizarro.

Le due squadre hanno voglia di affrontarsi senza particolari fronzoli tattici. Però sono i gunners a schiacciare spesso i giallorossi nella loro area, vuoi perchè il pressing alto non sempre riesce, vuoi perchè Nasri e Van Persie fanno ballare chiunque capiti dalle loro parti. Già al 6' Nasri si infila in un buco e Bendtner è sfortunato nel rimpallo, poi al 9' mette incredibilmente fuori di testa su cross di Clichy. Doni, al 16', deve mettere una pezza sulla prima fiammata di Van Persie, un minuto dopo Almunia si supera per intercettare una sberla di Motta, contratto all'inizio per il debutto in Champions, ma poi sempre più a suo agio, indirizzata al sette. Loria non ha piedi calibrati e al 18', su punizione di Totti, si vede; Nasri e Diaby fanno esercitazioni balistiche, Totti al 34' non coglie il prezioso suggerimento di Taddei al limite. Ai punti avrebbe vinto l'Arsenal, che al 36' raccoglie quanto seminato con un rigore (netto) fischiato dall'affatto fiscale Bo Larsen per un fallo di Mexes su Van Persie ed è proprio l'olandese a spiazzare Doni dal dischetto.

Ripresa con la Roma che pare avere un altro piglio. Ma è solo un'illusione, perchè l'Arsenal trova sempre spazio sulla fascia destra e per i giallorossi sono dolori. In 3 minuti i padroni di casa costruiscono altrettante palle gol: Bendtner manda incredibilmente in curva all'8', De Rossi toglie il timing a Van Persie al 9' e Doni vola in tuffo al 10' su sinistro velenoso di Diaby. Spalletti prova a dare una scossa con l'innesto di Pizarro per Brighi che almeno dà ordine alla squadra. Che però, al 21', rischia di capitolare ancora per un'amnesia di Loria: Ebouè però grazia Doni da due passi. Proprio l'ex atalantino lascia il posto a Diamoutene, l'effetto Pizarro comincia a farsi sentire. E allora la Roma comincia anche a fare bene, facendo intuire di poter smettere di andare in affanno. L'Arsenal ha speso molto e si vede, Spalletti gioca finanche la carta Vucinic, ma i gunners sono ancora pericolosi con Nasri. Nel finale i giallorossi tentano l'assedio, ma senza particolare buona sorte: finisce 1-0, un risultato giusto che la Roma del secondo tempo può ribaltare davanti ai suoi tifosi tra due settimane.

**SCI NORDICO.** TERZA MEDAGLIA AZZURRA AI MONDIALI NELLA REPUBBLICA CECA

# La Follis vola, è suo il titolo iridato dello sprint

## Battute l'americana Randall e la finlandese Muranen. Oggi staffetta a coppie con la Longa

**LIBEREC** L'azzurra Arianna Follis ha vinto la gara di sprint a tecnica libera ai Mondiali di sci nordico di Liberec. La medaglia d'argento è andata alla statunitense Kikkan Randall e il bronzo alla finlandese Pirijo Muranen. La cavalcata di Arianna Follis verso l'oro della gara sprint è stata irresistibile. L'azzurra, valdostana ma residente in provincia di Modena, si è qualificata per i quarti di finale con il secondo tempo (2'47«42) dietro alla russa Natalia Matveeva (2'45»0). Ha quindi vinto sia i quarti di finale sia la semifinale senza problemi. Nella finale si è subito piazzata in seconda posizione dietro la statunitense Randall, guadagnando metri preziosi sulle rivali. Ha imboccato il lungo rettilinea d'arrivo sempre in seconda posizione ed è stata quindi protagonista di una grandissima progressione, che l'ha portata a vincere nettamente a braccia alzate.

Minuta, bionda, occhi azzurri, si definisce timida ma appena scende in pista esplode la sua cattiveria agonistica, che a Liberec è apparsa incontenibile. È il ritratto di Arianna Follis, la nuova campionessa del Mondo sprint, ovvero della prova più veloce ed esplosiva dello sci nordico. Una gara quasi fatta su misura per questa atleta, che due anni fa voleva ritirarsi e a Liberec ieri ha fatto piangere di gioia il marito Alessandro Biondini (suo skiman), oltre che i vertici del Corpo forestale dello Stato.

Bronzo mondiale in staffetta ad Oberstdorf 2005 e olimpico a Torino 2006, bronzo individuale nella 10 Km a tecnica libera a Sapporo, Arianna Follis è diventata la seconda fondista italiana a vincere l'oro mondiale. Sinora c'era riuscita solo Stefania Belmondo che proprio dieci anni fa centrava due titoli iridati a Ramsau '99 da affiancare al doppio oro di Falun '93.

Arriva l'oro e il pensiero di Arianna Follis va al fratello Leonardo, morto nel 2001 quando aveva 34 anni, a Gressoney sotto una valanga mentre si stava allenando per il Trofeo Mezzalama. Un dolore che ricorda nel giorno del suo trionfo. «Questa vittoria - dice Arianna Follis, parlando del fratello - insegna come anche dalle cadute più pesanti ti devi rialzare, guardare avanti e continuare a vivere».

Poteva sembrare una vittoria predestinata perchè in terra di Repubblica Ceca, Arianna il suo filo non l'ha mai perso: tre le vittorie in altrettante gare ceke finora, due a Praga e una a Nove Mesto. Ma come spiega il ct Silvio Fauner, «la gara sprint non ti dà certezze sino al traguardo. È insidiosa ed è del tutto particolare perchè basta un contatto per compromettere tutto e passare dal primo all'ultimo posto». La lezione del ct, la bionda fondista azzurra l'ha imparata benissimo: secondo tempo in qualifica, tanto per far capire alle rivali qual'era il suo stato di forma, e nelle tre successive fasi ad eliminazione ha sempre sciato davanti, evitando tutti i rischi di collisione.

E oggi c'è una missione impossibile per Marianna Longa ed Arianna Follis. Le due medagliate azzurre saranno nuovamente in pista nella staffetta sprint a coppie in tecnica classica. È la specialità preferita dalla valtellinese (argento nella 10 Km a tecnica classica) ma un po' meno dalla valdostana (oro nella sprint skating). L'onda lunga della doppia medaglia a Liberec potrebbe peraltro far concretizzare una nuova impresa storica del fondo rosa. Rivali sono soprattutto le scandinave e le russe.

### Uomini deludenti, il migliore è Scola che chiude ottavo

**LIBEREC** Dominio norvegese nella gara sprint maschile dei Mondiali di sci nordico di Liberec, con l'oro vinto da Ola Vigen Hattestad davanti al connazionale Johan Kjoelstad. Bronzo al russo Nikolay Morilov. Decisamente deludenti gli italiani: Fulvio Scola ha chiuso all'ottavo posto, secondo in volata nella finale B, mentre i fratelli Fabio e Renato Pasini e Cristian Zorzi sono stati eliminati nei quarti. Nella staffetta a coppie tecnica clasica di oggi il ct Silvio Fauner schiererà Fulvio Scola e Renato Pasini. Il lombardo è campione mondiale uscente, ma a Sapporo 2007 gareggiò in compagnia di Cristian Zorzi.

L'arrivo a braccia alzate della Follis nella sprint a Liberec

### Cannavò, l'addio di tutto lo sport Sarà seppellito vicino a Meazza

**MILANO** Un fiume di estimatori ha accompagnato Candido Cannavò nell'ultimo viaggio: autorità sportive e non sportive, atleti di tutte le discipline, soprattutto estimatori, lettori, gente che lo aveva conosciuto per le sue battaglie civili e sportive. A Sant'Ambrogio difficilmente si era vista tanta gente di sport, della società civile, perchè il contributo dell'ex direttore della Gazzetta dello Sport alle giuste cause non era connotato da colori politici, tifo sportivo o partigianeria. Candido Cannavò sarà seppellito, per volere del Comune di Milano, vicino a Peppino Meazza, al Famedio del cimitero Monumentale, dove il capoluogo lombardo raccoglie i suoi personaggi illustri.

TRIESTINA

Verso il match contro il Pisa

La punta della Triestina Pablo Granoche finora ha realizzato tre reti nelle sette partite giocate dopo l'infortunio

# Unione super in trasferta, soltanto Bari e Livorno meglio degli alabardati

## Lontano dal Rocco già conquistati 19 punti, gli stessi realizzati alla fine dell'ultimo torneo

**LATRIESTINA IN TRASFERTA**

STAGIONE 2008/2009
DOPO SOLE 14 PARTITE ESTERNE SU 21 *

| Stagione | vittorie | punti |
|---|---|---|
| 2008/2009 | 5 | 19 |
| 2007/2008 | 5 | 19 |
| 2006/2007 | 3 | 19 |
| 2005/2006 | 5 | 23 |
| 2004/2005 | 3 | 15 |
| 2003/2004 | 3 | 19 |
| 2002/2003 | 2 | 14 |

* i dati delle altre stagioni sono considerati invece nel totale delle partite esterne disputate

**TRIESTE** La Triestina di Maran è una squadra corsara. No, il Carnevale appena finito non c'entra nulla: qui non si parla di maschere, ma delle caratteristiche di una squadra che sta costruendo la sua brillante stagione proprio in trasferta. Lo dicono i numeri: l'Unione è la terza forza del campionato per punti raccolti fuori dalle mura amiche (solo Livorno e Bari, che ne hanno conquistati rispettivamente 22 e 21, hanno fatto meglio), e ha ottenuto lontano dal «Rocco» ben 19 dei 42 punti che vanta finora. Le statistiche avevano evidenziato l'imbattibilità casalinga del girone di andata, ma invece è il rendimento esterno degli alabardati che risulta finora nettamente migliore delle stagioni precedenti. Un dato che non può non rispecchiare alcune caratteristiche tipiche della formazione di Maran.

La Triestina 2008/09 è molto brava a chiudersi e ripartire in modo veloce, sfruttando gli spazi a disposizione. E' questo del resto il modo migliore per sfruttare fino in fondo la velocità di Antonelli e Testini. Soprattutto quest'ultimo, trasformato in punta da Maran, ha fornito soluzioni offensive inedite per l'Alabarda, che ha potuto lanciare i suoi uomini più rapidi non solo sulle fasce ma anche con efficaci tagli centrali. E come non ricordare che una delle armi dell'Unione attuale, la forza del gruppo, trova modo di essere più efficace proprio nelle battaglie esterne, dove c'è da soffrire e tirare fuori la sciabola, più che il fioretto. Pur continuando a ottenere un buon rendimento interno, non è un mistero che l'Unione abbia trovato invece maggiori difficoltà al «Rocco», contro formazioni che si chiudono a riccio. Talvolta gli alabardati ne sono venuti fuori con la pazienza, in altre occasioni grazie a cuore e carattere, qualche volta non sono riusciti a venirne a capo per nulla. Del resto, le difficoltà interne sono una caratteristica comune a molte squadre della cadetteria. Se paragonato alle stagioni precedenti, il rendimento esterno della Triestina desta ancora maggior sensazione. L'Unione infatti, quando sono state giocate 14 partite su 21 (due terzi delle partite in trasferta), ha già ottenuto i risultati che gli scorsi anni aveva conquistato nel totale del campionato. Attualmente Principalli e compagni vantano già 5 vittorie e 19 punti negli impegni fuori casa: sono esattamente le stesse cifre conquistate nell'intera scorsa stagione. Del resto in tutte le sette precedenti stagioni dal ritorno in B, l'Unione non è mai riuscita far meglio di questo traguardo: solo lo scorso anno e in quello 2005/06 era riuscita ad arrivare a 5 successi. C'è poi un dato incredibile che balza all'occhio: la Triestina di Ezio Rossi, nell'anno della promozione sfiorata in serie A, ottenne solamente due vittorie e 14 punti in trasferta. Ma non è tutto: rifacendo tutti i debiti scongiuri, la squadra di Maran ha già ottenuto a febbraio i punti (19) che aveva ottenuto nelle due ultime stagioni a fine campionato. Altre volte aveva fatto addirittura peggio, mentre solo una volta, nel 2005/06, riuscì a ottenere più punti in trasferta (23). Lontano dal «Rocco», insomma, la Triestina ha un ruolino di marcia quasi da promozione diretta. Se continuerà così, e acquisterà un pizzico di maggior incisività casalinga, il gioco sarà fatto.

**Antonello Rodio**

SCOMMESSE

### Il presidente del Grosseto sentito dalla procura: «Ho raccontato dettagli che non posso rivelare»

**ROMA** «Sono stato ascoltato e ho confermato le cose che avevo già detto, poi ho aggiunto particolari che, però, non posso rivelare». Il presidente del Grosseto, Piero Camilli, è stato ascoltato oggi dalla Procura federale in merito alle dichiarazioni rilasciate sabato pomeriggio con le quali denunciava di «sentire puzza di scommesse nel campionato di calcio di serie B». Camilli, in sala stampa dopo la sconfitta interna del Grosseto per 2-3 contro il Livorno, non fece riferimenti alla gara appena conclusa ma parlò più in generale del campionato. «Può darsi che qualche squadra che adesso è più avanti di noi in classifica - disse Camilli - alla fine si trovi parecchio più indietro. Sta succedendo qualcosa di strano».

LA SQUADRA HA RIPRESO LA PREPARAZIONE

# Testini a rischio, Stankovic si allena

**TRIESTE** Dopo i due giorni di riposo concessi al termine della partita di Mantova, ieri gli alabardati hanno ripreso gli allenamenti in vista del match contro il Pisa di sabato prossimo al «Rocco».

Osservato speciale Testini, stoppato la scorsa settimana dalla botta alla caviglia subita contro la Salernitana. La zona interessata si sta sgonfiando e il giocatore è in recupero, tanto che ha lavorato in palestra e si è mosso a parte nel pomeriggio a Opicina, ma l'impressione è che la sua presenza per sabato sia ancora in forte dubbio. Bisognerà attendere l'evolversi della situazione, ma certo rischiare un giocatore che fa della corsa una delle sue qualità principali, potrebbe essere un rischio. In ogni caso, se Testini non ce la farà, Cia è pronto nuovamente a prenderne il posto sulla fascia sinistra. Chi mancherà sicuramente è invece Rullo, squalificato per un turno dal giudice sportivo dopo l'espulsione di Mantova. Sotto questo aspetto, sarà ancora più penalizzato il Pisa, che dovrà fare a meno di Braiati e del camerunense Job Iyock, anch'essi fermati per una giornata. Per sopperire all'assenza di Rullo, Maran farà quasi certamente ricorso alla formula collaudata spesso in allenamento: sposterà quindi Cacciatore sulla fascia mancina e inserirà Milani come terzino destro. Del resto, quello di esterno basso sinistro, è l'unico settore in cui l'Unione non ha un vero sostituto di ruolo. Riguardo gli altri acciaccati, la buona notizia è che Marko Stankovic ha svolto il lavoro con il gruppo per quasi l'intera seduta pomeridiana. Per l'austriaco, quindi, ci sono concrete possibilità di essere già disponibile per la partita contro il Pisa. Progredisce ma lavora ancora a parte Allegretti, mentre, come noto, per Tabbiani i tempi sono molto più lunghi. Intanto è burrasca a Treviso: dopo la sconfitta interna con il Modena che ha relegato la squadra all'ultimo posto in classifica, la società ha esonerato il tecnico Luca Gotti chiamando al suo posto in panchina l'argentino Abel Balbo, 43 anni, ex attaccante di Roma e Udinese. Ma la squadra si è ribellata e non si è allenata. *(a.r.)*

L'IFAB STA PER VARARE NUOVE REGOLE

# Baldas sta con Collina: «Sì al cartellino arancione»

## L'ex arbitro: espulsioni a tempo per non meno di dieci minuti Ok anche il giudice di porta

di MATTEO CONTESSA

**TRIESTE** Espulsione temporanea, giudice di porta, intervallo allungato da 15 a 20 minuti, sostituzione aggiuntiva in caso di tempi supplementari: sabato in Irlanda del Nord l'International Board, l'organismo che si occupa delle modifiche al regolamento, potrebbe cambiare in modo sensibile i connotati al calcio. Sotto la spinta del presidente dell'Uefa Michel Platini e con il pressing del designatore italiano Pierluigi Collina, i «parrucconi» dell'Ifab dovranno discutere ed eventualmente adottare innovazioni di cui si parla da tempo e che in parte sono state già sperimentate. E innegabile che il vero salto in avanti sarebbe costituito da due delle ipotesi proposte: espulsione a tempo dei calciatori e giudice di porta. Si può fare? E come? Fabio Baldas è stato prima arbitro internazionale e poi designatore, dunque può offrire al dibattito un parere molto qualificato.

**Baldas, sono maturi i tempi per novità di questa portata?**

Credo qualcosa di nuovo vada fatto a livello regolamentare, ma anche se qualcosa bolliva già in pentola mi ha stupito la rapidità dei tempi, ma non pensavo si arrivasse così presto a decidere su proposte del genere.

**Cosa pensa del cartellino arancione?**

Concordo sul fatto che a volte l'ammonizione è un provvedimento disciplinare insufficiente e l'espulsione definitiva è esagerata. E dunque credo che, trovando il modo di non esagerare con l'applicazione, l'espulsione a tempo potrebbe portare effettivamente qualche buon frutto.

**Quando, secondo lei, andrebbe sventolato l'arancione? E per quanto tempo il giocatore punito dovrebbe restare fuori?**

Uno dei casi specifici è quella del portiere che interviene in area sui piedi dell'attaccante. O anche qualche intervento pericoloso sull'uomo, commesso però nella foga dell'azione, senza l'effettiva volontà di far male. In questi casi un'espulsione a tempo sarebbe una sanzione già sufficientemente pesante. La durata? Non meno di dieci minuti, perchè chi sarà in inferiorità numerica imparerà subito a perdere tempo per superare indenne la penalità. Perchè sia realmente efficace dovrebbe durare per il tempo effettivo di gioco, ma così non sarebbe di facile attuazione. Sono molto curioso di vedere se e come passeranno queste proposte.

Fabio Baldas

**E del giudice di porta, cosa dice?**

Non ho ancora capito come funzionerà questo sistema, non so dove e come verrà dislocato il giudice. Ma sicuramente sarà un aiuto all'arbitro, perchè i guardalinee, bene che vada, sono ad almeno venticinque-trenta metri dalla porta e dal cuore dell'area di rigore. Avere un uomo a pochissimi metri dall'azione in area può essere di grande utilità e inoltre sei occhi puntati nell'area di rigore vedono senz'altro meglio di quattro. Si tratta di capire chi saranno questi giudici, da che livello proverranno e come verrà limitata la loro azione per impedire che venga prevaricato il ruolo dell'arbitro effettivo.

IL NAVIGATORE SOLITARIO HA RACCONTATO LA SUA AVVENTURA AL PUBBLICO DELL'ADRIA

# Bellini: «Penso a un viaggio nell'Oceano Indiano»

## «Non sento di aver fallito, ora sono mentalmente più forte. Mi piacerebbe un'esperienza con i cani da slitta»

**TRIESTE** Sta già pensando ad una impresa con cani e slitta sulle nevi della Lapponia ma non disdegna nemmeno un ritorno in mare, forse alle prese con l'Oceano Indiano. Alex Bellini, il montanaro da qualche anno prestato alle onde e ai remi, è oramai abituato a scrutare l'orizzonte e medita i prossimi viaggi, le nuove scoperte, soprattutto quelle interiori. Il trentenne navigatore originario della Valtellina, reduce dai 295 giorni di voga solitaria dal Perù all'Australia, ieri ha raccontato la sua ultima avventura davanti al pubblico del Circolo Canottieri Adria - alla presenza dei vertici del Coni provinciale e della federazione regionale - realtà che lo ha oramai adottato, in virtù del suo spirito e del legame instaurato con Trieste per via del matrimonio con Francesca, residente a Duino.

Quasi 15.000 i km percorsi da Alex Bellini in circa 10 mesi, a bordo di una imbarcazione a remi lunga non più di 7 metri, larga meno di 2. Una impresa in verità non sfociata nel pieno successo, interrotta quando mancavano poco meno di 60 miglia dalla meta prestabilita: «Per qualcuno si tratta di un fallimento - ha spiegato ieri Alex Bellini - io dico allora che è stato il fallimento più bello e utile della mia vita. Rinunciare a coprire quelle ultime 60 miglia è stato rinunciare ad un vero suicidio. Ho preferito continuare a vivere».

Vivere per raccontare e scoprire per scoprirsi. E' questo il manifesto etico regalato ieri da Alex Bellini, tornato in patria con 15 kg di meno ma con nuove risorse: «Un lupo resta un lupo - ha affermato - ma devo in questo momento prendermi cura di me stesso. Mentalmente sono pronto per ripartire anche subito ma il corpo mi lancia dei piccoli segnali. Confesso che sto pensando ad un viaggio nell'Oceano Indiano ma è anche probabile che mi allontani dal mare per ritrovare il freddo delle mie origini montane. Sono stato di recente in Lapponia, dove ho guidato dei cani da slitta e l'esperienza mi ha segnato. Non escludo possa fare qualcosa di analogo in futuro».

Diviso tra mare e montagna, unito da un solo desiderio: «Sono partito per ritrovare quella simbiosi con la natura che la vita contemporanea non permette - ha aggiunto - ma via via il viaggio è diventato introspettivo, alla ricerca più dei miei lati ignoti e oscuri che non di altre mete. Naturalmente ho passato giorni duri, dove pensavo di non poter continuare e mi reggeva anche il ricordo della madre, scomparsa dieci anni fa. Allora mi chiedevo: "Quale è la differenza tra la persona che sei ora e quella che al tempo sognava di potercela fare?". Così ho accettato le grandi crisi, gli ostacoli, ritenendo tutti i problemi come una evoluzione, quasi naturale, del viaggio che volevo».

Alex Bellini è stato più volte paragonato a Ulisse. Il suo ultimo viaggio, raccontato ieri anche con la forza di un breve filmato, ne evidenzia alcune somiglianze, soprattutto per la forte inquietudine. La moglie Francesca pare non voglia vestire ancora i panni di Penelope ma lui, il montanaro che ama i remi, sembra non voglia riposarsi troppo.

**Francesco Cardella**

Alex Bellini al termine del suo tentativo di attraversamento a remi dell'oceano Pacifico

Alex Bellini ieri al circolo Adria

VERTICE CONFERMATO DAL NUOVO DIRETTIVO

# Triestina nuoto, Isler presidente

**TRIESTE** Triestina Nuoto alle prese con la ridefinizione del suo consiglio direttivo.

Come previsto dallo statuto della società, che quest' anno festeggia il novantesimo anniversario della fondazione (avvenuta nel 1919), l'assemblea straordinaria è stata convocata alla fine del quadriennio olimpico per procedere all'elezione del nuovo consiglio direttivo che rimane in carica ogni volta per quattro anni.

Dallo spoglio dei voti sono risultati eletti i seguenti nove membri che formano il nuovo consiglio direttivo: Renzo Isler, Laura Sterni, Andrea Galimberti, Vincenzo Forleo, Luciano Martinuzzi, Patrizia Civran, Barbara Pozar, Luigi Gallone e Roberto Nocera. L'assemblea ha anche nominato Renzo Colautti (attuale vice presidente della Pallanuoto Trieste ed ex presidente della Fin Fvg e della stessa Triestina Nuoto) e Aldo Ferrante (vicepresidente della Fin Fvg ed ex dirigente della Triestina Nuoto) rispettivamente presidente onorario e socio straordinario. Il nuovo consiglio direttivo si è quindi riunito per procedere alle nomine delle cariche istituzionali e per definirne i ruoli. Renzo Isler è stato confermato presidente così come Barbara Pozar alla vice presidenza e Patrizia Civran come tesoriere. I responsabili dei tre settori restano tali, ovvero Andrea Galimberti (nuoto e scuola nuoto), Patrizia Civran (nuoto sincronizzato) e Barbara Pozar (tuffi). Il settore master, invece, farà capo alla neo-consigliera Laura Sterni, permettendo così a Luciano Martinuzzi di supportare le attività organizzative.

Laura Sterni è diventata pure il referente per le manifestazioni del 90.o anniversario di fondazione. *(m.la.)*

# Basket C1, per Jadran e Bor trasferte difficili

## Il Radenska affronta la capolista Roncade senza Giacomi e Kralj

**TRIESTE** Bor Radenska in casa della capolista, Jadran in visita al Padova. Impegni sulla carta particolarmente difficili quelli che attendono oggi le due squadre triestine nel turno infrasettimanale del campionato di C1 di pallacanestro. Al Radenska tocca il problema maggiore, legato alla sfida sul parquet del Roncade (20.30) la formazione leader del campionato, reduce dal fragoroso successo ai danni del Montebelluna, squadra di alta classifica, per 47-71. All'andata il Radenska perse di misura ma si rese protagonista di una gara eccellente, sconfitta che regalò qualche rimpianto tanto fu l'intensità prodotta dai triestini di coach Mura contro la prima della classe. Oggi si punta ad una vera impresa ma senza il supporto di Giacomi e Kralj, senza contare le condizioni fisiche non ottimali di Visciano, Babich e Stokelj: «Non dobbiamo badare alla classifica e fare la nostra partita - ha premesso Lucio Martini, vice allenatore del Radenska - e ricordarsi che li abbiamo fatti soffrire tanto».

Ci sarà da soffrire anche per lo Jadran, impegnato oggi a Padova (21) la quarta in classifica, scontro che i carsolini dovranno affrontare privi di Slavec, uscito malconcio ( botta al polpaccio) dalla partita di domenica contro Spilimbergo: «Siamo in ritardo sulla tabella di marcia verso la salvezza - ha sottolineato Luca Bresciani, portavoce dello Jadran - per cui ci serve recuperare al più presto, trovando punti anche e soprattutto lontano da casa se vogliamo restare in corsa».

**Francesco Cardella**

**PALLAMANO.** SERIE B

# L'Alabarda espugna il campo del Taufers

**TRIESTE** Due vittorie esterne per le compagini triestine di pallamano, impegnate tra serie B e under 18. L'Alabarda Onoranze Funebri di coach Miklavec espugna di misura (28-26) il campo del Taufers, intascando così dei punti preziosi nell'incerta lotta-salvezza. Vincono pure l'Euganeo e il Musile. Quest'ultima compagine a quota 11 assieme ai triestini, mentre alle loro spalle ci sono Malignani Udine, Euganeo e Bressanone. E la quartultima piazza è buona per salvarsi. In quanto alla gara con il Taufers, l'Alabarda va sotto di quattro in avvio di match e poi mette il naso avanti, chiudendo il primo tempo sul 13-12. Poi va sul +4, si fa avvicinare e allora ci pensano un recupero difensivo di Raseni e una rete di Nait chiudono i conti.

**Alabarda**: Kariz, Tabacchi, Glavina, Angileri 3, Nait 9, Oberdan, La Vattiata 5, Rudan 4, Perini 7, Rossi, Raseni. Nel campionato under 18 la capolista Pallamano Trieste di Claudio Schina batte la concorrente Terme Montegrotto per 46-6 senza incontrare particolari difficoltà. Nelle prossime due ultime uscite dovrà conquistare un punto per essere sicura del primo posto nel girone B.

**Pallamano Trieste**: Postogna, Felician, Cosoli 12, Savron 9, Zimbardi 6, Baldissera 8, Cernich, Dapiran 3, De Petris 4, Feltrin 3, Feriguti 1. *(m.la.)*

# CALCIO

## Dilettanti, oggi alcuni recuperi

**TRIESTE** Calcio dilettanti, atto ventunesimo. In Eccellenza il San Luigi sbanca Muggia e si prende la rivincita per la sconfitta dell'andata oltre a confermare di trovarsi meglio quando non sono costretti a fare la partita e possono così sfruttare gli spazi a disposizione. E stavolta lo fa senza veri e propri centravanti: in attacco il solo Bartoli, supportato dalla coppia Simeunovic-Cipolla.

Questo a causa delle defezioni di Casseler, Giorgi, Paoli, Veronelli, Degrassi, Cano, Piero Mervich e Gerbini. In campo ci vanno allora il '90 Toscan e il '91 Cigliani, all'esordio assoluto e alla fine match-winner. Continua dunque il ruolino di marcia incredibile dei biancoverdi in trasferta, dove hanno conquistato ben sedici punti nelle ultime sei gare lontano da casa. Raggiungono così i rivieraschi in classifica al quar-

Per il Kras ancora una vittoria nel campionato di Eccellenza

# Il Kras si conferma, il San Giovanni cresce

## In Prima rossoneri al secondo posto. L'arrivo di Micussi non giova al Ponziana

to posto proprio quando le prime tre rallentano (sconfitto il Monfalcone a Tolmezzo, pari casalingo per Manzanese e Fincantieri, prossime due avversarie dei sanluigini).

Nel campionato di Promozione, il Kras batte il Lignano per 1-0 così da restare a +12 sulla Virtus Corno e a +16 sulla Pro Cervignano. A questi ritmi la matematica arriverà presto. Nuovo pareggio in rimonta per il Vesna in una straccittadina: dopo l'1-1 con il Kras, stavolta rimedia un 2-2 con il Trieste Calcio, che spreca due gol di vantaggio. Il Ponziana cambia nuovamente mister alla vigilia della sfida con lo Staranzano il cambio del mister (tornato Micussi al posto del suo sostituto Vailati), ma sono i bisiachi a spuntarla dopo 98 giorni di soli pareggi.

Il San Giovanni in Prima categoria aggaunta il secondo posto (ex aequo con Ronchi e Sovodnje), battendo per 3-0 la Gradese dell'ex Esposito, partita bene e poi calata (ripresa di marca rossonera grazie ai vari Godas, Scocchi, Dragosavljevic, Podgornik, Antonaci, Savic e Giannella). Il Costalunga, assieme a Pro Romans e Isonzo, è a due lunghezze dal terzetto, che occupa il secondo posto. I gialloneri, senza Diviccaro, Cok e Belladonna (Logar al rientro), impattano per 1-1 grazie al ventesimo centro di Steiner. «Non siamo una squadra che può permettersi di pensare troppo - afferma l'esterno Luca Scrigner - Dobbiamo vivere alla giornata, metterci la voglia dell'altra domenica e fare i conti alla fine».

**RECUPERI** Questi infine i recuperi in programma oggi. Eccellenza: Casarsa-Fontanafredda (alle 15). Promozione: Staranzano-Lignano (alle 15) e Mariano-Pro Gorizia (alle 15). Prima Categoria: Medea-Sistiana Duino Aurisina (alle 20) e Valnatisone-Union Pasiano (alle 15). Seconda Categoria: Serenissima Pradamano-Teor (alle 15). Juniores regionali: Centro Sedia-Gemonese (alle 19). Allievi regionali: Extra-Fincantieri (alle 19), Donatello-Brugnera (alle 18), Sanvitese-Virtys Corno (alle 18), Pordenone-Valnatisone (alle 18) e Tricesimo-Pasianese (alle 19); domani Monfalcone-Sacilese alle 16.

Giovanissimi regionali: Trieste Calcio-Valnatisone (alle 17 a Borgo San Sergio) e Bearzi-Udinese (alle 15.30). Al lavoro pure le rappresentative regionali juniores e calcio a cinque: la prima si radunerÀ alle 14 a Visco, la seconda alle 19.45 a Manzano (palestra comunale). *(m.la.)*

# Sci, tra i Baby-Cuccioli oro per la Andreassich

**TRIESTE** Un oro, un argento e due bronzi conquistati dai mini-sciatori triestini nell'ultimo weekend.

Questo il bottino raccolto dagli atleti locali nello slalom Baby-Cuccioli del calendario regionale «FriulAdria» organizzato dallo Sci Cai Trieste. Il risultato di maggior prestigio è giunto grazie ad Elisa Andreassich. La giovanissima tesserata dello Sci Club 70 si è imposta nei Cuccioli femminile con un margine di quasi due secondi su Sofia Kratter (Sc Sappada). Tra le prime dieci anche Clarissa Ziani (XXX Ottobre, quinta), Stella Petronio (XXX Ottobre, ottava), Oriana Smit (Mladina, nona) e Maria Chiara Politi (Sc 70, decima). Ottimi risultati sono giunti poi nei Cuccioli maschile. Luca Taranzano (Sc 70) ha guadagnato l'argento piazzandosi davanti per soli 6 centesimi a Samuele Sabidussi (XXX Ottobre). Bene anche Riccardo Tirelli (XXX Ottobre, sesto), Larsen Skerk (Sc 70, nono) e Piero Toffolutti (Cai Ts, decimo). Nei Baby femminile bel risultato per Anna Berra (XXX Ottobre) giunta terza. Tra le prime posizioni anche Alessandra Zampa (XXX Ottobre, sesta) e Nina Gratton (Sc Due Monfalcone Ronchi, decima). Infine nei Baby maschile i migliori triestini sono stati Antonio Politi (settimo), Lorenzo Nicoli (ottavo) e Federico Rossoni (nono) tutti dello Sc 70. *(r.t.)*

**IPPICA.** RIUNIONE A MONTEBELLO

# Il clou va a Gingerace Atc

**TRIESTE** Gingerace Atc, con un eccellente spunto finale dopo corsa d'attesa, ha vinto ieri a Montebello la maratonina, evento centrale dell'ultima riunione di febbraio. Alle sua spalle, un altro dei cavalli più seguiti dagli scommettitori, Gigi Riva. Terza Fennel Barb, sorpresa della giornata: era data a più di 60 al vincente. All'avvio, in poco più di mezzo giro, Etrurio, ospite al rientro, ha preso la testa con autorità, seguito da Fennel Barb e Ferrarin. Nel frattempo Firelight, favorito al totalizzatore, era incappato in rottura e squalificato. Al secondo passaggio, al fianco dei primi tre, si è formata una colonna con Giramondo, Creonte Dei, Gigi Riva e Gingerace Atc nell'ordine. Ai 400, dopo il calo di Etrurio, i cavalli all'esterno hanno accelerato e, in dirittura, hanno ingaggiato il duello per la vittoria Gigi Riva e Gingerace Atc, con vittoria di quest'ultima. Con questo successo, Paolo Romanelli ha segnato un bel tris in giornata.

**Risultati. 1.a c.** (m 1660 gentleman): 1) Gastone Pink (G. Celin), 2) Ethos Blue, 3) Cannone Caf. T al km 1.18.1, 9 p. Q: V 1.69, P 1.49, 3.71, 1.96, A 24.66, T 105.67.

**2.a c.** (m 1660 corner): 1) Louisiana Nof (C. Nardo), 2) Lulla, 3) Liana Du Kras. T al km 1.18.2, 12 p. Q: V 2.12, P 1.37, 1.53, 2.13, A 6.92.

**3.a c.** (m 1660 gentleman): 1) Midif (S. Mason), 2) Mozart Ban, 3) Marlene Mel. T al km 1.19.2, 8 p. Q: V 14.51, P 3.96, 6.14, 5.36, A 98.19, T 723.04.

**4.a c.** (m 2060): 1) Muy Bien (P. Romanelli), 2) Minella, 3) Maggiolino Mio. T al km 1.20, 8 p. Q: V 1.22, P 1.07, 1.28, 1.49, A 2.66, T 11.71.

**5.a c.** (m 2060): 1) Leduc Como (P. Romanelli), 2) Lucy Jet, 3) Lupin Rl. T al km 1.20, 6 p. Q: V 1.33, P 1.10, 1.45, A 2.37, T 7.68.

**6.a c.** (m 2480): 1) Gingerace Atc (P. Romanelli), 2) Gigi Riva, 3) Fennel Barb. T al km 1.18.9, 11 p. Q: V 3.56, P 2.02, 2.20, 7.20, A 12.24, T 625.45.

**7.a c.** (m 1660): 1) Ever Petro (M. Greco), 2) Forrestal Blue, 3) Iris Ld. T al km 1.17.7, 11 p. Q: V 23.16, P 4.23, 1.40, 3.86, A 13.45, T 1517.75.

**8.a c.** (m 1660): 1) Dakota As (M. Galeazzi), 2) Ira Dei Grif, 3) Ghiga. T al km 1.19.3, 10 p. Q: V 2.63, P 1.44, 1.76, 4.09, A 8.91, T 337.60.

**Ugo Salvini**

# Pulcini, ultima giornata del Memorial Frontali

**TRIESTE** Il Ponziana quale favorito, l'Opicina e il Trieste Calcio a giocare il ruolo da guastafeste. Sono questi i pronostici in vista dell'ultima giornata della fase finale del Memorial Flavio Frontali, il torneo organizzato dal Chiarbola e riservato ai pulcini.

Un turno che andrà in scena sabato 28 febbraio sul sintetico a sette di via Umago 5 e che assegnerà il successo finale. Questi, intanto, i risultati della seconda e della terza giornata. Seconda giornata: Trieste Calcio-Cgs 11-3, Opicina-Club Altura 0-0, Ponziana-Sant'Andrea San Vito 3-2. Terza giornata: Ponziana-Club Altura 7-3, Opicina-Trieste Calcio 1-0 e Sant'Andrea San Vito-Cgs 4-3. Questo, invece, il calendario delle partite del 28 febbraio: Trieste Calcio-Ponziana alle 15, Cgs-Opicina alle 16, Sant'Andrea San Vito-Club Altura alle 17 e a seguire le premiazioni. Giovedì 26 febbraio, invece, ci sarà un raduno (alle 14.15 a Ponziana) della rappresentativa provinciale dei giovanissimi dell'allenatore Pierpaolo Denuzzo e del responsabile tecnico Bruno Rocco. Questi i convocati. Muggia: Fabrizio Frangini, Samuele Ciuffi, Piero Cerebuch. Opicina: Federico Curreli. San Giovanni: Matteo Gavagnin, Lorenzo Meula, Di Maio. San Luigi: Michael DonÀ, Andrea Dudine, Federico Zetto, Andrea Olio. Trieste Calcio: Andrea Varljen, Davide Mandorino, Davide e Gioele Lapaine. Ponziana: Marco Toffolon, Shygeri Tari. Cgs: Gabriele Marzini. *(m.la.)*

# Amatori, il Domio rifila quattro reti al Cervignano

**TRIESTE** Il Domio la spunta per 4-2 in casa contro il Cervignano in occasione della diciannovesima giornata della serie A2 del girone B degli Amatori a undici. I friulani vanno in vantaggio, ma già nel primo tempo i triestini mettono il naso avanti grazie a Schettin e Rodriguez. Nella ripresa Vrsa mette in cassaforte il successo con una doppietta, che vanifica il successivo secondo centro degli ospiti. Sabato (7o dei 13 turni di ritorno) il Domio ospiterà alle 15 la capolista Pieris. Il 28 febbraio tornerà in pista anche l'Inter San Sergio, reduce da una giornata di riposo. Ospiterà, alle 15 a San Dorligo della Valle, il Deportivo Fc in quello che sarà il 22o turno (il 7o del girone di ritorno) della serie A1. *(m.la.)*

## OGGI IN ITALIA

**NORD:** Sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sulle zone alpine e prealpine. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle aree adriatiche, sulla Sardegna e sul Lazio con piogge sparse, nevicate al di sopra dei 500 metri, miglioramento dal pomeriggio. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, più intense sulla Sicilia, in rapida attenuazione.

## DOMANI IN ITALIA

**NORD:** sereno o poco nuvoloso sulla maggior parte delle regioni, con addensamenti più consistenti sulla Liguria e sull'Emilia. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo molto nuvoloso o coperto sulla Toscana, velato per nuvolosità medio-alta sulle restanti regioni, in attenuazione pomeridiana. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti ma asciutto.

## TEMPERATURE

### IN REGIONE

| TRIESTE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 3,9 | 8,0 |
| Umidità | | 69% |
| Vento | | 6 km/h da O |
| Pressione | in aumento | 1015,4 |

| MONFALCONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | -1,0 | 10,5 |
| Umidità | | 57% |
| Vento | | 2,8 km/h da S-O |

| GORIZIA | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | -0,4 | 10,5 |
| Umidità | | 48% |
| Vento | | 3 km/h da S-O |

| GRADO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 3.1 | 9,0 |
| Umidità | | 68% |
| Vento | | 2,0 km/h da S |

| CERVIGNANO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | -0,9 | 10,5 |
| Umidità | | 56% |
| Vento | | 0,5 km/h da O |

| UDINE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | -1,5 | 10,2 |
| Umidità | | 49% |
| Vento | | 5 km/h da S |

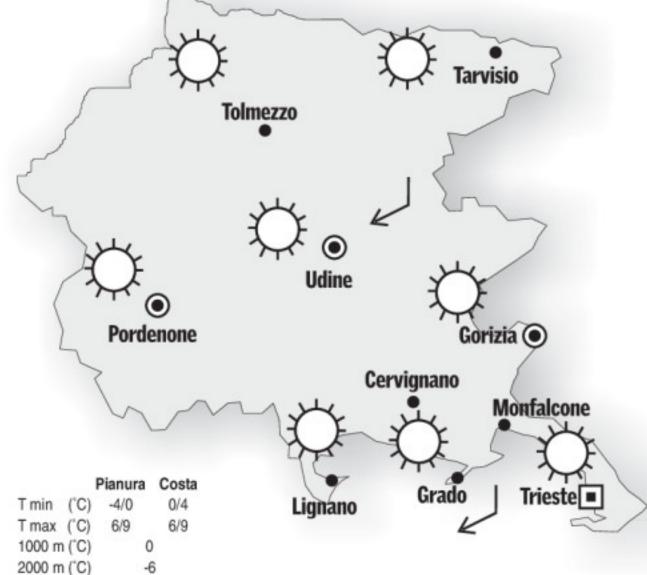
| PORDENONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | -1,6 | 9,7 |
| Umidità | | 53% |
| Vento | | 5 km/h da O |

### IN ITALIA

| | | |
|---|---|---|
| ALGHERO | 3 | 14 |
| ANCONA | 3 | 7 |
| AOSTA | np | np |
| BARI | -1 | 9 |
| BOLOGNA | 2 | 9 |
| BOLZANO | -3 | 8 |
| BRESCIA | -4 | 7 |
| CAGLIARI | 6 | 14 |
| CAMPOBASSO | 0 | 3 |
| CATANIA | 8 | 9 |
| FIRENZE | 1 | 14 |
| GENOVA | 6 | 15 |
| IMPERIA | 8 | np |
| L'AQUILA | 2 | 6 |
| MESSINA | 9 | 14 |
| MILANO | -7 | 2 |
| NAPOLI | 2 | 12 |
| PALERMO | 6 | 12 |
| PERUGIA | 3 | 10 |
| PESCARA | 4 | 9 |
| PISA | 1 | 12 |
| POTENZA | np | np |
| R. CALABRIA | 7 | 14 |
| ROMA | 5 | 9 |
| TORINO | -2 | 10 |
| TREVISO | 0 | 10 |
| VENEZIA | -3 | 8 |
| VERONA | -2 | 9 |
| VICENZA | np | np |

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 90 %

| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | -4/0 | 0/4 |
| T max (°C) | 6/9 | 6/9 |
| 1000 m (°C) | 0 | |
| 2000 m (°C) | -6 | |

**OGGI.** Su tutta la regione cielo sereno. Al mattino soffierà bora anche forte sulla costa, moderata sulla pianura, un deciso calo però nel pomeriggio, quando sarà possibile anche la comparsa di qualche velatura ad alta quota.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | -4/-1 | 1/4 |
| T max (°C) | 7/10 | 7/10 |
| 1000 m (°C) | 1 | |
| 2000 m (°C) | -4 | |

**DOMANI.** Su tutta la regione cielo poco nuvoloso. Al mattino probabili brinate anche in pianura.

**TENDENZA.** Venerdì in prevalenza poco nuvoloso; sabato cielo da nuvoloso a coperto su pianura e costa.

## OGGI IN EUROPA

Le perturbazioni atlantiche scorrono nel flusso da Ovest che si è instaurato a Nord della fascia anticiclonica; esse lambiscono il Nord della Gran Bretagna, dirette verso la Scandinavia. Sulla penisola italiana le correnti sono orientali a tutte le quote e apportano ancora aria piuttosto fredda. Mercoledì l'instabilità sarà marcata soprattutto sulla Sicilia.

## IL MARE

| | STATO | GRADI | VENTO | MAREA alta | MAREA bassa |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | mosso | 8,4 | 12 nodi N-E | 22.04 +30 | 15.39 -79 |
| MONFALCONE | poco mosso | 8,0 | 6 nodi N | 22.09 +30 | 15.44 -79 |
| GRADO | poco mosso | 8,1 | 8 nodi N-N-O | 22.29 +27 | 16.04 -71 |
| PIRANO | molto mosso | 8,6 | 15 nodi N-N-E | 21.59 +30 | 15.34 -79 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

### TEMPERATURE ALL'ESTERO

| | MIN. | MAX. | | MIN. | MAX. |
|---|---|---|---|---|---|
| ALGERI | 3 | 18 | LUBIANA | -1 | 6 |
| AMSTERDAM | 3 | 7 | MADRID | 1 | 20 |
| ATENE | 1 | 7 | MALTA | 8 | 14 |
| BARCELLONA | 4 | 15 | MONACO | 1 | 3 |
| BELGRADO | 0 | 4 | MOSCA | -15 | -8 |
| BERLINO | 1 | 5 | NEW YORK | -6 | 2 |
| BONN | 4 | 7 | NIZZA | 6 | 14 |
| BRUXELLES | 4 | 6 | OSLO | -6 | 4 |
| BUCAREST | -3 | 2 | PARIGI | 6 | 8 |
| COPENHAGEN | 0 | 4 | PRAGA | -2 | 2 |
| FRANCOFORTE | 3 | 8 | SALISBURGO | -5 | 1 |
| GERUSALEMME | np | np | SOFIA | -10 | 1 |
| HELSINKI | -7 | -4 | STOCCOLMA | -6 | -1 |
| IL CAIRO | 12 | 20 | TUNISI | 10 | 14 |
| ISTANBUL | 3 | 5 | VARSAVIA | -1 | 3 |
| KLAGENFURT | -6 | 5 | VIENNA | 1 | 6 |
| LISBONA | 9 | 20 | ZAGABRIA | -3 | 5 |
| LONDRA | 8 | 11 | ZURIGO | 0 | 5 |

## L'OROSCOPO

### ARIETE 21/3 - 20/4

Tenetevi al corrente dei problemi di chi collabora con voi. È un interessamento che facilita i rapporti e rende più intensa l'intesa. La comprensione aiuta il rapporto d'amore.

### TORO 21/4 - 20/5

La voglia di agire alle volte vi gioca brutti scherzi: vi porta a non riflettere a fondo sulle conseguenze. Insoddisfazioni in campo sentimentale. Non perdete tempo.

### GEMELLI 21/5 - 20/6

Il vostro intuito e la vostra esperienza vi indicheranno la strada più giusta da seguire. Accettate i consigli che un amico sincero e disinteressato vi darà. Salute buona.

### CANCRO 21/6 - 22/7

La routine di tutti i giorni vi annoierà più del solito e per questo cercherete di distrarvi almeno in serata, frequentando gente di ambienti diversi. Bene l'amore.

### LEONE 23/7 - 22/8

Dovrete uscire da una situazione piuttosto imbarazzante che vi darà un attimo di perplessità con un'idea brillante, che vi verrà all'improvviso. Diplomazia.

### VERGINE 23/8 - 22/9

Il lavoro della giornata procederà con un ritmo quasi frenetico per cui non avrete neppure il modo di accorgervi della stanchezza, ma la sentirete solo in serata.

### BILANCIA 23/9 - 22/10

Non mettetevi a combattere contro i mulini a vento. Accettate la realtà ed adeguatevi alle sue esigenze. Non sarà tutto facile, ma ce la farete con l'aiuto della persona amata.

### SCORPIONE 23/10 - 21/11

Con l'aiuto degli astri affronterete ogni cosa con grande impegno e intensità. Siete capaci di innovazioni importanti. Seguite le vostre intuizioni. Guardate oltre.

### SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Non dimenticate gli impegni presi in precedenza, con persone più giovani di voi. Fate un sacrificio e alla fine sarete soddisfatti. Tutto bene nei rapporti con la persona amata.

### CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La giornata comincerà con un piccolo contrattempo al quale non dovete attribuire troppa importanza. Gli avvenimenti che seguiranno vi aiuteranno a dimenticarlo. Calma.

### AQUARIO 20/1 - 18/2

Per coloro che aspirano ad una promozione o ad un miglioramento economico questo è il momento più propizio per fare qualche pressione. Un po' di svago serale.

### PESCI 19/2 - 20/3

Il vostro lavoro verrà finalmente apprezzato, ma questo non significa un immediato miglioramento economico. Il vostro affetto sarà messo alla prova dalle circostanze.

## IL CRUCIVERBA

**ORIZZONTALI: 1** Prezzo di scambio - **10** Industrioso imenottero - **11** Un po' di gratitudine - **12** Capo abissino - **13** Si dice indicando dov'è - **15** Un pregiato legno - **18** Si rende... per focaccia - **20** Moglie di Zeus - **21** Sigla di Napoli - **22** Si usa in campeggio per cuocere i cibi - **25** Il verbo del docente - **26** Relativo a un periodo di due stagioni - **29** L'attrice Di Benedetto - **30** Andata... all'antica - **31** In fondo alla grotta - **32** Ha il pallino per la scrittura - **33** Poesia pindarica - **35** Fiume della Savoia - **36** Gli dei scandinavi - **37** Deviazione dalla norma - **39** Così finisce dentro! - **40** In questo luogo - **41** È preparato dalla «mente» della banda - **42** Utile segnalazione.

**VERTICALI: 1** Canta «Nessun dorma...» - **2** Località vicina a Pescasseroli - **3** La fine della trasmissione - **4** Emergere... nel bel mezzo - **5** Si contano nell'attesa - **6** Una varietà di ciliegia - **7** Metallo prezioso - **8** Vi è sepolto Dante (sigla) - **9** Nasconde l'amo - **14** Ne ha molte l'organo - **16** La capitale serba - **17** La festa del 25 dicembre - **18** Responsabili di reparti ospedalieri - **19** Collegamenti logici - **21** Il biblico nocchiero - **23** Riga ne è la capitale - **24** Il numero delle Grazie - **26** Antica città calabrese sul mar Ionio - **27** L'inventore della lampadina - **28** Gioco di carte simile al baccarà - **31** Pizzi, merletti - **34** Spietati, malvagi - **35** Il Ladd del cinema - **37** Allievo Ufficiale di Complemento - **38** Antico precettore privato - **40** Quasi agli estremi.

**INDOVINELLO**
**Anzianotta, ma vanitosa**
Quantunque sia imbiancata e già cadente,
ama ornarsi di fiocchi. Anzi sovente
fa sfoggio di una cipria sopraffina
e porta anche il mantello con la trina.
*Marin Faliero*

**ANAGRAMMA CONTINUATO (7,7)**
**Cliente difficile**
È in dubbio nella scelta! Chi lo sa
per decidersi quanto ci vorrà...
*Consuelo*

### LE SOLUZIONI DI IERI

**Indovinello:** *IL RECORD.*

**Cambio di vocale (8):** *STALLONE, STELLONE.*